BLUENERGY
www.bluenergygroup.it

GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 4 DICEMBRE 2018
€1,30 ANNO 73 - N° 286
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

Gas Luce Servizi

MEDICI SUL PIEDE DI GUERRA

L'Ordine di Udine: «Gravi carenze, sanità Fvg a rischio collasso»
SCHETTINI / PAG. 2

IL PERICOLO NASCOSTO IN CASA 70 MILA INCIDENTI DOMESTICI

/ PAG. 11

LA SVOLTA SOVRANISTA

SCOMPARE LA PAROLA NORD

La nuova Lega salviniana e il nodo dei contributi

Il lader del movimento Matteo Salvini

Addio vecchia Lega (Nord), avanti nuova Lega (Per Salvini premier). Il 22 novembre in Gazzetta ufficiale è apparsa l'ultima versione dello statuto: trentacinque articoli che delineano l'assetto del partito che verrà. Anche in Fvg dove il popolo della Lega si prepara a dare il suo addio al "nord" (almeno nella denominazione).

Nostalgia? «Facciamo tesoro di quello che si è costruito a Nord per riportarlo nelle altre realtà territoriali», assicura il deputato Massimo Panizzut, che è anche responsabile organizzativo della Lega Fvg.
DELLE CASE / PAG. 16

L'INSEGNANTE SI DIFENDE

Violenze a scuola, parla il prof: «Sono accuse fuori dal mondo»

Il docente dello Stringher sospeso: «Ho avuto molta solidarietà. Ora mi dedicherò al volontariato» La dirigente dell'istituto udinese: «Tuteleremo le nostre allieve». DE FRANCISCO, SEU E PATAT / PAGINE 12 E 13

Caso "Bambolotti neri", tutti contro il Comune di Codroipo Il sindaco: «È una montatura»

Se la maggioranza di centrodestra di Codroipo avesse immaginato le conseguenze del caso "bambolotti neri" forse ci avrebbe pensato due volte prima di approvare l'emendamento col quale ha ripulito dalle "diverse culture" il regolamento dell'asilo nido. PELLIZZARI, PIGANI E ORIOLES / PAGINE 14 E 15

DOSSIER BANKITALIA

Riciclaggio, oltre 800 operazioni sospette in Fvg

Sono state 49.376 a livello nazionale le segnalazioni di operazioni sospette inviate all'Unità di informazione finanziaria (Uif) della Banca d'Italia nel primo semestre del 2018, delle quali 832 dal Friuli Venezia Giulia: 298 da Pordenone, 289 da Udine, 178 da Trieste e 67 da Gorizia. Per fare un paragone, dal Veneto sono arrivate 4.276 segnalazioni.
/ PAG. 17

FONTANINI CONTRO RFI: TOGLIEREMO I PASSAGGI A LIVELLO
RIGO / PAG. 21

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 16

DA BOBBY SANDS SI È PASSATI A MARINE LE PEN

«Quella in cui ho militato per vent'anni era la Lega che aveva come simbolo Bobby Sands, non Marine Le Pen».

COMMERCIALISTI

Sono sempre più i friulani che "litigano" con il Fisco

In Friuli sempre più cittadini "litigano" con il Fisco. «Troppi» per il presidente dei commercialisti.
ZUCCHINI / PAG. 20

UDINE

Lo storico ristorante si trasferisce sopra il cinema

Un grande classico di una volta era "pizza e cinema". Dal 3 gennaio, invece, arriva una novità.
GATTI / PAG. 25

UDINE

Rinnovato il Cda del Teatrone la presidenza a Giovanni Nistri

L'assemblea dei soci della Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine ha eletto il presidente: a Paolo Vidali subentra Giovanni Nistri, che è stato indicato dal Comune assieme a Claudia Giorgiutti e Paolo Foramitti.
/ PAG. 24

CULTURA

Sarà "contagio" la parola-chiave di Vicino/lontano

MARIO BRANDOLIN

Sarà "contagio" la parola-chiave della quindicesima edizione di vicino/lontano in calendario a Udine dal 16 al 19 maggio 2019. Lo ha stabilito, il direttivo dell'associazione.
/ PAG. 38

La riforma

Medici in rivolta: sanità al collasso «Pazienti in fuga e poco personale»

Rocco sollecita Fedriga: ci coinvolga per correggere gli errori del passato. Lucchini in controtendenza: sono ottimista

Donatella Schettini

UDINE. Una sanità regionale al collasso secondo l'Ordine dei medici di Udine. Sotto accusa scelte programmatiche della politica che non ha coinvolto i professionisti nelle scelte. Opinione diversa a Pordenone dove l'Ordine non rileva le stesse criticità.

AL COLLASSO

La denuncia arriva dal presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Udine Maurizio Rocco che, in occasione dell'assemblea annuale, ha elencato quello che non va a causa della riforma sanitaria varata dalla giunta precedente che, se non modificata, rischia di portare il sistema al baratro. «Le gravi carenze strutturali ed economiche – afferma – sono dovute alle scelte programmatiche della politica regionale. Sarebbe bastato coinvolgerci per evitare molti errori. Avevamo suggerito come ridurre lo squilibrio esistente tra le risorse investite nell'assistenza ospedaliera e quelle investite per l'assistenza sul territorio – prosegue –, superare gli squilibri e le criticità esistenti sul territorio regionale, ridimensionare gli apparati burocratici, dare piena attuazione al modello di rete ospedaliera "hub & spoke", rafforzare la prevenzione e l'integrazione sociosanitaria, rivedere e potenziare la rete informatica in modo da permettere il dialogo costante tra i professionisti, consultare gli Ordini professionali durante la costruzione delle delibere in considerazione del fatto che gli Ordini contengono nel loro interno le competenze idonee a dare consigli tecnici». Invece gli ordini sono stati convocati dopo l'approvazione delle delibere con osservazioni rimaste lettera morta. Evidenzia anche carenze sulle dotazioni degli ospedali con pazienti che si rivolgono al privato o fuori regione. Sul fronte della disponibilità di medici, Rocco registra il paradosso: da un lato mancano (nelle aziende, ndr) e dall'altro ci sono medici senza lavoro. «A ciò va aggiunto – prosegue – che a livello regionale, a monte di una graduatoria con circa 900 medici formati per la medicina di famiglia in attesa di inserimento, sono sempre più numerose le aree carenti per pensionamenti, od altri motivi, che non vengono coperte». Invece, se sul fronte delle aggregazioni funzionali territoriali, i risultati per i pazienti e per la collaborazione fra medici risultano buoni, altrettanto non si può asserire per quanto riguarda la rete informatica «che penalizza il lavoro quotidiano dei medici territoriali, come pure dei medici ospedalieri e condiziona in modo drammatico il progresso».

I MEDICI A UDINE E PORDENONE

	ORDINE DI UDINE	ORDINE DI PORDENONE
Iscritti	3.648	2.084
Di cui Albo Medici	3.127	1.530
Albo Odontoiatri	264	357
Doppie iscrizioni	257	197
Nuove iscrizioni 2018	89	40
Di cui Albo medici	85	37
Albo odontoiatri	4	3

RAPPORTO MEDICI/ABITANTI

529.940 Popolazione In provincia di Udine

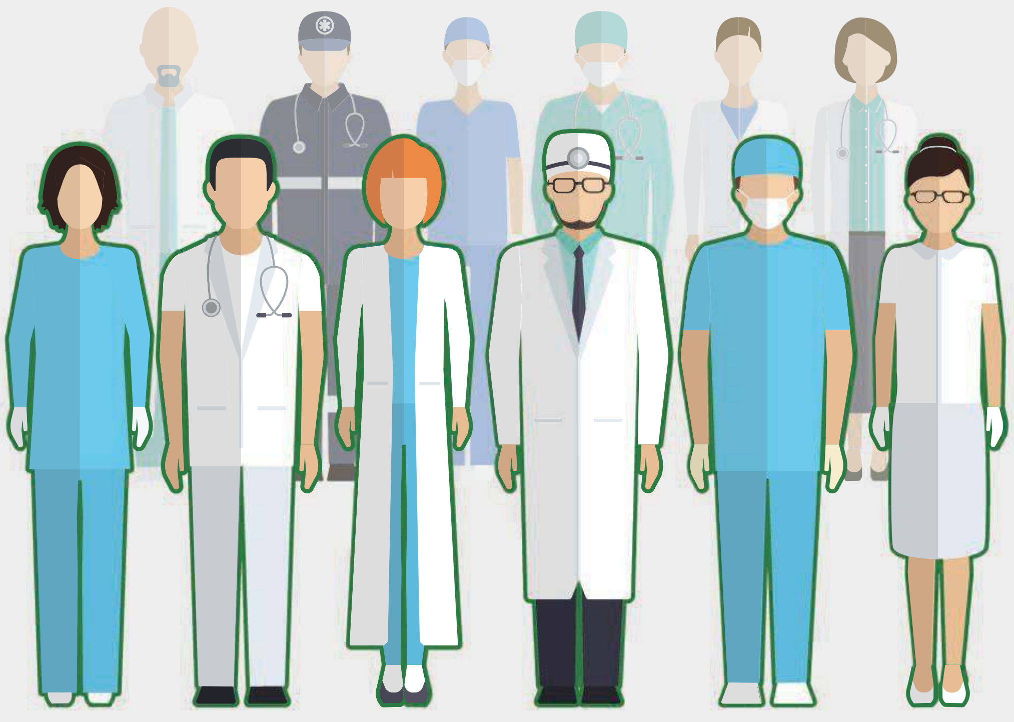
312.080 Popolazione In provincia di Pordenone

	ORDINE DI UDINE	ORDINE DI PORDENONE
Medici	1/157	1/183
Odontoiatri	1/1.017	1/896

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

	ORDINE DI UDINE	ORDINE DI PORDENONE
Archiviati	13	6
Conclusi con sanzione:		
Censura	3	0
Avvertimento	4	2
Sospensione esercizio professionale per 1 mese	2	
Sospensione esercizio per 3 mesi		1

3 i procedimenti aperti e in attesa di conclusione



I presidenti di Udine e Pordenone: informatica carente, più innovazione

BERSAGLI

A Pordenone, invece, la pensano diversamente. «Nella nostra realtà – afferma il presidente dell'ordine dei medici e degli odontoiatri Guido Lucchini – da decenni ormai esiste un grande sviluppo dei sistemi socio sanitari territoriali: più case di riposo, cinque Rsa che collocano 230 persone fragili e multiproblematiche, 55 fisioterapisti che operano a livello territoriale, 110 infermieri che gestiscono insieme ai 205 medici di medicina generale i percorsi dell'assistenza domiciliare, 160 operatori del Csm che con altre figure professionali gestiscono 5 mila utenti».

Mille e 700 i pazienti seguiti a domicilio e 630 negli ospedali: «Di per sé – sottolinea – il territorio è diventato un vero reparto ospedaliero virtuale: c'è ma non si vede». Una sanità che vede insieme medici di medicina generale, Aas, Cro e Policlinico San Giorgio. Sulla carenza dei medici e su quelli disoccupati, Lucchini evidenzia che «non si riesce a capire come mai tutti gli anni l'università laurea circa 8 mila 500 medici e riserva a questi solo 6 mila 500 borse per le varie specialità. Naturalmente gli altri 2 mila rimangono senza e quindi non possono partecipare ai concorsi pubblici. Ma il problema ancora più grosso è che non si comprende perché non si riescono a trovare medici per la guardia medica e si faccia fatica a trovare medici per le sostituzioni». Problema, quello della carenza, rilevabile non solo della nostra regione.

Sul ruolo dell'ordine chiarisce che «non è la politica che deve chiamare gli ordini, ma è la politica che deve accorgersi della esistenza degli ordini e anche le Aziende devono prendere in considerazione l'esistenza degli ordini».

Infine un giudizio sulla provincia: «Per quanto riguarda gli indicatori che ci dicono se stiamo andando bene o male nel diagramma bersaglio – conclude Lucchini – si vede e si evince che una grande percentuale di questi indicatori ha raggiunto gli obiettivi prefissati delle buone pratiche mediche. E questi dati sono venuti ad esporceli i vertici del settore della Scuola Sant'Anna di Pisa nei giorni scorsi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA

Riccardi: disponibili all'ascolto e a trovare soluzioni assieme

Maura Delle Case

UDINE. L'attacco dei medici di Udine allo stato di salute della sanità regionale arriva mentre l'assessore Riccardo Riccardi sta presentando in conferenza stampa la nuova campagna di prevenzione degli infortuni domestici. A margine, i giornalisti lo prendono d'assalto per una risposta a caldo al presidente dell'ordine dei medici di Udine, Maurizio Rocco.

Riccardi conosce i contenuti della nota per sommi capi, la leggerà nel dettaglio solo più tardi, ma d'istinto assicura «massima disponibilità ai medici come stiamo del resto facendo da mesi, continuando a essere disponibili all'ascolto per un costruttivo confronto sulle soluzioni da porre in essere. I temi posti sono importanti – aggiunge l'assessore alla Sanità –, ma tengo a ricordare che riguardano dinamiche che non competono al solo sistema regionale che pure il suo lo ha fatto raddoppiando, ad esempio, le borse di studio a disposizione delle specializzazioni», dice Riccardi in risposta alle ripetute denunce dell'ordine relativamente alla carenza di medici. Specie di medicina generale. Massima disponibilità dunque «ad ascoltare e a raccogliere consigli su eventuali soluzioni che potessero essere adottate in regione per dar risposta ai problemi segnalati dai medici», continua Riccardi. Che però ribadisce anche che «sulla sanità la Regione ha competenza concorrente, quella piena ce l'ha in mano lo Stato ed è lì che dobbiamo incidere. Le preoccupazioni ci sono e me ne rendo conto – conclude il titolare della Sanità e vice presidente della Regione –, ma sono convinto che insieme, anche usando positivamente le critiche, queste possano essere risolte alla faccia di chi sosteneva da tempo che il sistema non ha più buchi». —

L'assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RIPARTO DEL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO ALLA SANITÀ

ENTE	INTEGRAZIONE DI FINANZIAMENTO 2018
A.S.U.I. DI TRIESTE	20.198.983,00
A.A.S. N. 2 BASSA FRIULANA- ISONTINA	17.339.900,00
A.A.S. N. 3 - ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI	10.732.290,00
A.S.U.I. DI UDINE	24.822.716,00
A.A.S. N. 5 - FRIULI OCCIDENTALE	3.759.871,00
IRCCS - ISTITUTO PER INFANZIA BURLO-GAROFOLO	1.406.292,00
CENTRO RIFERIMENTO ONCOLOGICO – AVIANO	2.621.898,00
Totale area di consolidamento	**80.881.950,00**
EGAS	12.097,00
TOTALE	**80.894.047,00**

Sanità in rosso, 81 milioni in più ma a Pordenone solo gli spiccioli

Nel riparto vengono penalizzate le Aziende virtuose. Le quote maggiori a Udine, Trieste, Aas 2 e 3
Lo stanziamento è necessario per consentire agli enti in deficit di chiudere i bilanci in pareggio

Elena Del Giudice

UDINE. Un riparto da 80,8 milioni di euro per consentire alle Aziende della sanità regionale di chiuder e in pareggio i conti di fine anno. E così accade che agli enti più virtuosi vadano le classiche "briciole", con la parte più consistente delle risorse attribuita a chi ha speso di più.

Accade quindi che c'è chi ha dovuto negoziare a lungo con la direzione centrale della Salute per avere un milione in più e chi ne ha ricevuti 24.

Il dettaglio del riparto è riassunto nella tabella e probabilmente è il risultato del monitaggio sull'andamento della spesa delle varie Aziende, con prioiezione sul bilancio da chiudere a fine anno. Bilancio che, alla fine del secondo qiadrimestre, ipotizzava un passivo di circa 60 milioni di euro.

La quota maggioe degli 80 milioni 894 mila euro va all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, che recupera 24 milioni 822 mila euro. Al secondo posto l'Asui di Trieste con 20 milioni 198 mila euro. Al terzo c'è l'Aas 2 Bassa friulana-Isontina, con 17,33 milioni. Al quarto la Aas 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli con 10,73 milioni.

Le restanti tre aziende sono relegate al ruolo di Cenerentole della sanità friulgiuliana con quote oscillanti tra 1,4 e 3,7 milioni. In dettaglio la Aas 5 Friuli occidentale riceve infatti solo 3,7 milioni di euro. Il Cro di Aviano ottiene 2,6 milioni; il Burlo Garofolo di Trieste si deve accontentare si 1,4 milioni di euro. Nel riparto,. infine, entra anche l'Egas, l'Ente accentrato per i servizi condivisi, per una somma modesta, pari a poco oltre i 12 mila euro.

Le somme aggiuntive, rispetto all'originario stanziamento, saranno incamerate cone «finanziamento diretto integrativo della gestione corrente del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2018».

Ma perchè si è reso necessario erogare ulteriori risorse alle Aziende? Le motivazioni sono rintracciabili nel report che gli enti hanno già inviato alla Regione alla fine del secondo quadrimestre, e dal quale era evidente che quasi nessuno era riuscito a stare dentro i confini del budget assegnato. Per ragioni diverse: dall'andamento della spesa per la farmaceutica, soprattutto i farnaci oncologici e quelli ad alto costo per patologie complesse e rare, mentre

GIORGIO SIMON
DIRETTORE GENERALE AAS5
CONTI IN EQUILIBRIO

Quella del Friuli occidentale è l'Azienda che, sulla base dei report, perdeva meno. E riceverà di meno rispetto alle altre

l'altra voce di spesa impattante sui conti è quella relativa all'adeguamento dei contratti, con l'erogazione degli aumenti previsti, non contabilizzati in sede di bilancio di previsione. C'è poi la partita della mobilità extraregionale, ancor più difficile da valutare perchè i dati diventano disponibili con un considerevole ritardo. Un'altra motivazione ancora potrebbe risiedere nell'aver sottostimato il fabbisogno della Sanità.

Chi invece solitamente fa bene i conti, anche di previsione, sono i due Irccs, Burlo e Cro, che a settembre ipotizzavano di arrivare a fine anno con un pareggio di bilancio per il Burlo 309 mila euro per l'Istituto tumori di Aviano. Bene anche la Aas 5 del Friuli occidentale che, è vero, indicava una perdita di 2,9 milioni a fine anno, ma generata esclusivamente dal rinnovo dei contratti del personale dipendente e dall'accordo con i medici di medicina generale.

L'Asui Ud, invece, aveva stimato un risultato negativo di gestione a fine anno pari a 19 milioni 867 mila euro, evidentemente rivisto al rialzo visto che il riparto le assegna 24,8 milioni. Le principali voci di costo indicate dall'Azienda riguardavano le risorse - mancanti - dalla Regione per medicina convenzionata e contratti, e i farmaci. Per l'Asui di Ts a settembre la stima era di un -13,43 milioni, col riparto ne ottiene oltre 20, e questo per l'effetto trascinamento del saldo, in perdita, del 2017, l'applicazione dei contratti del personale, le risorse per il fondo produttività, la mobilità intraregionale e, ovviamente, i costi dei farmaci. La Aas2 presentava una prioiezione di - 13,6 milioni, e ne incamera grazie al riparto 17,3, determinata da un sotto-finanziamento regionale che si somma, in negativo, ai maggiori costi determinati dalla centralizzazione del Cupre a Palmanova senza uno specifico finanziamento. E anche per loro, personale e farmaci impattano sui conti. La Aas3 pensava di chiudere a -10,6, pareggerà con i 10,7 aggiuntivi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO

«All'odontoiatria non serve istituire nuove professioni»

UDINE. No alla mercificazione dell'odontoiatria. Sì alla tutela e promozione della salute. A ribadire i concetti cardine è il presidente della Commissione Albo Odontoiatri (Cao) di Udine, Giovanni Braga, in occasione dell'assemblea annuale, che ha aggiunto un altro no all'elenco: no all'istituzione di nuove professioni sanitarie che rischiano di determinare una pericolosa sovrapposizione di ruoli. «Ricordo a tutti i cittadini – ha dichiarato Braga – che la diagnosi delle malattie del cavo orale è riservata esclusivamente ai professionisti iscritti all'Albo degli odontoiatri». Esistono già le figure preposte a queste attività sanitarie, non avrebbe alcuna logica deputare altre...».

Sul fronte dell'inasprimento delle pene per l'esercizio abusivo della professione, la Commissione esprime soddisfazione grazie ai risultati conseguiti con la legge Lorenzin. «Sul nostro territorio – precisa il presidente Braga – possiamo vantare una grande collaborazione con il comandante dei Nas, il capitano Fabio Gentilini, che si dimostra sempre sensibile verso le problematiche che interessano l'odontoiatria».

La Commissione Albo Odontoiatri prosegue nella campagna permanente di promozione dei principi della prevenzione che passano attraverso i controlli regolari e soprattutto un corretto stile di vita, sotto il profilo dell'alimentazione e del rifiuto di fumo, alcol e tutte le sostanze che creano dipendenza. Il prossimo anno anche nelle scuole primarie e secondarie del Friuli verranno organizzati incontri di sensibilizzazione. Si pensi, ad esempio, al tumore del cavo orale. I dati destano preoccupazione. Il nostro territorio, assieme a Veneto e Trentino, si posiziona al vertice della classifica con 180 nuovi casi per 100 mila abitanti ogni anno, percentuale cinque volte superiore rispetto alle altre regioni e inferiore solo a quella dei tumori al polmone. Il rischio aumenta in soggetti che sono contemporaneamente fumatori e bevitori di ben 15 volte in più rispetto a quanti non fumano né bevono. Le cause di questo tumore sono certe: fumo, alcol, cattiva igiene orale, alimentazione scorretta, inquinamento ambientale e sesso non protetto, e vengo-

Braga: un plauso all'operato dei Nas per il contrasto all'esercizio abusivo

no chiamati in causa anche microtraumi ripetuti nel tempo (corone dentarie traumatizzanti, protesi mobili incongrue) e una percentuale variabile dal 15 al 40 per cento dei tumori del cavo orale insorge su malattie della bocca e sui lesioni asintomatiche già presenti da molti anni. I tumori orofaringei rappresentano il 15 per cento della totalità dei tumori maligni.

«Un ringraziamento particolare deve essere rivolto ai colleghi che, specificamente formati, prestano la loro opera nei servizi di diagnosi precoce attivati nell'ambito del progetto di Odontoiatria pubblica - cnclude Braga -. Grazie a questa preziosa risorsa è possibile dirimere in tempo reale i dubbi diagnostici che, non tempestivamente affrontati, potrebbero tradursi in patologie molto più complesse da trattare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

Pressing su Conte e intesa più vicina Premier ottimista: ma non sotto il 2%

Manovra ormai destinata a cambiare all'arrivo in Senato
L'Ue chiede 14 miliardi in meno. C'è tempo fino al 17

ROMA. Lo spettro di una nuova recessione all'inizio del 2019. Il rischio di doverla affrontare con il fardello di una pesante procedura d'infrazione. E due settimane di tempo per correggere la rotta. Cresce la pressione sul presidente Giuseppe Conte per chiudere la duplice trattativa avviata con l'Unione europea e, nel governo, con i vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Il deficit scenderà, la manovra cambierà: dirlo per i giallo-verdi non è più un tabù. Ma il «quanto» e il «come» sono ancora in discussione. Tanto che non solo la Commissione Ue, con Valdis Dombrovskis, ma anche i tremila imprenditori e commercianti riuniti a Torino invocano «i fatti». Alla Camera i lavori sulla legge di bilancio proseguono a rilento: il testo è atteso in Aula domani, per il probabile con voto di fiducia. Ma gli emendamenti che cambieranno i connotati al testo per recepire l'eventuale intesa con l'Ue, sono attesi solo nel secondo passaggio al Senato.

Il tempo stringe: l'accordo va chiuso entro lunedì 17, altrimenti i capi di gabinetto dei commissari Ue, che si vedranno quel giorno, prepareranno la procedura d'infrazione che sarà lanciata il 19.

Ma il dialogo ora c'è e fa passi avanti: sembra crederci pure lo spread, che chiude in forte calo a 283 punti. A margine dell'Eurogruppo si respira aria di trattativa: il negoziato vero è stato avviato, spiegano fonti di governo, a margine del G20 di Buenos Aires e il mandato a trattare dato domenica sera a Conte da Di Maio e Salvini piace all'Europa. L'obiettivo non è quello di andare sotto il 2% di deficit, spiega il premier, confermando indirettamente che invece il 2% potrebbe essere la soglia per un'intesa. Ma la richiesta di partenza dell'Ue è ben più alta, una correzione strutturale di almeno lo 0, 1% (uno 0, 9% di deficit: 14 miliardi in meno). Ci sarebbero però margini spostando l'asse sugli investimenti: l'Ue potrebbe scontare tutta la spesa che finirà sotto quella voce, non solo la ricostruzione del ponte Morandi. Ma in cambio chiede dall'Italia uno sforzo soprattutto sul fronte delle pensioni.

«Ci sono nuove proposte e idee nella giusta direzione – spiega il commissario Pierre Moscovici – ma ancora non ci siamo» e dunque va avanti l'iter che può portare alla procedura d'infrazione. Anche l'Eurogruppo sostiene la decisione della commissione Ue di bocciare la manovra. Tria e Dombrovskis dopo un incontro dichiarano di lavorare a una soluzione al più presto. Ma il commissario aggiunge che le parole non bastano.

Moscovici: passi avanti, ma non bastano Goldman Sachs vede il rischio recessione

Salvini dichiara di non voler cedere sulle pensioni e il M5S continua a battere sul tasto del reddito di cittadinanza ma è anche a una revisione delle due misure che si sta lavorando in queste ore. Una soluzione ancora non c'è, le resistenze dei due partiti non cadono: il vertice di Conte con i vicepremier slitta. «Nel volgere di qualche giorno faremo un nuovo passaggio con le istituzioni Ue», annuncia il premier.

Ma, nel giorno in cui il fabbisogno statale segna una flessione di 10 miliardi in 11 mesi a 57,4 miliardi, è Goldman Sachs a lanciare un nuovo allarme sull'economia italiana, prevedendo una recessione all'inizio del prossimo anno. Gli analisti della banca d'affari si mostrano scettici sulla capacità di Roma di cambiare rotta: «L'Italia getta una nube scura sullo scenario dei mercati in Europa e le cose – è la cupa previsione – potrebbero dover peggiorare prima di vedere un miglioramento». Insomma toccherà al capo del governo trovare il bandolo della matassa per evitare l'infrazione Ue senza smontare le due misure chiave di Luigi Di Maio e Matteo Salvini.

Intanto, dopo le proteste arrivate ieri da Torino alla manifestazione organizzata da varie sigle, in settimana toccherà al già annunciato decreto semplificazione dare ulteriore prova di come il governo M5S-Lega non sia nemico delle imprese. Di Maio, nel corso della giornata, ha lavorato al provvedimento sul quale un punto potrebbe essere fatto già nel consiglio dei ministri previsto per domani. Lavoro, sviluppo economico e salute saranno i tre fulcri della semplificazione normativa del dl che l'esecutivo sta ultimando. «Questo governo di necessità sta cercando di non sacrificare gli imprenditori e dando un po' di sollievo a chi è più in difficoltà», è il messaggio del sottosegretario Giancarlo Giorgetti, forse l'uomo più vicino, politicamente, al partito del Pil che ha alzato la voce ieri a Torino.

Vertici ufficiali, al momento, non sono previsti. Non è escluso che premier e vice si vedano oggi ma, in queste ore, è soprattutto con Bruxelles che Conte sta sviluppando la sua interlocuzione. «I contatti sono continui», sottolineano dal governo. Al momento, tuttavia, un nuovo faccia a faccia con il presidente della commissione Ue Jean Claude Juncker non è previsto. Ci sarà, a meno di colpi di scena, a margine del Consiglio Ue del 13-14 dicembre. E sarà quello, forse, il momento della verità. —

LE MISURE

Migranti, salta il fondo sanitario Stop anche allo scudo per le banche

Stretta sulle slot machine e sugli spot "scorretti"
La Finanziaria va al rallenty: slitta ancora l'approdo a Montecitorio

ROMA. Slitta ancora l'approdo in Aula alla Camera della manovra. Il governo tratta con Bruxelles per evitare la procedura di infrazione e i lavori in Parlamento sulla legge di bilancio vanno a rilento: ieri i primi emendamenti approvati e mancano misure chiave come pensioni e reddito.

Stop a scudo banche. I cittadini truffati potranno fare causa agli istituti di credito anche se otterranno il risarcimento. L'emendamento è stato votato da tutti i partiti.

Salta il vincolo sui fondi per curare i migranti. Dal 2019 le Regioni potranno spendere anche per altri scopi i fondi, circa 30 milioni, finora vincolati a garantire l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale.

La proposta dei relatori non è stata ancora votata. Ma, assicura il M5S, non c'è «volontà di sottrarre fondi: rispondiamo a una richiesta delle Regioni di non perdere risorse non utilizzate».

Stretta sugli spot scorretti sulla sanità. Stop a «qualsiasi elemento di carattere promozionale o suggestionale» negli spot di strutture sanitarie private, incluse le società di odontoiatri.

I vicepremier Luigi Di Maio (Cinquestelle) e Matteo Salvini (Lega)

Sanzioni contro il lavoro nero. Aumentano, dal 10% al 20%, le sanzioni per violazioni in materia di lavoro.

Stretta su orari slot, controllo ai Comuni. Grazie all'informatizzazione sarà più facile per i Comuni controllare gli orari di funzionamento di slot e vlt. Si a stabilire criteri omogenei sugli orari in tutta Italia.

Camere commercio, ok ad assunzioni. Dal 1° gennaio, e fino al completamento delle procedure di mobilità, potrà essere assunto nuovo personale.

Verso gli aumenti per iper-ammortamento. I relatori chiedono di aumentare l'iper-ammortamento per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro al 280%.

Lsu, norma in senato. Il ministero del Lavoro conferma che sarà presentato al Senato l'emendamento che consentirebbe ai Comuni di avviare percorsi di stabilizzazione di lavoratori socialmente utili.

Incentivi per conducenti autotrasporto. Arriva un rimborso del 50% delle spese sostenute per la patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli. L'incentivo sarà dato dalle imprese.

Fondo per minoranze cristiane perseguitate. Due milioni l'anno nel biennio 2019-2020 per finanziare interventi sulla cooperazione italiana allo sviluppo.

Venticinque milioni all'aeroporto Reggio Calabria. Le risorse in due anni servono a ristrutturare e mettere in sicurezza l'aeroporto.

Fondi per il G20. Arrivano 39 milioni in 4 anni «per le attività logistico-organizzative» del G20 in Italia.

Sconti fisco per cani guida. Arriva una detrazione «forfettaria» di mille euro per sostenere le spese «dei non vedenti per il mantenimento dei cani guida».

Verso ok fondi mobilità disabili. Un nuovo appello del deputato M5S Matteo Dall'Osso, per ottenere un fondo ad hoc per la mobilità e l'accessibilità per le persone con disabilità, ottiene la promessa del governo di «un accantonamento in previsione di poter dare una risposta favorevole». —

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte insieme con il commissario Ue per gli Affari economici Pierre Moscovici

LA BUFERA SUL VICEPREMIER

«Ho sbagliato, scusatemi mio figlio però non c'entra»

Il messaggio via Facebook di Antonio Di Maio, padre del ministro del Lavoro «Colpiscono me perché vogliono screditare Luigi, ma lui non mollerà»

Antonio Di Maio in un momento del video pubblicato sulla propria pagina Facebook

ROMA. «Sono semplicemente un piccolo imprenditore che ha commesso degli errori» e invece mi sento trattato «come un pericoloso criminale». Antonio Di Maio chiede scusa alla sua famiglia e agli operai che «hanno lavorato senza contratto per la mia azienda» e prova, con una dichiarazione via Fb, a mettere la parola fine ad una vicenda che, a suo dire, sarebbe stata ordita per screditare suo figlio Luigi e «togliergli la voglia di andare avanti». Cosa che, dice, «se conosco mio figlio, non succederà». Il M5S: in manovra sbuca un emendamento che vuole aumentare le sanzioni per violazioni in materia di lavoro e potenziare gli organici dell'Ispettorato del lavoro.

Di Maio senior ammette però di aver fatto lavorare alcuni suoi dipendenti in modo irregolare e che nel 2006 aveva deciso di chiudere la sua azienda per «debiti tributari e previdenziali che non ero in grado di pagare». Ma, assicura, «non esiste nessuna elusione fraudolenta». Si riferisce a una delle nuove accuse sollevate dalle *Le Iene* nel corso delle inchieste svolte sull'attività imprenditoriale del padre del vicepremier e su un terreno di sua proprietà. Per gli inviati di Mediaset, infatti, il fatto che il nome del padre del ministro non comparisse mai, dal 2006, nell'assetto proprietario dell'azienda, né come socio né come amministratore, poteva far pensare che sua moglie Paolina prima e poi dal 2014 i figli subentrati Luigi Di Maio e sua sorella Rosalba fossero, «ai sensi della legge, dei prestanome».

«Non ho sottratto i miei beni alla garanzia dei creditori, tanto è vero che, 4 anni dopo, nel 2010, Equitalia Polis Spa agente della riscossione per la provincia di Napoli iscrive ipoteca legale su due terreni e un fabbricato di mia proprietà a Mariglianella» (Napoli) risponde Antonio Di Maio. Ma questa è solo una delle nuove accuse che Le Iene rivolgono alla famiglia Di Maio. Proprio la proprietà della Mariglianella è infatti nuova fonte di imbarazzo per il vicepremier in una vicenda nata con le dichiarazioni di un ex dipendente, Salvatore Pizzo, a Le Iene in cui affermava di aver ricevuto compensi in nero. Vicenda poi allargatasi ad altri due dipendenti fino a sfiorare anche il ministro del Lavoro che si è difeso dalla stessa accusa esibendo 4 buste paga che certificavano la regolarità della sua prestazione lavorativa.

Sempre Le Iene, tuttavia, hanno seguito anche un altro filone della loro inchiesta sulla famiglia Di Maio: un terreno di proprietà del padre del ministro a Mariglianella in cui figuravano manufatti «fantasma» per il catasto. Parte di queste proprietà sono state sequestrate nei giorni scorsi e la Procura di Nola ha indagato per abusi edilizi e violazioni ambientali: ora però gli uffici comunali locali hanno dato avvio al procedimento per giungere ad un'ordinanza di demolizione di tutti i 4 manufatti ritenuti abusivi e sequestrati.

Su questi immobili Le Iene hanno interpellato Luigi Di Maio che promette nuove verifiche con il padre e assicura che uno dei fabbricati citati fosse solo una stalla. Luigi Di Maio deve venire in aula a riferire, insiste il Pd. –

Dalle cooperative agli industriali, dagli artigiani ai commercianti fino ai sindacati riunione per dire sì alla Tav e basta al governo dei no

Tremila imprese a Torino. Boccia: «La pazienza è al limite»

LA MANIFESTAZIONE

Più di tremila imprenditori sono arrivati a Torino da tutta Italia per dire sì alla Tav e al rilancio delle infrastrutture. Tutti uniti contro «il governo del no», al quale chiedono di cambiare marcia e puntare sulla crescita. Alle Ogr, le ex Grandi Officine Riparazioni, dove da metà dell'Ottocento si riparavano i treni, si sono riunite dodici associazioni d'impresa: industriali, artigiani, mondo delle cooperative e imprese edili. Parlano a nome di 13 milioni di lavoratori e rappresentano più di due terzi del Prodotto Interno lordo del Paese. In sala anche i sindacati e le donne rappresentanti del movimento Sì Tav, mentre non sono stati invitati i politici «per evitare strumentalizzazioni». Una grande iniziativa conclusa con la firma di un manifesto che in 12 punti spiega le ragioni per cui la costruzione della nuova linea Tav, «opera che riguarda il futuro di tutta Italia», non deve essere interrotta.

«Se siamo qui è perché la nostra pazienza è quasi finita. Il messaggio alla politica e al governo da parte dei corpi intermedi dello Stato è chiaro: devono avere il senso del limite», tuona il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. «La Tav non serve? Se dobbiamo restituire un miliardo alla Francia e all'Europa perché qualcuno ha deciso che l'opera è inutile, che sia lui a pagare e non gli italiani», aggiunge Boccia che attacca anche sulla manovra. «Se fossi in Conte – spiega – convocherei i due vicepremier e gli chiederei di togliere due miliardi per le due che per evitare la procedura d'infrazione bastano 4 miliardi. Se qualcuno rifiutasse mi dimetterei e denuncerei all'opinione pubblica chi non vuole arretrare. Una promessa a Di Maio: se ci convoca tutti e dodici non lo contamineremo. A Salvini, che ha preso molti voti al Nord, dico di preoccuparsi dello spread».

«Tutti hanno diritto di manifestare e la politica ha il dovere di ascoltare. Noi non viviamo sulla luna, ma in mezzo alla gente, alle imprese» commenta il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti (Lega), mentre il presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani (Forza Italia) sottolinea che «stiamo pagando un prezzo altissimo per l'ostilità verso le imprese e per il clima di sfiducia creato da questa maggioranza».

La voce delle imprese alle Ogr è una sola. «Siamo qui per dire sì allo sviluppo. Sì agli investimenti strategici. Sì ad un Paese che sa andare oltre le proprie fragilità strutturali», spiega il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli.

«Senza infrastrutture – osserva il presidente nazionale di Cna, Daniele Vaccarino – non c'è crescita. Se ai segnali di rallentamento dell'economia si aggiunge il no alle infrastrutture, il rischio di avere una caduta di fiducia è grande». Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, sottolinea che «i ritardi infrastrutturali pesano sulla competitività delle imprese agricole», mentre Confapi ricorda che «i Romani duemila anni fa per prima cosa fecero le strade». «Quello che si sta facendo bisogna portarlo a termine. È dobbiamo farlo il più velocemente possibile», avverte il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti.

Rispondono a distanza i No Tav, che sfileranno l'8 dicembre prossimo a Torino. «Ben poco attivismo imprenditoriale – dicono – si è visto quando la disoccupazione giovanile ha toccato il 40% o le infrastrutture da nord a sud sono crollate facendo vittime e feriti. L'alzata di scudi c'è solo quando i ben poco intraprendenti imprenditori rischiano di perdere una ricca commessa di soldi pubblici». –

IL BLITZ

A sorpresa Grillo decapita il Consiglio superiore di sanità: via 30 membri

A sorpresa, la ministra della Salute Giulia Grillo "decapita" il Consiglio superiore di sanità (Css): con un decreto in data di ieri, e una lettera inviata all'organo consultivo, la ministra ha revocato la nomina dei componenti non di diritto dell'organismo, ovvero 30 membri su un totale di 56. «È tempo di dare spazio al nuovo» con un «segnale di discontinuità» ha spiegato il ministro. Una decisione che ha colto di sorpresa la presidente del Css, Roberta Siliquini, che commenta: «Visto l'alto spessore dei membri che compongono il Css, non vedo alcuna ragione scientifica alla base della decisione del ministro Grillo».

Emergenza ambiente

Clima, dall'Italia l'ultimo allarme Solo 20 anni per salvare il Pianeta

Si apre il vertice Cop 24 in Polonia. Il monito dell'Onu: «È già una questione di vita o di morte»

Cittadini in piazza per la lotta al riscaldamento globale. Manifestazioni in tutte le capitali del mondo per la conferenza internazionale Cop 24

ROMA. «Quella del clima è già oggi una questione di vita o morte» per diverse parti del mondo ma «siamo totalmente fuori rotta e in ritardo» nel progetto di scongiurare catastrofi naturali e drammi umanitari. Si è aperto con un appello drammatico il discorso di Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni unite, all'inaugurazione della Conferenza mondiale climatica COP24, a Katowice, nel sud della Polonia.

Dall'accordo di Parigi del 2015 sottoscritto da 195 Paesi, che indicò l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale con un aumento medio della temperatura entro i 2 gradi – meglio 1,5 – rispetto all'era preindustriale, «questo incontro è il più importante sui cambiamenti climatici», ha ribadito Guterres. Che ha sollecitato i capi di Stato e di governo presenti (non c'erano i big, per l'Italia ha partecipato il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, mentre Leonardo Di Caprio non sarebbe stato invitato per timore delle sue posizioni) e i rappresentanti delle 60 delegazioni a condividere la responsabilità per individuare azioni concrete.

L'allarme degli scienziati è costante e univoco. Dal gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici (Ipcc), all'Organizzazione Meteorologica Mondiale (Wmo), al Programma ambientale dell'Onu (Unep) tutti avvertono che i prossimi 12 anni saranno cruciali e non abbiamo quindi molto tempo. Anche l'Istituto superiore di sanità è sceso in campo: «Due generazioni, ovvero 20 anni, per salvare il pianeta dai cambiamenti climatici e dagli effetti devastanti che questi avranno sulla salute dell'uomo e dei territori» ha detto il presidente dell'Iss, Walter Ricciardi rilevando che «già oggi le morti in Europa legate ai cambiamenti climatici sono migliaia l'anno, ma saranno milioni nel prossimo futuro se non si agisce subito»; saranno 250mila all'anno tra il 2030 e il 2050 secondo l'Organizzazione mondiale della sanità. «Non mi pare di vedere una cultura adeguata», ha osservato il direttore dell'Iss che ospita per due giorni alcuni dei massimi esperti in materia per un convegno da cui scaturirà «La Carta di Roma» con una serie di raccomandazioni per contrastare i rischi provocati dai cambiamenti climatici e per dimostrare che «si può agire tutti e subito per invertire il trend, le istituzioni in primis ma anche le persone comuni».

L'appello dell'Istituto della sanità: «Si può agire tutti e subito, istituzioni e privati»

Tornando alla Cop24, Guterres ha ricordato «la responsabilità collettiva di investire», «consolidare gli impegni finanziari assunti a Parigi e assistere le comunità e le nazioni più vulnerabili». Da parte sua, la Banca Mondiale ha raddoppiato gli investimenti a 200 miliardi di dollari nel quinquennio 2021-2025 per sostenere l'adattamento al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni di gas serra. Se occorre ambizione l'Italia è in prima fila: «Lo stato di salute del Pianeta ci impone il massimo sforzo e anche di fare presto. Faremo di tutto per innalzare l'ambizione dell'Italia e trainare gli altri Paesi» ha detto in un tweet il ministro Costa mentre Arnold Schwarzenegger, ex governatore della California, presente all'inaugurazione e rammaricato che il governo degli Stati Uniti abbia voltato le spalle all'Accordo di Parigi, ha invitato a «puntare di più sui leader locali e non solo sui governi» visto che il 70% delle emissioni di CO_2 negli Usa è controllato dai governi locali e dalle città. —

LA SVOLTA

Il Qatar lascia l'Opec dopo 57 anni e sceglie il gas

Concentrarsi sulla produzione di gas. Con questo motivo ufficiale, dietro cui si nasconde lo scontro con l'Arabia Saudita, il Qatar annuncia che lascerà l'Opec, il cartello dei Paesi produttori di petrolio in cui era dal 1961. La notizia arriva alla vigilia delle decisioni dell'Opec sulle quote di produzione, in programma giovedì al meeting di Vienna.

IL PUNTO

ALFREDO DE GIROLAMO

STATI UNITI DI TRAVERSO LA STRADA È IN SALITA

L'ordine del giorno di Katowice è di quelli decisivi: serve un'intesa per attuare l'Accordo di Parigi del 2015 e contenere il surriscaldamento a più 1,5 gradi il più presto possibile.

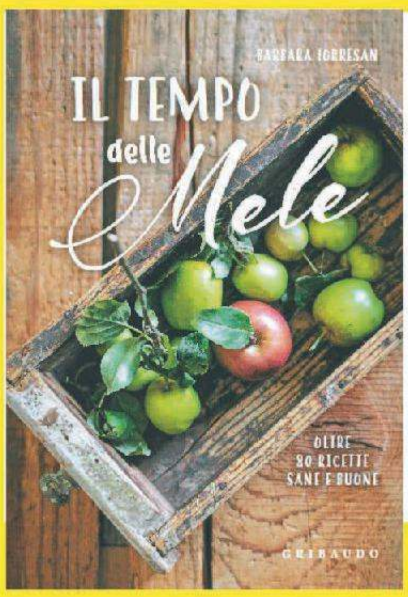
Gli osservatori non nutrono grandi aspettative sull'efficacia del vertice. Dalle dichiarazioni del mondo scientifico e dai dati l'allarme si è aggravato negli ultimi tre anni. Tre rapporti in un mese hanno messo definitivamente all'angolo gli scettici.

Il 20 novembre l'organizzazione meteorologica mondiale (Wmo) ha annunciato che per la prima volta da migliaia di anni la concentrazione annua media globale di CO_2 nell'atmosfera ha raggiunto nel 2015 il traguardo di 400 parti per milione, diventate poi 403,3 nel 2016 e 405,5 nel 2017: un record dopo l'altro. La notizia sulla concentrazione di CO_2 segue la pubblicazione del rapporto Ipcc sugli impatti del riscaldamento globale di 1,5 gradi. C'è il rischio concreto che nel 2023 il carbon budget necessario per mantenere l'incremento delle temperature medie globali al di sotto dell'intervallo possa già essere stato esaurito. Tempo scaduto.

Un altro rapporto scientifico pubblicato da 13 agenzie federali Usa dice che i cambiamenti climatici potrebbero ridurre di un decimo il Pil statunitense entro il 2100, più del doppio delle perdite della recessione del 2008. Due le aree di maggior impatto: commercio estero e agricoltura.

L'allarme degli scienziati non sarà molto ascoltato. La posizione di Trump, che vuole smantellare la politica sui cambiamenti climatici, è l'ostacolo più grande. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL TEMPO DELLE MELE

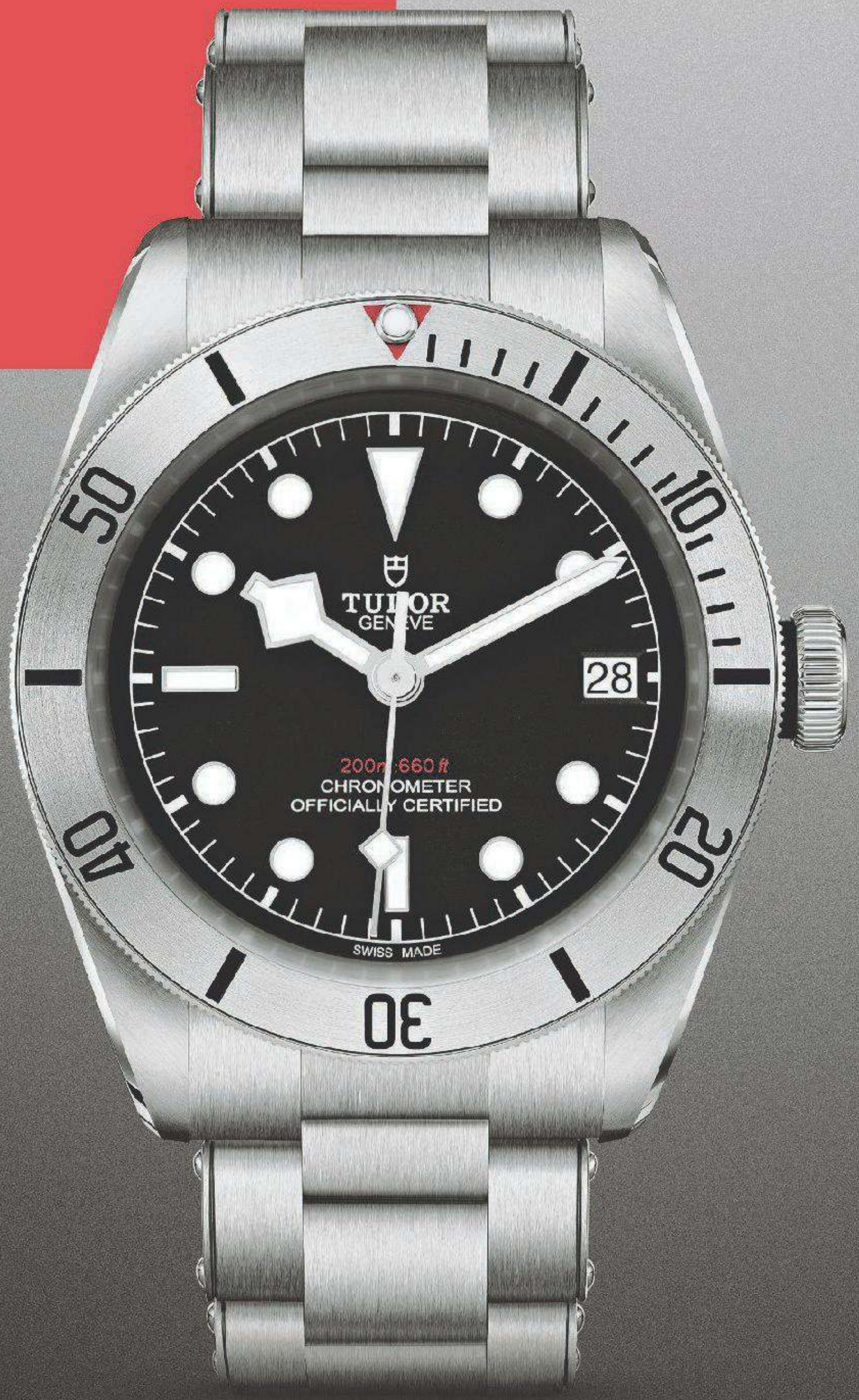
È tornato il tempo delle mele, con splendide foto e ricette dolci o salate, pensate per ogni occasione.
Se lo strudel, il plumcake e la torta sono infatti grandi classici, perché non scoprire un pane pita con falafel e salsa di mele, un riso all'orientale con mela verde e pollo al curry, o ancora un goloso toast al tonno con mela Royal Gala e crescione?
Le mele sono tra i frutti più versatili della nostra cucina, sono disponibili tutto l'anno e si possono declinare in tanti modi.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con Messaggero Veneto

#BORN TODARE

BLACK BAY
STEEL



RIVENDITORI AUTORIZZATI
IN UDINE E PROVINCIA

ITALICO RONZONI
UDINE – VIA MERCATOVECCHIO, 10

BASTIANI
LIGNANO SABBIADORO – VIALE VENEZIA, 1/H

TUDOR

Parla la stilista Donatella Versace, direttrice creativa dell'azienda di famiglia che da due mesi fa parte del gruppo Michael Kors con Jimmy Choo

«Credo nel made in Italy, la moda crea lavoro e continueremo a produrre nel nostro Paese»

L'INTERVISTA

Antonella Amapane

«La moda potrebbe essere un polo di attrazione per i giovani che cercano un futuro nel nostro Paese. La Versace creerà tanti nuovi posti di lavoro, noi produciamo tutto qui, comprese le T-shirt, il made in Italy è un valore importantissimo che dà prospettive di crescita enormi. Apriremo due aziende per gli accessori, come scarpe e borse e un centinaio di negozi nel giro di un anno e mezzo». Sprizza energia da tutti i pori Donatella Versace, orgogliosa e soddisfatta del grande passo che ha fatto vendendo la Versace al gruppo Michael Kors che dal 1° gennaio si chiamerà Capri Holdings, un nuovo polo del lusso che comprende anche i brand Michael Kors e Jimmy Choo. La incontriamo a due mesi della cessione – per fare un primo bilancio su quanto è cambiato e cambierà – negli uffici milanesi della griffe in via Borgospesso. Mentre fervono i lavori nella nuova sede in viale della Liberazione di fronte alla Diamond Tower. Lì svetterà il mega palazzo della Medusa, ribattezzato The Corner (appartiene alle assicurazioni Generali e ospiterà anche la squadra di calcio dell'Inter). «Il cambiamento è di quelli radicali. Versace è un grande marchio iconico con una storia unica, conosciuta in tutto il mondo. Ma per restare tale anche quando io non ci sarò più aveva bisogno di investimenti. Oggi le grandi aziende a conduzione familiare non contano come un tempo perché il mondo è cambiato, c'è la tecnologia, ci sono i grandi gruppi come Lvmh e Kering. Negli ultimi due anni le cose andavano bene, non ci pensavo proprio a rivoluzionare tutto, poi mi hanno avvicinato varie persone di questi gruppi, finché è arrivato John Idol (ceo della Capri Holdings)».

E che cosa l'ha convinta?

«Lui mi disse: "Voglio fare un gruppo del lusso ma non ho aziende di lusso, saresti tu con Versace il brand di prestigio, non mi interessa nessun altro, sei d'accordo?". E quando venne a visitare l'archivio rimase estasiato, di fronte agli abiti di Jennifer Lopez, Lady D... Alla fine aveva le lacrime agli occhi. C'è stata una grande intesa da subito».

Ma come è stata accolta la decisione in azienda?

«All'inizio male perché giravano troppi pettegolezzi. Così, con Idol abbiamo organizzato una mega riunione al cinema Odeon, anche con chi lavora in fabbrica a Novara. E abbiamo spiegato bene che tutto sarebbe cambiato in meglio: più investimenti nel marketing, nella tecnologia con una piattaforma digitale disegnata da Bill Gates, più fabbriche. Soprattutto di borse e scarpe. Perché siamo fra i pochi a fare il grosso del fatturato solo sugli abiti e ora vogliamo ampliare la parte accessori che fino a ieri era fatta da laboratori esterni. Poi c'erano da chiarire ai dipendenti altri aspetti...».

Quali?

«I giornali hanno scritto che Michael Kors ci aveva comprati, ma Kors, che ammiro tantissimo, non c'entra nulla, è una delle tre aziende del gruppo. Gruppo che non è americano, anche se è quotato a Wall Street. La Capri Holdings ha il suo headquarter a Londra e sede nelle British Virgin Island. Il nostro ceo interno resta l'inglese Jonathan Akeroyd. E un po' capetto – della Versace, Jimmy Choo e Michael Kors – lo sono pure io, perché con mia figlia Allegra e mio fratello Santo ho reinvestito nella Holdings, siamo tra i primi sei investitori».

Quando un brand vende si teme sempre che dopo poco tempo lo stilista venga sostituito. Non ha questo timore?

«E invece la condizione era proprio quella che io rimanessi. Starò qui, sono legata mani e piedi. La Holdings vuole assolutamente il nostro know how italiano. Sto studiando, mi sto informando su tutto. Oltre a essere il direttore artistico della Versace mi occuperò delle strategie con Idol, perché anche questa parte deve essere seguita con un occhio creativo».

I vostri negozi intanto sono già cambiati.

«Sì, quello di Miami per esempio all'esterno è bianco con la Medusa nera, dentro però è fatto di elementi intercambiabili. A tutti piacciono più o meno le stesse cose, ma in maniera diversa e le boutique devono essere eclettiche, dare la possibilità di diversificare. Ogni città ha le sue esigenze: Milano non è Miami. Nel punto vendita di Firenze per esempio c'è un pezzo antico, per sottolineare la peculiarità di quella città. Abbiamo appena inaugurato Monaco e a ruota aprirà Pechino con altre caratteristiche. Poi seguiranno gli altri».

Il primo passo che segna la nuova era della maison è la sfilata di pre collezione a New York avvenuta ieri?

«Da tempo volevo farla. Ho scelto il giorno del compleanno di Gianni che porta bene e ho scelto New York perché adoro lavorare con gli americani e amo questa città dove con mio fratello ho avuto una casa per 15 anni. Il défilé è un investimento sul marchio. Il tema è un must della griffe, il ritorno di safety pins. Sono partita dal passato per trasformarlo nel presente. Ricordate l'abito di Elizabeth Hurley, al braccio di Hugh Grant, tempestato di spille da balia? È stato quel capo a lanciarla. Fece il giro del mondo. Ovviamente non è uguale».

A lungo ha avuto difficoltà a parlare di Gianni, adesso lo fa sorridendo...

«Sì, non riuscivo a parlare di lui perché è morto in modo brutale, fosse stata una malattia me ne sarei fatta una ragione. Ma ora mi fa piacere ricordare il lato giocoso, la complicità del nostro rapporto. Penso che sarebbe contento di vedermi tirare fuori le cose che ci siamo divertiti a fare insieme».

Cosa c'è nel suo armadio?

«Ho due armadi. Uno con tutto quel che uso oggi. L'altro con i vestiti del cuore che non metterei mai più, ma mi piace toccarli per rivivere certe emozioni. Il mio preferito è un abito che mi fece fare Gianni in pelle nera e strass, senza maniche tipo chemisier, con un collettino bianco... di una bellezza da perdere la testa, lo misi alla prima della mostra fotografica di Avedon in America, tantissimi anni fa. Non sono legata al passato, preferisco parlare di come mi vesto oggi. Con capi più morbidi. Amo il mio orologio d'oro maschile col bracciale largo, le T-shirt nere – ne avrò una trentina tutte uguali – e le gonne corte con i fuseau, come questo mini kilt in tartan che indosso ora».

E poi i tacchi.

«Quelli sempre, consiglio a tutte gli stivaletti con i lacci, un po' più alti sulle caviglie per nascondere le parti che non sono perfette. Hanno un tacco 12, ma con la zeppa davanti diventano di 6 cm, comodissimi».

In casa come veste?

«Porto una canotta di stretch nera e pantaloni da jogging della nostra linea sport, con le greche oro in vita. E cammino scalza, le sneaker le uso solo in palestra».

Cucina mai?

«No mai, non mi interessa, la mia passione è scrivere. Non prendo appunti sul telefonino, scrivo su un libriccino e descrivo pure come vorrei i modelli: spalla stretta, vita alta, silhouette asciutta... poi chiamo i ragazzi che disegnano e spiego anche gli accostamenti di colore. Forse è un retaggio della mia formazione classica (ha studiato Lettere a Firenze *ndr*). Al liceo facevo i temi d'italiano a tutti, di contro detestavo i numeri, e gli altri mi passavano i compiti di matematica. Leggo moltissimo, tutti i giornali la mattina sull'Ipad. E tanti libri. L'ultimo è Becoming di Michelle Obama che mi ha regalato proprio lei».

Il suo rapporto con i social?

«Mi interessano i giovani e chi ha le idee chiare e qualcosa da dire. Alcuni dei miei follower mi colpiscono e voglio mettermi in contatto con loro. Bisogna uscire dalla cerchia delle persone che ti proteggono per andare verso il prossimo e capire quel che sta succedendo».

La musica influenza sempre la sua creatività?

«Sì moltissimo. Negli Anni 90 ero amica di Prince e di Madonna, ora mi piace l'hip hop, i testi mi fanno riflettere, sono socialmente impegnati, leggendoli capisco altre culture. I miei preferiti sono The Migos (quelli della canzone Versace Versace Versace), Grace e Nicki Minaj. Artisti che si lanciano senza paura. La Minaj non ha un corpo perfetto: seno prosperoso, gambe toniche, ma è magnifica. Dimostra che per sentirti bella non devi essere magra, alta e morire di fame».

Le sono sempre piaciute le donne forti?

«Sì, adoro Michelle Obama, ma tutte le donne sono forti. A certe però occorre farlo capire. Le donne in Italia hanno una grande forza inespressa, devono farsi sentire».

Che pensa dell'Italia oggi?

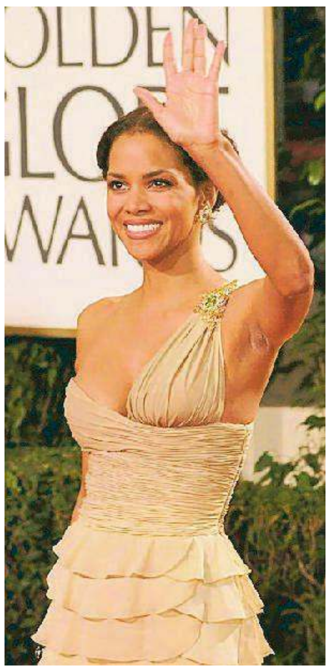
«La gente scappa perché quel che sta facendo il governo non aiuta il nostro bellissimo Paese, i politici lo stanno rovinando. Non si può commentare l'ignoranza».

Come si vede fra vent'anni?

«Non mi vedo, amo il presente che mi serve per costruire il futuro». –

Donatella Versace fra i suoi armadi in casa

Lady Diana in un abito Versace



Halle Berry, testimonial Versace

Dal primo gennaio ci chiameremo "Capri Holdings", nuovo polo del lusso

La Holdings vuole assolutamente me e il nostro know how italiano

I tacchi? Da portare sempre, consiglio a tutti gli stivaletti con i lacci e la zeppa

Non riuscivo a parlare di mio fratello Gianni ma ora ricordo la nostra complicità

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

Sono molecole proteiche come anticorpi prodotti in laboratorio in sistemi viventi, lieviti o batteri
La scelta relativa all'acquisto spetta sempre al medico di comune accordo con il paziente

Dopo i generici ecco i biosimilari La nuova frontiera dei farmaci

IN 5 PUNTI

Daniele Banfi

Di «marca» o generico? Sempre più spesso, di fronte a un farmaco, ci si trova di fronte a due opzioni: il medicinale originale o la copia. Un piccolo dilemma, in cui il primo tende a prevalere per il timore - in realtà infondato - che il secondo sia di serie B. Solo lentamente i consumi iniziano a modificarsi, come dimostrano i dati: se da un lato i generici garantiscono lo stesso effetto in termini di terapie, dall'altro il minore costo - dovuto alla scadenza del brevetto - è una boccata d'ossigeno per la Sanità.

1 La nascita dei generici
Alla base della nascita dei farmaci generici c'è un aspetto poco noto, di tipo giuridico. Un medicinale brevettato, dopo venti anni, può essere prodotto da qualunque azienda che ne possegga i requisiti, a patto di essere venduto con il nome della molecola e non con quello commerciale. Questa possibilità fa sì che il prezzo sia sensibilmente inferiore, dal momento che chi commercializza la «copia» non ha sostenuto i costi dello sviluppo e della sperimentazione.

2 La differenza è nel prezzo
La differenza, infatti, è solo nel prezzo: sicurezza ed efficacia sono comparabili all'originale. Ma perché, allora, c'è ancora tanta diffidenza? La ragione - ribadita a più riprese dal farmacologo Sergio Garattini, già a capo del Mario Negri di Milano - è nell'infelice scelta del nome: «generici». Un termine che «dà l'idea che il farmaco vada bene per tutto e non abbia specificità. Una caratteristica che ha creato diffidenza sia tra i medici sia tra i malati e ne ha rallentato l'introduzione». Il sospetto, ora, si sta attenuando grazie alla sostituzione della dicitura «generico» con «equivalente».

Dopo i generici arrivano i farmaci biosimilari (foto d'archivio)

3 Arrivano i "biosimilari"
Ma se fino a poco tempo fa la questione riguardava solo i farmaci di sintesi chimica - gli equivalenti, appunto - adesso coinvolge anche altri farmaci, più sofisticati e destinati a curare malattie più gravi, a cominciare dai tumori: si tratta dei biosimilari, molecole proteiche complesse, come gli anticorpi prodotti in laboratorio all'interno di sistemi viventi, lieviti o batteri, e che si trovano nella condizione di essere prossimi alla scadenza di brevetto. Come avviene per i generici anche i biosimilari vengono venduti evitando il nome di fantasia, ma da un punto vista terapeutico - sebbene strutturalmente simili, ma non identici all'originale - sono equivalenti ai loro «fratelli», i medicinali biologici.

4 Sceglie il medico
La differenza è che, mentre per i generici la scelta dell'acquisto ricade sul paziente che, in farmacia, si ritrova di fronte al classico dilemma, per il biosimilare la scelta spetta sempre al medico di comune accordo con il malato. Con un prezzo che è, in media, la metà di quelli di «marca» l'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco, punta ora a risparmiare 2 miliardi di euro in cinque anni grazie alla loro progressiva introduzione sul mercato.

5 Il caso "adalimumab"
Uno di questi, approvato nelle scorse settimane anche in Italia, è il biosimilare di adalimumab, sviluppato da Samsung BioLogics e Biogen per il trattamento delle malattie infiammatorie croniche come artrite reumatoide, psoriasi, malattia di Crohn e colite ulcerosa.

È un prodotto potenzialmente in grado di generare da solo, secondo uno studio del "Ceis" dell'Università Tor Vergata di Roma, risparmi tra i 140 e i 170 milioni di euro nei prossimi due anni. Adalimumab, infatti, si colloca tra quei farmaci che si possono utilizzare per più aree terapeutiche: gastroenterologia, dermatologia e reumatologia. In quest'ultimo campo l'anticorpo rappresenta il farmaco biologico più utilizzato al mondo.

Risparmi che dovrebbero però rimanere nell'ambito del Sistema Sanitario: «Tutto il risparmio generato dall'ottimizzazione del rapporto costo-efficacia delle terapie - spiega Rosaria Iardino, presidente della Fondazione "The Bridge" - rappresenta una risorsa per i pazienti nel momento in cui viene reinvestito nella Sanità, a beneficio del sistema e in particolare del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale. Questo si concretizza in programmi e servizi mirati per l'investimento delle risorse liberate, come l'aumento degli operatori e dei professionisti del settore e anche un migliore accesso ai farmaci innovativi». È un aspetto da tenere bene a mente, se si considera che entro il 2020 saranno una dozzina i farmaci biologici di cui scadrà il brevetto. Un dato positivo, comunque, c'è già: nel 2017 l'Italia è risultata essere il primo tra i grandi Paesi europei nell'utilizzo dei biosimilari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOP 100
IMPRESE . PROTAGONISTI E STORIE . BILANCI

È NATA l'edizione speciale di Nordest Economia

Magazine di 172 pagine
In edicola a € 6,90
+ il prezzo del quotidiano

Per la prima volta la classifica delle prime 100 aziende del Triveneto, l'analisi del contesto in cui operano e un flash sulle TOP100.

il mattino di Padova
Corriere delle Alpi
la tribuna di Treviso
Messaggero Veneto
la Nuova di Venezia e Mestre
IL PICCOLO

ITALIA & MONDO

CATANIA

Uccise il suo neonato gettandolo per terra Madre finisce in cella

La donna: «Avevo la mente oscurata, non volevo» Ma a due settimane dal fatto il gip non le ha creduto

CATANIA. Avrebbe ucciso il figlio di tre mesi «scaraventandolo violentemente a terra», in preda a un raptus che neppure lei riesce ancora spiegarsi. Poi è rimasta per qualche minuto in silenzio, attonita, prima di urlare per chiedere aiuto. A due settimane dalla tragedia, avvenuta a Catania il 14 novembre scorso, con il piccolo morto l'indomani in ospedale, la donna, una 26enne, è stata arrestata dalla polizia. Il gip, accogliendo la richiesta della Procura, ha disposto per lei la custodia cautelare in carcere per omicidio aggravato dall'avere agito contro il discendente.

In un primo momento la madre aveva riferito che il figlio «si era fatto male cadendole accidentalmente dalle braccia a causa di una spinta che si era data da solo». Successivamente, però, sentita davanti al magistrato alla presenza del difensore di fiducia, l'avvocato Luigi Zinno, la 26enne ha ammesso che la caduta non era stata accidentale, ma era stata lei a scaraventarlo a terra con forza. Avevo la «mente oscurata» e «non so spiegare cosa è successo», ma, si è difesa la donna, sicuramente «non volevo uccidere mio figlio, non ho mai pensato di ucciderlo» perché «io lo amavo».

Ai magistrati, ricostruisce l'avvocato Zinno, ha detto di «essersi sentita male» e che la sua intenzione era di «gettarlo sul letto e non per terra». Una ricostruzione non condivisa né dalla Procura né dal gip che le contesta di aver «scaraventato il figlio di tre mesi a terra» agendo «di certo al fine di ucciderlo». E il giudice delle indagini preliminari Giuseppina Montuori sottolinea che «non può in nessun modo ritenersi corrispondente al vero neppure quanto dalla stessa riferito in ordine alla assenza di volontà omicida ai danni del neonato». Versione che sarebbe confermata, secondo l'accusa, dalla presenza di più lesioni al cranio. Ma il padre la difende: «È stato un incidente – sostiene – mia figlia amava tanto suo figlio, lo ha voluto con tutte le sue forze. Ha avuto un parto complicato, rimanendo ricoverata per 10 giorni dopo la nascita del piccolo». Accanto a lui il padre del neonato che si era riunito alla compagna dopo avere saputo della tragedia.

La tragedia è avvenuta nella casa del padre della 26enne, in cui vive anche la sua anziana nonna paterna. La donna, alla sua prima gravidanza, non è sposata e al figlio aveva dato il proprio cognome. A sua nonna aveva detto che il piccolo gli era scivolato dalla mani ed era finito a terra. Secondo l'avvocato, la donna ha sofferto di «una grave forma di depressione post partum, che ha aggravato la sua condizione di persona fragile psicologicamente». —

L'ospedale Garibaldi di Catania

NATALE A ROMA

Spelacchio con i rami a metà

È arrivato a Roma da Cittiglio, in provincia di Varese, con un po' di rami tagliati scatenando nuove ironie: da ieri nella capitale, in piazza Venezia, è riapparso Spelacchio, l'albero di Natale delle polemiche. Lancio in grande stile con lo sponsor Netflix, che spiega: «A breve i rami torneranno al loro posto, erano stati sezionati da esperti per favorire il trasporto».

INDAGINE MAI CHIUSA

Spunta un altro proiettile dopo 33 anni di inchiesta sul mostro di Firenze

FIRENZE. Il caso del mostro di Firenze torna a far parlare di sé con un colpo di scena nelle indagini, mai chiuse e che la procura di Firenze sta portando avanti. Tra i reperti è spuntata un'ogiva mai trovata prima. È stata estratta poco tempo fa da un cuscino che era nella tenda dei francesi Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, la coppia uccisa nel settembre 1985 a Scopeti di San Casciano Val di Pesa (Firenze). Un colpo andato a vuoto, o che potrebbe aver solo sfiorato una delle vittime. Grazie ai nuovi accertamenti, coordinati dal procuratore aggiunto Luca Turco, i carabinieri del Ros hanno dovuto riesaminare tutti i reperti conservati. E così, 33 anni dopo l'ultimo duplice delitto delle coppiette, è spuntata fuori l'ogiva, estratta dal cuscino con estrema cautela dai militari. Il reperto sembra in condizioni migliori rispetto agli altri. La presenza era stata già ipotizzata da Edoardo Franchi, medico legale consulente dell'avvocato Vieri Adriani, legale delle vittime francesi, in una ricostruzione del delitto degli Scopeti effettuata in base ai reperti autoptici. Ma sposta qualcosa il ritrovamento? Secondo fonti investigative è flebile la speranza che possa rappresentare un punto di svolta. Comunque, il reperto sarà esaminato e confrontato con gli altri disponibili. Lo scopo della consulenza balistica sarà di stabilire se sia stato sparato dalla Beretta calibro 22, l'arma mai ritrovata che sarebbe stata usata in tutti i delitti e punto fermo di decenni di indagini, o da un'altra pistola.

Questo secondo scenario riporta al fronte nuovo su cui si sono impegnati gli investigatori nell'ultima fase. C'è una pistola di interesse investigativo: è quella di cui nel 2013 denunciò il furto l'ex legionario Giampiero Vigilanti, 87 anni, indagato di recente dalla procura di Firenze con il dentista Francesco Caccamo, 88 anni. Difficilmente tuttavia il consulente nominato dalla procura fiorentina per i test balistici potrà dire una parola definitiva in assenza di una comparazione con l'arma – o le armi – dei delitti. Accertamenti sarebbero in corso per verificare la presenza di Dna sull'ogiva, extrema ratio di un'indagine dove ci si sforza di non tralasciare nulla. A 33 anni dall'ultimo delitto, agli inquirenti conviene affidarsi alla scienza, sperando che le analisi condotte con tecnologie di ultima generazione possano fornire nuove risposte a questioni mai risolte. Al momento, gli esami condotti, non avrebbero fatto emergere nuovi elementi di prova, né a carico del medico e dell'ex legionario né di tutti coloro che, nel tempo, sono stati iscritti sul registro degli indagati. —

SERVIZI SEGRETI NEL MIRINO

Tensione per Regeni Ma la Procura procede

ROMA. La Procura di Roma ribadisce che nei prossimi giorni verrà formalizzata l'accusa di sequestro di persona ad alcuni soggetti identificati «nel corso dell'attività di indagine svolta da Ros e Sco nei mesi scorsi». E sempre dai magistrati egiziani, stando a indiscrezioni, era emersa l'indicazione di indagare sul visto di Regeni.

Nel mirino della procura c'è una decina di persone che avrebbero messo sotto controllo Regeni dal dicembre 2015, con una serie di attività culminate con la registrazione video di un colloquio tra il sindacalista Mohamed Abdallah e il ricercatore avvenuta il 7 gennaio 2016. Dalle carte delle indagini emergono i profili di funzionari dei servizi e della polizia investigativa cairota.

A 24 ore dalle notizie arrivate dal Cairo da cui emerge il disappunto dell'autorità giudiziaria per la decisione presa da Roma di procedere all'iscrizione di funzionari e vertici dei servizi segreti, gli inquirenti italiani fugano dunque ogni dubbio sulla loro volontà di proseguire. –

GILET GIALLI

Macron: «Pugno duro» Le vittime salgono a 4

PARIGI. Non ci sarà l'incontro previsto oggi tra i leader del movimento dei gilet gialli e il premier Edouard Philippe. «A questo punto l'unica via d'uscita per calmare le acque è che il governo si dimetta»: lo dice Jacline Mouraud, una dei portavoce moderati del movimento, che nelle scorse ore sono stati minacciati di morte dagli elementi più radicali per aver ipotizzato il dialogo con l'esecutivo.

Il presidente della repubblica Macron annuncia il pugno di ferro con la parte violenta del movimento e annuncia la visita di stato in Serbia prevista per domani e giovedì.

Da ieri intanto ci sono una terza e una quarta vittima dall'inizio della protesta: si tratta di un automobilista ucciso in un tamponamento per un blocco stradale provocato dei gilet gialli e di un'anziana colpita da una granata lanciata a Marsiglia. —

SARONNO

Violentò una ragazzina incastrato dal Dna

Un 22enne di origini pugliesi residente in provincia di Como è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver violentato a fine settembre una 16enne fuori dalla stazione di Saronno, in provincia di Varese. A incastrare il ragazzo sono stati i riscontri su campioni di Dna. Un accurato sopralluogo nella zona dell'aggressione ha consentito di repertare impronte e tracce biologiche, poi confrontate con migliaia di profili genetici presenti in banca dati, fino a trovare l'incrocio con il giovane arrestato ieri.

REGGIO CALABRIA

Rogo fatale in tendopoli C'è l'ipotesi del dolo

Si sta prendendo in considerazione anche l'ipotesi della natura dolosa dell'incendio che sabato sera, nella tendopoli per migranti di San Ferdinando in provincia di Reggio Calabria, ha provocato la morte del diciottenne gambiano Souaro Jaiteh. Secondo notizie apprese in ambienti investigativi, nelle indagini si sta valutando anche la possibilità che l'incendio sia stato appiccato volutamente per provocare la morte di Jaiteh. Intanto si va verso la chiusura della tendopoli.

DIPENDENTI CMC

Bloccati in Kuwait «Siamo degli ostaggi»

KUWAIT CITY. Le autorità del Kuwait hanno ritirato i passaporti di due dipendenti della Cmc di Ravenna, Ricardo Pinela e Andrea Urciuoli, trattenendoli con accuse che i due giudicano fittizie. L'azienda, che nel frattempo ha chiesto in Italia il concordato preventivo, ha un debito con i fornitori locali di 22 milioni di euro. Le polizia locale sta trattenendo quelli che sono gli ultimi rappresentanti della Cmc nel paese. I problemi per i due sono iniziati il 21 novembre, con l'accusa di aver danneggiato macchinari di proprietà delle ditte a cui erano stati subappaltati i lavori.

«Siamo in ostaggio, chiusi in casa 24 ore su 24 e adesso che si è saputo della richiesta di concordato siamo ancora più preoccupati perché tutti i fornitori verranno da noi. Abbiamo bisogno dell'intervento dei governi di Italia e Portogallo» dicono Urciuoli e Pinela. —

IL PIANO 2019

Incidenti domestici oltre 70 mila l'anno E fanno più vittime di quelli stradali

Salgono gli accessi al Pronto soccorso per cadute, urti e tagli Riccardi: poca consapevolezza, puntiamo sulla prevenzione

Maura Delle Case

UDINE. Se le statistiche riguardanti gli incidenti stradali e quelli sul lavoro impressionano, si dovrebbe imparare a prestare altrettanta attenzione agli incidenti domestici che a torto vengono spesso sottovalutati. I sinistri tra le mura domestiche sono infatti non meno gravi degli altri. Anzi. «Nel 2017 i morti per incidenti stradali in Italia sono stati 3.378, per incidenti sul lavoro 1.029, per indicenti domestici ben 8 mila» ha denunciato l'assessore regionale alla Salute e vicepresidente Fvg, Riccardo Riccardi, presentando ieri il piano regionale di prevenzione degli incidenti domestici che in Fvg, nel solo 2017, sono stati oltre 70 mila. «Numeri – ha detto il vicepresidente della Regione – che evidenziano un fenomeno poco conosciuto, di cui manca consapevolezza. Stiamo lavorando per aumentare la cultura del rischio e in questo senso l'attività di prevenzione è fondamentale».

I DATI

Per avere un'idea di quale sia in regione l'impatto degli incidenti domestici basta dare un'occhiata agli accessi in Pronto soccorso che non solo sono tanti, ma sono pure in crescita. Aumentati del 3,4 per cento dal 2016 al 2017: erano 57.718, sono passati a 59.653. Quasi la metà si deve a cadute, che sono ragione del 47 per cento dei sinistri, seguite da urti e colpi (30 per cento) e ancora tagli o punture (14 per cento). Si tratta di dati sottostimati rispetto alla totalità degli eventi che si verificano tra le pareti domestiche, come è stato spiegato da Daniela Germano coordinatrice regionale del Sistema sorveglianza "Passi d'Argento" (progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) nonché referente regionale per la prevenzione degli incidenti domestici, e da Valentino Patussi, direttore del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (Asuits). Non tutti gli incidenti domestici sono infatti seguiti da accessi in Pronto soccorso o più in generale da cure mediche. Molti restano confinati in casa, appannaggio così di una zona grigia che sondare è di fatto impossibile. Basti la stima dei tecnici: 10 mila casi in più che sommati agli accessi in Pronto soccorso portano il totale degli incidenti domestici ad almeno 70 mila casi, con tutta probabilità ancora in difetto. Oltre ai dati ricavati dagli ospedali, un'altra rilevazione utile a pesare il fenomeno è il rapporto nazionale "Passi" che fotografa gli incidenti domestici occorsi alla popolazione adulta. Prendendo in considerazione il periodo 2014-2017 si scopre che in Italia la popolazione colpita è stata pari al 3,3 per cento di quella totale, in Fvg ben il 4,5.

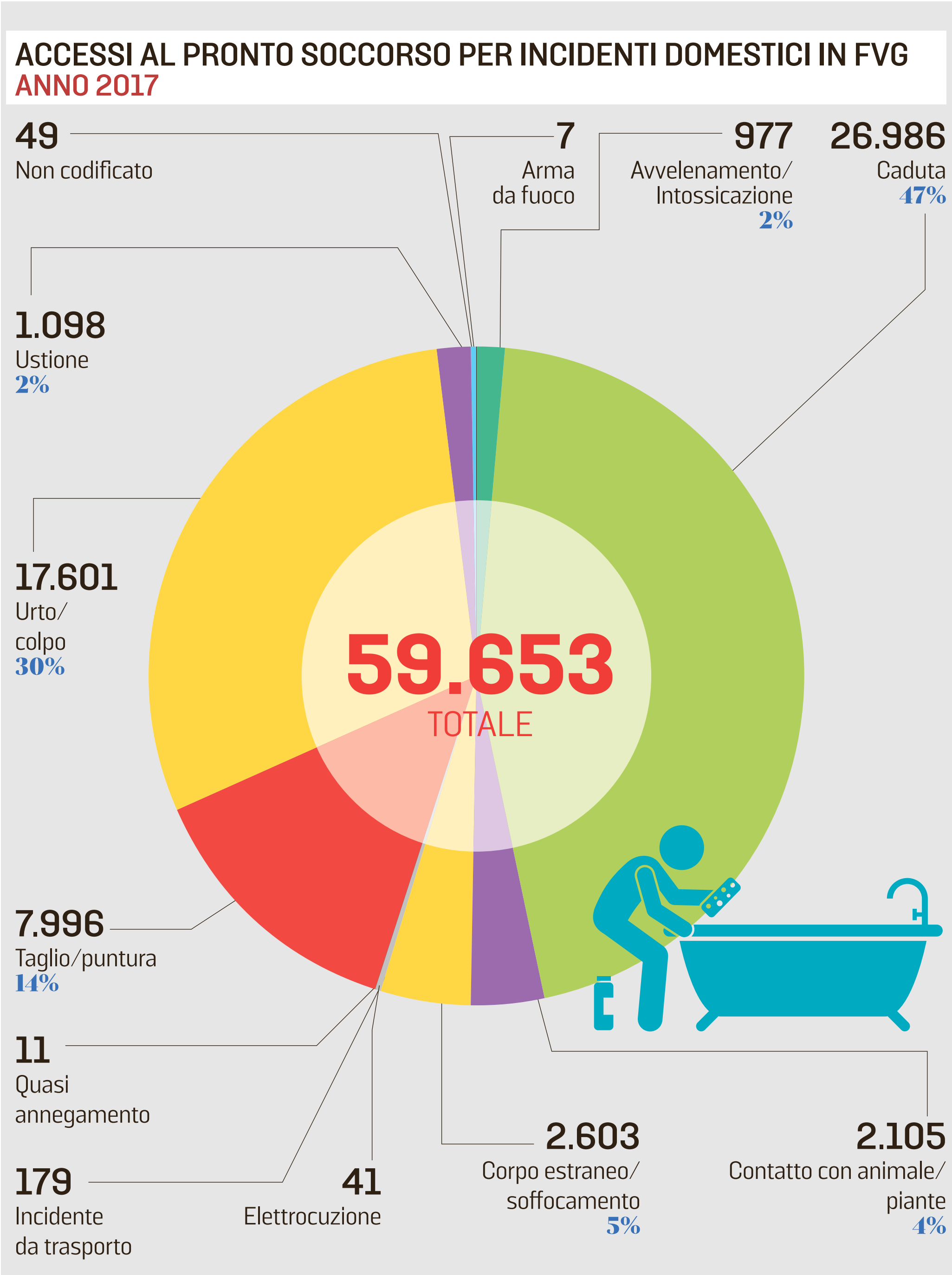
RISCHI SOTTOVALUTATI

Tra le persone monitorate dal rapporto nazionale tra il 2014 e il 2017 solo l'8 per cento in Fvg aveva consapevolezza del rischio. Da qui la scelta di un rinnovato impegno nel segno della prevenzione e dell'informazione che si sostanzia nel nuovo piano regionale di prevenzione degli incidenti domestici 2019. Piano che tra l'altro ha prodotto un efficace depliant sui principali rischi che si corrono in casa e un sito internet – www.lacasasicura.com curato dalla Sissa di Trieste – con video, notizie e informazioni utili appunto a conoscere e prevenire gli infortuni domestici. Passando da una stanza all'altra lo spettatore viene illuminato sulle potenziali situazioni di rischio. Che si tratti di un coltello lasciato in giro dalla mamma mentre cucina, della padella d'olio bollente con il manico che sporge dai fornelli. Il rischio è per tutti, ma aumenta per le fasce deboli, su tutte bambini e anziani.

IL PIANO

La programmazione 2019 prevede ulteriori azioni di sensibilizzazione sul tema attraverso spot, progetti promossi nelle scuole con la formazione dei docenti e l'utilizzo da parte dei bambini di materiale comunicativo multilingue sulla prevenzione degli incidenti domestici. A questo si aggiunge il consolidamento del sistema informatizzato di rilevazione e monitoraggio per una corretta registrazione degli eventi nel sistema informativo delle emergenze, la formazione degli operatori sull'integrazione fra alcol e farmaci e l'informazione alla popolazione sugli interventi per prevenire infortuni e cadute con particolare attenzione alle categorie a maggior rischio oltre che sui pericoli legati alla polifarmacoterapia e all'interazione fra alcol e farmaci. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL PROGETTO

A rischio gli anziani soli Superano i 7 mila gli "osservati speciali"

UDINE. Poiché un gran numero di sinistri tra le pareti domestiche riguarda la terza età e considerato con non tutti gli incidenti domestici portano a un accesso di Pronto soccorso, per valutare l'incidenza delle cadute nelle persone più anziane le Aziende sanitarie della regione hanno avviato il programma "Passi d'argento" che a oggi monitora un campione di 7 mila perone.

Partita dall'Azienda sanitaria di Trieste, che ha iniziato a rilevare le cadute su un gruppo di 802 residenti nella sua area di competenza, l'esperienza è dunque stata estesa all'intero territorio regionale. I dati fin qui disponibili sono riferiti ancora alla sola zona di Trieste ma danno già un'idea di quale sia l'impatto delle cadute sulla fascia di età più avanzata: ben il 19 per cento (una su cinque) delle 802 persone seguite è stata infatti vittima di una caduta nei 12 mesi (anno 2016), solo una su tre si è rivolta al Pronto soccorso, una su sei ha riportato una frattura, altrettanti sono caduti più di una volta.

Eppure nonostante i numeri siano eloquenti, la percezione del rischio di essere vittima di un incidente tra le pareti domestiche è rimasta minima, in certi casi addirittura inesistente. Perché il monitoraggio indica che il 91 per cento degli anziani intervistati ritiene infatti basso o perfino assente il rischio di avere un infortuno domestico (con percentuali, rispettivamente, del 59 e del 32), percezione che non migliora nemmeno tra coloro che una caduta, negli ultimi 12 mesi, l'hanno provata sulla propria pelle. —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso a Udine – La difesa

Il professore sospeso perchè allungava le mani «Accuse fuori dal mondo»

Parla il docente indagato per violenza sessuale e molestie su undici minorenni
«In queste ore ho ricevuto tante attestazioni di stima e la famiglia mi è vicina»

Luana de Francisco

UDINE. Ieri mattina non è andato a scuola. Non potrà farlo fino al luglio del 2019, per ordine del gip del tribunale di Udine, che ne ha disposto la sospensione temporanea dall'insegnamento, oltre che la misura cautelare del divieto di avvicinamento alle undici allieve che hanno dichiarato di avere subìto le sue attenzioni sessuali. La prima giornata "senza cattedra" del docente di 60 anni dell'Isis "Stringher" del capoluogo friulano, è trascorsa tra telefonate - «tante e inattese attestazioni di stima», dice – e appuntamenti, compreso quello nello studio dell'avvocato Federico Plaino, che ha nominato di fiducia per la propria difesa.

Professore, il caso era nell'aria da tempo. A scuola molti bisbigliavano, perchè è da lì che sono partite le segnalazioni. Lei se l'aspettava?

«Avevo avuto sentore, ma il primo atto concreto l'ho ricevuto il 30 novembre. E sono rimasto veramente colpito».

Cos'ha pensato leggendo il capo d'imputazione e le accuse di violenza sessuale e molestie che la Procura ha ipotizzato a suo carico?

«Non mi sono ritrovato affatto in quelle pagine. È una ricostruzione nella quale non mi riconosco nella maniera più assoluta. Io non sono quella persona lì e dopo avere dato una prima letta agli atti che il mio avvocato ha acquisito oggi pomeriggio (ieri, *ndr*), e che richiederanno un esame molto accurato, mi sono convinto ancora di più che quella è una rappresentazione dei fatti che sta fuori del mondo».

Il giudice, però, ha definito genuine e attendibili le dichiarazioni delle allieve.

«In questo momento, non posso entrare nel merito delle accuse. Mi limito a prendere atto delle loro dichiarazioni».

Ammetterà, tuttavia, che undici voci concordanti sono tante...

«Questo è uno degli aspetti di cui non riesco a capacitarmi. Sì, sono tante. Troppe, direi. Ma, come successe ai tempi di Tangentopoli, quando alcuni esponenti politici finirono per ritrovarsi con decine di avvisi di garanzia, di fronte ad accuse tanto infamanti sul mio conto rispetto a presunti comportamenti maniacali, beh, le dirò che una o dieci o cento cambia poco».

Ma lei i palpeggiamenti e i toccamenti che le attribuiscono li ha fatti oppure no?

«Non posso risponderle né sì, né no. Deve scusarmi, ma queste questioni afferiscono alla linea concordata con il mio difensore. Altrimenti, finiremmo per andare ciascuno per la propria strada».

Come ha reagito la sua famiglia?

«Abbiamo subito tenuto un piccolo "consiglio": siamo molto uniti e il rapporto fiduciario è sempre stato alla base di tutto. Le scelte, a casa nostra, sono collegiali e non ci si sente mai soli. "Non so come andrà a finire, ma cercate di starne fuori", ho detto loro. Intendo proteggerli dalle conseguenze di questa vicenda e dei miei potenziali errori. Ma a sostenermi, a sorpresa, sono state anche tante altre persone».

L'hanno chiamata dopo avere letto l'articolo di giornale?

«Sì, e questo è stato per me motivo di grande conforto. Mi hanno telefonato anche persone, dalle quali non mi sarei mai aspettato simili attestazioni di stima. Compresi alcuni colleghi. Qualcuno mi ha anche detto che l'opinione positiva che ha di me dal punto di vista professionale rimarrà intatta a prescindere dall'esito che avrà la vicenda giudiziaria».

Le ricordo che sono stati proprio alcuni colleghi a segnalare i casi che ora le vengono contestati.

«Anche rispetto a questo aspetto, preferisco consultarmi con il mio avvocato, prima di dire ciò che penso».

Ha sentito la preside?

«No. Ho invece comunicato con la scuola, perché adesso devo capire come muovermi e perché ci sono diverse cose in piedi (la docenza, ma anche alcuni incarichi organizzativi e didattici, *ndr*)».

> Ora vorrei dedicare parte delle mie giornate al volontariato in strutture religiose

Com'è cambiata la sua vita da venerdì?

«Moltissimo, naturalmente. Ma non ho paura di affrontare la gente e spiegare il mio pensiero. Come ho sempre fatto, del resto. Ora, con le giornate improvvisamente libere, mi piacerebbe impegnarne una parte prestando volontariato in una struttura religiosa. Lo desideravo da tanto. Stanotte, intanto, spero di riuscire a dormire bene, per affrontare il domani con l'energia giusta e, soprattutto, per tutelare e prendermi cura della mia famiglia». —

UN COLLEGA

«Un'allieva si è confidata con me piangendo: io l'ho segnalato»

UDINE. Una classe intera aveva individuato in lui il docente fidato cui rivelare un fatto grave. E lui, che in quella scuola lavora da oltre vent'anni con incrollabile passione, non aveva esitato un solo istante: si era seduto davanti al computer e aveva inviato una puntualissima relazione dei fatti alla preside. Segnalazione replicata la settimana successiva, ma all'indirizzo della Questura, non avendo ricevuto nel frattempo alcun tipo di riscontro da parte della dirigenza.

Il giorno dopo la notizia della sospensione dall'insegnamento del professore dello Stringher accusato di violenza sessuale e molestie su undici allieve, sono diversi i colleghi che, vedendo il suo posto vuoto, hanno tirato un sospiro di sollievo. E, rinfrancati dal provvedimento della magistratura, hanno deciso di raccontare quel che di questa vicenda già sapevano. «All'inizio di questo nuovo anno scolastico, era palpabile una certa tensione», ricorda un professore che, pur presentandosi con nome e cognome, chiede di ometterli, a tutela della privacy della minorenne di cui aveva raccolto la confidenza.

«A settembre – spiega – in molti erano ormai a conoscenza delle indagini e rivederlo a scuola, come se nulla fosse successo, aveva destato sorpresa. Fino alla settimana scorsa, l'avevo visto partecipare al collegio docenti in tutta tranquillità. So bene che i tempi di un'inchiesta giudiziaria possono essere anche molto lunghi, tanto più a fronte di casi delicati come questo – continua –. E infatti a lasciare perplessi me e altri colleghi è stata piuttosto l'assenza di provvedimenti disciplinari di natura cautelare da parte della dirigenza». Osservazione, questa, contenuta anche nell'ordinanza con cui il gip Mariarosa Persico ha accolto le richieste di applicazione cumulativa di entrambe le misure (quella interdittiva della sospensione dal lavoro e quella cautelare personale del divieto di avvicinamento) presentate dal pm Elena Torresin.

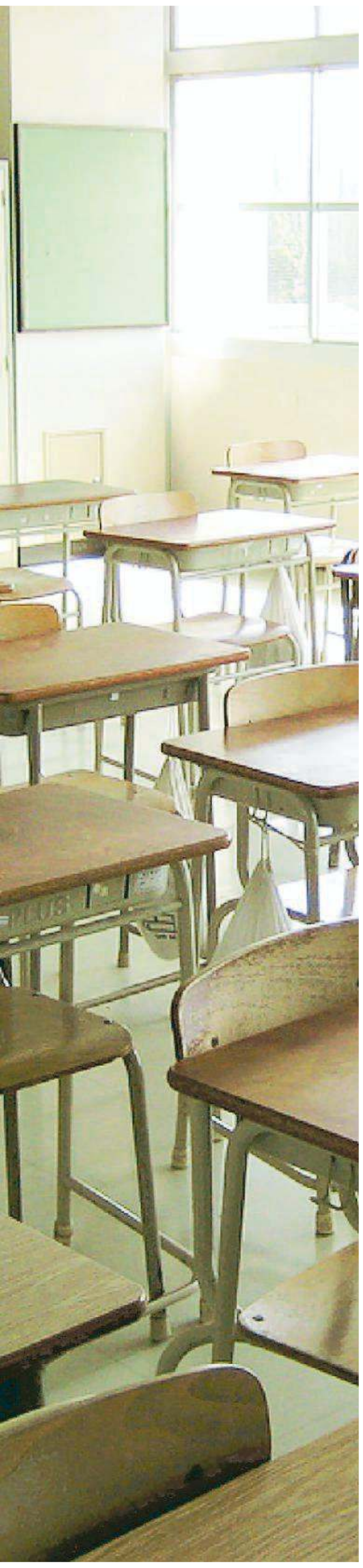
Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile di Udine

Il capo d'imputazione notificato venerdì al docente dagli agenti della Squadra mobile coordinati dal vicequestore aggiunto, Massimiliano Ortolan, annovera anche il caso della ragazza che si era rivolta a lui. «Lo aveva fatto ai primi di giugno, insieme al resto della classe – ricorda –. L'episodio era accaduto qualche giorno prima. All'inizio, me lo raccontarono senza specificare quale fosse la compagna fatta oggetto delle attenzioni del mio collega. Dicevano che l'aveva palpeggiata. Poi però, forse proprio perchè ancora turbata, è scoppiata a piangere. E loro, i suoi compagni, l'hanno stretta in un abbraccio. Erano tutti provati – continua – e io ho cercato di tranquillizzarli, spiegando che avevano fatto il loro dovere e complimentandomi per il coraggio dimostrato».

Il passo successivo, di fronte a un "segreto" di tale portata, è stato quello di informare la dirigente scolastica. «Gli ho mandato una mail molto dettagliata – dice –, ma non ho ricevuto alcun cenno di risposta. Niente, neppure una convocazione per eventuali chiarimenti. Allora, ben sapendo che siamo pubblici ufficiali con l'obbligo di segnalare fatti pregiudizievoli come questo, ho ritenuto opportuno rimbalzare la segnalazione in Questura. L'ho fatto la settimana successiva, scoprendo in seguito che altri colleghi, a loro volta destinatari delle confidenze dei ragazzi, avevano preso iniziative simili già in maggio». —

L.D.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La dirigente dell'istituto «Tuteleremo le allieve»

La scuola dalle parte delle studentesse. Il caso al vaglio dell'Ufficio scolastico

Christian Seu

UDINE. Il primo pensiero della scuola è quello di «tutelare i minori coinvolti in questa vicenda». La dirigente scolastica dello Stringher, Anna Maria Zilli, risponde al telefono al secondo tentativo, in una mattinata non facile per l'istituto di viale monsignor Nogara. La notizia della sospensione dell'insegnante che avrebbe molestato in undici differenti circostanze le proprie allieve non è un fulmine a ciel sereno. Ma il fragore c'è, arriva il primo lunedì di dicembre portato dall'ordinanza del tribunale di Udine che ha disposto la sospensione temporanea dall'insegnamento del prof, che da ieri non siede dietro la cattedra.

«La situazione è indubbiamente molto, molto delicata – indica Zilli – e richiede particolare attenzione, oltre a un'attenta acquisizione di informazione e provvedimenti che andremo a prendere». Il riferimento è alla procedura disciplinare che, parallelamente all'inchiesta giudiziaria, dovrà mettere in luce i comportamenti del docente: le informazioni acquisite dalla dirigenza scolastica sono già state trasmesse a Trieste, dove ha sede l'Ufficio scolastico regionale, che sta vivendo in questi giorni una fase di transizione con il cambio al vertice e la prossima nomina del successore dell'uscente Igor Giacomini, che dovrebbe essere l'attuale dirigente del Convitto nazionale "Paolo Diacono", Patrizia Pavatti.

La dirigente Anna Maria Zilli

«La vicenda riguarda minori e da parte mia c'è la volontà di tutelarli al massimo – riprende la preside –. La mia preoccupazione è quella di evitare che i protagonisti degli episodi possano venire identificati e che possano essere esposti».

La dirigente dello Stringher, infine, esprime «massima fiducia nei confronti dell'operato della magistratura, certa che verrà chiarita ogni responsabilità». La scuola, peraltro, ha collaborato con gli investigatori nel corso delle indagini che hanno portato il Tribunale a disporre la sospensione dell'insegnamento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROCURATORE

«A quell'età tutto può turbare la personalità»

Il procuratore Antonio De Nicolo

UDINE. «In un ambiente scolastico, in presenza di adolescenti, non bisognerebbe dare adito a nessun genere di sottintesi o affermazioni a metà tra lo scherzoso e l'allusivo. Perchè tutto, a quell'età, può turbare personalità che sono in fase di formazione e la cui libertà sessuale va messa assolutamente al riparo da qualsiasi gesto, carezze comprese, che, magari senza cattive intenzioni, possa finire per essere male interpretata». È un monito severo quello che il procuratore capo di Udine, Antonio De Nicolo, lancia, prendendo spunto dall'inchiesta che il suo ufficio ha avviato nei confronti di un docente dell'Isis Stringher.

Lungi dall'entrare nel merito del procedimento, è alla scuola in quanto istituzione che pensa, quando ricorda come «i professori debbano fare i professori. Amichevoli, sì, ma non con condotte che possano generare equivoci». Anche perchè «un giovane potrebbe anche essere indotto a non parlarne subito in casa o a non farlo uscire dall'ambito della classe – osserva – per il timore di un possibile brutto voto dell'insegnante "denunciato"». —

L.D.F.

IL PRESIDENTE DEGLI PSICOLOGI

«Il prof ha tradito la fiducia degli alunni»

UDINE. «L'insegnante raffigura una dimensione morale ed etica unica, considerato che la scuola rappresenta l'agenzia educativa principale assieme alla famiglia. I docenti dovrebbero mettere al primo posto materie didattiche e relazione nella loro funzione educativa: che questo venga dimenticato per una compulsione del momento è preoccupante». A dirlo, commentando la vicenda dello Stringher, è il presidente dell'Ordine provinciale degli psicologi, Roberto Calvani.

Dottore, cosa scatta nella mente di chi si spinge a comportamenti come quello del professore?

«Non c'è una risposta univoca: generalmente le cause vanno ricercate all'interno della vita personale. Frustrazioni, lutti, insicurezze, strutture di personalità, problemi di natura familiare…».

C'è un'aggravante: i comportamenti in questo caso colpiscono minori.

«Il docente ha agito nei confronti di persone più deboli, come sono gli adolescenti: la debolezza è legata alla struttura psicologica incompleta, visto che il completamento dell'identità del singolo arriva solo dopo i vent'anni, anche dal punto di vista strutturale del cervello, considerato che la corteccia prefrontale si forma dopo l'adolescenza».

Gli insegnanti sono una categoria a rischio?

«Non è corretto generalizzare. Non c'è una casistica ricorrente che riguarda il mondo della scuola: episodi come quello documentato in questi giorni riguarda anche altri ambiti lavorativi. Quel che è certo è che noi, come Ordine, abbiamo più volte proposto l'attivazione di percorsi di sostegno psicologico per i docenti negli istituti scolastici della provincia».

Come aiutare chi cade nella rete dei molestatori?

«Chi subisce violenza si sente impotente, a maggior ragione in casi come questo, in cui gli atti sono legati a una sorta di abuso di potere. Il trattamento dei traumi, attraverso la psicoterapia, può essere d'aiuto anche per elaborare in maniera corretta l'accaduto». —

Chr.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI

In Fvg i centri antiviolenza seguono oltre 1.200 donne

Luciano Patat

UDINE. Oltre 1.200 donne seguite in Friuli Venezia Giulia dai Centri Antiviolenza. È questo il dato, aggiornato al 2015 e ricavato dall'ultimo Rapporto elaborato dalla Regione disponibile.

In attesa di un report aggiornato – il documento, ricavato su dati Istat, è in fase di predisposizione –, anche la precedente "fotografia" offre molti spunti di riflessione. Su scala regionale, i principali centri sono "Iotunoivoi donne insieme" e "Zero Tolerance" a Udine (quest'ultimo voluto dal Comune), il "Goap" a Trieste, "Da donna a donna" a Ronchi dei Legionari, "Sos rosa" a Gorizia e "Voce donna" a Pordenone, che si muovono in sinergia con alcuni enti territoriali e aziende sanitarie. Tutte queste realtà si sono unite nel 2008 per dar vita al progetto "Integra" in soccorso delle donne vittime di abusi.

Tornando ai dati, nel 2015 le utenti (intese come donne che hanno fatto un percorso con il Centro) su scala regionale erano 1.274: di queste 415 a Udine - considerando le 210 già in carico negli anni precedenti e le 205 che si sono rivolte per la prima volta alle strutture - 375 a Trieste, 179 a Ronchi dei Legionari, 176 a Pordenone e 129 a Gorizia. Nel 2014 il totale era di 1.087 utenti su scala regionale, con incremento pari al 17,2 per cento.

Le persone di sesso femminile che hanno cominciato un nuovo percorso tre anni fa in un Centro sono state 775, il 59,2 per cento con un'età compresa fra i 31 e i 50 anni. Di queste, il 71,87 per cento è italiana, il 10,2 per cento proviene da Paesi europei e il 5,5 per cento dall'Africa.

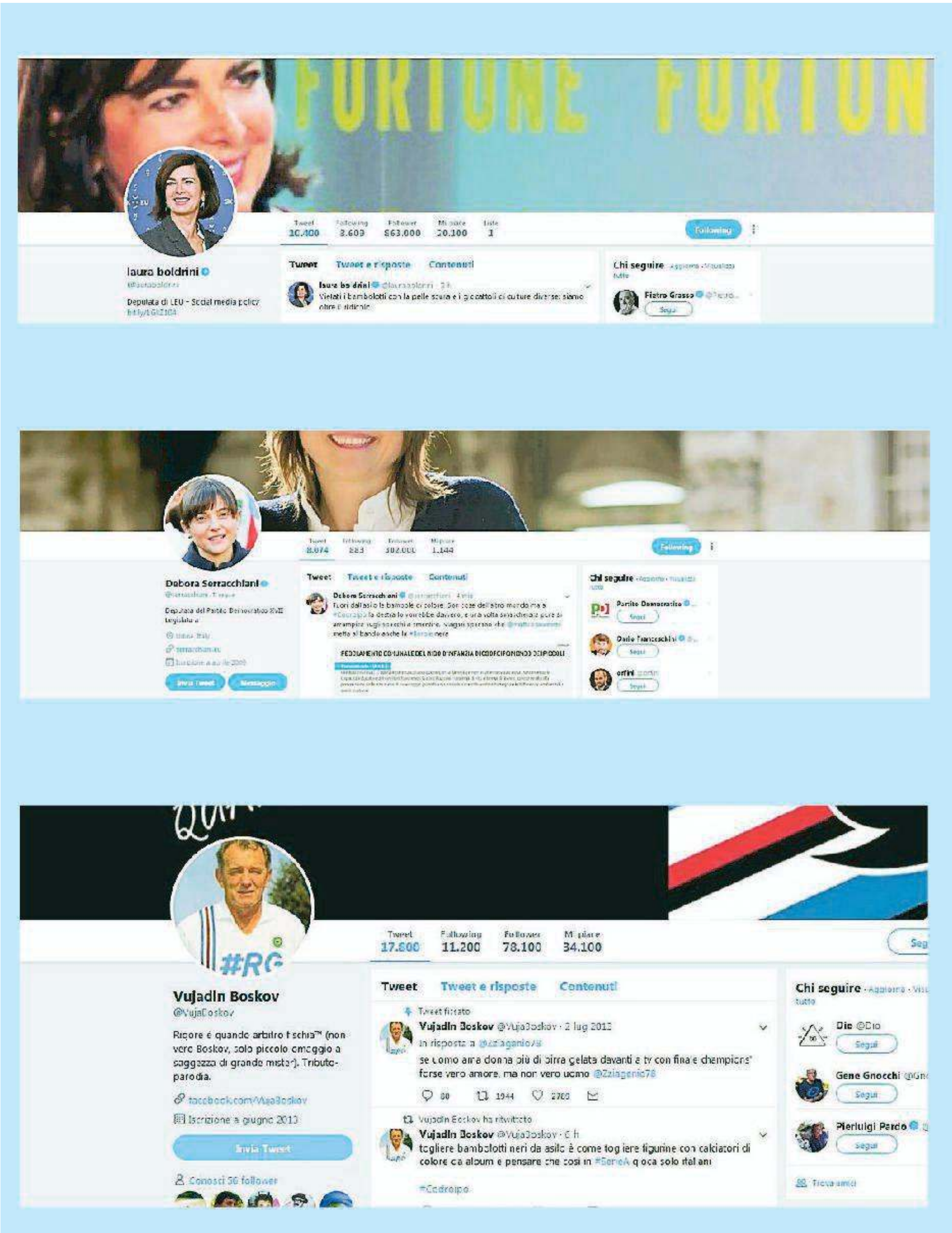
Il 57 per cento di donne seguite dai Centri Antiviolenza nel 2015 viveva in coppia, il 44,6 anche con i figli. Ma chi sono gli autori della violenza? Nel 2015, in 340 episodi il responsabile era il coniuge, con un'incidenza pari al 43,9 per cento (nel 2014 il dato si era fermato, rispettivamente, a 319 casi e 41,8 per cento), seguito dall'ex partner con 134 episodi e 17,3 per cento, percentuale in calo rispetto ai dodici mesi precedenti. A ruota, si piazzavano convivente (14,6 per cento), un altro parente (6,19), fidanzato (5,03), amico o conoscente (4,39) e padre (2,71).

A una lettura complessiva, si evince che una grande parte dei maltrattamenti proviene dall'ambito domestico e familiare, spesso non un "nido" all'interno del quale sentirsi al sicuro. Guardando alla classe d'età degli autori di violenze, ad avere la maggior percentuale (243 episodi, 31,4 per cento del totale) sono persone nella fascia d'età che va dai 41 ai 50 anni. In un singolo caso, spesso, si annidano più tipologie di maltrattamenti subiti.

Quello principale era di matrice psicologica, con il 94,1 per cento dei casi che sfociavano in aggressioni verbali, umiliazioni, ricatti, controllo della vita quotidiana, limitazioni alla libertà personale e/o di movimento, fino ad arrivare a minacce di autolesionismo o suicidio. A Udine, la Questura ha raccolto da inizio anno trenta denunce per le ipotesi di reato di violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia, con undici ammonimenti complessivi comminati dal questore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso all'asilo nido



I POST

Dalla denuncia si passa all'umorismo

I twitter pubblicati da Laura Boldrini, Debora Serracchiani e dall'alias Vujadin Boskov. I divieti suggeriti sul profilo facebook "Codroipo vieta cose" aperto dopo il polverone sollevato dal caso "bambolotti neri". La maggioranza ha emendato la modifica del regolamento dell'asilo nido eliminando la possibilità per i bambini di confrontarsi con culture diverse

Il no ai bambolotti neri rimbalza su siti e social insorgono Pd, Leu e Fi

L'ex presidente della Camera: risparmiate ai bambini i vostri deliri nazionalistici Savino: non sta né in cielo né in terra. Serracchiani: cose dell'altro mondo

Giacomina Pellizzari

CODROIPO. Se la maggioranza comunale di centrodestra di Codroipo avesse immaginato che il caso "bambolotti neri" avrebbe provocato un simile polverone, forse, ci avrebbe pensato due volte prima di approvare l'emendamento con il quale ha ripulito dalle "diverse culture" il regolamento dell'asilo nido. La notizia pubblicata dal Messaggero Veneto è stata ripresa dai social (ieri su twitter era al secondo posto tra i trend topic) e riportata sui siti delle testate di mezza Italia, da Dagospia a La Repubblica. Tant'è che sulla modifica che non esclude l'eliminazione dei bambolotti neri dai giocattoli dei bambini, è scoppiato un caso politico.

C'è chi si scandalizza, chi chiarisce e chi valuta le conseguenze. A prescindere da come la si pensi politicamente, tutti stigmatizzano una decisione inutile quanto inopportuna proprio perché nelle scuole di ogni ordine e grado i bambini italiani e stranieri già convivono in classi multietniche. Ecco perché l'ex presidente della Camera e deputata di Leu, **Laura Boldrini**, su twitter definisce «ridicola» la scelta della giunta Marchetti. «Vietati i bambolotti con la pelle scura e i giocattoli di culture diverse: siamo oltre il ridicolo. Risparmiate ai bambini i vostri deliri nazionalistici!». Ma c'è anche chi, come il segretario nazionale di Sinistra italiana, **Nicola Fratoianni** di Liberi e uguali, si chiede che colore hanno i Re magi?. «Immagino – continua – che se non sono bianchi come il latte non li vorranno, perché la pelle scura può turbare i bambini e l'opinione pubblica». E ancora: «Ma un prefetto della Repubblica c'è a Udine che faccia rispettare la Costituzione a questi seguaci del ministro della propaganda e che li faccia rinsavire dalla loro ottusità mista a razzismo e ignoranza?». Fratoianni, però, dimentica che non rientra nei poteri del prefetto intervenire in questi casi. L'eventuale violazione di legge va denunciata.

Chiarimenti a parte, la modifica del regolamento introdotta a Codroipo fa alzare la voce anche al Pd. Secondo il neo segretario regionale dem, **Cristiano Shaurli**, «il centrodestra ha scelto il modo peggiore per far tornare la nostra regione al centro dell'attenzione nazionale, cioè puntando al record di intolleranza e xenofobia». Shaurli parla di derive oscurantiste e razziste prima di sollecitare l'intervento della giunta Fedriga: «Le direttive regionali che stabiliscono i criteri con cui si attribuiscono i contributi per abbattere le rette degli asili – scrive –, hanno un senso e una ragionevolezza che auspichiamo siano riconosciuti e confermati». Su Facebook, invece, il deputato, Ettore Rosato, si chiede se è «finita la pacchia anche per i pupazzi. Il senso del ridicolo sta trascinando le amministrazioni appiattite sul governo. A Codroipo, il Comune cancella ogni riferimento alle "diverse culture" di provenienza dei bambini dell'asilo nido. No anche a giochi di colore nero"». Pure la deputata, **Debora Serracchiani**, interviene sul caso Codroipo. Lo fa su twitter: «Fuori dall'asilo le bambole di colore! Sono cose dell'altro mondo ma a Codroipo la destra lo vorrebbe davvero, e una volta smascherata pure si arrampica sugli specchi a smentire. Magari sperano che Matteo Salvini metta al bando anche la Barbie nera».

Sulla questione non manca il commento del segretario del Pd udinese, già candidato sindaco della città, **Vincenzo Martines**: «La verità è che ogni volta che nella pratica amministrativa si trovano le parole: "altre culture", "protezione umanitaria", "richiedenti asilo" il terrore e la confusione si appropriano degli amministratori di destra. Intanto, invece di vivere con naturalezza la presenza di bambine e bambini che frequentano gli asili di Codroipo, il sindaco riesce a distinguere il fatto che stiamo parlando di servizi educativi, non di questioni sociali. Dove sarà la differenza?». Altrettanto incisivo l'intervento dell'ex assessore udinese, **Cinzia Del Torre**, convinta che «le destre al Governo si dimenticano degli ultimi anche a Natale e credono che sia più estetico vedere solo persone con la pelle bianca e ben vestita. Siamo a un passo dalla cultura che ha portato all'approvazione delle leggi razziali nel 1938. La povertà, l'emarginazione e le differenze non si cancellano con un colpo di spugna negandone l'esistenza, ma favorendo percorsi di inclusione, pace e antidiscrimanatori». Del Torre è convinta che le destre stiano «stravolgendo completamente il significato del Natale. Lo dimostra non solo il caso dei bambolotti a Codroipo ma anche la decisione assunta a Udine di eliminare le panchine utilizzate dai migranti in piazzetta del Pozzo».

Altrettanto critica la deputata di Forza Italia, **Sandra Savino**, eletta nel collegio di Codroipo. «È una cosa che non sta né in cielo né in terra – afferma facendo riferimento alla modifica del regolamento dell'asilo nido –, questo non può essere un obiettivo del Comune che ha cose ben più importanti di cui occuparsi per dare risposte ai cittadini». La deputata non riesce proprio a comprendere come si possa «vietare ai più piccoli di giocare con i bambolotti neri. Censuro questa scelta». Savino ricorda, infatti, di essersi battuta, in passato, «per le linee educativi sul discorso gender, quella era una battaglia che aveva un senso, ma vietare ai bambini e alle bambine di giocare con bambolotti e bamboline nere non ha proprio senso. I bambini devono vivere da bambini accoglienti, giocare e amalgamarsi con gli altri». —

L'ALLENATORE

Interviene Vujadin Boskov ma è un profilo alias

Anche chi twitta con il nome di Vujadin Boskov, l'allenatore di calcio serbo deceduto più di quattro anni fa, è intervenuto sul caso Codroipo. L'ha fatto con un pizzico di ironia, quella che accompagnava Boskov sui campi di calcio. «Togliere bambolotti neri da asilo è come togliere figurine con calciatori di colore da album e pensare che così in Serie A gioca solo italiani».

Al tw hanno risposto in tanti. Il cinguettio dell'alias Boskov ha ottenuto centinaia di like ed è stato rilanciato da decine di persone. Questo è solo un esempio della catena di commenti che si è scatenata sui social attorno alla modifica del regolamento dell'asilo nido di Codroipo. Quella stessa modifica che ha scatenato anche le opposizioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso all'asilo nido

Il sindaco Marchetti: vogliamo perseguire solamente l'eliminazione delle differenze sociali
L'assessore Cividini: fondamentale prevenire fattori discriminatori e comportamenti errati

L'amministrazione si difende: «Una polemica montata sul nulla Noi tuteliamo le diversità culturali»

IL COMUNE

LAURA PIGANI

L'amministrazione comunale di Codroipo non ci sta a passare per quella che nega le "diverse culture" e vieta l'utilizzo di bambolotti dalla pelle diversa da quella bianca o strumenti musicali di altri Paesi all'interno dell'asilo nido. Perché «non è vero». Nell'emendamento al regolamento della struttura "Mondo dei piccoli" votato in consiglio «non c'è scritto questo».

A sollevare la questione era stato il consigliere del Pd Gabriele Giavedoni, che aveva visto nella correzione al testo iniziale – che citava nell'articolo 1 espressamente «la presenza di materiali ludico-didattici che fanno riferimento alle diverse culture», parole poi eliminate nella versione finale – la volontà di attenuare la previsione di mettere a disposizione giocattoli come bambolotti dalla pelle più scura.

Il sindaco Fabio Marchetti nel corso di una seduta del consiglio comunale di Codroipo

«È una polemica pretestuosa, montata sul nulla – tuona il sindaco, Fabio Marchetti –. Nell'emendamento non vi è alcuna previsione di divieto di acquisto di bambole di colore. Sarebbe anche fuori legge. Chiunque, leggendo il testo, comprende che si possono acquistare gli strumenti ludico- didattici ritenuti opportuni».

Rispetto alla proposta di aggiornamento, «il testo approvato è più estensivo per rendere comprensibile e migliorare una previsione delle linee guida regionali». Si indicava «che dovessero essere eliminate le differenze social-culturali – sottolinea Marchetti –, ma noi vogliamo perseguire solamente l'eliminazione delle differenze sociali, come tra ricco e povero, e non invece quelle culturali, che vanno mantenute. Non dobbiamo unificare le culture». Ma questo, a detta del sindaco, nulla ha a che vedere con bambole o strumenti musicali. «Gli strumenti ludico-didattici non vengono acquistati dal sindaco, ma dagli asili, secondo le direttive dei dirigenti e degli insegnanti» sottolinea il primo cittadino, che aggiunge: «Invito tutti i consiglieri comunali, indifferentemente dalle appartenenze politiche, a stare attenti a ciò che votano in consiglio e a quello che dichiarano».

Anche l'assessore all'Istruzione, Tiziana Cividini, interviene nel dibattito sulla presunta chiusura del Comune alle diversità culturali. «È una polemica gratuita – dice –, sono sbalordita da quello che è accaduto. Il rischio è di andare a creare tensioni che vanno a minare ciò che è stato fatto in questi due anni, periodo nel quale ho cercato di creare un clima di condivisione e partecipazione. Sono più che mai convinta che sia fondamentale investire nell'istruzione e prevenire fattori discriminatori e comportamenti sbagliati fin dalla tenera età». Ecco perché sono stati sempre favoriti progetti «volti a contrastare la violenza in famiglia, il cyberbullismo e tutte le altre forme che penalizzano le persone». E sul fronte "materiale didattico", l'amministrazione comunale non mette becco («a meno che non si tratti di qualcosa che violi le norme di legge»), perché la competenza spetta unicamente ad asili e scuole, quindi a dirigenti ed educatori. Saranno loro a decidere se, all'interno di un nido, ci possano essere giochi come bambolotti di colore diverso, con disabilità (come per esempio una bambola senza un arto) o strumenti usati in altri Paesi volti a favorire l'integrazione e la tolleranza tra i più piccoli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A UDINE

La giunta Fontanini taglia l'identità alias «Non è in sintonia con i nostri indirizzi»

Cristian Rigo

UDINE. Niente più identità alias. La giunta comunale di Udine ha revocato la delibera con cui era stata riconosciuta a favore dei dipendenti e delle dipendenti transgender la possibilità di usufruire della così detta "identità alias" «Si tratta di un istituto che non è in sintonia con gli indirizzi politici dell'attuale amministrazione comunale - ha spiegato l'assessore leghista alle Pari opportunità, Asia Battaglia - e quindi lo abbiamo tolto anche perché, ad oggi, non è mai utilizzato. In questa decisione abbiamo tenuto conto anche che la Commissione Pari Opportunità, ritiene di declinare la propria mission in un contesto caratterizzato da una distinzione e differenziazione di genere generi maschile e femminile di tipo tradizionale».

Solo pochi giorni fa l'assessore ai Servizi demografici, Alessandro Ciani, anche lui della Lega aveva annunciato: «Il Ministero ci dà ragione: gli atti di nascita devono indicare mamma e papà». Il Comune aveva infatti scritto al Ministero per avere conferma del proprio convincimento circa l'impossibilità di iscrivere atti di nascita con l'indicazione di persone dello stesso sesso. «Sin dall'inizio abbiamo sempre ritenuto che la legge non consentisse l'indicazione di due madri o due padri e il Ministero ha confermato la nostra interpretazione. I bambini hanno diritto di avere una mamma e un papà». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

QUEI COLPI DI SCENA CANCELLANDO I DIRITTI

Da Roma a Codroipo, soffia un vento pesante in questo Paese. Per i migranti, neoarrivati o integrati che siano, il barometro politico segna tempesta. Ovunque sia al potere, la destra populista sforna provvedimenti controversi. Gli effetti del decreto immigrazione e sicurezza voluto dal vicepremier Matteo Salvini si stanno dispiegando in queste ore: già eseguite le prime espulsioni dai centri di accoglienza di uomini, donne e bambini titolari di protezione umanitaria. Lo prevede il decreto: fuor tutti, dunque, anche neonati e malati. L'atmosfera romana contagia le amministrazioni periferiche ed ecco che, nel piccolo compendio dell'universo chiamato Friuli Venezia Giulia, sindaci e giunte fanno a gara a chi meglio esegue lo spartito del "prima gli italiani". A Monfalcone, gli asili della città dei cantieri accettano da quest'anno solo il 45% di bimbi stranieri e non più. Gli altri, la quota "eccedente", sono rimasti a casa, con buona pace della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia.

Gelosa della sua primazia, Trieste ha fatto altrettanto, ma con un sovrappiù: soglia di tolleranza abbassata al 30% e crocifisso obbligatorio in tutte le aule, tanto per ricordare chi comanda qui.

Due giorni fa, a Udine gli esercenti hanno chiesto, e ottenuto dal Comune accondiscendente, la rimozione delle panchine di Piazzetta del Pozzo, usate abitualmente dai richiedenti asilo: l'allestimento di un presepe è sembrato incompatibile con quella presenza irritante, così estranea alle nostre tradizioni.

La ciliegina sulla torta ce la offre Codroipo, dove una modifica al regolamento comunale delle scuole d'infanzia mette al bando bambolotti dalla pelle scura e strumenti musicali di altre culture: sai mai che i nostri bianchissimi bambini ne siano turbati e la loro identità gravemente compromessa già in tenera età. Iniziative diverse, di amministrazioni differenti, tutte sotto un denominatore comune: la volontà di non far sentire gli stranieri troppo a loro agio. Di sottrarre loro spazi che spetterebbero, di diritto, agli italiani. Fin dove si spingerà, questa ossessione per l'identità, non è dato sapere. Per ora, i sondaggi dicono che la linea paga. Che i provvedimenti anti-stranieri gonfiano le vele dei populisti. Facile immaginare, perciò, un'escalation. Che la gara a chi, con un tratto di penna, cancella diritti prosegua con altri colpi di scena. Che atterreranno in un Paese rimasto senza opposizione né voce per protestare. Sotto un vento pesante.

LE NOMINE

Paritetica, Fi si ricompatta la spunta Carlantoni Il Carroccio premia Billiani

Luciano Patat

UDINE. Il dado è tratto. Teresa Billiani, Renato Carlantoni e Salvatore Spitaleri sono destinati a far parte della Commissione paritetica per le norme di attuazione, pronta a essere nominata oggi assieme ad altri organismi regionali.

All'ultimo è stato evitato lo strappo in Forza Italia, con la possibile lotta fratricida tra Carlantoni (nome caldeggiato da Giuseppe Nicoli) e Daniele Galasso, ex capogruppo regionale Pdl la cui designazione era sostenuta da Franco Mattiussi, già vicepresidente della Provincia di Udine. Ieri, la candidatura di Galasso è caduta, lasciando semaforo verde all'ex sindaco di Tarvisio. Ed evitando così pericolosi agguati dal voto segreto in Aula. «È stato fatto un ragionamento a livello di gruppo – la spiegazione di Mattiussi al "dietrofront" –, trovando una soluzione condivisa. Nessuna operazione strana, solo il frutto di un dialogo interno». Mattiussi definisce un "misunderstanding" la mancata convergenza precedente sul nome di Carlantoni, gradito al presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin «ma quest'ultimo, causa forse i troppi impegni, non l'aveva condiviso prima. Però – conclude Mattiussi –, siamo stati capaci di riportare la situazione sui giusti binari, quelli della libertà di opinione e autonomia di pensiero». Nella partita per prendersi Fi, dunque, Zanin è pronto a far accomodare Carlantoni in Paritetica, mentre insiste per un altro sindaco "ribelle anti-Uti", Pierluigi Molinaro, al suo fianco come portavoce e punta a indicare Fanny Codarin, segretaria particolare del vicepresidente Fvg e assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi, a capo dell'Ufficio di gabinetto del Consiglio regionale, ruolo oggi di Giorgio Baiutti che fu nominato dall'ex presidente del Consiglio Ettore Romoli scatenando la bagarre interna al partito. Per Zanin sarebbe l'en plein. Oltre al tarvisiano, in Paritetica ci saranno anche l'avvocato Teresa Billiani, legale di molti sindaci anti-Uti, sostenuta dalla Lega, e l'ex segretario del Pd regionale, Salvatore Spitaleri, "sponsorizzato" da Sergio Bolzonello.

Renato Carlantoni

Teresa Billiani

Oggi in Consiglio è in programma l'elezione dei componenti di altri organismi. Ieri, la Giunta per le nomine, presieduta da Zanin, ha espresso parere favorevole a tutte le candidature pervenute. Unanimità hanno registrato i nomi per i tre componenti che faranno parte del Consiglio di amministrazione del Collegio del mondo unito dell'Adriatico; per quattro componenti della Commissione regionale per le Pari opportunità tra uomo e donna (vi fanno parte la Consigliera regionale di parità e 14 tra commissarie e commissari); i due componenti del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom Fvg), scaduto il 26 novembre scorso e composto appunto, oltre che dal presidente, da due componenti eletti dal Consiglio regionale. Unanimità pure per i tre componenti effettivi e i tre supplenti di Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali che riguardano Udine, Cervignano, Gemona, Pontebba, Tarcento, San Daniele, Codroipo, Pordenone e San Vito al Tagliamento. Il M5s, però, si è astenuto sulle candidature per i tre componenti regionali della Paritetica, cioè Billiani, Carlantoni e Spitaleri, mentre altri tre componenti sono nominati dal Governo. Ancora i grillini, ma questa volta assieme a Pd e Open-Sinistra Fvg, si sono astenuti sulla proposta di nomina di Eros Cisilino a presidente dell'Arlef, Agenzia regionale per la lingua friulana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO STATUTO

La nuova Lega di Salvini dice addio al Nord Nessun rimpianto ma c'è il nodo contributi

Ecco la svolta sovranista. Da parlamentari e regionali un assegno mensile da 1.000 a più di 3 mila euro: non tutti lo versano

Maura Delle Case

UDINE. Addio vecchia Lega (Nord), avanti nuova Lega (Per Salvini premier). Il 22 novembre in Gazzetta ufficiale è apparsa l'ultima versione dello statuto: trentacinque articoli che delineano l'assetto del partito che verrà. Anche in Fvg dove il popolo della Lega si prepara a dire il suo addio al "nord" (almeno nella denominazione). Nostalgia? «Facciamo tesoro di quello che si è costruito a Nord per riportarlo nelle altre realtà territoriali» assicura il deputato Massimo Panizzut, che è anche responsabile organizzativo della Lega in regione. «Il movimento si allarga includendo nuove regioni e ampliando lo spettro di lavoro per il bene di tutto il Paese Italia. Sempre ovviamente nel rispetto delle prerogative regionali e spingendo verso l'autonomia di tutte le Regioni». La nuova Lega non rinuncia insomma al sogno federalista, che promette di portarsi dietro, a "muta" completata.

Nel frattempo l'organizzazione viaggia su due binari paralleli, tra vecchio e nuovo, con tutte le complicazioni del caso. Mentre al Centro-sud contributi volontari, tesseramenti e anche il 2x1000 finiscono nelle casse della nuova creatura politica di Matteo Salvini, al Nord – dalla Toscana in su, Fvg compreso – il popolo leghista continua a versare alla vecchia, cara Lega Nord. A partire dagli eletti, storicamente invitati a girare un contributo, volontario, alle casse del partito. Molti lo fanno, non tutti. Per Mauro Bordin, capogruppo del Carroccio in Consiglio regionale, «è una questione

Massimiliano Panizzut

Mario Pittoni

morale. Al partito verso 1.300 euro al mese. Direi ancora all'Iban della Lega Nord». Lo stesso fa Panizzut. Non una parola – dal responsabile organizzativo – su quel che fanno gli altri. «Non lo so, è un contributo volontario», taglia corto mentre sale sul volo serale per Roma. «Io lo do mensilmente al conto del movimento Lega Nord. Quanto? Non lo dico, non voglio sia letto come motivo di vanto da chi non versa. Spero però lo facciano tutti». La speranza s'infrange alla telefonata successiva. All'altro capo c'è... Davide Scaglia, amministratore della Lega Fvg. Insomma, quello che tiene la cassa. Pagano tutti? «La maggior parte sì, sanno che il supporto serve al mantenimento della struttura – afferma Scaglia – e di buon grado fanno la loro parte». Rilanciamo: pagano tutti? «Non tutti tutti, la maggior parte. Diciamo che quelli che non pagano alla fine è perché non ci credono e autonomamente si allontanano». Ergo, i big sono tutti "adempienti". Scaglia ride, poi svicola: «Come amministratore sono contento».

Da regolamento, gli eletti dovrebbero versare il 10% degli emolumenti lordi, i parlamentari di più. «Io verso complessivamente 3 mila euro al mese» fa sapere dal canto suo il senatore Mario Pittoni assicurando sulla transizione al nuovo partito che «non c'è nessun problema, c'è anzi massima collaborazione, io per altro mi sono sempre mosso in modo trasversale, andavo al sud quando nessuno ci andava, ho anticipato in qualche misura la politica di Salvini». Salutato Pittoni scorriamo la rubrica in cerca del prossimo legista di peso. Il cellulare suona prima. È ancora il senatore, che tiene a precisare: «I 3 mila euro sono per sostenere le spese dei nostri collaboratori». Altra cosa dal versamento volontario (o no?). Per il deputato, ed ex sindaco di Corno di Rosazzo, Daniele Moschioni, sì: «Pago il collaboratore parlamentare e verso volontariamente la mia parte alle casse del partito. Quanto? Quel che ritengo giusto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI

Da Bobby Sands a Marine Le Pen

«Quella in cui ho militato per vent'anni era la Lega che aveva come simbolo Bobby Sands, non Marine Le Pen. È evidente che questa Lega è e sarà un'altra cosa», mi disse una volta Marco Desiderati, per due mandati sindaco del comune brianzolo di Lesmo ed ex deputato della Lega.

Riportai quella osservazione nel mio libro del 2016 su "Matteo Le Pen", pubblicato da Fandango, nel quale analizzavo la trasformazione allora in corso della Lega da partito "single issue" (per l'indipendenza della Padania) a partito generalista. Quella Lega a guida Matteo Salvini negli ultimi anni ha stretto in Europa un'alleanza anti-élite e in Italia prima ha trovato un'intesa con i "fascisti del terzo millennio" di CasaPound, in seguito abbandonata, poi ha avviato la svolta nazionale per allargare il partito anche nel Mezzogiorno. Matteo Salvini, mi spiegò ancora Desiderati, «ha compiuto un miracolo, ha preso una Lega al 3 per cento e l'ha portata, non solo nei sondaggi, a percentuali molto consistenti. Per fare quell'operazione, però, ha mutato pelle alla Lega e la Lega è diventata un'altra cosa. Fare meglio di Bossi, che ha compiuto un capolavoro, nel campo dell'autonomia e del federalismo, era difficile. Ora si dice l'Italia o si salva tutta insieme o non si salva. Bossi non l'avrebbe mai detto».

Lo slogan salviniano è adesso "Prima gli italiani" e della vecchia Lega di Desiderati non sta rimanendo più nulla. La Lega sta persino per abbandonare anche formalmente il Nord come unica ragione sociale. Da circa un anno infatti esistono due entità separate entrambe guidate da Salvini. Una è la vecchia Lega fondata da Umberto Bossi, destinata a diventare una fondazione (scriveva ieri Repubblica), l'altra è la nuova "Lega per Salvini premier", fondata nel dicembre 2017, che non ha nel suo statuto l'indipendenza della Padania. La Lega cento per cento salviniana "promuove e sostiene la libertà e la sovranità dei popoli" e si appresta, dopo aver conquistato le regioni del Nord (manca il Piemonte, ma potrà rimediare l'anno prossimo), a ottenere consensi elevati anche in altri territori. Una cavalcata un tempo impensabile. In Emilia Romagna, dove si vota a fine 2019, ma anche in Toscana, dove l'anno prossimo intanto si vota a Firenze, Prato e Livorno e l'anno successivo alle elezioni regionali. Non solo. Il tema vero è il Mezzogiorno. Nel 2014 la Lega Nord si presentò a livello locale con la lista "Noi con Salvini" e i risultati furono modesti. Oggi, come ha osservato di recente Roberto D'Alimonte sul Sole, visto che i sondaggi a livello nazionale la danno in media al 31 per cento, al Sud dovrebbe essere tra il 15 e il 20 per cento. «Ci sono chiarissimi segnali – scriveva D'Alimonte – che nel deserto lasciato dal declino di Pd e di Forza Italia, e grazie alla scarsa capacità organizzativa e relazionale del M5S, settori importanti del notabilato e del caporalato meridionale si stanno trasferendo armi e bagagli verso la Lega».

Il merito è naturalmente di Salvini però va detto che il segretario della Lega è ben aiutato dagli alleati di governo. La storia è piena di utili idioti, utili alla causa di qualcun altro, idioti perché convinti in realtà di star perseguendo un proprio disegno, sempre con quell'aria di chi sa come va il mondo ed è pronto a elargire lezioni agli altri. Questo ruolo, nell'Italia del 2018, è affidato ai Cinque stelle, la cui missione principale è portare voti alla Lega. Attenzione però: la storia politica di Matteo Renzi insegna che ci vuole poco ad assaltare con successo il cielo e a sfracellarsi rovinosamente. Salvini dovrebbe stare attento a non peccare di hybris, tracotanza. —

IL FORUM ALLA POPOLARE DI CIVIDALE

Riciclaggio e malaffare segnalate a Bankitalia 832 operazioni sospette

Pordenone e Udine la province con più azioni nel mirino Del Piero: necessario riportare fiducia tra i risparmiatori

UDINE. Sono state 49.376 a livello nazionale le segnalazioni di operazioni sospette inviate all'Unità di informazione finanziaria (Uif) istituita alla Banca d'Italia nel 1° semestre del 2018, delle quali 832 dal Friuli Venezia Giulia, cioè 298 da Pordenone, 289 da Udine, 178 da Trieste e 67 da Gorizia. Per fare un paragone, invece, dal Veneto sono arrivate 4.276 segnalazioni. Sono i numeri emersi alla quinta edizione del convegno udinese sull'antiriciclaggio organizzato per ragionare attorno al contrasto al riciclaggio di proventi illeciti. Promosso come sempre dal Centro studi "P.L. Vigna" e da Civibank, il convegno ha esaminato le novità legislative introdotte dalla V direttiva europea del giugno scorso. In particolare, sono state approfondite sia le tematiche inerenti gli obblighi e le responsabilità dei destinatari della normativa antiriciclaggio sia quelle relative al nuovo sistema sanzionatorio basato su misure effettive, proporzionate e dissuasive, da applicare alle persone fisiche e alle persone giuridiche direttamente responsabili della violazione delle disposizioni.

Ad affrontare questa delicata e compressa tematica sono intervenuti esperti della materia come l'avvocato Fabrizio Vedana, vicedirettore generale di Unione Fiduciaria spa di Milano; la dottoressa Federica Lelli del Servizio tutela clienti e antiriciclaggio di Banca d'Italia; il colonnello Alberto Catalano, comandante provinciale di Como della Guardia di Finanza; il dottor Ciro Santoriello, sostituto procuratore al Tribunale di Torino; l'avvocato udinese Luca Ponti e il professor Emanuele Fisicaro, docente di diritto penale commerciale all'università di Bari e presidente del Centro studi organizzatore. I lavori si sono aperti con l'intervento della presidente di Civibank Michela Del Piero cui sono seguiti i saluti dei rappresentanti degli ordini dei commercialisti, degli avvocati e dei notai. A coordinare il convegno è stato il giornalista Piero Villotta.

«La crisi finanziaria ed economica – ha detto la presidente Del Piero – ha accentuato il fenomeno del riciclaggio tant'è che le operazioni sospette trasmesse all'Uif sono quasi quadruplicate nel periodo più acuto della congiuntura, dal 2008 al 2013. Il sistema creditizio, in particolare – ha aggiunto Del Piero –, da cui proviene la stragrande maggioranza delle segnalazioni, ha subito il rischio di contaminazioni da parte di elementi di scorrettezza e di devianza che magistratura, Fiamme gialle e Banca d'Italia stanno contrastando con efficacia in base alle norme in vigore». Secondo la presidente di CiviBank, dunque, «un sistema finanziario affidabile oggi più che mai è assolutamente necessario per ripristinare la fiducia tra comparto creditizio e risparmiatori in questi anni incrinato dalle varie crisi bancarie che si sono succedute. E ciò vale maggiormente per le banche di territorio poiché un cliente deve sapere che i suoi risparmi sono tutelati e investiti nell'economia reale della realtà locale», ha concluso Del Piero.

Nel corso del forum sono state esaminate anche le attività di verifica e controllo della Guardia di Finanza nei confronti dei professionisti e degli intermediari finanziari alla luce della circolare delle Guardia di Finanza del 7 Luglio 2017, e le disposizioni su organizzazione, procedure di controllo e sistemi interni

> Vanno rafforzati strumenti per imporre una maggiore trasparenza

di segnalazione.

In conclusione, dal dibattito-confronto è emersa la necessità di potenziare, attraverso l'imposizione di maggiori obblighi di trasparenza, la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo in tutta l'Unione europea. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO SULLA MANOVRA

Scintille sulle ronde Il Pd: fondi inutili La Lega: più sicurezza

UDINE. «Macchè finanziamenti alle ronde! Meglio sarebbe destinare risorse alle imprese che creano posti di lavoro». È Roberto Cosolini, consigliere regionale del Pd, a bocciare l'intenzione dell'assessore Pierpaolo Roberti (Autonomie locali, sicurezza e politiche comunitarie) di finanziare, nella legge di Stabilità, i cosiddetti "steward urbani". Che, per Cosolini, al di là «del nome fantasioso» altro non sono «che le ronde, ovvero il tentativo di affidare la sicurezza a dei privati».

«Se bisogna arrivare a questo punto - rimarca Cosolini - significa che le promesse di aumentare le forze dell'ordine sono rimaste tali». Come peraltro sottolineano i sindacati di polizia «che hanno espresso la loro delusione a fronte delle promesse, fino ad ora mai mantenute da parte del ministro Salvini, di rafforzare gli organici. Prendiamo atto - prosegue l'esponente del Pd - che il tema sicurezza non tramonta mai, ma non ovviamente come elemento concreto sul quale intervenire, ma come leva per la propaganda leghista».

La posizione di Cosolini arriva al termine della presentazione, esauritasi ieri in commissione, della manovra di bilancio 2019-2021 che la prossima settimana approderà in aula. Manovra che è stata licenziata a maggioranza dalla prima commissione. In Consiglio il documento finanziario sarà illustrato da Mauro Bordin, Lega, e Mauro Di Bert, Progetto Fvg/Ar, relatori di maggioranza, mentre per la minoranza parleranno Roberto Cosolini, Furio Honsell, Open Sinistra Fvg, Cristian Sergo, M5s, Tiziano Centis, Cittadini, e Massimo Moretuzzo, Patto per l'autonomia. Ieri sono stati approvati gli ultimi articoli della legge di Stabilità e della collegata, accogliendo emendamenti tecnici e modifiche tabellari illustrati dall'assessore Sebastiano Callari, tra i quali le norme che interessano il personale messo a disposizione da Fvg Strade che mantiene lo status di dipendente regionale e lo stesso trattamento economico.

Passati anche gli articoli dedicati a lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia, illustrati da Alessia Rosolen. L'assessore è entrata nel dettaglio degli emendamenti proposti dalla giunta, tra cui l'erogazione di fondi destinati alle Casse edili per progetti di sicurezza sul lavoro e a favore dei disoccupati. Fondi sono stati destinati anche alla valorizzazione della lingua friulana, all'Ardiss, Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, per interventi di adeguamento sismico e riqualificazione energetica delle Case dello studente (8,6 milioni nel triennio).

Tra le modifiche proposte dalla giunta, illustrate dagli assessori Tiziana Gibelli (Cultura) e Barbara Zilli (Finanze), c'è anche un contributo a sostegno della candidatura di Gorizia e Nova Gorica a "Capitale europea della cultura 2025".

Posizione critica delle opposizioni, infine, sulle risorse mancanti per la montagna. «Il centro destra aveva promesso una nuova epoca d'oro per i poli sciistici della regione, con piste nuove, nuovi demani, potenziamenti un po' ovunque - è la considerazione di Enzo Marsilio, Pd - mentre invece i fondi stanziati basteranno appena a mantenere in esercizio l'esistente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FUTURO DELL'ASSICURAZIONE HA UNA NUOVA FAMIGLIA.
ITALIANA ASSICURAZIONI E IL GRUPPO UNIQA ITALIA DIVENTANO UNA SOLA, GRANDE REALTÀ.

Dal 1° gennaio 2019, Italiana Assicurazioni cresce e si rafforza grazie alla fusione con le società del Gruppo Uniqa Italia. Prende così forma una nuova famiglia assicurativa, all'interno di Reale Group, che integra le competenze di oltre 8.000 professionisti, per un servizio più completo e di qualità. Nel rispetto dei nostri valori di responsabilità e condivisione, siamo pronti a realizzare, insieme, il futuro di tutti.
Un grazie speciale a tutti coloro che hanno scelto di rappresentare con il loro volto la nuova famiglia di Italiana Assicurazioni.

www.italiana.it
ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP
TOGETHER MORE

ECONOMIA

Banca TER
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO
bancater.it

IL RAPPORTO

Le banche concedono credito ma le Pmi restano penalizzate

In ripresa le richieste di famiglie, più per consumi che per mutui, e grandi gruppi
Mareschi Danieli: «Le aziende colgano le opportunità della finanza agevolata»

Elena Del Giudice

UDINE. «Le nostre aziende, per crescere dimensionalmente, innovare e aprirsi ai mercati esteri, hanno bisogno di risorse. Le imprese, da un lato, scontano ancora una cultura troppo bancocentrica nel reperimento delle risorse. Le banche, dall'altro, devono riprendere a fare il loro mestiere e dare fiducia all'economia reale, perché è vero che l'imprenditore ha nel proprio Dna tutte le caratteristiche per fare impresa, ma se manca la fiducia nel futuro…».

Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine, rilancia sul tema del credito alla luce dei dati di Banca d'Italia sui prestiti bancari elaborati dall'ufficio studi dell'associazione. Dati che, è vero, rilevano complessivamente una crescita, ma con un andamento diverso per grandi e piccole imprese, e una penalizzazione per queste ultime. I prestiti alla clientela, infatti, sono leggermente cresciuti, segnando un +0,8% a settembre sui dodici mesi. Una crescita che tiene conto della flessione dei finanziamenti alle piccole imprese, -3,3%, e delle dinamiche positive dei prestiti alle grandi imprese, +2,2%, e alle famiglie, +3%.

Anna Mareschi Danieli, al centro, con i relatori del convegno sul credito svoltosi ieri a Palazzo Torriani

«Secondo le indicazioni fornite nel mese di settembre dalle banche operanti in regione che partecipano all'indagine sul credito bancario a livello territoriale, nel primo semestre la domanda di finanziamenti da parte delle imprese si è mantenuta moderatamente positiva ed è stata motivata principalmente dalle esigenze di finanziamento degli investimenti produttivi e del capitale circolante – spiega l'ufficio studi di Confindustria Udine –. In particolare, le esigenze di credito sono lievemente cresciute per le imprese industriali e dei servizi mentre la domanda di credito delle imprese di costruzioni si è stabilizzata, interrompendo quasi due anni di calo. Da parte delle famiglie sono aumentate le richieste di credito al consumo mentre quelle per mutui si sono attenuate».

È proseguito il miglioramento della qualità dei prestiti di banche e società finanziarie alla clientela residente in regione. Nella media dei tri-mestri il tasso di deterioramento del credito (flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto ai prestiti totali) è sceso all'1,1% del totale dei crediti. Per i prestiti alle imprese, il tasso di deterioramento si è portato all'1,5%, con una flessione in tutti i settori produttivi (manifatturiero: dall'1,4% del settembre 2017 allo 0,8% di settembre 2018) e, in particolare, in quello delle costruzioni (dall'8,8% del settembre 2017 al 3,8% di settembre 2018), dove aveva raggiunto livelli molto elevati. Il tasso di deterioramento è lievemente diminuito anche per le famiglie consumatrici, attestandosi allo 0,8%. L'incidenza delle esposizioni deteriorate sul totale dei finanziamenti bancari è scesa al 10,4% (al 6,8 per le sole sofferenze); il calo ha interessato sia le famiglie consumatrici sia le imprese ed è stata favorita anche da rilevanti operazioni di cessione di sofferenze. «Questi dati – commenta Anna Mareschi Danieli – ci dicono che la strada imboccata è quella giusta, ma che non possiamo ancora contare su una fiducia pienamente riacquisita. Purtroppo, la situazione più difficile è sempre quella delle aziende di piccole dimensioni e, in uno scenario economico improntato all'incertezza, non mancano ulteriori motivi di preoccupazione per il futuro». Per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, stimolando gli investimenti e la crescita «la Regione Fvg ha messo a punto una serie di strumenti finanziari agevolati che possono soddisfare a 360 gradi tutti i fabbisogni aziendali. Grazie alla cumulabilità dei diversi incentivi, le imprese possono finanziarsi la crescita e lo sviluppo praticamente a costo zero. Nostro compito è quello di farli conoscere, soprattutto alle Pmi, e favorirne l'utilizzo, perché rappresentano un'opportunità di crescita». E a questo scopo si è svolto ieri a Palazzo Torriani un convegno espressamente dedicato agli strumenti di finanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CROMASIA

L'ANDAMENTO DEL CREDITO IN REGIONE
GENNAIO-SETTEMBRE 2018

+0,8% Prestiti bancari complessivi

-3,3% Finanziamenti alle Pmi

+2,2% Finanziamenti alle grandi imprese

+3% Finanziamenti alle famiglie

1,1% Tasso di deterioramento del credito del totale credito

0,8% Tasso di deterioramento del credito Manifatturiero

3,8% Tasso di deterioramento del credito Costruzioni

0,8% Tasso di deterioramento del credito Famiglie

Fonte: Elaborazione Ufficio studi Confindustria Udine su dati di Banca d'Italia

L'INVESTOR DAY

Banca Generali conferma i dividendi e sbarca in Svizzera

UDINE. Banca Generali ha presentato a Londra le linee guida strategiche e i target finanziari per il triennio che va dal 2019 al 2021. Si prevede che a fine periodo le masse totali si attesteranno tra i 76 e gli 80 miliardi di euro, mentre la raccolta netta totale è prevista che sarà maggiore o uguale a 14,5 miliardi, con i costi operativi core che cresceranno a un tasso di media annuo tra il 3 e 5%. Il management di Banca Generali conferma la politica di dividendi, con un pay-out al 70-80% degli utili. Nel prossimo triennio non sono escluse, inoltre, la possibilità di ricorrere a opportunità strategiche sui mercati internazionali; a partire dall'offerta vincolante – annunciata in occasione dell'Investor Day di Londra – accettata dalle rispettive controparti – per l'acquisto del 90,1% della svizzera Valeur Fiduciaria.

Gian Maria Mossa

«Stiamo entrando in una nuova fase di sviluppo con una serie di azioni strategiche che ci consentiranno di marcare ulteriormente il nostro posizionamento distintivo come banca private raggiungendo importanti obiettivi dimensionali e di redditività», ha dichiarato l'ad e direttore generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa. «Veniamo – ha aggiunto – da un decennio di forte liquidità nel sistema finanziario e abbiamo davanti a noi una serie di incognite legate alle prospettive economiche e monetarie che ci hanno spinto a riflettere sulle migliori opportunità per una crescita sostenibile ben definita e bilanciata nel tempo. «Abbiamo fiducia nel fatto che la raccolta netta sarà superiore a 14,5 miliardi» al 2021. «Parliamo di una crescita redditizia. Abbiamo definito i target sulla base della redditività di quest'anno del nostro core business ed è leggermente superiore alla media degli ultimi tre anni», ha aggiunto il ceo.

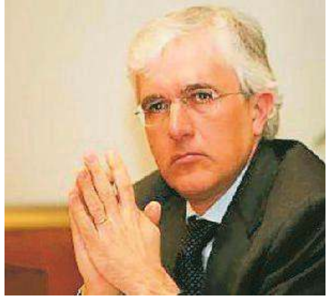
Le dichiarazioni di Mossa e il piano hanno sostenuto il titolo a Piazza Affari, in progressione del 3%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MULTIUTILITY

A2a si rafforza in Fvg dopo l'acquisizione di clienti da X3 Energy

UDINE. La multiutility A2a, colosso lombardo con sede a Brescia che opera nella produzione e vendita di energia elettrica, distribuzione gas e nel ciclo idrico integrato (presieduta da Giovanni Valotti, in foto), ha rilevato tramite la controllata A2a Energia il ramo d'azienda "Gas & Power" di X3 Energy, attiva in Emilia Romagna e con clienti prevalentemente nel Centro-Nord Italia, tra cui il Friuli Venezia Giulia. Lo comunica l'azienda con una nota in cui viene indicato che l'operazione ha efficacia dallo scorso 1 dicembre e comprende un portafoglio di oltre 4.500 punti di fornitura, per un corrispettivo di circa 220 milioni di metri cubi di gas e 165 Gwh di energia elettrica, corrispondenti a un fatturato aggiuntivo annuo di 130 milioni di euro. Altri 400 milioni di fatturato provengono invece dalla recente assegnazione di alcune gare per la fornitura di energia elettrica. Si va dal lotto 4 di Toscana, Marche e Umbria, relativo al "Servizio di Salvaguardia" per il biennio 2019-2020, ai tre lotti previsti dalla gara Cet per la fornitura alle pubbliche amministrazioni della Regione Toscana nel 2019. A questi si aggiungono due lotti Consip, entrambi con validità di 12 mesi a partire dall'attivazione: il lotto 4 di Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e il lotto 9 di Umbria e Marche.



Giovanni Valotti

A2a è già presente regione, essendo tra l'altro proprietaria di alcune centrali idroelettriche. Nello specifico si tratta di alcuni impianti principali e altri secondari. Quelli principali sono due e si trovano a Somplago. Con una potenza installata di 235 MW gli impianti del Friuli raggruppano le centrali idroelettriche situate in Friuli Venezia Giulia che utilizzano le acque del fiume Tagliamento, comprese le dighe (del Lumiei e dell'Ambiesta), le opere di derivazione, le centrali, le stazioni elettriche ecc. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 03-12-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5000**	+1,5200	0,4320	0,6207	-14,9000	314
	A2A	**1,5045**	+1,2400	1,3920	1,6865	-2,4300	4713
	Acea	**12,0000**	+1,8700	11,1800	16,4300	-22,0800	2556
	Acsm-Agam	**1,8400**	-0,2700	1,8400	2,5100	-20,2800	363
	Aedes	**1,6220**	-2,2900	1,5500	5,2800	-65,3400	52
	Aegon	**4,9890**	+1,9400	4,8940	6,1180	-6,1300	-
	Agatos	**0,1390**	+0,7200	0,1170	0,3577	-53,2900	13
	Ageas	**43,4000**	+0,0000	40,5800	46,9100	+4,5000	0
	Ahold Del	**22,3750**	-0,6000	17,2480	23,0750	+22,1300	-
	Alerion	**2,9500**	+6,5000	2,6900	3,6000	-1,1400	151
	Allianz SE	**190,2200**	+1,6700	171,5000	205,6000	-0,9300	86179
	Ambienthesis	**0,3620**	+2,2600	0,3410	0,4080	-9,7700	4
	Ambromobiliare	**3,8800**	-0,5100	3,4500	4,3400	+2,1100	10
	Anima Holding	**3,7500**	+1,4100	3,2520	6,5475	-33,6000	1425
	Askoll EVA	**3,0500**	-0,9700	2,9490	4,5900	-	47
	Assiteca	**2,4900**	+0,0000	2,1000	2,9000	-0,8000	81
	Astaldi	**0,5270**	+0,1900	0,4100	3,1800	-75,1400	52
	ASTM	**17,0400**	+1,6700	15,4400	25,0000	-29,6700	1687
	Atlantia	**17,9400**	-0,9400	17,2050	28,4000	-31,8400	14815
	Autogrill Spa	**8,3600**	+0,2400	8,1200	11,5000	-27,3000	2127
	Autostrade Meridionali	**27,3000**	+1,8700	22,5000	34,8000	-1,4400	119
	Axa SA	**21,8800**	+2,2200	20,6350	27,4400	-11,6700	-
	Azimut Holding	**11,2900**	+4,0100	10,3500	18,9700	-29,3000	1617
B	B.F.	**2,4400**	+0,8300	2,0800	2,7900	-1,8500	254
	Banca Carige	**0,0019**	-5,0000	0,0016	0,0095	-76,5400	105
	Banca Carige ris	**48,2000**	+5,2400	33,0000	93,0000	-38,7900	0
	Banca Farmafactoring	**4,6040**	-0,3500	4,3060	6,6100	-28,0600	783
	Banca Generali	**20,3000**	+4,1600	17,0300	30,8400	-26,8200	2372
	Banca Intermobiliare	**0,1990**	+5,1900	0,1892	0,4736	-38,9000	31
	Banca Mediolanum	**5,3500**	+1,2300	4,8100	7,9500	-25,8500	3960
	Banca Monte Paschi Siena	**1,7640**	+9,9400	1,3350	4,0180	-54,9300	2011
	Banca Pop. Emilia Romagna	**3,7650**	+4,6100	3,2130	5,1480	-10,5700	1812
	Banca Popolare di Sondrio	**2,8300**	+2,9100	2,6620	4,0120	-7,0300	1283
	Banca Profilo	**0,1794**	+3,3400	0,1570	0,2665	-24,5600	122
	Banco BPM	**2,1980**	+6,2900	1,5560	3,1455	-16,1100	3330
	Banco di Desio e Brianza	**1,8300**	+1,6700	1,7000	2,3900	-20,3700	214
	Banco di Desio e Brianza rnc	**1,7900**	+3,1700	1,6950	2,3600	-14,8400	24
	Banco di Sardegna risp	**6,7600**	+4,6400	5,8000	7,3200	-0,2200	45
	Basf	**65,4500**	+1,8700	64,2500	98,7000	-28,7800	-
	Basicnet	**4,5500**	+3,4100	3,4800	4,8450	+23,6400	278
	Bastogi	**0,8380**	+0,9600	0,8020	1,1950	-29,6400	104
	Bayer	**66,3600**	+2,6600	61,2000	107,3648	-35,7800	0
	Beghelli	**0,2810**	+3,6900	0,2300	0,4480	-32,4500	56
	Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
	Beni Stabili	**0,7325**	+0,9000	0,6520	0,7900	-4,9900	1662
	Bialetti Industrie	**0,3420**	+0,5900	0,2880	0,5980	-34,3600	37
	Biancamano	**0,2110**	+0,0000	0,2090	0,3690	-35,9800	7
	Bio On	**69,0000**	+0,7300	24,3000	70,0000	+137,8500	1299
	Biodue	**5,3600**	+1,1300	4,6200	7,1000	-1,2000	60
	Bioera	**0,0760**	+0,8000	0,0750	0,2300	-58,5400	3
	Blue Financial Communication	**1,0700**	+0,0000	0,7750	1,6800	-34,5200	3
	BMW	**75,8000**	+5,0400	72,1600	96,1500	-11,3500	-
	BNP Paribas	**44,7800**	+0,9500	44,2100	68,5400	-27,9500	-
	Bomi Italia	**2,5100**	+0,0000	2,2400	3,6505	-7,6100	38
	Borgosesia	**0,6300**	+0,0000	0,4800	0,8500	+5,7000	8
	Borgosesia r	**1,5000**	+0,0000	0,3200	1,8500	+368,7500	1
	Brembo	**10,2000**	+3,6100	9,0050	13,6000	-19,4900	3406
	Brioschi	**0,0614**	-0,3200	0,0546	0,0840	-24,9400	48
	Brunello Cucinelli	**31,0000**	+3,8500	25,1000	40,8000	+14,7700	2108
	Buzzi Unicem	**17,1800**	+3,0300	15,6900	24,4400	-23,6400	2841
	Buzzi Unicem rnc	**10,1400**	+2,1100	9,3600	13,8800	-20,3500	413
C	Caleffi	**1,4600**	+0,3400	1,3400	1,5050	-2,0100	23
	Caltagirone	**2,4900**	+0,4000	2,3900	3,4000	-17,5000	299
	Caltagirone Editore	**1,1600**	-1,2800	1,1600	1,4450	-9,4500	145
	Campari	**7,4000**	+0,2700	5,7450	7,7850	+14,8200	8596
	Carraro	**2,1200**	+3,4100	1,7840	4,3100	-45,3600	169
	Carrefour	**15,0050**	-9,8500	13,1700	19,6600	-16,6400	-
	Casta Diva Group	**1,0000**	+0,0000	0,9380	1,8800	-30,4600	12
	Cattolica Assicurazioni	**7,3650**	+1,1700	6,7850	10,7300	-18,6200	1284
	CdR Advance Capital	**0,7780**	+4,8500	0,7300	1,0850	-24,4700	9
	Cerved Group	**6,9400**	+2,4400	6,4650	11,7000	-34,5300	1355
	CHL	**0,0128**	-10,1100	0,0104	0,0210	-36,1100	14
	CIA	**0,1175**	+4,9100	0,1120	0,2054	-33,2400	11
	Cir	**0,9450**	+4,4200	0,8910	1,2380	-18,8800	751
	Class Editori	**0,1965**	+1,2900	0,1905	0,4110	-48,1400	19
	CNH Industrial	**9,1500**	+6,4000	8,2960	12,4800	-18,0800	12484
	Cofide	**0,4620**	+2,4400	0,4225	0,6050	-20,2100	332
	Conafi	**0,2410**	-3,6000	0,1866	0,3802	+12,3900	10
	Credem	**5,3500**	+2,8800	4,7750	7,8500	-24,3800	1778
	Credit Agricole	**11,1920**	+1,9700	10,5700	15,4400	-19,1900	-
	Credito Valtellinese	**0,0835**	+2,4500	0,0780	0,1783	-52,1400	586
	CSP	**0,8000**	+1,2700	0,7780	1,1000	-22,6300	27
	Culti Milano	**3,0000**	+1,3500	2,9600	4,9100	-36,4400	9
D	Daimler	**52,0100**	+4,9600	49,5500	75,8500	-26,4400	-
	Damiani	**0,8620**	+4,8700	0,8100	1,0840	-20,4800	71
	Danieli	**16,4400**	+1,9900	15,3400	23,8000	-17,0100	672
	Danieli rnc	**12,5400**	+3,8100	11,3400	16,9800	-9,5200	507
	Danone	**65,1000**	-1,0600	61,8400	71,2000	-7,2600	-
	De' Longhi	**24,1000**	+0,4200	22,2600	28,3400	-4,4800	3603
	Deutsche Bank	**8,3100**	+3,2000	8,0520	16,3200	-47,5700	-
	Deutsche Borse AG	**111,7000**	+0,0000	97,9000	119,4500	+14,1000	-
	Deutsche Telekom	**15,4050**	-0,4500	12,7600	15,4750	+4,2300	-
	Diasorin	**75,0000**	-0,1300	66,1000	98,2000	+1,3500	4196
	Digital Magics	**6,2800**	-1,5700	6,0400	8,8200	-20,4100	47
	DigiTouch	**1,3250**	+1,1500	1,2150	1,9400	-13,1700	18
	doBank	**10,6700**	+3,5900	8,7300	13,7100	-21,2500	-
E	E.ON	**9,0120**	+0,5200	7,9000	9,9100	-1,7200	0
	Ecosuntek	**4,3600**	+0,0000	4,2000	8,3000	-45,5700	7
	Edison rnc	**0,9620**	+1,4800	0,8880	1,0150	+1,3700	106
	EEMS	**0,0618**	-0,3200	0,0590	0,1020	-25,7200	3
	Enav	**4,2100**	+0,2900	3,9300	4,6100	-6,6500	2281
	Enel	**4,8140**	+0,5000	4,2430	5,3900	-6,1600	48942
	Enertronica	**1,6200**	-4,4200	1,6100	2,9300	-42,7800	9
	Enervit	**3,2800**	+0,9200	2,9500	3,6300	-4,0900	58
	ENGIE	**12,5200**	+0,2800	11,3200	14,7050	-13,3000	-
	ENI	**14,5120**	+1,8700	13,3300	16,7640	+5,1600	52739
	ERG	**16,2000**	+0,8700	14,8567	20,1480	+7,5500	2435
	Eukedos	**0,9140**	-1,5100	0,9100	1,1000	-10,7400	21
	EXOR	**53,8800**	+3,8200	48,8300	65,4200	+5,4400	12985
	Expert System	**1,2400**	-1,2000	1,1450	1,4640	-13,3500	44
F	Ferrari	**98,4000**	+1,9300	87,3000	127,6500	+12,5200	19082
	Fiat Chrysler Automobiles	**15,1160**	+3,7300	13,4420	19,8440	+1,3800	23424
	Fincantieri	**1,0700**	+2,8800	1,0120	1,5240	-14,5400	1811
	Finecobank	**9,7080**	+2,5100	7,9560	11,8900	+13,7400	5906
	Fintel Energia Group	**2,0800**	+0,0000	2,0800	3,9000	-42,7900	53
	First Capital	**10,1000**	-2,8800	9,7000	11,0000	+1,0000	26
	FNM	**0,4800**	+1,0500	0,4480	0,8210	-28,7800	209
	Fope	**6,5000**	-2,2600	6,0500	7,2000	+3,6700	30
	Frendy Energy	**0,3310**	+1,8500	0,3110	0,4800	-2,3900	20
	Fullsix	**0,8700**	-4,6100	0,8620	1,2970	-32,9200	10
G	Gabetti Property Solutions	**0,2670**	-2,5500	0,2080	0,4350	-34,6200	16
	Gas Plus	**2,3400**	-0,4300	2,1000	2,6600	-10,5500	105
	Generali	**15,0100**	+0,8100	13,7500	17,0550	-1,2500	23493
	Geox	**1,2800**	-0,5400	1,2040	3,0060	-55,7400	332
	Gequity	**0,0338**	+0,6000	0,0323	0,0507	-32,1300	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2050**	-1,4400	0,2030	0,3060	-27,0500	17
	Gruppo Green Power	**1,5700**	+1,9500	1,3500	7,4200	-76,5300	5
H	Hera	**2,4940**	+2,8000	2,4020	3,1000	-14,3000	3715
I	I Grandi Viaggi	**1,7240**	+2,8600	1,5900	2,2900	-13,2400	82
	Il Sole 24 Ore	**0,4100**	+1,2300	0,3915	0,8850	-53,6700	23
	IMMSI	**0,4190**	+2,9500	0,3865	0,8190	-40,7800	143
	Imvest	**1,8000**	+0,0000	1,8000	3,3700	-13,8800	77
	Ing Groep NV	**10,8520**	+1,4200	10,2040	16,6900	-29,1600	41909
	Iniziative Bresciane	**19,0000**	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
	Innovatec	**0,0203**	-3,7900	0,0200	0,0539	-59,8800	7
	Intek Group	**0,3250**	+3,8300	0,2698	0,3975	+20,4600	126
	Intek Group risp	**0,3530**	+3,5200	0,3310	0,4720	-22,7200	18
	Intesa Sanpaolo	**2,1125**	+3,1500	1,8788	3,2100	-23,7400	36989
	Intred	**2,9000**	-2,6200	2,7000	3,1600	-	41
	Iren	**1,9750**	+2,8100	1,9040	2,7400	-21,0000	2569
	It Way	**0,3530**	-9,0200	0,3410	1,3900	-71,2100	3
	Italgas	**4,7540**	+0,5700	4,3060	5,3660	-6,6000	3847
	Italia Independent	**2,7700**	-2,1200	2,5900	5,1976	-42,0700	18
	Italiaonline	**2,4000**	+2,1300	1,9240	3,2900	-22,7300	275
	Italiaonline R	**396,0000**	+0,5100	292,0000	396,0000	+32,0000	3
	Italmobiliare	**19,7600**	+2,3800	17,2000	25,3000	-17,1500	941
	IVS Group	**10,6200**	+5,1500	9,9000	13,4400	-18,8100	414
J	Juventus FC	**1,1250**	+2,9300	0,5900	1,6720	+47,1600	1134
K	K+S AG	**16,3150**	+2,2900	14,8700	25,7500	-19,2700	-
	Kering	**413,9000**	+7,8700	340,0294	516,0000	+13,1600	0
	Ki Group	**1,2900**	+3,2000	1,1500	2,7400	-46,6900	7
L	L'Oreal	**211,0000**	+0,7600	170,7500	214,0000	+13,6900	-
	Leonardo	**8,9380**	+2,6600	8,2280	11,2900	-9,9000	5168
	Leone Film Group	**4,6000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+0,0000	65
	LU-VE	**9,4200**	+1,9500	9,2400	11,5000	-12,1300	209
	Lucisano Media Group	**1,6500**	+0,6100	1,3800	2,5900	-31,5900	24
	Luxottica	**52,7000**	+2,4900	48,2200	59,1400	+3,0300	25570
	LVenture Group	**0,5960**	+0,0000	0,5520	0,7100	-11,5100	18
	Lvmh	**266,5500**	+5,4000	233,3000	311,5500	+7,9100	-
M	M&C	**0,0380**	-9,5200	0,0254	0,1815	-69,5800	15
	Mailup	**2,5000**	-1,5700	2,0400	2,7500	-0,8700	36
	Maire Tecnimont	**3,5300**	+2,3200	3,0640	4,6540	-18,2500	1160
	Masi Agricola	**3,7000**	-1,3300	3,5000	4,5500	-16,4800	119
	Mediacontech	**0,5140**	-2,2800	0,4930	0,6720	-14,3300	1
	Mediaset	**2,7590**	+0,6200	2,4620	3,3800	-14,5800	3259
	Mediobanca	**7,8560**	+0,6400	7,2260	10,4500	-16,9600	6969
	Merck KGaA	**99,5400**	+2,1100	76,0000	99,5400	+9,8100	-
	Micron Technology	**35,7000**	+6,2500	30,1000	55,2000	-0,2200	-
	Microsoft Corp	**99,3000**	+1,8500	70,5000	100,4000	+38,4000	-
	Mittel	**1,7400**	-1,6900	1,6018	1,8293	+7,6300	153
	Molmed	**0,2930**	+0,6900	0,2610	0,5880	-38,3800	136
	Moncler	**30,4900**	+5,9400	25,1600	42,1800	+16,9100	7793
	Mondo TV France	**0,0366**	+1,1000	0,0362	0,0948	-60,9400	4
	Mondo TV Suisse	**0,5260**	+0,3800	0,5200	1,1850	-53,9000	5
	Monnalisa	**10,1000**	+1,0000	9,6800	14,1780	-	53
	Monrif	**0,1520**	+4,8300	0,1415	0,2900	-20,6700	23
	Munich Re Ag	**194,2500**	+1,2800	176,7000	199,7500	+7,4400	-
N	Net Insurance	**4,1800**	-2,3400	3,7000	6,2000	-27,8700	29
	Netweek	**0,2100**	-1,8700	0,1970	0,5480	-14,6700	23
	Neurosoft	**1,0900**	+0,9300	1,0800	2,5000	-48,1000	28
	Nokia Corporation	**4,9490**	+1,8500	3,8590	5,3480	+27,2900	-
	Notorious Pictures	**3,2200**	-3,8800	1,1050	3,7400	+136,2400	72
	Nova Re	**4,1450**	-1,3100	3,8100	6,5100	-36,3300	43
O	Orange	**15,1400**	+1,0000	13,4050	15,1700	+4,6300	-
	Orsero	**7,2000**	-0,8300	6,9000	9,3600	-22,1600	127
	OVS	**1,6110**	+0,0000	1,4770	6,1900	-71,0000	366
P	Parmalat	**2,8250**	+0,7100	2,5900	3,1600	-8,8700	5241
	Philips NV	**33,7050**	+2,2600	29,5300	39,7200	+6,4900	-
	Piaggio	**1,8580**	+4,0900	1,7200	2,6400	-19,2200	665
	Pierrel	**0,1520**	+2,0100	0,1350	0,2170	-19,2100	35
	Pininfarina	**2,1950**	+2,5700	1,9780	3,4450	+10,5800	119
	Piquadro	**1,8150**	+1,1100	1,6150	2,0300	+0,5000	91
	Pirelli & C	**6,4340**	+3,6400	5,8600	7,9450	-11,2600	6434
	Plc	**1,7760**	-0,2800	1,6400	3,7000	-45,3500	43
	PLT Energia	**2,7200**	+1,4900	2,4300	3,0100	+9,5900	6
	Poligrafici Editoriale	**0,1930**	+0,2600	0,1775	0,3450	+0,7300	25
	Poligrafici Printing	**0,5980**	+0,0000	0,5240	0,7360	-14,2000	18
	Poste Italiane	**6,8660**	+2,4200	5,9980	8,2180	+9,4200	8968
	Prismi	**2,2300**	-3,0400	1,0800	2,9600	+62,2300	22
	Prysmian	**16,9950**	+5,1000	15,3900	28,5398	-35,3500	4557
R	Rai Way	**4,4050**	+3,7700	3,9950	5,4100	-13,2000	1198
	Ratti	**2,7900**	+3,3300	2,3400	3,2000	+15,4800	76
	RCS Mediagroup ord	**1,2080**	+4,5000	0,8340	1,2860	-1,1500	630
	Recordati	**28,8000**	+1,3700	27,5200	38,7000	-22,2900	6023
	Renault	**62,1700**	+0,0800	58,3400	99,0000	-25,6300	-
	Risanamento	**0,0199**	-1,0000	0,0179	0,0354	-40,9500	36
	Rosss	**0,7000**	+5,1100	0,6480	1,2250	-39,0800	8
	RWE	**19,2850**	+0,7800	15,1500	22,5000	+13,6400	-
S	S.S. Lazio	**1,3420**	-1,0300	1,1440	1,9620	+14,8000	91
	Safe Bag	**4,1600**	-2,4600	3,5400	5,6500	-21,5100	61
	Safilo Group	**0,8380**	-2,5500	0,8380	3,2664	-71,5800	52
	Saipem	**4,0770**	+5,5100	3,0810	5,4800	+7,1200	4122
	Saipem rnc	**41,8000**	+0,0000	40,0000	41,8000	+4,5000	0
	Salini Impregilo	**1,8000**	+1,1200	1,7730	3,4620	-44,0600	886
	Salini Impregilo rnc	**4,4200**	-1,3400	4,4200	7,0500	-36,4900	7
	Salvatore Ferragamo	**21,0800**	+1,8400	18,1700	25,2900	-4,8300	3558
	Sanofi	**78,2100**	-2,1900	63,1800	80,2400	+8,7000	-
	SAP	**91,5000**	+0,4300	82,4200	107,8600	-1,8800	-
	Saras	**1,7190**	+0,4100	1,5980	2,2380	-14,2200	1635
	Seri Industrial	**2,2800**	+1,3600	2,2010	4,6587	-50,1400	108
	SIAS	**11,9800**	+0,7600	11,7300	18,3900	-22,8100	2726
	Siemens	**104,3000**	+1,8600	98,7000	125,3000	-12,3500	-
	SITI - B&T	**4,7100**	-5,8000	4,4200	9,7000	-44,1600	59
	Smre	**6,7000**	+0,0000	4,3800	6,7000	+11,3000	146
	Snam	**3,8750**	+0,1000	3,4400	4,1420	-5,0200	13443
	Societe Generale	**32,8900**	+1,3900	32,0000	47,2700	-23,5800	-
	Softec	**2,8700**	+0,0000	2,5600	3,2700	-11,9600	7
	Sol	**10,8200**	+2,0800	9,9000	12,1400	+1,7900	981
	Stefanel	**0,0850**	-4,6000	0,0840	0,1838	-52,6200	7
	Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	145,0000	-50,0000	0
	STMicroelectronics	**13,7300**	+6,0200	11,9800	22,6800	-24,5600	12510
T	TAS	**1,4000**	+3,0900	1,3460	2,1000	-33,1400	117
	Technogym	**9,8350**	-0,1000	7,9550	10,9400	+21,8000	1977
	Telecom Italia	**0,5746**	-0,0300	0,4830	0,8802	-20,2500	8736
	Telecom Italia R	**0,4950**	-0,4200	0,4185	0,7566	-16,9500	2984
	Telefonica	**7,9840**	+1,9900	6,6340	8,5050	-1,5500	0
	Tenaris	**10,9900**	+3,4400	10,6250	17,1650	-16,4900	12974
	Terna	**4,9650**	+0,5500	4,4110	5,0520	+2,5000	9980
	TerniEnergia	**0,3440**	+2,3800	0,3110	0,6730	-43,5100	16
	Tiscali	**0,0184**	+6,3600	0,0087	0,0392	-48,4600	58
	Titanmet	**0,0580**	+0,5200	0,0392	0,1160	-50,0000	3
	Tod's	**44,5000**	+6,0500	41,9600	64,3000	-26,9300	1473
	Toscana Aeroporti	**14,5000**	+0,6900	13,2500	16,1800	-10,2200	270
	Total	**49,9900**	+2,2300	43,8600	56,4900	+8,3200	-
	Trevi	**0,2750**	+1,6600	0,2400	0,4920	-12,4500	45
	Triboo	**1,5750**	+1,6100	1,4400	2,5700	-36,9000	45
U	UBI Banca	**2,9060**	+2,4300	2,5390	4,4000	-20,3000	3325
	Unibail-Rodamco-Westfield	**153,5600**	+1,1600	151,8000	213,8000	-27,1900	-
	UniCredit	**11,7300**	+3,0200	10,5200	18,2120	-24,7100	26160
	Unilever	**48,7850**	-0,9200	42,2000	50,0500	+3,5100	-
	Unipol	**3,7010**	+1,0400	3,2790	4,5180	-5,3500	2655
	UnipolSai	**2,0630**	+0,3400	1,8400	2,2500	+5,9600	5838
V	Valsoia	**12,1500**	+1,2500	11,5500	16,8000	-26,5900	129
	Vianini	**1,1000**	-3,5100	1,1000	1,3500	-10,9300	33
	Visibilia Editore	**0,0360**	-2,1700	0,0360	0,1548	-76,7400	2
	Vivendi	**22,0300**	+4,2100	20,3600	24,4800	-2,0900	-
	Vonovia SE	**42,7300**	-0,9700	36,7000	44,8000	+4,7000	-
W	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2900**	+0,0000	0,1612	0,4000	+12,0600	4
	War Clabo 2015-2019	**0,0199**	+0,0000	0,0199	0,4700	-95,5800	0
	WM Capital	**0,3100**	-2,2100	0,3040	0,6800	-38,6100	4
Z	Zucchi	**0,0203**	-0,4900	0,0190	0,0269	-20,7000	8

Azioni STAR

Azioni STAR	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,8900**	+4,7100	2,6000	4,9700	-34,0200	14
Aeffe	**2,5050**	+2,2400	2,1000	3,4300	+11,3300	269
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,9600**	+4,3500	11,5600	16,2400	-19,2000	468
Amplifon	**15,2900**	+3,4500	12,8400	20,4800	+19,0800	3461
Ansaldo Sts	**12,7200**	+0,0000	11,6000	12,9200	+6,0000	2544
Aquafil	**9,9000**	+3,7700	8,8400	13,2000	-21,4300	42
Ascopiave	**3,0850**	-0,3200	2,8200	3,6900	-13,0000	723
Avio	**11,2600**	+1,9900	10,9000	15,9800	-16,5300	297
B&C Speakers	**11,5200**	+1,2300	10,4000	13,5600	+5,5900	127
Banca Finnat	**0,2970**	+3,8500	0,2800	0,4760	-25,6400	108
Banca Ifis	**18,1300**	-0,3800	13,5900	40,7700	-55,5300	976
Banca Sistema	**1,6100**	+0,2500	1,4680	2,4650	-29,0100	129
BB Biotech	**58,9000**	+2,9700	53,7000	64,8000	+6,7000	3263
BE	**0,8590**	+1,4200	0,8050	1,0920	-13,5400	116
Biesse	**19,9200**	+8,7900	17,3400	53,1000	-52,9100	546
Cairo Communication	**3,2150**	-0,7700	2,6350	3,9500	-13,3400	432
Cembre	**21,5500**	+0,9400	19,2600	27,4000	-0,2300	366
Cementir	**5,0900**	+6,6000	4,7750	8,0900	-32,5800	810
Centrale del Latte d'Italia	**2,8000**	+0,3600	2,6400	3,6100	-19,1200	39
D'Amico	**0,1510**	+14,3900	0,0880	0,2700	-41,5900	99
Datalogic	**23,5500**	-0,2100	21,1000	34,2500	-23,5900	1376
Dea Capital	**1,3100**	+1,2400	1,2020	1,4723	+5,2700	402
Digital Bros	**5,8000**	-12,2500	5,8000	11,3800	-46,4000	83
EL.EN.	**15,6000**	+2,7700	13,5600	34,5400	-40,0700	301
Elica	**1,5500**	+3,6100	1,4840	2,5900	-36,0000	98
Emak	**1,3300**	+0,9100	1,1580	1,6400	-7,3200	218
ePrice	**1,5120**	+0,0000	1,2620	2,9750	-40,2800	62
Esprinet	**3,7800**	+1,7500	3,4850	4,6800	-8,1600	198
Eurotech	**3,6700**	+1,9400	1,3100	4,3500	+171,2500	130
Exprivia	**1,0300**	+5,5300	0,8190	1,6900	-31,5600	53
Falck Renewables	**2,4200**	+0,4100	1,7120	2,4200	+11,5200	705
Fidia	**4,3000**	-0,9200	3,9000	10,3000	-37,8200	22
Fiera Milano	**3,8300**	-1,7900	1,8700	5,8300	+104,8100	275
Fila	**13,4000**	+2,9600	12,9193	20,1924	-28,8500	466
Gamenet	**7,8500**	+2,0800	7,0900	9,6500	+0,0000	236
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3920**	+2,8900	0,3105	0,7100	-44,1200	199
Gefran	**7,0500**	+4,1400	5,5600	11,4800	-28,9700	102
Giglio Group	**2,2800**	+2,7000	2,2200	7,3400	-67,0000	37
Gima TT	**7,1980**	+1,4100	6,6420	19,3000	-56,6600	633
Guala Closures	**5,8200**	+0,0000	5,3400	9,8273	-40,0600	361
IGD	**5,8820**	-1,6900	5,8000	9,3150	-34,3700	649
Ima	**56,5000**	+2,9100	52,2000	84,7000	-16,6700	2218
Interpump	**26,7400**	+1,9800	24,2400	30,8000	+1,9800	2911
Irce	**1,9350**	+1,8400	1,8400	3,1200	-26,2000	54
Isagro	**1,3780**	-1,5700	1,3380	2,1850	-19,7400	34
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1900**	+0,0000	1,1070	1,3750	+7,5000	17
La Doria	**8,6500**	+3,9700	8,0300	16,5000	-47,2200	268
Landi Renzo	**1,1640**	+4,4900	0,9340	1,6300	-25,8600	131
Marr	**20,6000**	+4,5200	19,2000	26,4200	-4,2800	1370
Massimo Zanetti Beverage	**5,9000**	-1,0100	5,4000	7,8600	-20,2700	202
Mondadori	**1,5380**	+1,5900	1,2040	2,4850	-26,1300	402
Mondo TV	**1,7740**	+1,7200	1,7440	6,4800	-72,1900	61
Mutuionline	**17,0400**	+1,9100	12,5200	17,9000	+28,5100	682
Nice	**2,6500**	+1,9200	2,5200	3,7500	-23,8500	307
Openjobmetis	**7,8400**	+4,1200	7,2800	14,0000	-39,1300	108
Panariagroup	**1,7600**	-1,7900	1,7600	6,2800	-69,6600	80
Poligrafica S.Faustino	**5,8800**	-1,6700	5,6400	7,1400	-15,8200	7
Prima Industrie	**21,4000**	+0,0000	17,8600	42,5000	-36,6900	224
Reno De Medici	**0,7320**	+7,9600	0,5055	1,1500	+44,8100	276
Reply	**50,2500**	+1,9700	43,5400	61,0000	+8,8400	1880
Retelit	**1,6110**	+0,6900	1,2740	2,0340	-3,2400	265
Sabaf	**14,8000**	+1,3700	12,8400	21,0500	-25,6700	171
Saes Getters	**19,0000**	+1,7100	17,0800	27,2000	-20,3400	279
Saes Getters rnc	**16,1400**	+0,2500	14,6000	18,2600	+7,3900	119
Servizi Italia	**3,3300**	+5,7100	2,8800	6,8200	-50,3000	106
Sesa	**23,9500**	+5,0400	22,1500	31,2500	-6,5200	371
Sogefi	**1,5770**	+3,0700	1,4150	4,3300	-60,6700	189
Tamburi	**5,8300**	+2,4600	5,2600	6,6900	+4,9500	959
Tesmec	**0,4100**	+0,7400	0,4050	0,5620	-18,8100	44
Tinexta	**6,6400**	+0,1500	5,3500	7,3800	+10,8500	311
TXT e-solutions	**8,2200**	+2,4900	7,7000	12,9600	-7,8700	107
Unieuro	**11,0000**	+0,0000	10,0300	15,3000	-22,7500	220
War Guala Closures	**0,2100**	+0,0000	0,2010	1,3980	-83,2000	4
Zignago Vetro	**8,5900**	+3,4900	7,7100	8,9000	+5,5300	756

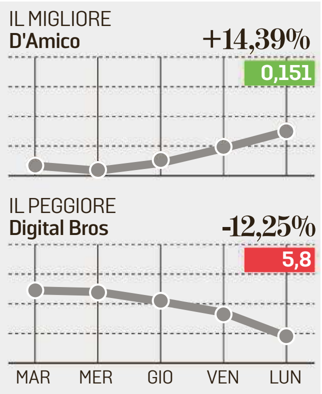
IL PUNTO

I petroliferi sugli scudi Bene le banche e Cnh In negativo Atlantia

Sandra Riccio

Acquisti convinti a Piazza Affari nella prima seduta di dicembre che la colloca in testa ai listini europei, tutti positivi. A dare sprint ai mercati è l'atteso accordo a margine del G20 tra il presidente americano Donald Trump e il suo omologo cinese Xi Jinping, in occasione della riunione del G20 di Buenos Aires. Lo spread è sceso a 283 punti, contro i 290 di venerdì. Forte rialzi per i titoli del settore oil (+5,51% Saipem, +3,43% Tenaris e +1,84% Eni) in scia al rally del petrolio, reduce dal peggior mese degli ultimi dieci anni.

Tra le banche primeggia Banco Bpm (+6,28% a 2,198 euro) dopo l'accordo con Crédit Agricole per rafforzare la partnership nel settore del credito al consumo in Italia. Rialzo di oltre il 3% per Intesa Sanpaolo. In Piazza Affari è stata una giornata negativa solo per



Atlantia (-0,94%), mentre Tim ha chiuso sulla parità. Fra i titoli a minore capitalizzazione, Carige ha perso il 5%, mentre ha volato Mps (+9,94% a 1,764 euro). Bene Cnh (+6,4%) e forte rialzo per Moncler (+5,9%) e Prysmian (oltre il 5%). Mediaset calma alla vigilia dell'udienza al Tribunale di Milano sul mancato acquisto di Premium da parte di Vivendi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9210**	100	3,8579	-0,1400
Corona Danese	**7,4622**	10	1,3401	+0,0000
Corona Islandese	**139,6187**	100	0,7162	+0,1600
Corona Norvegese	**9,6893**	10	1,0321	-0,5200
Corona Svedese	**10,2355**	10	0,9770	-0,8100
Dollaro	**1,1332**	1	0,8825	-0,2400
Dollaro Australiano	**1,5354**	1	0,6513	-1,3600
Dollaro Canadese	**1,4931**	1	0,6697	-1,2200
Dollaro di Hong Kong	**8,8615**	1	0,1128	-0,2700
Dollaro N. Zelanda	**1,6376**	1	0,6106	-1,0900
Dollaro Singapore	**1,5491**	1	0,6455	-0,5800
Fiorino Ungherese	**322,7600**	100	0,3098	-0,2700
Franco Svizzero	**1,1323**	1	0,8832	-0,1500
Leu Rumeno	**4,6539**	10000	2.148,7355	-0,1300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,9460**	1	0,1682	+1,2000
Rand Sud Africano	**15,5084**	1	0,0645	-0,7500
Sterlina	**0,8915**	1	1,1217	+0,0900
Won Sud Coreano	**1.260,4400**	1000	0,7934	-1,0700
Yen	**128,7000**	100	0,7770	-0,2200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-12-2018	11	100,0150	**-0,3903**
31-12-2018	28	99,9880	**-0,1568**
14-01-2019	42	100,0600	**-0,5079**
31-01-2019	59	100,0000	**-0,1165**
14-02-2019	73	100,0850	**-0,4072**
28-02-2019	87	100,0550	**-0,0965**
14-03-2019	101	99,9700	**+0,1054**
29-03-2019	116	100,0220	**-0,0322**
12-04-2019	130	99,9340	**+0,1483**
30-04-2019	148	99,9570	**+0,0721**
14-05-2019	162	99,9870	**+0,0291**
31-05-2019	179	99,9270	**+0,1466**
14-06-2019	193	99,9430	**+0,2500**
12-07-2019	221	99,9500	**+0,2187**
14-08-2019	254	99,8840	**+0,3761**
13-09-2019	284	99,8700	**+0,2332**
14-10-2019	315	99,8090	**+0,3476**

OBBLIGAZIONI 03-12-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**93,2400**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**95,4900**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**101,2300**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,1000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**96,7200**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**99,9700**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9200**
Btp 3.25% 01.09.2046	**93,2100**
Btp 4% 01.02.2037	**106,1300**
Btp Italia 20.04.2023	**97,0800**
Bund 1% 15.08.2025	**107,0600**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,3500**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,5000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**93,0200**
Comit 1998/2028 ZC	**73,1500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,1400**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,4000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1800**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,3600**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,7900**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,7800**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,6100**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,0100**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,6800**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**92,0600**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**94,4600**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**93,6000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**101,9500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**100,9000**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**109,0300**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,0000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,0000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,2500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,3600**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,5100**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,5000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,3400**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**101,6000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	523,8700	**+0,8700**
Bruxelles (Bel 20)	3.526,6700	**+1,1100**
EuroParigi (Cac 40)	5.053,9800	**+1,0000**
Francoforte (Dax Xetra)	11.465,4600	**+1,8500**
Hong Kong (Hang Seng)	27.182,0400	**+2,5500**
Londra (FTSE 100)	7.062,4100	**+1,1800**
Madrid (Ibex 35)	9.179,6000	**+1,1300**
New York (S&P 500)	2.781,3100	**+0,7700**
Sidney (AllOrd)	5.856,3000	**+1,8600**
Tokyo (Nikkei 225)	22.574,7600	**+1,0000**
Zurigo (SMI)	9.106,5600	**+0,7600**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3680	-0,3730
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3160	-0,3200
6 mesi	-0,2510	-0,2540
9 mesi	-0,1940	-0,1970
12 mesi	-0,1460	-0,1480

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	03-12-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**431,9620**	418,7130	+3,1600
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.230,3000**	1.217,5500	+1,0500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,2640**	34,8650	+1,1400

MONETE AUREE

Quotazioni del 03-12-2018

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**198,62**	**214,84**
Sterlina	**250,46**	**270,90**
4 Ducati	**471,08**	**509,54**
20 $ Liberty	**1.029,65**	**1.113,71**
Krugerrand	**1.064,21**	**1.151,09**
50 Pesos	**1.283,09**	**1.387,83**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

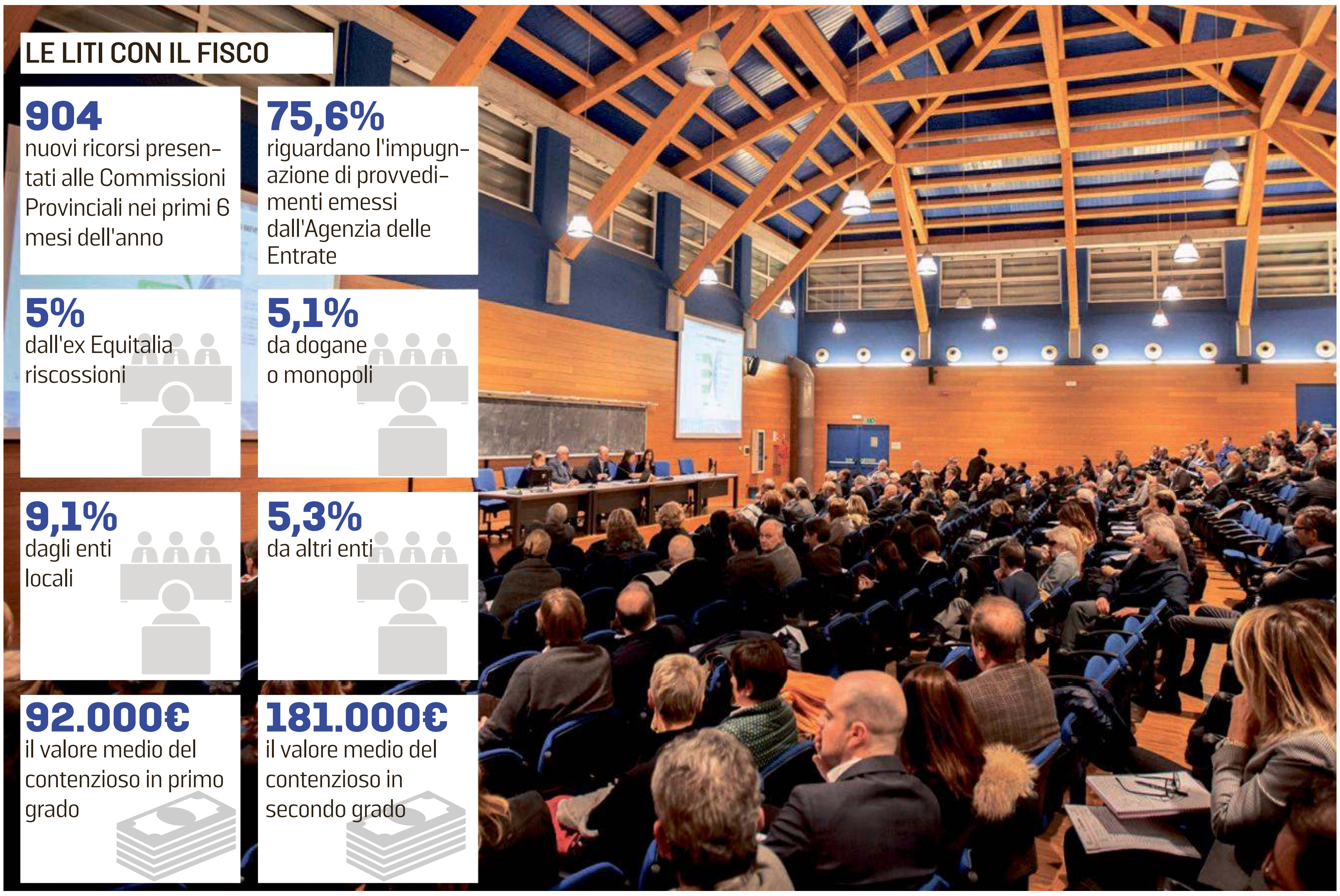
Il Sole Sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.24
La Luna Sorge 04.04 e tramonta alle 15.09
Il Santo S. Barbara, S. Giovanni Dam.
Il Proverbio
Miôr il clap che no la buse.
Meglio il sasso che la buca.

BUROCRAZIA

Sempre più cittadini "litigano" con il fisco In sei mesi 733 ricorsi, in crescita del 22%

I commercialisti: «È il sintomo di un sistema fiscale penalizzante, non solo per le imprese, ma anche per i privati»

Stefano Zucchini



In provincia di Udine sempre più cittadini "litigano" con il fisco. «Troppi» per Alberto Maria Camilotti, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine, secondo cui questi numeri sono il sintomo di un «malfunzionamento di un sistema fiscale penalizzante sia per i privati, sia per le imprese». La conferma, aggiungiamo noi, che siamo vittime di un sistema burocratico.

Il dato, ricavato dalle analisi del Ministero delle Finanze, è stato illustrato nel corso dell'assemblea dei commercialisti in occasione del convegno sul contenzioso tributario tra riforme e condoni.

Diamo uno sguardo ai numeri. Le cause pendenti – cioè le cause vecchie, più quelle nuove meno quelle risolte – in Friuli Venezia Giulia, tra primo e secondo grado di giudizio, sono aumentate: erano 2.459 il 31 dicembre del 2017 sono 2.766 quelle registrate al 30 giugno di quest'anno.

A distinguersi per numero di procedimenti pendenti nelle varie commissioni provinciali di primo grado è proprio il capoluogo friulano. Erano in tutto 602 a dicembre 2017 e sono diventati 733 al 30 giugno di quest'anno (+21,76%). Per quanto riguarda le altre provincie, Pordenone spicca per l'aumento dei procedimenti (+76%, 206 in tutto), seguita a ruota da Gorizia (+65%). In controtendenza Trieste che vede decrescere i procedimenti pendenti del 4,5% (515 al 30 giugno). Non va meglio in secondo grado alla Commissione Tributaria Regionale, dove le cause pendenti per motivi fiscali registrano un saldo, tra procedimenti pervenuti e definiti, del +5,5%.

«Questo comporta, soprattutto per le imprese – ha chiarito Camilotti –, il dover immobilizzare risorse preziose che potrebbero essere invece destinate alla ricerca o alla creazione di posti di lavoro».

Ma perché si litiga così spesso con il fisco? «Le motivazioni – ha spiegato il presidente dell'Ordine – derivano al livello di incertezza e di complessità normativa tipici del nostro ordinamento tributario, dove la pretesa erariale si fonda in larga misura su presunzioni e interpretazioni controverse, invece che su regole giuridiche chiare e certe».

Dando uno sguardo alla tipologia, dei 904 nuovi ricorsi presentati alle Commissioni Provinciali nei primi 6 mesi del 2018, il 75,6% riguardano l'impugnazione di provvedimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate, il 5% dall'ex Equitalia riscossioni, il 5,1% da dogane o monopoli, il 9,1% dagli enti locali e il 5,3% da altri enti. Sul fronte dei valori medi, infine, ovvero di quanto si sta

In Regione le vecchie cause a fine 2017 erano 2.459, a fine giugno scorso 2.766

parlando in termini di soldi "contesi" tra contribuente e fisco, in regione, nelle cause di primo grado, ci si aggira sui 92 mila euro, mentre in secondo si sale a 181 mila euro.

Ospiti dell'incontro anche Paolo Alberto Amodio, presidente facente funzioni della Commissione Tributaria Regionale, Oliviero Drigani, presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Udine, Roberto Lunelli dottore commercialista a Udine, Marcello Orsatti responsabile area fiscale di Confindustria Udine e Francesco Zanetti responsabile dell'ufficio legale e riscossione della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. È stata, infatti, anche l'occasione per puntare il dito sui condoni o, meglio, la pace fiscale prevista dal decreto all'esame del Senato in seconda lettura. Soluzione che non piace ai commercialisti: «Non è mai un bel messaggio da dare ai cittadini – ha commentato Camilotti –. Il decreto è un provvedimento ancora molto lacunoso, perché, a differenza di quello che era stato promesso, non aiuta a pagare chi era o è in difficoltà economica, ma chi ha evaso».

Il condono non piace nemmeno a Confindustria «non è una misura corretta nei confronti di chi, invece, ha sempre pagato, anche se ci sono molti casi di contenziosi con il fisco che, invece, così potrebbero essere risolti molto più velocemente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I motivi

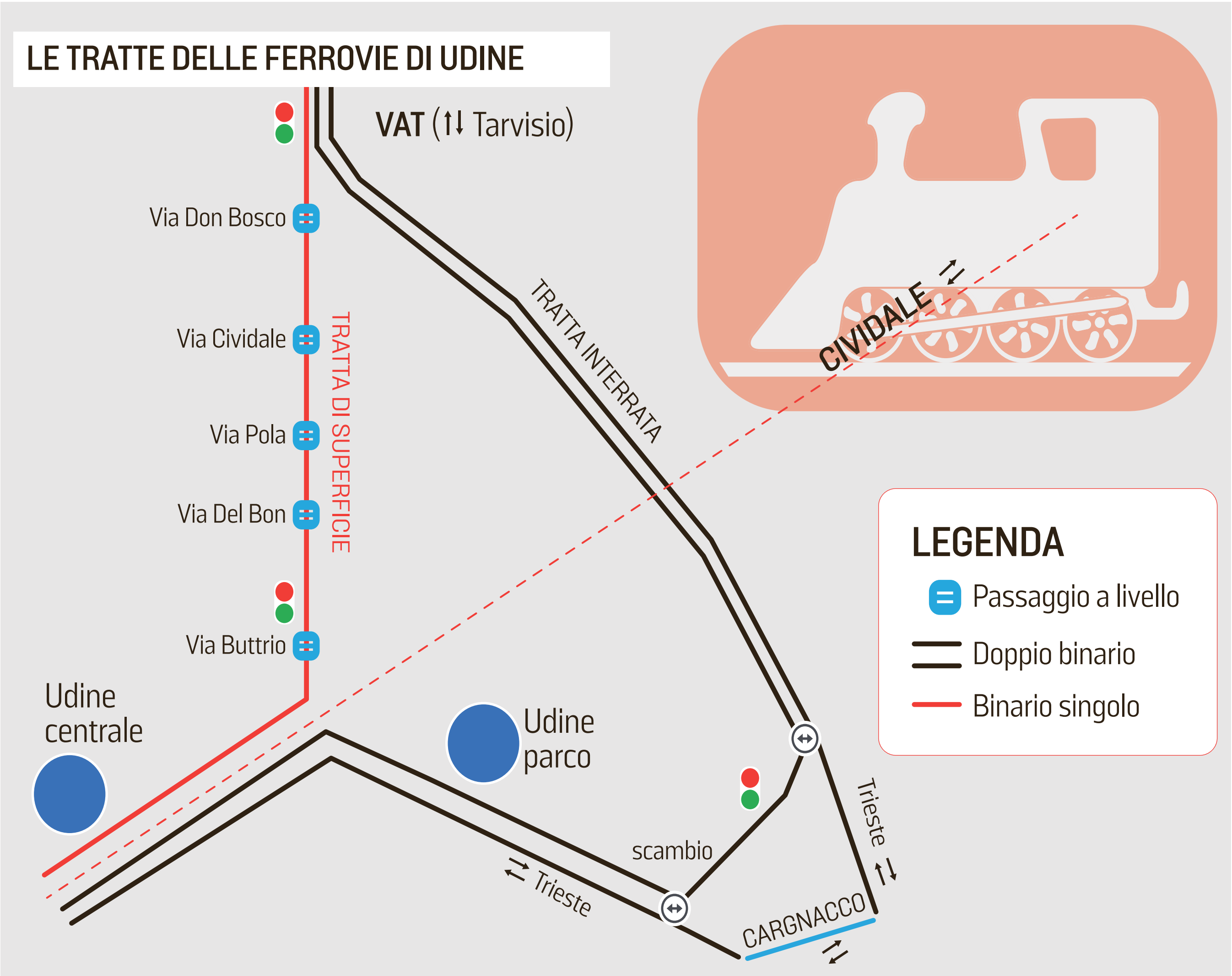
«Il problema è l'elevato livello di incertezza. La pretesa erariale si fonda in larga misura su presunzioni non su regole»

Alberto Maria Camilotti

Le cause

«Soprattutto per le aziende intraprendere simili contenziosi vuole dire immobilizzare risorse per investimenti»

IL NODO PASSAGGI A LIVELLO



In alto il sindaco Fontanini strappa l'accordo con Rfi con, alla sua sinistra Pittoni e Michelini e a destra Pizzimenti. Qui sopra un passaggio a livello

Stracciato l'accordo con Rfi «Toglieremo quelle sbarre»

Il sindaco Fontanini e l'assessore regionale Pizzimenti chiedono la dismissione
Toccherà al senatore Pittoni far modificare il progetto: ci sono tre mesi di tempo

Cristian Rigo

L'accordo con Rete ferroviaria italiana non c'è più. O almeno non per il Comune e la Regione Fvg. Ieri infatti il sindaco Pietro Fontanini lo ha letteralmente stracciato con il plauso dell'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Graziano Pizzimenti.

«Le Ferrovie volevano mantenere i treni passeggeri nell'attuale tratta di superficie che taglia in due la città con cinque passaggi a livello - ha precisato il primo cittadino leghista -, ma noi abbiamo un'altra idea. Quella linea deve essere dismessa e tutti i convogli devono passare nella tratta esterna interrata. Il senatore Mario Pittoni sarà il nostro garante a Roma».

A lui quindi il compito più difficile, cioè quello di far modificare il progetto per il "nodo di Udine" che fa parte del contratto di programma sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete ferroviaria italiana (Rfi, la società che gestisce le infrastrutture ferroviarie) e approvato nello scorso ottobre dalle commissioni di Camera e Senato. «Abbiamo ancora tre mesi di tempo - assicura il senatore leghista - e dopo il voto unanime del consiglio (con l'unica eccezione dell'ex vicesindaco Carlo Giacomello, *ndr*) c'è una chiara volontà politica di tutta la città per cui sono fiducioso che la situazione possa sbloccarsi. Anche perché la tratta di superficie è vecchia e costa un milione di euro all'anno di manutenzione per cui riteniamo che alla fine sarà anche possibile ridurre il prezzo del biglietto, mentre per quanto riguarda i tempi, i quattro chilometri in più di percorrenza saranno annullati dalla maggiore velocità consentita nella tratta esterna che tra l'altro già viene utilizzata quando ci sono delle manutenzioni».

Ed è proprio sulla presenza della linea interrata che ha puntato l'assessore regionale Pizzimenti: «L'alternativa c'è già per cui non capisco come mai non venga utilizzata considerato che tra Comune e Regione c'è una sintonia perfetta e la tratta interrata garantirebbe notevoli benefici sia in termini di sicurezza che di impatto».

Nel piano delle ferrovie è previsto il "raddoppio" della linea che dalla stazione si collega in direzione sud a Udine parco, poi risale verso bivio Cividale e raggiunge il Posto di movimento (Pm) Vat senza "tagliare" la strada alle auto. Il recupero della vecchia linea interrata consente di evitare i passaggi a livello, ma in quel tratto, che sarà completamente rimesso a nuovo, dovrebbero transitare solo i treni merci. Quelli passeggeri invece, per Rfi, continueranno a passare per lo stesso percorso che dalla stazione porta direttamente al Pm Vat. E quindi le barriere presenti a bivio Bearzi, via Cividale, via Pola, via del Bon e via Buttrio continueranno ad alzarsi e abbassarsi costringendo gli automobilisti a soste impreviste. La spesa complessiva prevista è di poco inferiore ai 186 milioni di euro. Per Pittoni però c'è tutto il tempo per ridefinire il progetto. Il conto alla rovescia è iniziato.

E la prima mossa sarà quella del sindaco Fontanini e della Regione che hanno chiesto un incontro a Rfi per metterli al corrente che il vecchio accordo non vale più e che l'obiettivo è la dismissione della linea di superficie e la conseguente eliminazione dei passaggi a livello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIACOMELLO (PD)

«Ecco perché ho votato contro la mozione»

L'ex vicesindaco del Pd, Carlo Giacomello è stato l'unico a non votare la mozione presentata dal senatore e consigliere della Lega, Mario Pittoni sui passaggi a livello. «Le mozioni erano due - spiega -. Una presentata dal consigliere dem Scalettaris (che ho votato) e quella di Pittoni. Quest'ultima chiedeva che venissero tolte le firme dal protocollo d'intesa con le Ferrovie. Trovo assurdo che siano le firme di un sindaco e di un assessore regionale, oramai decaduti, a fermare un procedimento complesso come quello che il senatore assicura di risolvere. O forse quello che conta di più è la visibilità politica? Il centrosinistra ha fatto tanto ottenendo 60 milioni per gli scali ferroviari, adesso tocca a Pittoni finire l'opera, se ci riuscirà sarò il primo a fargli i complimenti, altrimenti sapremo di chi è la colpa».

EDILIZIA SCOLASTICA

Lavori alle medie Manzoni e Marconi cantieri al via d'estate

Questa estate saranno sistemata l'aula magna della scuola media Manzoni di piazza Garibaldi e anche la media Marconi di via Torino. Ad annunciarlo è il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini. «Stiamo proseguendo con l'obiettivo di mettere in sicurezza tutti gli edifici scolastici. L'aula magna della Manzoni, che attualmente non viene utilizzata perché presenta dei problemi al soffitto e al sottotetto, verrà rimessa a nuova e tornerà a disposizione per il prossimo anno. I lavori dovrebbero iniziare verso maggio ma in ogni caso non creeranno alcun disagio per gli studenti. L'intervento costerà 97 mila euro». Per la Marconi invece la spesa sarà di 520 mila euro. «Saranno effettuati tutti i lavori di adeguamento necessari all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi (Cpi). Ma anche in quel caso - assicura Michelini - i circa 300 studenti non subiranno disagi di alcun genere. Il cantiere sarà aperto alla fine di quest'anno e i lavori termineranno prima di settembre 2019. Sarà sistemata anche la sala lettura che avrà un nuovo isolamento termico e acustico». La giunta che si è riunita ieri ha anche approvato un investimento di 100 mila euro per realizzare nuovi loculi ossari nel cimitero di Paderno.

Approvato anche un progetto per la promozione di sane abitudini alimentari e la valorizzazione dei prodotti tipici nelle scuole in collaborazione con Coldiretti. «Abbiamo in programma 8 laboratori nelle primarie e ci saranno eventi anche in ludoteca e in altre scuole inoltre coinvolgeremo il consiglio comunale dei ragazzi», illustra l'assessore all'Istruzione Asia Battaglia che ha anche presentato un progetto con Federsanità e l'Anci per promuovere l'uso della tecnologia e della domotica per rendere accessibili tutti i luoghi ai disabili. —

La scuola media Manzoni

OGGI FESTEGGIANO LA PATRONA, SANTA BARBARA

Vigili del fuoco: caserma aperta

Oggi al comando di via Popone si festeggia Santa Barbara, protettrice dei Vigili del fuoco. Alle 10.30 messa con l'arcivescovo. Dalle 13.30 alle 16.30 caserma aperta ai bambini con il percorso Pompieropoli. Nella foto del 1965 lo schieramento del personale nell'ex sede di piazzale Unità d'Italia.

IL COMUNE

Assessori ma anche consiglieri nessuno lascia il posto in Aula

Tensione in Fi dove i primi non eletti chiedono spazio. Nella Lega sperano in 4 Restano anche il senatore Pittoni e la consigliera regionale Liguori

Assessori e sindaco nel tavolo riservato alla giunta in consiglio comunale

Cristian Rigo

Nessuno rinuncia al posto da consigliere comunale. Nemmeno quando è stato eletto anche in Parlamento a Roma o in Regione o se fa parte della giunta. Nella squadra del sindaco Pietro Fontanini ben otto assessori su dieci inizialmente ricoprivano il doppio incarico facendo anche parte del consiglio. Gli "esterni" infatti erano solo due: Daniela Perissutti, rappresentante delle civiche che avevano sostenuto la candidatura a sindaco di Stefano Salmé e Silvana Olivotto in quota a Fratelli d'Italia. Due scelte "obbligate" per far quadrare i conti delle quote rosa, altrimente forse Fontanini avrebbe "premiato" con l'incarico di assessore solo persone elette dai cittadini. Poi la pattuglia degli esterni è cresciuta quando Antonio Pittioni della Lega ha vinto il ricorso al Tar superando nella graduatoria dei più votati l'assessore Asia Battaglia che ha di conseguenza perso il suo posto in Consiglio.

Gli assessori con il doppio incarico sono quindi rimasti in sette e nessuno al momento sembra intenzionato a rinunciare al doppio incarico. Anche se le pressioni di chi è rimasto fuori da Palazzo D'Aronco aumentano.

I mal di pancia sono diversi a cominciare da Forza Italia considerato che il segretario provinciale Ferruccio Anzit subito dopo le elezioni aveva confermato che gli assessori Giovanni Barillari e Fabrizio Cigolot si sarebbero dimessi dal ruolo di consiglieri per dare spazio ai primi non eletti che sono Vincenzo Tanzi e Stefano Cecotti. Ma a distanza di sette mesi Barillari e Cigolot continuano a far parte della giunta e del consiglio. Stesso discorso per il vicesindaco Loris Michelini di Identità civica/Progetto Fvg che, in occasione del primo consiglio, aveva assicurato di voler fare spazio a Gianfranco Della Negra, «ma prima - aveva spiegato in maggio - voglio impostare il lavoro come gruppo quindi l'avvicendamento potrebbe accadere tra due, tre mesi».

Di sicuro non si dimetterà l'assessore Paolo Pizzocaro che si era detto dubbioso fin da subito («È una cosa su cui voglio riflettere, ho ricevuto un mandato dai cittadini e intendo rispettarlo, ma sono cose che valuteremo più avanti») e poi è stato scaricato da Autonomia responsabile. Stesso discorso per la Lega che oltre ai tre assessori/consiglieri Alessandro Ciani, Francesca Laudicina e Maurizio Franz ha tre le sue file il senatore e consigliere Mario Pittoni. Pronti a subentrare ci sono Paolo Foramitti, Giulia Agostinelli, Ivana Di Betta e Giulio Dri, ma l'impressione è che dovranno aspettare.

Nell'opposizione l'unico caso riguarda Simona Liguori che è stata eletta anche in Regione con i Cittadini e alla quale Progetto Innovare aveva chiesto, invano, di fare spazio ad Antonella Nonino. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSIGLI DI QUARTIERE

C'è tempo fino a martedì 11 per presentare domanda

C'è tempo fino a martedì 11 dicembre per presentare domanda per essere nominati nei consiglio di quartiere. Come già annunciato, i consigli di quartiere saranno nove e ognuno avrà nove componenti. La nomina riguarda i tre componenti civici (singoli cittadini o rappresentanti di associazioni, comitati o formazioni sociali operanti nel quartiere).

UNIVERSITÀ

Consiglio degli studenti è Ambra Canciani il nuovo presidente

Sono Ambra Canciani e Mirko Calafato *(nella foto)* i nuovi rappresentanti di vertice degli studenti dell'Università degli studi di Udine.

Sono stati eletti rispettivamente presidente e vice presidente del Consiglio degli studenti e proprio a loro toccherà ora il compito di guidare i lavori dell'organo collegiale di rappresentanza degli universitari.

> A guidare i lavori dell'organo collegiale ci sarà anche il vice Mirko Calafato

Garante dell'autonoma partecipazione degli studenti all'organizzazione dell'ateneo, il Consiglio ha infatti funzioni propositive e consultive rispetto agli organi maggiori.

Oltre alle loro nomine e sempre nella stessa sede, sono stati designati anche Enrico Stefanel (rappresentante in Nucleo di valutazione), Samanta Settanni e Mattia Mantellato (rappresentanti nel Centro universitario sportivo) e Ilaria Gentile (rappresentante nel Comitato regionale di coordinamento).

La lista dei nuovi rappresentanti degli studenti universitari non si esaurisce comunque qui. Sono stati nominati, infine, anche i nuovi membri del Consiglio direttivo del Centro polifunzionale di Pordenone: si tratta in questo caso di Giulia Vidusso (per il corso di studio in Banca e finanza), Maria Andrea Trincanato (per il corso di studio in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione) e Stefano Presotto (per il corso di studio in Infermieristica).

«Una rappresentanza studentesca compatta, propositiva e competente è imprescindibile per un'università che funziona – ha dichiarato la neo presidente Ambra Canciani –. Dietro alla mia elezione ci sono i sacrifici e le speranze di molti studenti: ricambierò questa fiducia attraverso il massimo impegno».

Entusiasmo e soddisfazione anche nelle parole di Mirko Calafato: «Credo nei valori della rappresentanza trasparente, che sa ascoltare l'intera comunità universitaria dando voce a ogni singolo e credo in noi studenti, che siamo il motore di questa università». —

CIRCOLO DELLA MORRA

Presentato il calendario: il ricavato in beneficenza

Il Circolo friulano della morra stampa il primo calendario (solo 116 copie) e devolve il ricavato in beneficenza. È stato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, componente onorario, a partecipare alla presentazione: foto artistiche ritraggono le mani di alcuni dei soci mentre giocano. Informazioni allo 0432 679121.

FURTI NELLE CASE TRA VIA ABBAZIA E VIA ZARDINI

I ladri si arrampicano e fanno razzia di ori

Più furti, uno dopo l'altro, sono stati messi a segno domenica nella stessa zona di Udine, tra via Zardini, via Abbazia, via della Polveriera e via Piazza d'Armi. In tutte le case i ladri sono riusciti a rubare gioielli. In uno stesso condominio sono stati "visitati" diversi alloggi.

In via piazza D'Armi i "soliti ignoti" hanno approfittato di una porta-finestra lasciata socchiusa. In via della Polveriera hanno messo insieme un bottino del valore di almeno seimila euro, sempre in ori. In via Abbazia si sono arrampicati sui tubi del gas e hanno raggiunto un appartamento al primo piano, per poi andare a rovistare anche in altri. Infine, in via Zardini i malviventi hanno forzato una finestra e hanno messo a soqquadro tutte le stanze. Nei cassetti hanno poi trovati alcuni preziosi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SENTENZA

Denigrava e offendeva uno dei propri autisti titolare condannato

Un anno di reclusione al legale rappresentante dell'Italsped Dovrà anche versargli un risarcimento danni di 30 mila euro

Luana de Francisco

Ha tormentato per anni uno dei propri dipendenti, rivolgendogli tali e tante offese, spesso alla presenza di altri colleghi, e imponendogli periodi di ferie e cassa integrazione così frequenti, da provocargli uno stato ansioso depressivo riconosciuto dall'Inail come malattia professionale. Una sequela di «comportamenti vessatori», quella ipotizzata dalla Procura a carico di Patrizio Tomada, 65 anni, originario di Udine, residente da tempo in Colorado e, all'epoca, legale rappresentante della Italsped srl, che ha finito per costargli una condanna a un anno di reclusione (sospesa con la condizionale) per maltrattamenti.

La sentenza è stata emessa ieri dal giudice monocratico Paolo Lauteri, che, nel valutare la fattispecie di reato contestata, ha ritenuto di riconoscere il solo comma relativo ai maltrattamenti «ai danni di persona sottoposta alla sua autorità» e non anche quello previsto nel caso in cui dal fatto derivi una lesione personale grave. Quanto basta, comunque, per condannarlo anche a risarcire 30 mila euro di danni al dipendente, un autista di 60 anni residente in provincia di Belluno e costituitosi parte civile con l'avvocato Marco Cason. .

Il pm onorario, Marzia Gaspardis, aveva concluso la discussione, proponendo due anni di reclusione, mentre il difensore, avvocato Assunta Nappi, aveva sollecitato l'assoluzione o, in subordine, il minimo della pena. Ricostruita nel fascicolo istruito dal pm Andrea Gondolo, la vicenda racconta la storia di un dipendente finito nel mirino del superiore in quanto « "anziano"» e «con un elevato stipendio». Un lavoratore in servizio dal lontano 1986 e che Tomada, subentrato nel 2005 alla guida della ditta di autotrasporti – attualmente in procedura di concordato preventivo –, avrebbe denigrato al solo scopo di spingerlo a rassegnare le dimissioni. «Lo trattava come una bestia», aveva affermato un teste durante l'istruttoria dibattimentale. Tutte circostanze che il difensore ha provato a ridimensionare, parlando di «atteggiamento rude con tutti i dipendenti», escludendo condotte persecutorie e demansionamenti e spiegando come la crisi, dal 2008, avesse imposto all'azienda diversi tagli. –

Il tribunale in largo Ospedale vecchio

TRE CASI IN 24 ORE

Danni alle auto in sosta e fuga

Veicoli che danneggiato auto in sosta e fuggono. Aumentano i casi a Udine, dove se ne sono registrati tre in sole 24 ore: sabato quattro auto urtate in via Diaz e veicolo pirata in fuga, stesso copione domenica nelle vie Feletto e Cussignacco

VIA DEL BON

Si ferisce mentre taglia la legna: all'ospedale

Grave infortunio domestico domenica scorsa in città. Stava tagliando la legna con la motosega. Ad un certo punto un pezzo di legno è saltato via e lo ha colpito alla gola, procurandogli una ferita che lo ha fatto finire all'ospedale. È quel che è successo a un uomo che stava lavorando all'esterno di un'abitazione nella zona di via del Bon.

Il ferito è stato soccorso da personale del 118 e accompagnato al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia di Udine. Sul posto anche i carabinieri.

Da quanto si è appreso l'uomo ha riportato serie ferite al collo, ma (secondo i primi accertamenti medici) non è in pericolo di vita. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISO A PAGAMENTO

UN PROGETTO STRATEGICO

Manzano, un'occasione da non perdere

Dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale e BancaTER nasce il centro della Sedia e di Manzano

La notevole partecipazione alla serata di mercoledì scorso al Foledor Boschetti della Torre, in cui Manuel Aires Mateus ha presentato il progetto di riqualificazione del centro di Manzano, dimostra quanto il tema sia sentito dalla popolazione. Il progetto è il frutto della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Manzano e BancaTER. Nel suo intervento il sindaco Mauro Iacumin ha tenuto a precisare che "il progetto di riqualificazione di Borgo del Pozzo è la parte visibile di un progetto di ben altra dimensione che coinvolge l'intero territorio comunale; il lavoro paziente e silenzioso dall'Amministrazione in questi anni ha portato finanziamenti importanti grazie ai quali si potrà dare risposta a problemi di cittadini e imprese divenuti ormai improcrastinabili".

Mauro Iacumin: la parte visibile di un progetto di ben altra dimensione

"Un'attesa che si è protratta a lungo per la cronica mancanza di visione complessiva dei problemi oltre che per l'incapacità politica di chi ci ha preceduto. I lavori che si stanno avviando daranno soluzione a questioni che hanno atteso risposta per troppi anni".
Il futuro Centro di Catalogazione e Ricerca sulla Cultura della Sedia "può diventare quello che era la Grande Sedia: un simbolo in cui tutta Manzano può identificarsi. La nostra scelta non è stata però quella di ipotizzare un semplice oggetto, ma qualcosa di vivo, capace di conservare le nostre storie e di contribuire a costruire un futuro per la comunità: un segno concreto in grado di dar forma a parole come identità, memoria, ma anche innovazione, design. Temi spesso presenti nei discorsi ma di cui non è facile trovare traccia né in progetti né in realizzazioni visti finora. Noi lo abbiamo fatto coinvolgendo un progettista adeguato alle necessità urbane e di immagine di Manzano, un architetto capace di dar forma a quel centro che da anni il paese si aspetta. Un luogo che aprirà spazi nuovi e vivibili a chi vorrà frequentare Manzano".
Silvano Zamò è intervenuto come vicepresidente di BancaTER ma anche come cittadino di Manzano affermando che "Fa piacere vedere quanto il paese sia in grado di reagire se gli stimoli sono quelli giusti. Il progetto presentato mercoledì scorso è un'opportunità da non perdere, perché certe occasioni passano poche volte. Si tratta di un modo intelligente di affrontare il tema dello sviluppo di una comunità e della riqualificazione del centro della nostra cittadina, ma anche di un territorio cui siamo indissolubilmente legati.

Silvano Zamò: certe occasioni passano poche volte

Per questo BancaTER ha voluto essere parte attiva di questa iniziativa: ha donato al Comune di Manzano l'area su cui sorgerà il futuro Centro di Catalogazione e Ricerca sulla Cultura della Sedia, ha condiviso con l'Amministra- zione Comunale le linee guida del progetto urbano redatto da Manuel Aires Mateus e in futuro continuerà a sostenere e a valorizzare l'iniziativa nei modi e con le azioni più opportune."

Silvano Zamò e Mauro Iacumin nella serata di presentazione del progetto per Manzano.

FONDAZIONE GIOVANNI DA UDINE

Nistri nuovo presidente del teatro Lizzi e Musto indicate dalla Regione

Inizia la nuova era con le ex della Provincia. E Cigolot stigmatizza la perdita di 17 mila euro: avrei preferito conti alla pari

GLI OBIETTIVI

«Partirà la produzione degli spettacoli in friulano»

«Si ricomincia». Visibilmente soddisfatto, Giovanni Nistri è appena stato nominato alla presidenza del teatrone ed è raggiante. È fiducioso anche perché ha trovato i conti a posto e gli spettatori in crescita. Una situazione diversa rispetto alla crisi che lui stesso, in passato, era stato costretto ad affrontare. «In questo settore non c'è una tecnica aziendale per risolvere i problemi», riconosce impegnandosi a portare avanti la stagione programmata dal precedente cda. Non può fare altrimenti, i tempi tecnici non glielo consentono.

Domani Nistri e Vidali si incontreranno per il passaggio delle consegne: «Ci sono urgenze da affrontare», si limita a dire Nistri senza sbilanciarsi sui rinnovi delle direzioni artistiche. «Intanto vanno avanti Bevilacqua e Feruglio, poi vedremo. Deciderà il consiglio, il presidente da solo non prenderà alcuna decisione». Il neo presidente sa di poter contare sul suo gruppo: ogni consigliere ha già qualche idea, ora si tratta di portare avanti la stagione già definita per dedicarci alla produzione del teatro in friulano che è la linea indicata dal Comune». Nistri plaude alle Lezioni di storia che vuole ripetere anche in futuro. «Le teniamo care anche se possiamo trovarne altre», puntualizza prima di aggiungere: «Non ci sarà alcuna rivoluzione, strada facendo cercheremo di completare e migliorare il programma». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giacomina Pellizzari

L'assemblea dei soci della Fondazione teatro nuovo Giovanni da Udine ha eletto il nuovo presidente: sulla poltrona occupata fino a ieri da Paolo Vidali ora siede Giovanni Nistri. Indicato dal Comune assieme a Claudia Giorgiutti e Paolo Foramitti, l'elezione di Nistri non ha sorpreso nessuno: tutti sanno che il forzista coltiva da sempre la passione per il teatro. Oltre ai tre rappresentanti del Comune nel cda siedono i rappresentanti della Regione: Elena Lizzi e Francesca Musto entrambe ex assessori provinciali. Lucio Romanello, invece, è il nuovo revisore dei conti.

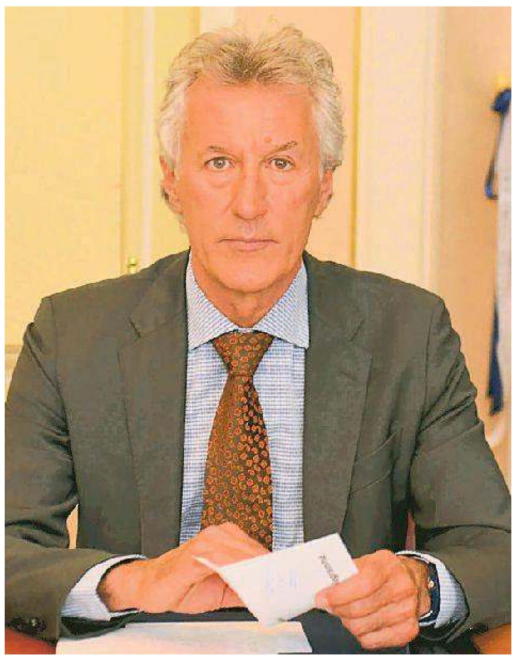
Prima dell'elezione del nuovo cda, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio consuntivo che chiude con una perdita di 17 mila euro. Si tratta di una perdita "tecnica" determinata dall'accantonamento di un fondo da 133 mila euro per fronteggiare l'eventuale pagamento delle tasse che la Fondazione avrebbe dovuto pagare in passato. Non l'ha fatto perché aveva accumulato deficit. Tutto a posto? Non proprio perché l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, pur riconoscendo che «non c'erano motivi per non approvare il conto consuntivo», non ha gradito il mini deficit e ha stigmatizzato il fatto. «Avrei preferito – chiarisce – subentrare con un bilancio in pareggio, non va bene che una società partecipata dal Comune chiuda in rosso». Detto questo, l'assessore guarda avanti anche perché, dal punto di vista della gestione, quella che si apre è davvero una nuova era. La modifica dello Statuto qualche ricaduta la provocherà nella governance del teatro. Ma Cigolot è certo della bontà delle modifiche e si appresta a redigere con il nuovo cda che si insedierà la prossima settimana, il bilancio preventivo. Il documento contabile sarà approvato entro fine anno. Determinante risulterà lo stanziamento regionale che lo scorso anno si era attestato intorno a 800 mila euro. «Non ho motivo di pensare che la Regione possa tagliare lo stanziamento – afferma l'assessore –, per il nostro teatro non temiamo contraccolpi».

Assessore possibilista sul rinnovo dei direttori artistici Bevilacqua e Feruglio

Il nuovo cda dovrà decidere se riconfermare o meno i direttori artistici per la prosa e la musica, Giuseppe Bevilacqua e Marco Feruglio. «Hanno svolto un lavoro di qualità confermato dall'aumento degli spettatori registrato negli ultimi anni», riconosce l'assessore alla Cultura secondo il quale il cda non potrà trascurare l'aspetto che Bevilacqua e Feruglio sono due udinesi. Il fatto che Cigolot preferisca valorizzare le professionalità di casa nostra, lascia ben sperare per la riconferma dei due direttori artistici. Una linea seguita pure per la scelta dei nuovi componenti del cda indicati dal Comune che sono tutti udinesi. «La nomina dei componenti del cda riflette – sottolinea sempre Cigolot – l'aggancio al territorio udinese e friulano».

In questo contesto si troverà a operare il nuovo cda della Fondazione che tra i suoi obiettivi non trascurerà la produzione del teatro in friulano. Un progetto fortemente voluto dalla giunta e dal sindaco Fontanini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Da sinistra l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, e il neo presidente Giovanni Nistri, che domani riceverà le consegne dal suo predecessore, Paolo Vidali. Nelle ultime quattro stagioni la Fondazione ha aumentato del 24 per cento gli incassi dalla vendita di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli

INCONTRO IN QUESTURA

Il capo della polizia Gabrielli ringrazia i colleghi friulani

Una visita di cortesia, per ringraziare i colleghi friulani del lavoro svolto quotidianamente a servizio del cittadino. Parole di riconoscenza quelle usate ieri pomeriggio dal capo della polizia, direttore generale della Pubblica Sicurezza e prefetto Franco Gabrielli, giunto in questura a Udine per un incontro con il personale di polizia e dell'amministrazione civile dell'Interno. A fare gli onori di casa è stato il questore di Udine, Claudio Cracovia.

L'incontro ha visto la partecipazione dei funzionari della questura e delle specialità della polizia, del personale di tutti i ruoli, nonché dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Associazione nazionale polizia di Stato. Nell'occasione il prefetto Gabrielli ha confermato l'attenzione nei confronti degli uffici e dei reparti della polizia di Stato di stanza in provincia, anche con riferimento ai progetti di riordino dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza, sia a livello dipartimentale sia periferico. Al termine dell'incontro il capo della polizia ha ricevuto dalle mani del questore Cracovia un'opera del maestro orafo Sergio Mazzola raffigurante una parte del battistero di Cividale e rappresentante una scena battesimale con la raffigurazione dell'albero della vita. —

Il capo della polizia Gabrielli (a sinistra) e il questore Cracovia

CAMERA DI COMMERCIO

Seminario intensivo sulla digitalizzazione oggi in piazza Venerio

Un seminario intensivo sulla digitalizzazione della comunicazione di Impresa 4.0, con particolare riguardo all'impresa femminile. Il primo appuntamento è programmato per oggi, alle 14.30 nella sala Economia della Camera di Commercio di Pordenone-Udine (ingresso da piazza Venerio 8), e si realizza nell'ambito delle attività del nuovo Punto Impresa Digitale (Pid) della Camera. La partecipazione è libera fino a esaurimento dei posti disponibili, ma è necessario confermare la presenza allo 0432 273218 / 227 o scrivendo a daniela.morgante@pnud.camcom.it.

Sabinot: menù ispirato al modello del bistrot, una quindicina di piatti
Bertacche: un servizio di qualità in più e una collaborazione che si rinnova

Vitello D’oro... e cinema il ristorante si trasferisce negli spazi del Visionario Tre mesi al posto del bar

Da sinistra Massimiliano, Antonio e Gianluca Sabinot: da gennaio e per tre mesi il locale si trasferisce

L’ACCORDO

FRANCESCA GATTI

Un grande classico di una volta era “pizza e cinema”. Dal 3 gennaio, invece, arriva una novità in centro a Udine per chi ama la cucina e il grande schermo: il Vitello D’oro diventa ristorante temporaneo al Visionario.

Lo storico locale di via Valvason, infatti, chiude dopo Capodanno per tre mesi di lavori: «Sono due anni che pensiamo di rinnovare gli interni – raccontano i fratelli Massimiliano e Gianluca Sabinot, rispettivamente chef e maitre –. Siamo un punto di riferimento della ristorazione in città, la nostra clientela è esigente, cosmopolita e gira i migliori ristoranti del mondo: per questo vogliamo essere più contemporanei, puntare alla massima qualità non solo nel menù, ma anche nell’ambiente in cui accogliamo le persone».

Impossibile, però, restare fermi così a lungo ad aspettare la fine dei lavori ed ecco quindi che il Vitello D’oro trasloca per tre mesi al primo piano del Visionario nello spazio del bar.

«Le nostre sale da sempre proiettano cinema di alta qualità – spiega Thomas Bertacche del Cec – per questo ci sembra un connubio perfetto poter offrire ai nostri clienti anche un ristorante di alto livello e con il Vitello D’oro c’è una collaborazione consolidata dopo tanti anni in cui ospitano gli eventi e le cene del Far East Film Festival. L’idea è nata proprio durante l’ultima edizione del Feff quando il bar si è trasformato nel ristorante Casa Ramen».

Appuntamento, quindi, per il 3 gennaio quando si apriranno le porte del ristorante temporaneo nell’ex bar del Visionario: nel retro banco nascerà la cucina che sarà a vista, divisa dalla sala solo con un vetro.

Nello stesso tempo cambierà anche il Vitello D’oro: un locale che esisteva già nel 1849 e di cui papà Antonio Sabinot divenne titolare nel 1964 dopo aver iniziato come cameriere. Il progetto di ristrutturazione è stato affidato alla Visual Display, l’azienda di Udine specializzata in progetti di retail, che ha saputo interpretare il desiderio di Gianluca e Max: creare un ambiente più contemporaneo e in linea con la cucina di alto livello ma senza stravolgerne anima e storia, senza rinunciare al calore e all’atmosfera accogliente.

Il menu? Ispirato al modello dei bistrot: «Una quindicina di piatti in linea con il nostro stile – racconta Max –, ma con una proposta di prezzo molto interessante. Ci sarà uno speciale menu Visionario pensato proprio per il pre o post cinema (un piatto, un dolce e un bicchiere di vino) ma anche tre nostri intramontabili: crudo di pesce, verticale di tonno e risotto scampi e scampi».

Chi ha già l’acquolina in bocca sappia che il ristorante sarà aperto da lunedì al sabato, dalle 19 alle 23, e che sia i fratelli Sabinot sia la direzione del Cec guardano oltre: trasformare questo progetto in un ristorante permanente alla fine del 2019, quando il cinema Visionario riaprirà dopo i lavori di ristrutturazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIALE UNGHERIA

Politiche commerciali domani incontro Confapi

L’Associazione Piccole e Medie Industrie del Fvg - Confapi Fvg organizza per domani alle 16 (in viale Ungheria 28, a Udine) un incontro per presentare il nuovo servizio associativo offerto in collaborazione con la società Inter.Mark srl di Venezia a sostegno delle politiche commerciali e di internazionalizzazione delle imprese.

STASERA AL "GIOVANNI DA UDINE"

Sherrita Duran illumina “Gospel alle stelle” Un premio per Catine

Tutto pronto per il diciassettesimo “Gospel alle Stelle”, l’evento di musica e solidarietà organizzato dalla onlus per disabili Comunità del Melograno in programma stasera alle 20.45, al Teatro Nuovo “Giovanni da Udine”.

Attesa sul palco Sherrita Duran, capace, come ha sottolineato la critica, di «arrivare con la voce fino all’anima»; già giovanissima si esibisce sui palcoscenici più prestigiosi degli Stati Uniti, del Canada e dell’Europa cimentandosi in un repertorio vastissimo. Cantautrice, art show director, vocal coach e vocalist negli show di Adriano Celentano e Gianni Morandi, è impegnata a portare il gospel anche nelle carceri italiane. Spazio anche a due formazioni locali come il Coro Valussi e il Marinelli Gospel Choir, diretti da Rosanna Nassimbeni e Rudy Fantin.

Nel corso della serata sarà consegnato a Caterina Tomasulo, meglio nota come Catine, il premio “Solidarietà Più” targato Crédit Agricole Friuladria, che nel corso dell’anno sostiene iniziative benefiche inserite nel circuito di Sport Cultura Solidarietà. L’istituto di credito ha deciso di omaggiare la “cabarista friulucana” riconoscendo la capacità di saper far riflettere e creare attraverso il sorriso ponti tra diverse culture, promuovendo la riscoperta della “marilenghe” e costituendo in prima persona la dimostrazione della possibile integrazione.

Come tradizione, l’incasso della serata, a cui è abbinata una lotteria con primo premio un Orologio T8 prodotto dalla sapienti mani di Tarondo Orologiai, sarà interamente devoluto a sostegno dell’associazione Comunità del Melograno che dal 1996 opera a favore di persone adulte con disabilità intellettive e gestisce una casa-famiglia per disabili intellettivi a Lovaria di Pradamano.

I biglietti – 13 euro gli interi, 9 i ridotti (minori di 18 e accompagnatori disabili) e gratuito (minori di 10 e persone con disabilità) – possono essere acquistati presso la biglietteria del Teatro Nuovo “Giovanni da Udine”, sul circuito Viva Ticket.

L’evento è realizzato in collaborazione e con il sostegno del Comune di Udine, che l’ha inserito nella rassegna “Dicembre a Udine”, della Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismo Fvg, Camera di Commercio di Udine, Comitato Sport Cultura Solidarietà e Servizi per il Terzo Settore, con il contributo principale di Confindustria Udine, Crédit Agricole Friuladria, a cui si affiancano le ditte Moroso, Immobiliare Friulana Nord e Farmaderbe. —

IN BREVE

L’iniziativa
I segreti di Santa Lucia al Museo Diocesano

Un suggestivo percorso tra arte, fede e tradizioni popolari sulla figura di Santa Lucia, dedicato alle famiglie. È la proposta del Museo Diocesano di Udine per domenica alle 16. Mariarita Ricchizzi guiderà grandi e piccini tra le sale del Museo alla scoperta della “Santa della luce” che, facendo capolino tra le statue in esposizione, racconterà la sua storia lasciando ai visitatori un piccolo ricordo di questo incontro incantato. Ingresso adulti 5 euro, bambini fino ai 6 anni gratuito, bambini e ragazzi 3 euro. Per prenotare tel. 0432 25003 oppure info@musdioc-tiepolo.it.

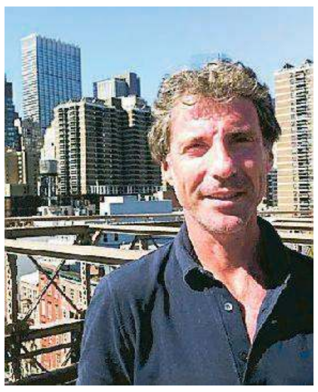
Università
Due giorni di lavori dedicati allo spagnolo

Il Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell’Università di Udine organizza il “Primo Incontro internazionale di lingua e traduzione spagnola in Italia”. La due giorni si terrà giovedì 6 (inizio dei lavori alle 9.30) e venerdì 7 dicembre nella sala ’Gusmani’ di palazzo Antonini, in via Petracco 8, a Udine. «Nel mondo lo spagnolo – sottolinea María Sagrario del Río Zamudio, organizzatrice dell’evento insieme a Rocío Luque – è la seconda lingua di comunicazione dopo l’inglese e la terza nel mondo di Internet».

IL RICONOSCIMENTO

Fuccaro nel comitato dell’associazione fisici

C’è un friulano nell’olimpo dei fisici. Massimo Fuccaro, udinese e attuale direttore generale di Net spa, è stato eletto nei giorni scorsi dall’assemblea nel comitato di valutazione dell’Associazione nazionale fisica e applicazioni (Anfea) per il triennio 2019-2021. Il sodalizio, che promuove lo sviluppo della fisica, la ricerca scientifica e l’innovazione dei rapporti tra scienza e società, è l’organismo che riconosce la professione di Fisico in Italia. Unico rappresentante del Fvg in Anfea, Fuccaro vanta lauree magistrali in Fisica e in Ingegneria, un dottorato di ricerca in Ingegneria industriale e dell’informazione e un master al Mip-Business School del Politecnico di Milano e si è specializzato al Baruch College di New York e alla Columbia University. Attualmente è professore a contratto del corso Gestione dei servizi all’Università di Udine, corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale. «È un onore ritrovarmi nel comitato di valutazione dell’Anfea non solamente per il prestigio dell’associazione a livello nazionale e internazionale, ma anche per il ruolo che sono chiamato a ricoprire». —


Il fisico Massimo Fuccaro

CONSULENZA

Al presidente di Ergon il premio “Le Fonti”

«Per l’approccio vincente nel guidare una realtà in forte espansione, leader nel settore della formazione in azienda e nella consulenza. Per la capacità di puntare in maniera continua e strategica su innovazione, professionalità e trasparenza»: questa la motivazione con cui Daniele Della Bianca, presidente della Holding del Nordest Ergon-Group, ha ricevuto il premio “Le Fonti Award 2018” come miglior ceo dell’anno nel campo della Consulenza e Formazione.

Daniele Della Bianca

Le Fonti Awards è un riconoscimento globale che si svolge come roadshow nelle piazze internazionali più strategiche – Milano, Hong Kong, New York, Londra, Dubai e Singapore – che premia le eccellenze che si distinguono per il business, la leadership di settore, lo sviluppo strategico, l’alta qualità del servizio, la sostenibilità, l’innovazione di settore e la formazione dei dipendenti.

«Ascolto, curiosità e passione, sono valori che alla fine pagano sempre – ha affermato Della Bianca – e questo sarà il percorso che continueremo a seguire», sottolinea. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGENDA

OGGI ALLA JOPPI

"Dialoghi in biblioteca" con la poesia di Zorattini

Nuovo appuntamento oggi con "Dialoghi in biblioteca".

L'incontro ospitato alle nella sal Corgnali della biblioteca civica "V. Joppi" di Riva Bartolini 5 a Udine sarà incentrato su "Lontano dai Lestrigoni", la terza silloge poetica del friulano Pier Cesare Ioly Zorattini che conserva una particolare continuità con le esperienze che l'hanno preceduta grazie all'insistita presenza del tempo, anche stavolta indiscusso protagonista.

In modalità distinte, il tempo orchestra le scansioni della sequenza poetica. Comparendo in calce a ogni poesia, coincide con lo scorrere inarrestabile dei giorni della vita e della scrittura in un inesausto, rettilineo attraversamento di punti di non ritorno - dal 9 giugno 2016 al 7 aprile 2018.

Dialoga con l'autore Marisa Sestito. Letture affidate invece ad Alessandra Pergolese. —

IL FILM

La Grande Guerra al Visionario

1918-2018. Cento anni, milioni di vite coinvolte, un mondo completamente cambiato, una storia che non smette di essere raccontata ed emozionare. In occasione dell'anniversario della fine del Conflitto, arriva al Visionario domani alle 19.45 "Il destino degli uomini", il nuovo film di Leonardo Tiberi

A ZUGLIANO

Teatro, domani "Predis" al centro Balducci

Al centro Balducci di Zugliano, domani 20. 30 a ingresso gratuito e offerta libera fino a esaurimento della capienza della sala, evento teatrale "Predis", co-produzione del Teatro Incerto e del Css Teatro Stabile di Innovazione del Fvg.

La vicenda, tenera ed esilarante come spesso le commedie del celebre trio friulano, vede tre sacerdoti in sala d'attesa di ostetricia. «La partoriente – si legge nella presentazione dello spettacolo – è una donna che per vari motivi sta a cuore a tutti e tre: un'immigrata alla quale hanno dato aiuto per inserirsi nel tessuto sociale. Ma ciò che rende i tre preti partecipi al lieto evento è il fatto di non sapere chi sia il padre del nascituro, sentimento che li porta a fare i conti con le maldicenze di qualche parrocchiano, con i loro stessi dubbi e bisogno di paternità. Una lunga notte con Natale alle porte.

"Predis" è omaggio ai preti che vivono piccole grandi battaglie nella solitudine. —

P.B.

LA PRESENTAZIONE

Incontri e laboratori: il Palio sempre più una palestra per nuovi attori

La 48ª edizione dedicata ad Angela Felice Scuole protagoniste da aprile a maggio

Fabiana Dallavalle

Il Palio studentesco presentato ieri è la più antica manifestazione teatrale cittadina (Foto Petrussi)

UDINE. La 48ª edizione del palio dedicata a Angela Felice, Ciro Nigris e Rodolfo Castiglione, apre da quest'anno una nuova stagione di sperimentazione e innovazione culturale, coinvolgendo nuovi e vecchi interlocutori, ripartendo dall'investimento culturale, civile e teatrale sui giovani, vocazione primaria della gestione del Teatro Club impostata dai padri fondatori e proseguita da Angela Felice. "Non si poteva ricevere un'eredità come quella di Angela senza rilanciare – ha commentato in apertura della conferenza stampa, ieri nella sede della Filologica, a palazzo Mantica a Udine, il direttore di Teatro Club, Massimo Somaglino –. Il Palio teatrale studentesco è la più antica manifestazione teatrale cittadina, ha cambiato la vita a decine migliaia di giovani friulani e friulane che sul palcoscenico del Palio hanno mosso i primi passi della loro vita di artisti».

Non solo festival da aprile-maggio, in scena quasi ogni sera al Palamostre, da sempre sede della manifestazione. «Da quest'anno il Teatro Club intende fornire agli studenti partecipanti possibilità di approfondimento del fatto teatrale e di crescita tecnica e culturale – ha segnalato Somaglino – l'intenzione è di proporre esperienze formative differenti per ogni edizione. Quest'anno sono tre: un laboratorio introduttivo con Ornella Luppi e Aida Tallente in collaborazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, uno sul movimento in collaborazione con Arearea, uno di improvvisazione in collaborazione con Andrea Mitri / GianTeatro Firenze».

Ma nuove sinergie sono attivate con la società Filologica friulana "Progjet Palio furlan", tenuto da Carlo Tolazzi, Marta Riservato e Massimo Somaglino (ieri il vicepresidente della Filologica, Carlo Venuti ha testimoniato il sostegno al nuovo progetto paliense di teatro in marilenghe). Altra importante novità la ricostituzione del Comitato d'onore, annunciato dal presidente di Teatro Club, Gianni Cianchi e composto dal presidente della Regione Fedriga, dal presidente dell'Ert, Cuzzi, dal sindaco di Udine Fontanini, dal magnifico rettore dell'Università, De Toni, dal direttore della civica Nico Pepe, De Maglio, dal presidente della Fondazione Friuli Morandini e dall'assessore alla cultura del comune di Udine Cigolot. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole
via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Aquileia Corradini D'Elia
via Gramsci 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina
via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Muzzana del Turgnano Romano
via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre Gislao
via Roma 52 0432 997445

AAS 3 - FARMACIE DI TURNO

Camino al Tagliamento Peano
via Codroipo 2 0432 919004
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo
p.zza G. Garibaldi 112 0432 906054
Comeglians Alfarè
via Statale 5 0433 60324
Forgaria nel Friuli Giannelli
via Grap, 22 0427 808038
Forni di Sopra Varmost
via Nazionale 164 0433 88093
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Moruzzo Lussin
via Centa 13 0432 672217
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti, 8/A 0433 2062
Trasaghis Lenardon
piazza Unità d'Italia 1 0432 984016

ASUIUD - FARMACIE DI TURNO

Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto
fraz. Clodig n. 31 340 7604070
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio
p.zza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
Povoletto Boschetti
piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli
via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini
p.zza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Bohemian Rhapsody 15.00, 20.20
Bohemian Rhapsody 17.40
v.o. con sottotitoli in italiano
Red land (Rosso Istria) 19.30
Isabelle 15.30
Menocchio 17.30

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Roma 15.00. 20.00
Tre volti 17.15, 19.15, 21.15
Ride 15.15, 17.45, 21.30
Troppa grazia 15.00, 17.10, 19.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Cine Days - Ingresso 3 euro
Red zone - 22 miglia di fuoco 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Lost in Translation:
Bohemian Rhapsody (5 euro) 21.00
Film in lingua originale sottotitolato in italiano
Animali fantastici 2 - I crimini di Grindelwald 15.00, 16.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.00
Bohemian Rhapsody 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Il Grinch 15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.30
Lo Schiaccianoci e i Quattro regni 15.00, 16.00, 17.30, 18.30
Robin Hood - L'origine della leggenda 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Se son rose 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Happy days: **First man** 16.30, 22.10
The Space Extra: **Ultimo tango a Parigi** 20.00
Il Grinch 16.30, 17.25, 19.20, 20.20, 21.35, 22.30
Bohemian Rhapsody 16.20, 17.30, 18.05, 18.45, 19.45, 21.00, 21.45, 22.35
Se son rose 17.00, 18.00, 19.15, 20.10, 21.30, 22.20
Robin Hood 17.15, 20.00, 22.40
Animali fantastici 2 16.25, 19.30, 22.25
A private war 19.40
Lo Schiaccianoci 17.45
Troppa grazia 22.35

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Quasi nemici 20.45
A star is born 18.30

SAN DANIELE

SPLENDOR
via I. Nievo 8 **www.splendorsandaniele.it**
info@splendorsandaniele.it

Notti magiche 21.00

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Bohemian Rhapsody 17.10, 19.50, 22.00
Il Grinch 16.45, 18.30
Roma 21.00
(o.v. spagnolo sott. ita.)
Troppa grazia 17.15
Il ritorno 20.30
Presenta il regista Giovanni Cioni - Ingresso gratuito

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Kinemax d'autore: **La donna dello scrittore** 17.30, 19.50
Ingresso unico 4,50 euro
Bohemian Rhapsody 17.30, 20.00, 21.10, 22.20
Robin Hood - L'origine della leggenda 16.50, 19.00
Il Grinch 16.40, 18.20, 20.15, 22.10
Se son rose 17.45, 20.20, 22.15
Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 21.40

TOLMEZZO

Il guasto alla tubatura è risolto Nessun disagio per i pazienti

Il danno in ospedale domenica alle 17: ieri la situazione è tornata alla normalità Area di emergenza e pronto soccorso rimasti in attività anche durante i lavori

Vigili del fuoco e tecnici impegnati a risolvere il guasto alla tubatura in ospedale a Tolmezzo

Gino Grillo

TOLMEZZO. Nessun disagio per i pazienti, già da ieri mattina il guasto che aveva interessato l'area di emergenza e del pronto soccorso dell'ospedale civile San Antonio Abate di Tolmezzo è stato riparato. Qualche goccia d'acqua che ha bagnato il pavimento, poi alcuni pannelli del controsoffitto del reparto del pronto soccorso del nosocomio tolmezzino che hanno iniziato a cadere a terra. È stato quindi necessario lo sgombero immediato della gente dall'area interessata e quindi la ricerca dell'origine dell'accaduto.

Domenica sera, verso le 17, si è temuto di dover rinunciare a due importanti reparti, l'area di emergenza e il pronto soccorso. Ma il tempestivo intervento degli operatori sanitari in servizio prima e delle squadre di manutenzione e dei vigili del fuoco di Tolmezzo poi hanno ridimensionato l'accaduto.

I due reparti interessati dall'incidente, fanno sapere dall'ospedale, sono sempre rimasti in attività anche durante i lavori di riparazione del guasto e di sgombero del materiale caduto a terra e di quello pericolante che è stato rimosso nei primi minuti dell'emergenza.

I vigili del fuoco assieme a ai tecnici della ditta incaricata della manutenzione dell'ospedale hanno evitato che il problema al tubo con una valvola d'intercettazione d'acqua calda, posizionata all'interno di uno sgabuzzino nel reparto di terapia intensiva, causasse conseguenze ulteriori all'attività del nosocomio.

Impegnative le operazioni di intervento da parte dei vigili del fuoco che, dopo aver individuato l'area da dove veniva generata la fuoriuscita dell'acqua, hanno dovuto entrare nello sgabuzzino, prossimo all'area di degenza, ostacolati dal denso vapore acqueo che si era generato nel frattempo.

Ieri mattina sono stati eseguiti i lavori di ripristino da parte della ditta di manutenzione e le verifica delle cause del guasto. La direzione ospedaliera dopo il sopralluogo ha verificato l'accessibilità e la funzionalità in perfetta sicurezza di tutte le zone che sono state interessate dall'improvviso allagamento.

La fuoriuscita di acqua e di vapore aveva causato il distacco di alcuni pannelli del controsoffitto del pronto soccorso, che successivamente sono stati rimossi per precauzione già nella stessa serata di domenica. Ieri è stato interrotto il circuito del ramo idraulico che ha determinato l'incidente e il guasto è stato risolto, mentre l'impianto elettrico non è stato in alcun modo interessato dall'accaduto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

I reportage di Festa protagonisti al Candoni

Questo giovedì al teatro Candoni, alle 10, appuntamento con "Facciamo festa con Giuseppe Festa". L'evento, che è a ingresso libero, è organizzato dalla Fondazione Radio Magica con patrocinio del Comune di Tolmezzo. Festa, per l'occasione, presenta i suoi reportage sulla natura e festeggia San Nicolò con i suoi racconti ambientati in Carnia.

TOLMEZZO

Confindustria ai giovani: «Fermatevi in Friuli, le opportunità ci sono»

Tanja Ariis

TOLMEZZO. L'imprenditore e presidente del Carnia Industrial Park, Mario Gollino, ha incontrato una quarantina di genitori di studenti delle classi terze delle scuole medie. L'appuntamento è stato organizzato da Confindustria Udine alla delegazione di Tolmezzo e fa parte di una serie di incontri informativi a supporto dei genitori per la scelta del percorso di studi superiori dei propri figli. Gollino, con i funzionari di Confindustria, ha focalizzato l'attenzione sul tasso di occupazione-disoccupazione nazionale per concentrarsi poi su quello del Fvg. Si è parlato, quindi, delle aziende manifatturiere e dell'export della nostra regione per far capire quanto sia fondamentale la conoscenza delle lingue straniere e la disponibilità a trasferte all'estero, indipendentemente dalle scelte formative future. «Finita la scuola o negli ultimi anni delle superiori nel periodo estivo- afferma Gollino - è importante che i ragazzi vadano all'estero per perfezionare la lingua, ma anche per conoscere gli stili di vita e di lavoro di altri paesi. Tra i pregiudizi da abbattere c'è quello che le donne non sono portate alle professioni tecniche o che certi prodotti o atteggiamenti siano tipicamente femminili o maschili. Purtroppo tendenzialmente i laureati tendono a fermarsi di meno in zona, girano di più, quando invece ci sono opportunità anche da noi».

«Vi sono -conferma poi - difficoltà di reperimento di molte figure professionali. Si cercano per esempio saldatori o professioni di base come addetti per la movimentazione di carrelli in fabbrica. In questo momento a cercare dipendenti sono Amb, Gortani ed Eurotech». —

L'imprenditore Mario Gollino

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AMPEZZO

La truffa viaggia ancora via internet: denunciato un 43enne calabrese

Indagini dei carabinieri

AMPEZZO. Truffato per l'acquisto di una turbina da neve, presenta regolare denuncia agli uomini dell'Arma dei carabinieri di Tolmezzo. Un uomo di 42 anni, residente a Enemonzo, ma che lavora nel Comune di Sauris, si è recato in caserma per segnalare un personaggio che lo avrebbe truffato.

L'uomo, visto l'avvicinarsi dell'inverno, ha contattato via internet un 43enne calabrese che aveva pubblicato un'inserzione per la vendita di una turbina Honda Shh 970 per la neve, inviando al venditore la somma di 730 euro alla quale vanno sommati 20 euro per le spese di spedizione. Dopo il versamento, però, la merce non è mai arrivata in Carnia e i contatti con il venditore sono scomparsi.

La merce ordinata e pagata non è mai arrivata all'indirizzo dell'acquirente per cui, resosi conto di essere stato vittima di una truffa, il 42enne di Enemonzo a metà novembre ha deciso di denunciare il fatto alle forze dell'ordine.

I carabinieri, grazie anche al contributo dei colleghi calabresi, sono riusciti a risalire al venditore, che è stato individuato e quindi deferito in stato di libertà per l'ipotesi di reato di truffa.

Rimane in forse il fatto che il compratore riesca a rientrare in possesso della somma sborsata.

Questo tipo di truffe via internet sta proliferando sempre più. I carabinieri invitano gli utenti della rete a prestare la massima attenzione a questo tipo di transizioni sul web, usando siti controllati e modalità di pagamento garantito per non correre il rischio di essere raggirati. —

G.G.

RAVEO

Torna Sapori di Carnia sul filo della solidarietà

RAVEO. Domenica Sapori di Carnia, alla sua 32ª edizione, si impreziosisce con un appuntamento speciale a scopo benefico: la sala teatrale ospiterà infatti "Un filo di lana a scaldare il Mondo", che, attraverso le fotografie dei volontari di Friuli Mandi Nepal Namastè onlus e di Paolo Agostinis per la Fondazione Ivo De Carneri, offre uno sguardo aperto su Nepal e Tanzania, terre che si legano alla Carnia di ieri e di oggi.

Sarà anche un modo per rendere onore alle tante donne soprattutto della Val Pesarina e della Carnia (e ben oltre, dal Friuli fino a Trieste), dai 20 ai 102 anni di età che nei mesi scorsi hanno sferruzzato 650 paia di calzini e parecchi berretti di lana per la fiesta dal Cjalcìn a Prato Carnico del 4 novembre per raccogliere fondi per aiutare (con il progetto "L'Aga di Andrea")le comunità dell'isola di Pemba a debellare molte malattie, dotandoli di pozzi per l'acqua potabile. Quest'anno Raveo nella sua festa più importante si unisce alla Val Pesarina, dando assieme ancor più risalto a quel progetto, e a Friuli Mandi Nepal Namastè onlus (associazione attivissima in quella terra disastrata dal terremoto del 2015)che sta raccogliendo ora fondi per costruire un orfanotrofio a Pharping per 44 bambini. La Carnia sa cosa significa ricevere solidarietà e non scorda di essere solidale a sua volta. Sapori di Carnia è organizzata dalla Proloco di Raveo e offre ai suoi sempre numerosissimi visitatori (dal Triveneto, dall'Austria e dalla Slovenia)la vera cucina carnica. Il percorso prende avvio dalle 9 e prosegue sino alle 17 ed è molto ricco di gustosi piatti di un tempo: dalla colazione di una volta, al pranzo con l'imbarazzo della scelta (tra jota, cueste cul brût di farine di flôr, gnocs di sespes, frico, muset e brovade, Varhackara abbinata anche a gnocchi e polenta), polente e formadi vecjo, Mignestron di fasùi e uardi, gnocs di cavoce, Luanie cul tocj di vôre, blecs cui foncs e pestum, cjarsons, polente e cerf, cartufules cu las frices)fino a chiudere coi dolci di casa.

Il Comune, con la Val Pesarina, darà risalto al progetto intitolato "L'Aga di Andrea"

Il tutto in sette corti delle case più rappresentative di Raveo. E lungo le vie si snoda l'apprezzato mercatino agroalimentare. —

T.A.

LA POLEMICA

La Regione dimezza i fondi "ex Pramollo" Insorge Pontebba

I 13,5 milioni per la riqualificazione della zona diventano 6 Buzzi incontra gli assessori Bini e Pizzimenti: scelta politica

Luciano Patat

PONTEBBA. Da 13,5 a 6 milioni. È una "sforbiciata" pesante quella che la Giunta regionale ha deciso di effettuare sul Comune di Pontebba, secondo quanto deciso di recente dalla Prima commissione consiliare. I fondi, stanziati dal precedente governo Fvg guidato da Debora Serracchiani, erano inclusi nella norma 14/2018 riguardante la revoca della pubblica utilità per la costruzione della telecabina da Pontebba a Pramollo, dalla quale erano scaturite le risorse da investire per progetti di riqualificazione della zona. Due milioni dovevano servire per la riconversione delle caserme Bertolotti e Fantina, mentre altri 11 erano destinati a interventi infrastrutturali per migliorare ricettività e turismo. Per queste ultime opere era stato presentato uno studio di fattibilità dopo il via libera del consiglio comunale dello scorso settembre. Ulteriori 500.000 euro erano serviti proprio per elaborare il progetto. Ora, però, il piano rischia di essere molto ridimensionato. Il sindaco, Ivan Buzzi, ha incontrato ieri a Udine gli assessori regionali Sergio Bini (Attività produttive e Turismo) e Graziano Pizzimenti (Trasporti e Infrastrutture), ma il vertice si è rivelato interlocutorio. «Mi hanno detto che la decisione di tagliare le risorse è arrivata per la difficoltà ad accendere mutui da parte della Regione – riferisce Buzzi – e anche per la scelta di andare incontro ad altre necessità e urgenze, come quelle dei Comuni colpiti dal maltempo. Io, invece, credo sia un segnale di tipo politico». Il sindaco, esponente del centrosinistra, offre quindi una chiave di lettura anche "partitica". E non ci sta: «Ci sono degli atti amministrativi in essere e Pontebba ha già pagato abbastanza dazio negli anni tra chiusure, penalizzazioni e sacrifici. Non accetto questo ragionamento, voglio portare avanti gli interessi della mia comunità». Nei prossimi giorni, Buzzi incontrerà di nuovo Pizzimenti: «Ho proposto agli assessori – conclude – di spalmare il contributo di 13,5 milioni di euro in 6 anni, anziché 3, in modo da non pesare sul bilancio regionale. Se valuteranno percorribile questa strada ne sarò felice, altrimenti dovrò valutare quali azioni intraprendere: il futuro di una comunità non ha appartenenza politica». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi

LA REPLICA DI SANTORO

«Manca la visione strategica e ora paga il territorio»

«La giunta Fedriga e la maggioranza di centrodestra non hanno una visione strategica della montagna. Ragionano in termini di premi e punizioni senza pensare a ciò che serve al territorio. E il territorio paga il conto». A dirlo è Mariagrazia Santoro, consigliera regionale del Pd, riferendosi al taglio fatto ai fondi previsti in sostituzione del piano di realizzazione della funivia Pramollo-Nassfeld. «Il progetto non riguardava solo la funivia, ma un piano di sviluppo per tutta l'area. Venuto meno, noi ne avevamo proposto uno nuovo - conclude -. Era necessario mettere mano a un progetto già avviato? E i soldi per i poli turistici invernali che fine hanno fatto?».

MALBORGHETTO

Centralina idroelettrica: investimento da 5 milioni

MALBORGHETTO. Il Comune continua a perseguire l'obiettivo di realizzare la nuova centralina idroelettrica del Fort Hensel. Il procedimento di richiesta di canone di derivazione per la realizzazione della centrale sul Fella, che andava avanti dal 2008, si sta concludendo in senso favorevole al Comune di Malborghetto. L'amministrazione fa sapere che nonostante i 10 anni di controversie legali abbiano determinato per il progetto della nuova centrale un brusco calo della redditività attesa dal nuovo impianto, si è deciso di procedere alla progettazione definitiva dell'impianto e di stanziare i 1,4 milioni di euro per la sua realizzazione che comporterà un investimento complessivo sui 5 milioni di euro. «La disputa legale per la realizzazione della centrale del Forte Hensel risale all'anno 2011 – spiega il sindaco, Boris Preschern –, quando il progetto del comune aveva ottenuto dalla Regione la preferenza rispetto a quello di un imprenditore privato, che, però, aveva presentato un ricorso nei confronti della decisione». Ma il procedimento si è concluso nel 2018 con due sentenze del Tribunale Superiore delle Acque di Roma favorevoli all'Ente guidato dal sindaco Preschern. Purtroppo, nel frattempo, un inasprimento della normativa del settore idroelettrico ha reso meno interessanti e remunerativi gli investimenti nel settore.

«Potremo sicuramente procedere alla realizzazione del nuovo impianto – afferma il sindaco – ma, non potremo avere dallo stesso la remunerazione che per esempio ha l'altro impianto di proprietà comunale sul fiume Uque. Rispetto a 10 anni fa la nuova normativa ci impone di rilasciare nel fiume Fella il doppio dell'acqua prevista e contemporaneamente le tariffe incentivanti sull'energia prodotta si sono ridotte di almeno il 35%. Inoltre agli enti pubblici non è più consentito contrarre mutui. Noi andiamo avanti lo stesso, la nostra comunità ha potuto sperimentare in questi decenni gli enormi vantaggi di avere delle entrate finanziarie garantite da un impianto idroelettrico, e noi amministratori abbiamo il dovere morale di cercare di garantire anche nel futuro ai cittadini gli stessi vantaggi. Andiamo avanti sperando che nel contempo, a concessione definitiva ottenuta, nei prossimi 2 anni si torni a sviluppare uno scenario più favorevole, opposto a quello che propongono oggi alcune forze politiche regionali, vale a dire addirittura la moratoria degli impianti idroelettrici in Friuli Venezia Giulia». —

G.M.

TARVISIO

Festa di Santa Barbara: gli eventi in programma

TARVISIO. Quest'anno alla commemorazione per la festa di Santa Barbara in miniera a Cave del Predil si aggiunge la celebrazione del centenario della fine della Grande Guerra. A cura dell'associazione dei minatori, oggi si svolgerà una particolare commemorazione dei caduti, alla cappella del cimitero dell'ex centro minerario.

Il programma prevede, alle 9, il ritrovo nella piazza del paese, cui seguirà il corteo (è annunciata la presenza di gruppi storici del Friuli e della Slovenia) che raggiungerà il cimitero per la deposizione della corona in onore dei caduti alla cappella a ricordo dei soldati austroungarici periti negli scontri avvenuti sui monti circostanti.

A seguire, alle 11, sarà celebrata la messa in miniera, al Camerone di Santa Barbara, infine alle 12, sarà il momento della deposizione di corona al monumento del minatore, all'ingresso dell'ex miniera. —

G.M.

TARVISIO

Omaggio del Panathlon alle forze del soccorso

TARVISIO. Consegnato a cura del Panathlon club Alto Friuli il riconoscimento Fair play 2018 alle organizzazioni che si dedicano al soccorso e alla sicurezza dei cittadini, dalla Protezione civile al Soccorso alpino del Cnsas e della Guardia di finanza, i Vigili del fuoco e i Corpi dei pompieri volontari di Camporosso, Malborghetto, Moggio Udinese, Pontebba e Valbruna. Il presidente del club Franco Baritussio ha ricordato come le motivazioni previste per l'assegnazione prevedano oltre a quelle molto note del gesto e della carriera sportiva anche quella a gruppi organizzati che operano a favore del benessere e della sicurezza del prossimo e della comunità.

«È proprio in questa direzione – ha precisato – si è orientata quest'anno la commissione del club conferendolo a chi sia per professione che per volontariato si impegna mettendo a rischio la propria incolumità. La consegna ha un obiettivo fondamentale: richiamare l'attenzione della comunità su queste persone che si dedicano alla tutela della sicurezza di chi trova in pericolo».

Il sindaco Renzo Zanette ha rivolto a quanti hanno ricevuto il riconoscimento parole di stima e riconoscenza per l'impegno, il sacrificio, il pronto intervento che assicurano anche durante le calamità naturali.

«Persone sui cui possimo contare – ha rimarcato – sempre disponibili e in prima linea nelle situazioni estreme per salvare vite umane».

Notata la mancanza fra i destinatori del Fair play il pronto soccorso del 118 e la Cri. Sul motivo di tale scelta spiega lo stesso Baritussio: «Pronto intervento 118 e Croce rossa italiana, come ha deciso l'apposito comitato, saranno oggetto di riguardo in una iniziativa specifica del club, mirata a dare atto dell'insostituibile ruolo delle due entità al servizio del prossimo, altamente preparate nei loro settori di competenza». —

G. M.

PONTEBBA

Nuova scuola dell'infanzia Lavori al via nel 2019

PONTEBBA. Il 2019 porterà in dote a Pontebba una scuola dell'infanzia "nuova di zecca". Nella tarda primavera del prossimo anno cominceranno i lavori di efficientamento energetico, che nel dettaglio prevedono la realizzazione di cappotto e controsoffitti, la sostituzione dei serramenti e il rinnovo della centrale termica. Le opere avranno un costo di 427.000 euro: 300.000 saranno messi a disposizione dalla Regione, 127.000 dal bilancio comunale ma una parte del costo, 80.000 euro, sarà abbattuta grazie al contributo proveniente dal Gse. "L'albero delle meraviglie" – questo il nome dell'istituto, suddiviso in due sezioni e che accoglie 35 bambini – sarà oggetto di un importante restyling. «Abbiamo il progetto esecutivo già in mano – racconta il sindaco Ivan Buzzi – e abbiamo anche già effettuato le verifiche sismiche che hanno attestato la piena rispondenza del fabbricato alla normativa vigente. Nei mesi invernali faremo la gara per l'assegnazione dei lavori». Lo scorso anno, il fabbricato è già stato oggetto di un intervento per la realizzazione del nuovo tetto, predisposto anche per la posa del cappotto termico, grazie a un investimento di 160.000 euro. Per completare l'opera, oltre a migliorare l'efficientamento energetico, il primo cittadino ipotizza anche la sostituzione degli arredi: «Ci stiamo pensando, anche perché quelli attuali risalgono agli anni Ottanta. L'idea è quella di trovare una formula di arredamento che richiami alla natura e allo stile montano». —

L.P.

MALBORGHETTO

Scivola e batte la testa mentre posa le tubature

MALBORGHETTO. Era impegnato nella posa in opera delle tubature per l'innevamento artificiale del complesso sciistico del monte Lussari quando, verso le 9.30 di ieri mattina, è scivolato per un paio di metri lungo il pendio boscoso dove si trovava, battendo la testa sul terreno. Si è reso necessario il trasporto in ospedale per un giovane operatore (classe 1992) che stava lavorando in Val Saisera per conto del Comune di Malborghetto Valbruna. Ad accorgersi dell'accaduto sono stati alcuni colleghi, che hanno subito chiesto aiuto. Allertato anche l'elicottero del 118, ma le condizioni del giovane si sono rivelate meno gravi del previsto, consigliandone il trasporto in ambulanza al nosocomio tolmezzino, dove gli è stato riscontrato un lieve trauma cranico. —

G.M.

Natale

Guida ai regali / 2

2018

ABITI, SCARPE E ACCESSORI: REGALI SEMPRE... DI MODA

Tra i regali da mettere sotto l'albero che non passano mai di moda - è proprio il caso di dirlo - ci sono vestiti, capi d'abbigliamento e accessori. Donare al proprio partner, agli amici o a un familiare qualcosa che possa dare un tocco nuovo al guardaroba è sempre, oltre che utile, anche molto apprezzato. A patto, naturalmente, che si conoscano i gusti della persona che andrà a scartare il dono, in modo che il pensiero sia quanto più possibile personalizzato e adeguato al suo stile. Detto questo, c'è poi solo l'imbarazzo della scelta: si va dai capi fashion di stagione fino ad accessori come borse, zaini, cinture, bretelle, portafogli, catene e ciondoli. Un discorso a parte lo meritano le calzature, con scarpe e stivali adatti per questo periodo dell'anno, ma anche comode pantofole in grado di regalare il massimo comfort in casa. Infine, guanti e stole sono perfetti per i più freddolosi, che non intendono però rinunciare a un tocco di stile.

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

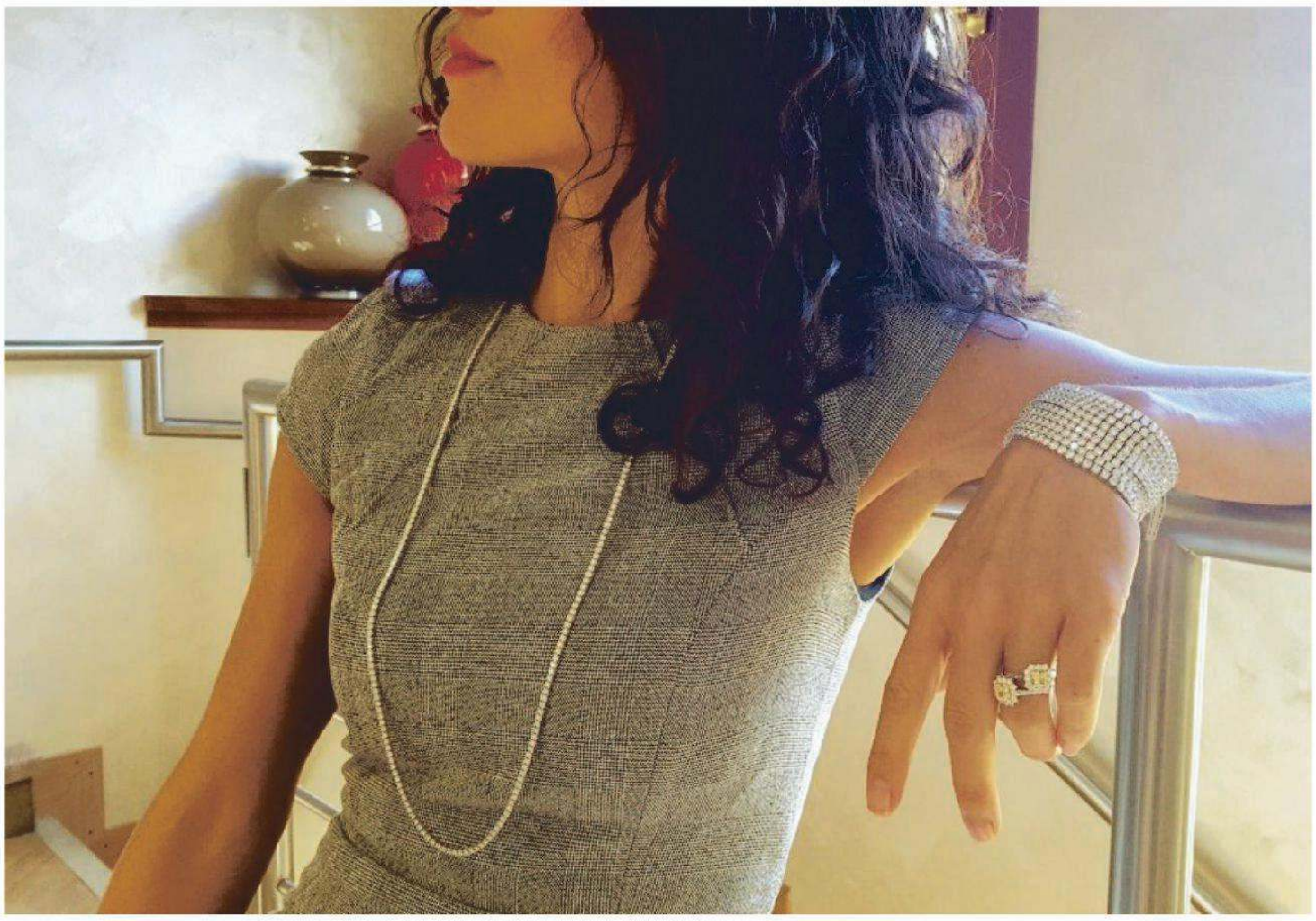
DORBOLÔ
COME UNA VOLTA.

FINO AL 26 DICEMBRE
CI TROVERETE
ANCHE A UDINE
IN PIAZZA SAN GIACOMO
AL MERCATINO DI NATALE

DORBOLÒ GUBANE: SAN PIETRO AL NATISONE - UDINE tel. 0432 727052 - www.gubanedorbolo.com

VESTITI DI DIAMANTI

VRBANO
da oltre 45 anni gioiellieri di fiducia



Il DIAMANTE è da sempre il fiore all'occhiello della nostra Gioielleria. Lo studiamo, lo valutiamo, lo vendiamo con le più importanti certificazioni internazionali (IGI, GIA, HRD).

Tutti i nostri diamanti hanno caratteristiche di massima qualità, certificati conflict-free e garantiti dal nostro
Patto di riacquisto di 24 mesi!

Perché ogni nostra pietra è un Vero Investimento che deve essere conservato e riconosciuto nel tempo.

..Mettici alla Prova!
Richiedici un preventivo a misura per Te

Campoformido (UD) - Piazza del Trattato, 2 - Tel. 0432-66.26.14

Over o minimal il guardaroba non ha misure

Abbigliamento

GONNA

Eleganza senza una piega puntando sul plissettato

Le maggiori case di moda hanno rispolverato le gonne plissettate, ovvero con le pieghe. Morbide e comode, questi modelli hanno una marcia in più se hanno riflessi metallizzati o se sono arricchite di glitter, perfetti per il periodo festivo come questa di Zara.

MAGLIONE

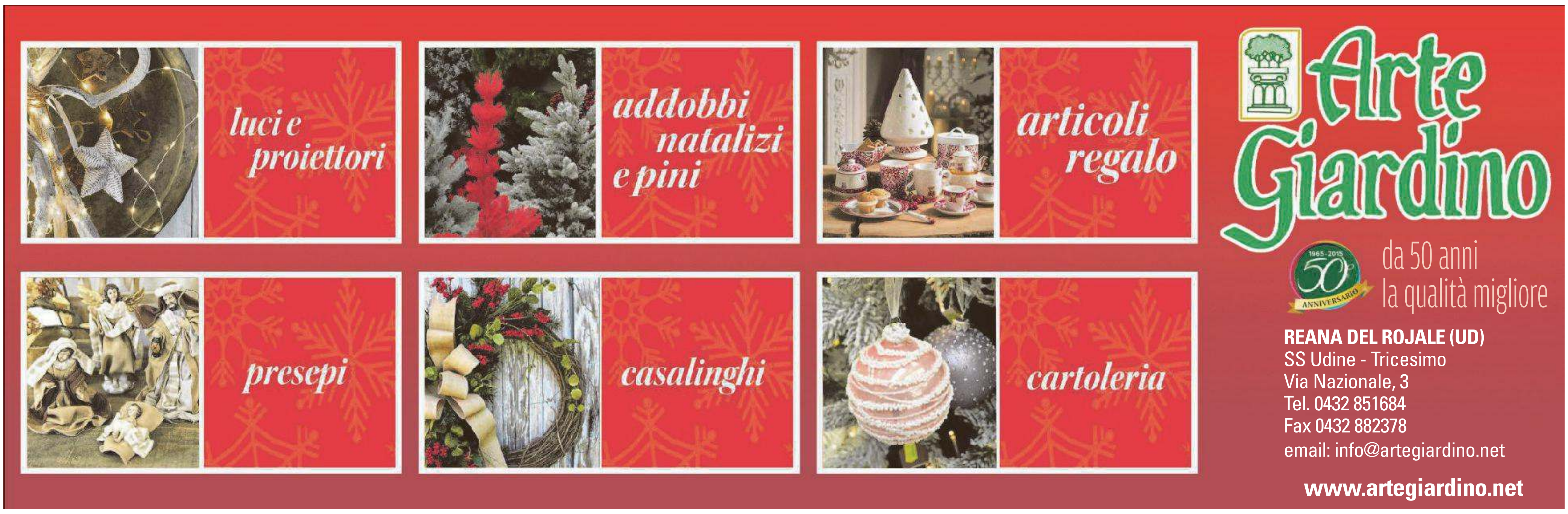
Il pullover furry manda ko il freddo

Le passerelle per questo inverno hanno proposto pullover furry, vale a dire pelosi, come questo di Benetton. Chi ha voglia di pattern geometrici, oltre ai soliti check, può buttarsi sui rombi nei toni del viola come quelli di Conte of Cashmere.

PANTALONI

Sdoganare il bianco anche d'inverno

Chi l'ha detto che i pantaloni bianchi vanno indossati solo nella stagione estiva? Alice & Elmer lo propongono anche d'inverno con una linea super skinny (vale a dire attillata) a vita regolare. Il suggerimento è quello di sceglierli abbastanza corti per lasciare scoperta la caviglia, da valorizzare con sandali gioiello da sfoggiare per festeggiare in discoteca dopo il cenone con la famiglia.



Tante idee semplici per essere di tendenza

COLLANA

Un pendente limited edition

Un accessorio perfetto per un vestito nero o magari per uno rosso nel periodo natalizio: ecco la collana oro con pendente in edizione limitata di Accessorize. Le caratteristiche del prodotto: catena sottile, ciondolo con strass, catenina con lunghezza regolabile e chiusura a moschettone. Il materiale: ottone, zirconia cubica e pietra sintetica. E una forma che assomiglia a certi pendenti che ricordano l'oriente. Il tutto firmato da Accessorize, un marchio unico con un team di designer che riversa la sua ispirazione globale in modelli originali e colorati. Una curiosità: il marchio in realtà nacque nel 1973, si chiamava Monsoon e portò, con il suo primo banco a Portobello Road, la moda globale di ispirazione folk a Londra.

IL TURBANTE

A volta basta solo una fascia

Ormai da qualche stagione gli stilisti sono tornati a rispolverare in passerella veli, turbanti, foulard e bandane. Proprio il turbante, l'accessorio più chic di Hollywood, da diverse stagioni è entrato nel mirino di stilisti e couturier, mentre la moda ha sempre giocato a coprire e scoprire teste. Il marchio Bershka ha un'intera collezione di turbanti: stampati, geometrici, a pois, plissettate con nodo, a righe, più o meno largo. Ah, un'altra cosa: il turbante tiene calde le orecchie.

MINI BORSA

La tracolla con stampa

Elegante ma al tempo stesso economica: ecco la mini borsa a tracolla con stampa ideata da Zara. La vera chicca di questo modello non sta solo nella dimensione (8x11x5 cm), facile da portare quindi in una serata chic, ma anche nella possibilità di avere una borsa multicolore e raffinata, arricchita dalla fantasia animalier. A completare il tutto ci pensano gli elementi metallici dorati, la tracolla a catena con fascetta regolabile e la pratica chiusura con elemento metallico.

LE BRETELLE

Irresistibili fin dal 1800

Prima di tutto hanno lo scopo di sostenere i pantaloni nella posizione corretta, ma non solo: aiutano infatti anche a slanciare la figura maschile e chi le indossa giura di trovarle estremamente utili. Di certo è innegabile il fascino delle bretelle. Un appeal giustificato anche da una certa storicità: nacquero nel 1822, ideate dallo stilista inglese Albert Thurston, che cominciò a venderle nella sua boutique londinese. Valida alternativa alle cinture, ritornarono di moda negli anni Quaranta, mentre negli ultimi anni stanno trovando sempre maggiore spazio nell'abbigliamento casual. Qui sono proposte nelle originali versioni sartoriali di Gutturidge che ne ha pensata una per ogni occasione: a pois, jaquarde o elasticizzate.

LA CINTURA PER LEI

Fibbia rotonda stile intramontabile

Un accessorio immancabile in ogni armadio che si rispetti: la classica cintura in pelle. Perfetta soprattutto per uno stile casual. La versione qui proposta da Benetton, disponibile in versione marrone scuro e bordeaux, è cento per cento in pelle bovina con la particolarità della fibbia rotonda. Tutte le parti metalliche sono "nichel free". Un'idea semplice ma sempre di moda.

LA CINTURA PER LUI

Borchie sì, ma senza esagerare

Classica, in pelle, semplice, nera e senza tempo. Potrebbe sembrare la cintura più regalata di tutti i tempi e invece quest'anno è diversa: già perché, in questo 2018 di revival degli anni Ottanta, ecco che sono tornate anche le borchie. Piccole, delicate, non certo kitsch, magari da utilizzare vicino alla fibbietta come in questo esempio della collezione Gas.

1968 2018

Optex
L'ottica dei giovani

UDINE - Via del Gelso, 7
tel. 0432/504910
www.optex.it optex@optex.it

LA NOSTRA FORZA È:
L'ESPERIENZA
LA PROFESSIONALITÀ
LA QUALITÀ
DA 50 ANNI
UN NOME UNO STILE
INCONFONDIBILE!!!

Il fascino è nei dettagli

IL PORTAFOGLIO PER LEI

Silhouette raffinata e tanti scomparti

Il portafoglio proposto da Furla, chiamato "Babylon Bi-fold", ha un bellissimo colore rosso ciliegia. Perfetto per il periodo natalizio, realizzato in pelle texturizzata, anche nella sua versione XXL non perde certo gusto e raffinatezza. Anzi: la silhouette unica e inconfondibile offre tutto lo spazio di cui si ha bisogno ogni giorno. Il design multitasca è studiato per donne impegnate e presenta ben dieci scomparti porta-tessere magnetiche. E in più: chiusura con bottone a pressione, due scomparti porta banconote, tasca interna portamonete con zip e logo Furla in metallo.

LE SCARPE

Décolleté raffinate per tutto il giorno

La parola décolleté si traduce con il termine scollo o scollatura. Può riferirsi a un abito, ma soprattutto a una tipologia ben precisa di scarpa: chiusa con il collo del piede scoperto. Ecco tre modelli perfetti per affrontare l'inverno sempre con grande eleganza: NeroGiardini (foto 1) propone una décolleté in camoscio laminato con tacco 9 cm e plateau da 2 cm. Fondo leggero e linee raffinate per una scarpa da indossare tutto il giorno. Guess (foto 2), invece, rilancia con un modello a punta, tacco da 8,5 cm, borchie applicate e dettagli in effetto trapuntato. Bata (foto 3) propone una scarpa a punta nell'iconico colore rosso in vera pelle. La soletta in kid skin assicura il massimo comfort.

LA CRAVATTA

Tre pieghe in seta Alfabeto dell'eleganza

È l'accessorio indiscusso per l'uomo. Senza tempo, fuori dal tempo: adatto per tutte le occasioni. La mattina in ufficio, la sera per un appuntamento galante, per una cerimonia. Il marchio Dmties (Distinguished man ties) propone un'idea davvero originale: un modello a tre pieghe, largo 8 centimetri, lungo 148, interamente in seta e fatta a mano in Italia. Con una fantasia unica: le lettere dell'alfabeto. Quale? Quello dell'eleganza.

CATENE E CIONDOLI

L'uomo moderno che guarda al Bronx

Gli accessori firmati Dsquared2 hanno uno stile decisamente unico e inconfondibile. Soprattutto, si rivolgono a una tipologia precisa di uomo: urbano, contemporaneo, proiettato nel XXI secolo. Ecco dunque il ciondolo Bronx Hip Hop News Urban Necklace in colore argento (foto sopra). A cui aggiungere un altro accessorio perfetto per arricchire giacche, pullover o jeans: la "classic chain". Una vera e propria catena che diventa perfetta per uno stile contemporaneo e urbano.

LA BORSA

Outfit da sera, c'è la clutch bag

Gli accessori firmati Michael Kors rispecchiano la linea di questo brand americano: una visione lineare e pulita, ma sempre elegante e alla moda. Per serate di alto livello, ecco il nuovo modello nero e trasparente, perfetto per chiudere l'anno alla festa del 31 dicembre.

POCHETTE UOMO

Il gusto a portata di mano

Ferri di cavallo incrociati e l'inimitabile doppia G (marchio di fabbrica della maison Gucci) si combinano alla perfezione nel motivo stampato su questa pochette da uomo da taschino in twill di seta rosso. Un colore, ma soprattutto un motivo, che rende omaggio alla tradizione Gucci, da sempre legata al mondo equestre. Materiale 100 per 100 seta e naturalmente made in Italy.

GRUPPO SANE™
orthopaedic sports Clinic
La clinica d'élite del Friuli-Venezia Giulia

TERAPIA DEL DOLORE
Curiamo dolore acuto, cronico, ortopedico neuropatico, neoplastico, reumatico

MEDICINA RIGENERATIVA
Rigeneriamo cartilagine, muscoli, legamenti, tendini, nervi

LUNEDÌ DELLO SPORTIVO
Riserviamo posti dedicati per gli infortuni di qualsiasi disciplina sportiva

STUDIO DELLA POSTURA
Studiamo la vostra postura con una visita molto approfondita

20 ANNI DI ATTIVITÀ

CLINICA NON CONVENZIONATA

ESCLUSIVE ASSOLUTE

VALUTAZIONE ISOCINETICA
ECCEZIONALE NELLO SPORTIVO PER VALUTARE LA FORZA DEGLI ARTI INFERIORI ED AUMENTARLA SCIENTIFICAMENTE, È IL GOLD STANDARD NELLA RIABILITAZIONE DEI CROCIATI E NEL POST INTERVENTO D'ANCA, DI GINOCCHIO E CAVIGLIA

OSSIGENAZIONE BIOCATALITICA
PER OSSIGENARE I TESSUTI ELIMINANDO DOLORI, FIBROMIALGIA, STRESS, ANSIA, INVECCHIAMENTO CUTANEO, OBESITÀ, MALATTIE RESPIRATORIE

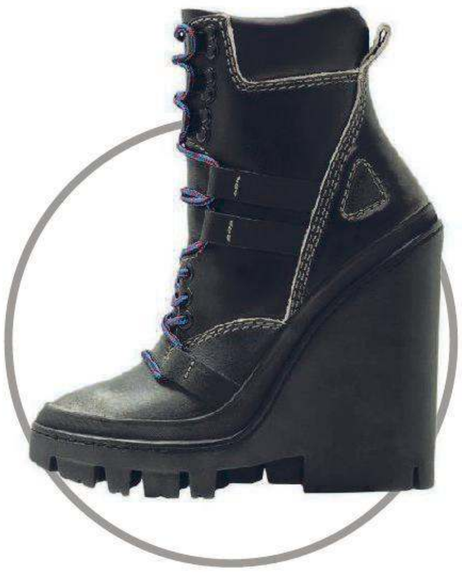
GRUPPO SANE™ CLINIC Clinica di Fisioterapia, Riabilitazione e Ozonoterapia - Via San Rocco, 51 - Udine - Tel. 0432 1793963 - info@grupposane.com - clinic.grupposane.com

Quando l'eleganza è nel particolare

SCARPE PER LEI/1

Zeppa mon amour Stivaletto aggressive

Modello "aggressivo" per lo stivaletto con tacco della Diesel chiamato "D-Vibe MB": combinazione di pelle e tessuto, punta tonda, con lacci, borchie e occhielli e un tipo di tacco formato da zeppa e plateau anteriore. A vederlo così, un tacco molto impegnativo. Ma anche decisamente comodo.



SCARPE PER LUI/1

L'inconfondibile modello "England"

Fa parte della collezione "Icons" di Dr Martens: il modello 1461 vintage. Inimitabile, che non va mai "fuori moda". In più, il marchio, da solo, è una garanzia. Non solo per la qualità del prodotto e dei materiali, ma anche per lo studio che c'è dietro. Le scarpe sono caratterizzate da una particolare foggia e da una suola con cuscinetto d'aria sviluppata da un medico tedesco, il dottor Klaus Maertens, come scarpa ortopedica in seguito a un incidente a un piede.

SCARPE PER LUI/2

Non solo montagna con le "Wintergrip"

La ricerca e lo sviluppo fanno parte della logica aziendale di Dr Martens, brand leader mondiale nella produzione di scarpe. Per affrontare al meglio l'inverno ecco un altro modello, il 2976 DM'S Wintergrip: uno stivaletto disponibile in colore nero e marrone, con le consuete cuciture gialle, diventate da tempo uno dei "marchi di fabbrica" del celebre marchio.

SCARPE PER LEI/2

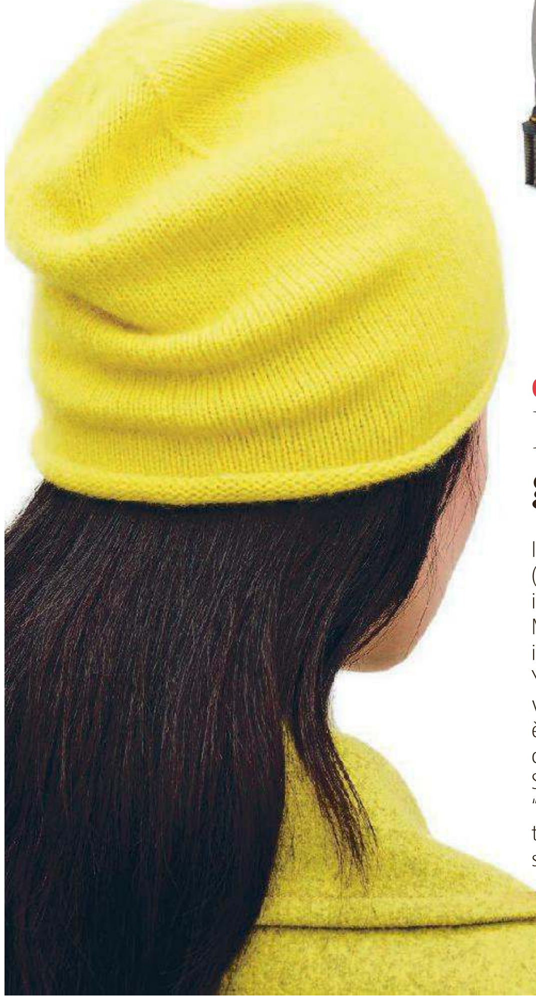
Equestrian style nero e oro

Quando la semplicità raggiunge il massimo della raffinatezza. Ecco le scarpe modello Equestrian Buckle Loafers firmate The Other Stories. Semplici: in pelle nere, a 1,5 centimetri da terra, con una particolare fibbia dorata.

PANTOFOLE PER LUI

Al primo posto c'è la comodità

Le pantofole modello Zurich della Birkenstock sono, di fatto, un modello "quattro stagioni": nel senso che si possono indossare indifferentemente a dicembre così come a maggio. Completamente in pelle (in parte scamosciate), queste ciabatte possono essere usate in casa durante il periodo invernale per poi trasformarsi in comodi sandali durante i mesi primaverili ed estivi.



CAPPELLO

In cashmere giallo limone

Il sito ufficiale di questo brand nord europeo (Cos Stores, che possiede negozi monomarca in diverse città nella nostra penisola, da Milano fino a Bari) definisce il colore di questo interessante cappello in cashmere "Vibrant Yellow". Questa tinta assomiglia, in realtà, a un vero e proprio giallo limone: la definizione che è stata data, però, non è lontana dall'effetto che suscita al primo sguardo.
Si tratta infatti di un giallo particolarmente "vibrante", nel senso di riconoscibile. In testa, però, è come avere un batuffolo: semplicemente morbido e leggero.

PANTOFOLE PER LEI

Per chi non rinuncia al proprio stile

Chi lo ha detto che tra le proprie mura domestiche bisogna essere solo comodi, senza seguire il buon gusto e l'eleganza? Ecco allora una proposta per pantofole di grande tendenza, come quelle proposte da River Island: esternamente rivestite in tessuto, con fantasie molto raffinate, e all'interno foderate con una calda pelliccetta. Quando il massimo comfort fa rima con l'eleganza.

Arredo Casa - Uffici - Oggettistica - Idee regalo - Complementi - Lampade - Sedie e Tavoli - Divani e molto altro ancora!
a Tavagnacco in Via Nazionale 7
www.urbanarea.it

URBANAREA®
Design for Xmas

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

STIVALI

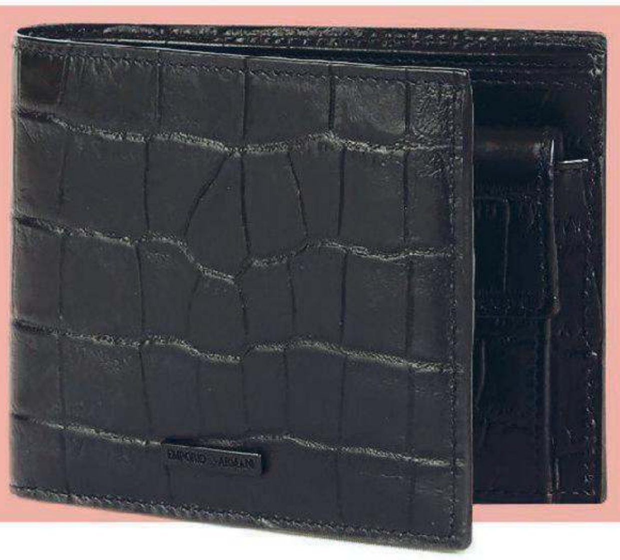
Fantasia multicolor: si punta sempre più in alto

Lo stile, i colori e le forme sono inconfondibili. Forse non ci sarebbe nemmeno bisogno di scriverlo: gli stivali sono firmati Missoni. Fantasia multicolore, punta stretta, tacco quadrato, suola di cuoio e un'altezza del gambale che arriva a 44 centimetri: sono queste le caratteristiche di un modello unico nel suo genere. Le sfumature si alternano riga dopo riga, dando vita ad una pattern variegato, nel segno della bellezza.

IL PORTAFOGLIO PER LUI

Apertura a libro e in pelle pregiata

Linee minimal e forme essenziali che definiscono un accessorio funzionale e ricercato. È veramente impossibile non innamorarsi di questo portafoglio firmato da Emporio Armani. Realizzato in pregiata pelle di vitello, con stampa cocco, unisce insieme l'eleganza e la praticità. Questo modello, così raffinato, è inoltre dotato di comode e funzionali fessure interne e di una tasca portamonete. Le dimensioni? 11 x 9 x 2 centimetri.



NON SOLO SCIARPA

Con la stola-pelliccia addio al freddo

Dal 1988, anno della nascita per mano di Pierangelo Fenzi, il marchio Falconeri è diventato il sinonimo di maglieria di qualità e made in Italy. Tutto parte dai filati: soffice lana merino, alpaca, mohair e cashmere provenienti dalla Cina e dalla Mongolia. Qui, tra gli accessori, ecco la stola pelliccia: un'evoluzione della classica sciarpa, realizzata con un corpo di pura lana vergine e con l'applicazione di una pelliccia di racoon. Perfetta da abbinare al cappotto e ideale per combattere il freddo.

I GEMELLI

Acciaio pregiato e stile unico

Intramontabili e classici indizi di stile, i gemelli "spuntano" dai polsini delle camicie donando un carattere unico che fa rima con eleganza e raffinatezza. Qui il modello Urban walker cuff link della Montblanc: gemelli in acciaio pregiato con l'emblema fluttuante dell'azienda nata ad Amburgo (Germania) nel 1907. Non è un azzardo definirli veri e propri gioielli che offrono infinite possibilità per sottolineare lo stile unico di chi li indossa.

GUANTI

In vera pelle ricordando James Dean

Cento per cento pelle e cachemire, i guanti proposti dalla maison italiana Brunello Cucinelli sono un grande classico, e ricordano certe immagini che riportano alla memoria i modelli indossati dal divo James Dean.
La maison italiana, poi, punta su dettagli unici, tra cui l'interno foderato e l'effetto scamosciato, che esaltano ancora di più la bellezza dei materiali.

LO ZAINO/1

Sempre connesso e tutto a portata di mano

Eleganza e funzionalità si incontrano in questo zaino della Moleskine By Bric's. Molto capiente, è appositamente disegnato per avere sempre tutto a portata di mano, dai dispositivi fino a 17'' da infilare nella comoda tasca con chiusura lampo, fino al moschettone portacellulare e portachiavi. In più, c'è spazio anche per il tascone posteriore per il manico del trolley.

LO ZAINO/2

Porta computer e super organizzato

Un nome, una garanzia. Ovvero Piquadro, azienda leader nel settore della pelletteria per il lavoro e tempo libero. Qui lo zaino fast-check grande porta computer: silhouette slanciata, disponibile in cinque colori, uno più particolare dell'altro: oltre al nero, anche testa di moro, grigio, giallo e blu notte. Massima capienza e, soprattutto, ogni cosa perfettamente organizzata.

PASSA A WIND, TANTI GIGA E LO SMARTPHONE È INCLUSO!

SMART PACK

8,99€ al mese

40 GIGA

minuti illimitati

Samsung Galaxy J6
o Huawei P20 lite
INCLUSO

Samsung Galaxy J6

Anticipo 39,90€

Huawei P20 lite

Anticipo 99,90€

OFFERTA ATTIVABILE NEI NEGOZI WIND DI:

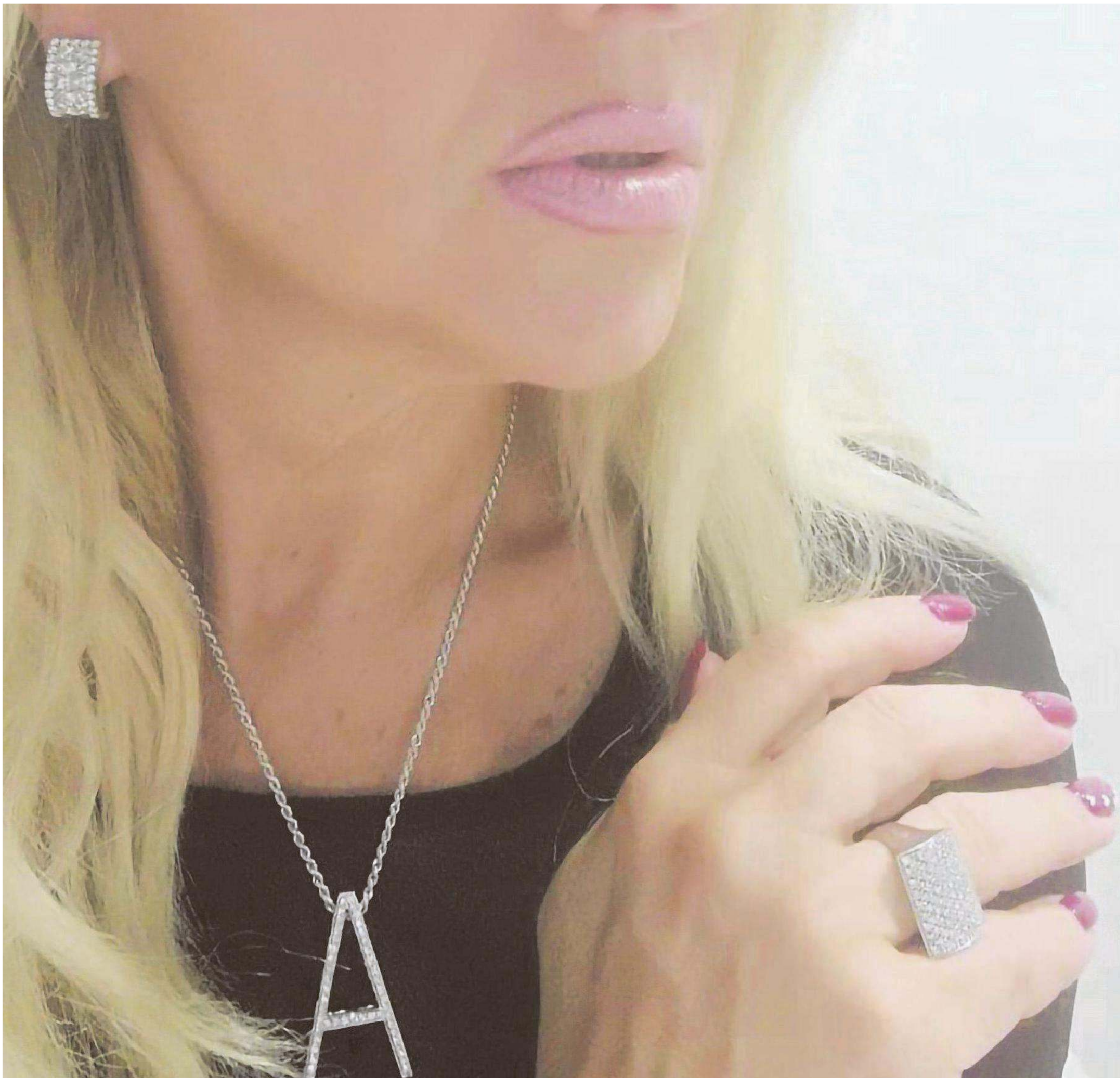
GEMONA DEL FRIULI
VIA TABOGA, 141
Tel. 327 7679542

UDINE
VIA GORIZIA, 78
Tel. 0432 482822
PIAZZALE D'ANNUNZIO, 4
Tel. 0432 295105

PALMANOVA
BORGO CIVIDALE, 7
Tel. 0432 928999

WIND

Brillanti... i migliori amici delle donne!!
...continuano gli sconti!



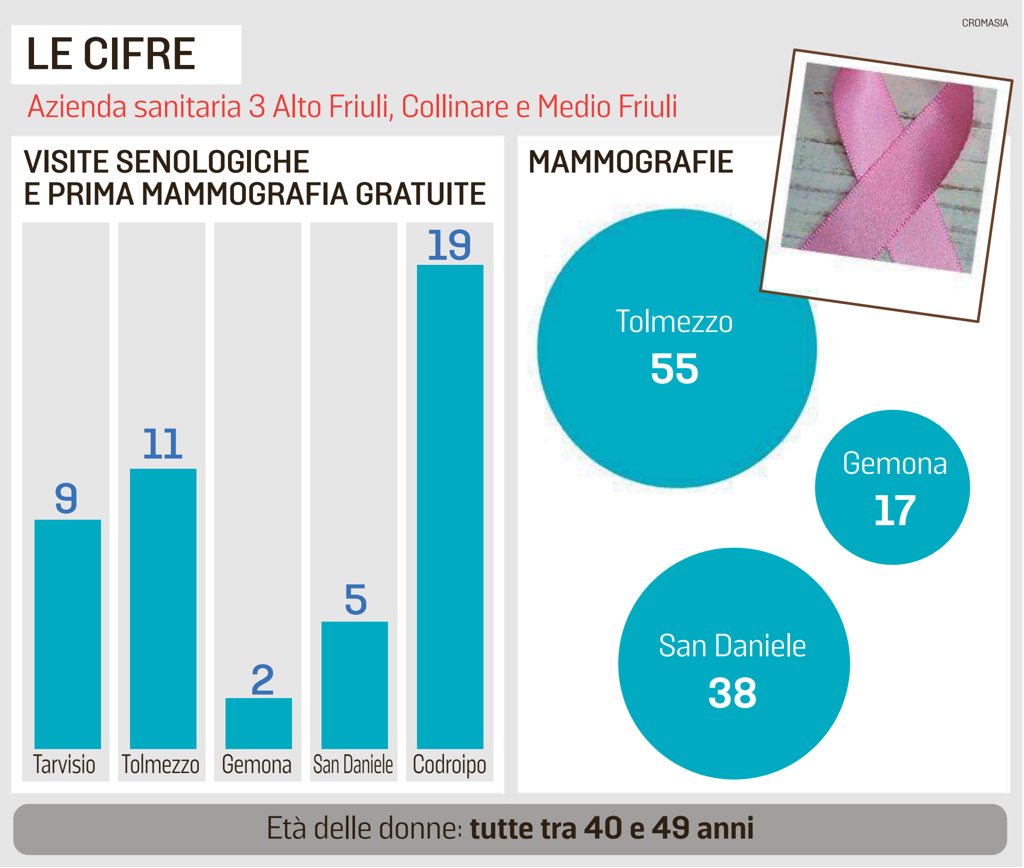
Gioielleria Adalberto Szulin

Galleria Astra - Via del Gelso, 16 - Udine
Tel. 0432.504457 - Fax 0432.512811 - www.szulinadalberto.it

L'INIZIATIVA VOLUTA DA ANDOS E AAS3

Tumore al seno Oltre 150 le visite per Ottobre rosa

A San Daniele, Tolmezzo e Gemona svolte 87 mammografie
Coinvolta nella campagna anche l'area del Codroipese



Anna Casasola

GEMONA. Un ottobre da incorniciare quello appena trascorso, almeno per quanto riguarda i dati relativi alla campagna di sensibilizzazione per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno. Nell'ambito dell'iniziativa "Ottobre rosa" all'Azienda sanitaria 3 Alto Friuli, collinare e medio Friuli, con la regia dei comitati Andos di Tolmezzo e Codroipo, sono già state effettuate gratuitamente 46 visite senologiche con prima mammografia gratuita e ulteriori 110 mammografie. «Vedere l'interesse anche della popolazione più giovane ci fa ben sperare sulla futura adesione agli screening delle generazione più giovani – commentano gli organizzatori - un buon programma di informazione, prevenzione e tempestività d'intervento su una neoplasia di questo tipo permette di ridurre significativamente le conseguenze di un intervento o di una terapia». Da circa 30 anni attraverso la "Campagna del nastro rosa" viene effettuata una campagna di sensibilizzazione sul cancro al seno laddove le donne vengono informate sugli stili di vita da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. Questo con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre più ampio di donne. E in Friuli il risultato è stato centrato: durante il mese i Comuni del territorio hanno illuminato piazze e edifici simbolo e, grazie alla collaborazione dei professionisti dell'Aas3, sono state offerte visite senologiche gratuite e\o prima mammografia a tutte le donne che non l'avevano mai effettuata e che si sono rivolte ai centri preposti. A Tolmezzo-Gemona, su un totale di 123 chiamate effettuate sono stati fissati 90 appuntamenti. Per le donne per le quali, rispetto ai parametri previsti dal progetto, non sono state effettuate le visite, sono state fornite tutte le risposte necessarie. Per San Daniele-Codroipo a fronte di 109 chiamate sono stati fissati 62 appuntamenti. Nel dettaglio, finora, sono 9 le visite che sono state effettuate a Tarvisio, 11 a Tolmezzo, 2 a Gemona, 5 a San Daniele e 19 a Codroipo. Quanto alle mammografie 55 quelle a Tolmezzo, 17 a Gemona, 15 a San Daniele e 23 a Codroipo. A essere ricomprese nel programma donne tra i 40 e 49 anni. Sono poi 5 le donne in età di screening (dai 50 anni) che sono state agganciate al programma regionale che viene proposto alle donne tra i 50 e i 69 anni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSOPPO

Progetto del Museo della fortezza Domani la presentazione ai cittadini

Il progetto del museo della fortezza verrà presentato in assemblea pubblica, domani alle 20.30, nella sala consiliare del municipio di Osoppo. L'iter avviato alcuni anni fa dall'amministrazione comunale sta ora procedendo verso il suo completamento grazie ai 530 mila euro concessi dalla Regione, con i quali si copriranno le spese necessarie per la sistemazione esterna e per gli allestimenti interni. In vista del completamento definitivo del progetto, l'amministrazione De Simon presenterà dunque al pubblico il documento. Il nuovo museo sarà dotato di un percorso espositivo, una selezione dei reperti e delle opere da esporre, ricorrendo all'interattività e alla multimedialità per la fruizione di contenuti e opere. Gli spazi espositivi potranno anche accogliere mostre temporanee che assicureranno vivacità alla struttura.

TREPPO GRANDE

L'ex chiesa di Vendoglio diventerà un infopoint

TREPPO GRANDE. La chiesa di Vendoglio al Comune, e ora si avvia l'iter per farla diventare una stazione dell'ippovia del Cormor. È stata sottoscritta nei giorni scorsi, nello studio notarile Maistrello di Spilimbergo, la donazione della ex chiesa sconsacrata di San Michele Arcangelo di Vendoglio dalla parrocchia al Comune di Treppo Grande.

Dopo aver recepito la proposta della parrocchia, che si trovava in possesso di un bene non completamente recuperato e senza le risorse per concludere i lavori, l'amministrazione comunale ha avviato un'interlocuzione con l'Uti Collinare e con la Regione per ottenere i fondi necessari al completo ripristino dell'immobile, e nel contempo ha predisposto un progetto per il futuro utilizzo della chiesa. «Con i 900 mila euro di contributi regionali che siamo riusciti ad ottenere – spiega il sindaco, Manuela Celotti – provvederemo a progettare e completare i lavori di recupero del corpo principale della chiesa e della cinta muraria che la circonda. L'immobile ospiterà una sala per spettacoli, concerti e mostre e un infopoint turistico di carattere sovra-comunale. La chiesa si trova sul tracciato della ciclovia Alpe Adria, che in piazza a Vendoglio interseca l'Ippovia Valle del Cormor, in un punto che rappresenta la porta d'accesso per tutto il turismo lento della zona collinare».

Ne vicinanze della chiesa verrà anche realizzata un'area di sosta attrezzata con bagni, rifornimento idrico, piccola officina e zona per rifocillarsi; il tutto utilizzando quota parte delle 250 mila euro ottenuti con il progetto di attuazione del piano paesaggistico regionale di cui Treppo è capofila. Si punta a realizzare i lavori entro il 2020. —

P.C.

L'EVENTO

Il giornalista Capuozzo tra i 18enni di Coseano

I neo diciottenni del Comune di Coseano hanno ricevuto dal sindaco Valerio Del Negro una copia della Costituzione italiana. Ospite dell'appuntamento il giornalista Toni Capuozzo, che si è a lungo intrattenuto con i ragazzi. L'iniziativa, che si rinnova ormai da 10 anni, è stata organizzata dalla Pro Loco.

GEMONA

Vietato imboccare i pazienti I volontari: pagano i più deboli

Piero Cargnelutti

La casa di riposo di via Croce del Papa a Gemona

GEMONA. «Senza l'intervento dei volontari, saranno sempre le persone più in difficoltà a pagarne le conseguenze». I recenti risvolti penali che si sono verificati nelle case di riposo in Emilia Romagna, in base ai quali i volontari che operano nelle strutture di riposo per anziani o ospedaliere non sono abilitati a dare da mangiare ai pazienti, creano allarmismo all'Avulss di Gemona, una realtà associativa formata da diverse decine di volontari che da decenni dà il suo contributo nelle strutture gemonesi: «Siamo ed eravamo – dice Diana Dapit, presidente Avulss – consapevoli che l'imboccamento è un atto sanitario di competenza del personale qualificato, ma non possiamo nascondere che diversi ospiti delle strutture, per il loro stato di salute, necessitano di tempi molto lunghi per l'assunzione anche di un pur minimo alimento, ed è qui che il ruolo del volontario è fondamentale per permettere al paziente di rispettare i suoi tempi e poter dedicargli il tempo necessario affinché ciò avvenga, in alcune situazioni questo può protrarsi anche oltre un'ora».

L'Avulss di Gemona fa parte delle associazioni di volontariato sociale che da trent'anni presta il suo servizio nella casa di risposo di via Croce del Papa, dove ci sono una sessantina di ospiti, e anche nei reparti dell'ospedale San Michele dove spesso sono ricoverate persone di una certa età.

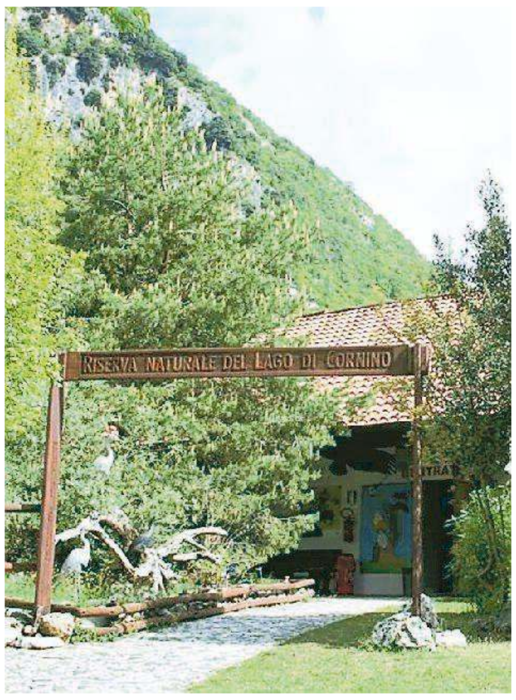
Oltre a far compagnia a questi anziani, i volontari Avulss collaborano con gli operatori sanitari nel dar da mangiare a chi è più in difficoltà, a cominciare da quelle persone che non hanno familiari o nei casi in cui questi ultimi vivono in paesi lontani da Gemona e non sempre possono essere presenti. «Purtroppo – dice Dapit – i fatti avvenuti hanno sollevato il problema delle responsabilità penali che ogni volontario deve affrontare nell'eventuale "incidente di percorso" e ha messo in luce rischi troppo grandi. I nostri volontari dopo questo momento di sconcerto e sconforto, in accordo con l'Ospedale e le Strutture, sapranno trovare altre forme di vicinanza ed aiuto: l'aiuto nell'imboccamento è un modo per entrare in relazione con le persone». —

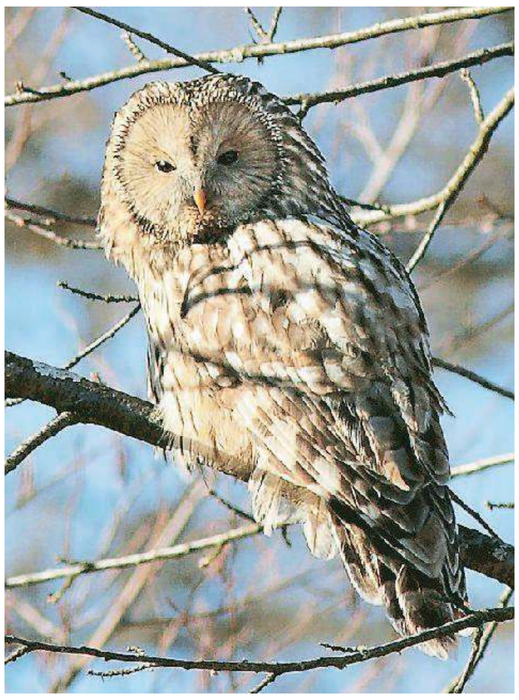
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORGARIA

L'Ateneo di Vienna chiede aiuto al Friuli per riportare gli allocchi in Austria

Nella Riserva di Cornino è arrivata una coppia di "Urali"
Lo scopo, grazie a nuove nascite, è reintrodurre la specie





L'ingresso della Riserva di Cornino. Nelle altre foto due esemplari di allocchi degli Urali

Anna Casasola

FORGARIA. Il Friuli protagonista della reintroduzione dell'allocco degli Urali in Austria. Nella Riserva di Cornino, infatti, è arrivata, non in volo ma in macchina, una coppia di questo splendido rapace affinché i piccoli che nasceranno possano essere reintrodotti nei boschi viennesi, dove sono scomparsi a causa delle persecuzioni perpetrate fino al secolo scorso. «Per decenni – spiega Fulvio Genero, direttore scientifico della riserva – l'uomo ha perseguitato i rapaci, ritenuti nocivi. Per fortuna oggi queste specie sono protette e sono tornate a volare in molte parti del mondo. L'Università di Vienna, proprio per riportare nei boschi che circondano la capitale austriaca questo maestoso volatile, ha avviato un progetto che prevede l'utilizzazione di animali in cattività per far nascere piccoli che possano essere allevati per essere reintrodotti in natura. L'ateneo austriaco ricerca animali adulti negli zoo o che, recuperati perché feriti, una volta curati non possano più volare e quindi vivere liberi».

Domenica scorsa i ricercatori di Vienna si sono incontrati a metà strada, a Villach, con gli addetti della cooperativa Pavees di Cornino che hanno preso in consegna i due esemplari di allocco degli Urali: «Uno – spiega ancora Genero – arriva da uno zoo della Polonia e l'altra è una giovane femmina recuperata in Croazia. La coppia è stata collocata in una delle voliere della Riserva dove pare già a proprio agio». Rispetto agli allocchi comuni, quelli degli Urali sono diffusi dall'Asia all'Europa e in Italia sono presenti solo in Friuli. Di aspetto risultano più grandi dei "cugini" e hanno una coda molto più lunga che li aiuta nelle virate veloci in mezzo i boschi. «Fino agli anni Novanta del secolo scorso – riferisce il direttore scientifico –, questo volatile era considerato accidentale in Italia. Siamo stati io ed Enrico Benussi a scoprire nel 1994 che l'allocco degli Urali nidificava anche da noi: il Friuli rappresenta il confine della sua presenza in Europa visto che più a ovest non è presente. Il Friuli poi è l'unica regione in Italia a poterlo annoverare tra le proprie specie».

L'allocco degli Urali è considerato uno dei rapaci notturni più grandi presenti in natura, le sue dimensioni raggiungono infatti quasi quelle del gufo reale, solo il peso è inferiore. «L'obiettivo da raggiungere non è semplicissimo – anticipa Genero – non è detto che l'accoppiamento dei due animali la prossima primavera vada a buon fine e nascano dei piccoli». Al di là della finalità scientifiche del progetto, la presenza di questi esemplari arricchirà le proposte didattiche per la stagione 2019 della Riserva visto che i visitatori avranno modo di osservare da vicino un animale che, pur se presente sul nostro territorio con circa una quarantina di coppie, è assolutamente impossibile vedere dal vivo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORUZZO

Via Tampognacco e Strada dei Prati: cambia la viabilità

Si concretizzano gli indirizzi forniti dalla giunta comunale di Moruzzo per regolamentare e migliorare la viabilità in alcuni punti critici del territorio.

La polizia locale ha infatti emesso un'ordinanza per disciplinare la circolazione stradale in via Tampognacco e sulla Strada dei Prati. È stato deciso di realizzare un dosso artificiale in via Tampognacco che possa fungere da rallentatore di velocità e di ampliare la zona con il limite massimo di 30 chilometri orari su entrambi i sensi di marcia fino al tratto di strada dove verrà collocato il nuovo dosso.

Sulla Strada dei Prati invece verrà sostituito il dosso artificiale già installato con uno in asfalto e verrà istituito il limite massimo di velocità di 40 chilometri orari su entrambi i sensi di marcia.

Il Comune di Moruzzo, in questo modo, ha così dato risposta alle segnalazioni formulate sia dalla Polizia locale che da alcuni cittadini, mettendo in sicurezza non solo la circolazione degli automezzi ma anche il transito degli utenti cosiddetti "deboli" della strada ovvero pedoni e ciclisti. —

M.D.M.

PREPOTTO

Resta bloccato in una tana Cane salvato dai pompieri

Per quasi un giorno è rimasta prigioniera in una tana per volpi, mentre il suo padrone la cercava in tutta la zona. Una squadra del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Udine è stata impegnata dalle 14 di ieri, e per circa due ore, nelle operazioni di salvataggio di un cane rimasto intrappolato in una buca scavata nel terreno dalle volpi, in località Moldiaria di Prepotto.

L'animale, un segugio istriano femmina di nome Pupa, si era smarrito nella giornata di domenica durante una battuta di caccia. Il padrone, residente a Monfalcone, non avendo più visto la bestiola, aveva iniziato autonomamente le ricerche, durate fino a sera per riprenderle alle luci dell'alba di ieri, quando ha richiesto l'aiuto dei vigili del fuoco. L'animale, per fortuna, era dotato di un microchip, grazie al quale è stato possibile individuare la sua posizione: il segugio era finito all'interno di una tana scavata dalle volpi, dalla quale è stato poi tratto in salvo dai vigili del fuoco. Spaventato e assetato, ma in buone condizioni, l'animale è stato subito riconsegnato al legittimo proprietario.

MAJANO

Si avvicina il Natale: il paese si anima con mercatini e musica

MAJANO. È particolarmente ricco il calendario cittadino degli appuntamenti natalizi. Si comincia venerdì, quando alle 20.45 all'auditorium comunale si aprirà la 12ª edizione di Forte fortissimo, manifestazione che si svolge nell'ambito della giornata della solidarietà. Si tratta del Concerto degli allievi della scuola di musica Polinota-soms che quest'anno ospiterà la scuola di danza Axis. Nel corso della serata, a ingresso libero ma con prenotazione obbligatoria, saranno premiati gli studenti più meritevoli agli esami di stato del 2018 delle scuole di primo e secondo grado nonché gli atleti che si sono distinti per meriti sportivi negli ultimi quattro anni. Saranno anche raccolte offerte a scopo benefico.

Domenica, dalle 10.30 alle 17 in piazza Italia, spazio al mercatino di Natale solidale. Una mostra mercato con opere di artigianato locale, con tanti appuntamenti da non perdere: alle 12 si esibirà la banda cittadina e alle 15.45 sarà la volta dell'ensemble vocale Only voices. Nel pomeriggio, alle 15, arriverà San Nicolò mentre alle 16 si accenderà l'albero di Natale.

Sabato 15 dicembre, all'auditorium, andrà in scena il concerto di Natale: protagonisti il Gruppo corale majanese, i Cantori di Buja, il Coro "Colori dell'anima" di Ronchis (Ud), il pianista Alberto Gospardo nonché la Filarmonica di Mels. In serata si svolgerà la 15ª edizione del premio "Une vôs par ducj" istituito dalla famiglia Maschio. —

A.C.

CIVIDALE

Anche l'Unitre si vede costretta a traslocare dal centro storico

Seicento persone provenienti da 25 Comuni dovranno lasciare la scuola Manzoni
I corsi 2019-2020 potrebbero essere ospitati da un edificio davanti al palasport

Lucia Aviani

CIVIDALE. Sembra inevitabile il trasloco dal centro, seppur provvisorio, dell'Università della terza età di Cividale (realtà frequentata da 600 persone, provenienti da ben 25 Comuni, grazie all'estrema varietà dei corsi proposti) dalla sede che la accoglie da qualche anno, il piano superiore, cioè, del plesso della scuola primaria Manzoni (gli alunni sono stati ospitati dalla Tomadini a Rualis).

Si è infatti rivelata impraticabile l'ipotesi dell'attuazione dei lavori di consolidamento strutturale dell'edificio, in funzione antisismica, in microlotti che consentissero – in parallelo – le attività di cantiere e lo svolgimento delle lezioni.

Su quell'opzione, inizialmente, il Comune aveva fatto affidamento, ma ora che se ne è appurata la non fattibilità («Anche perché – rileva la vicesindaco Daniela Bernardi – costi e tempi lieviterebbero drasticamente») la giunta Balloch ha dovuto correre ai ripari, studiando alcune possibilità alternative: operazione non semplice, considerato che proprio in ragione del folto numero dei corsi curati dall'Ute e, conseguentemente, degli iscritti è necessario disporre di spazi considerevoli.

Uno degli edifici comunali davanti al palasport di Cividale

La primaria è ancora un cantiere: gli alunni sono già stati trasferiti alla Tomadini a Rualis

Una decisione definitiva non è stata ancora presa, ma la soluzione che più sembrerebbe convincere l'esecutivo porta in periferia, a una delle due palazzine antistanti il palasport di via Perusini, quella di dimensioni maggiori, situata sulla destra dell'ingresso alla struttura sportiva.

I lavori di completamento dell'immobile, mai utilizzato nei suoi oltre 15 anni di vita, sono conclusi e il primo piano (a differenza del pianterreno, tuttora al grezzo: le risorse a disposizione non hanno consentito di sistemare pure quel settore) sembrerebbe prestarsi alla perfezione allo scopo.

La metratura è notevole, i locali sono pronti all'uso e il vasto parcheggio a disposizione è ulteriore elemento che gioca a favore.

«È in effetti una delle possibilità», conferma l'assessore ai lavori pubblici Rita Cozzi, precisando però che si punta «a far concludere l'anno accademico dell'Ute alla Manzoni in modo che poi ci sia qualche mese di tempo per organizzare il trasferimento prima della ripartenza dei corsi».

Nel frattempo il Comune emetterà un bando funzionale all'assegnazione definitiva dei due palazzetti.

Per l'edificio che temporaneamente potrebbe diventare sede dell'Università della terza età il futuro resta nebuloso: l'ente locale confiderebbe di ricevere manifestazioni d'interesse da parte di imprenditori o professionisti disposti a insediarsi al primo piano accollandosi l'onere di ultimare l'intervento al livello inferiore.

Praticamente certa, invece, la destinazione dell'altro blocco: l'obiettivo – tenuto conto della posizione strategica del fabbricato, vicino al polo studi e affacciato su quella che a breve diventerà la principale via d'accesso al centro – è farne un locale pubblico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PULFERO

Gubana-gubanka Concorso letterario con più Comuni

Nell'ambito del progetto "Parole e musica: za kupe se guoldat", promosso dalle amministrazioni comunali di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo e San Pietro al Natisone (in collaborazione con l'istituto Slavia viva e il circolo culturale Jacopo Stellini e con il sostegno della Regione), è stato bandito il concorso letterario "Naš Domaci Izik". Possono parteciparvi tutti i cittadini, residenti e non nelle Valli del Natisone, capaci di esprimersi nella variante linguistica locale. È richiesta la presentazione di un testo in prosa o in poesia, scritto rispettando le tipicità delle varie inflessioni linguistiche della Slavia e riproponendo vocaboli e strutture fraseologiche cadute in disuso. Il tema su cui si dovranno incentrare gli elaborati, di lunghezza libera, è "Gubana – gubanca". Le composizioni andranno presentate all'ufficio segreteria di una delle municipalità banditrici o inviate a protocollo@comune.pulfero.ud.it entro venerdì 14 dicembre. La proclamazione dei vincitori è in programma giovedì 20 dicembre: i nomi saranno pubblicati sul sito internet dei Comuni coinvolti. —

L.A.

CIVIDALE

Centro trasfusionale: successo dell'iniziativa "Domenica del dono"

CIVIDALE. Si sta progressivamente consolidando la proposta, prima in provincia di Udine, della "Domenica del dono", che il Centro trasfusionale dell'ospedale di Cividale rinnova ogni quarta domenica del mese in fascia mattutina, dalle 8 alle 12.15.

Il progetto coinvolge le 13 sezioni Afds delle Valli del Natisone e 6 delle aree limitrofe. La media è di 17 donazioni di sangue intero e di 8 di plasma, ma nell'ultima tornata (quando protagoniste sono state tre sezioni valligiane e quella di Prepotto) si è toccato un record assoluto, raggiungendo quota 31.

L'associazione, così, ringrazia «tutti coloro che si impegnano per assicurare una costante e regolata affluenza, dai presidenti di sezione ai loro collaboratori, che instancabilmente sostengono questa nobile iniziativa, fino, naturalmente, al personale infermieristico e medico».

I donatori si iscrivono, in parte, anche tramite la nuova app "io dono", che l'Afds ha fortemente voluto e che ha subito dimostrato la propria validità, producendo ottimi risultati. Le modalità di adesione "tradizionali", invece, consistono nella prenotazione tramite la segreteria provinciale. Le varie sezioni territoriali si impegnano, a rotazione, a compilare una lista di 25 donatori.

Il prossimo appuntamento è anticipato di una settimana rispetto alla norma in conseguenza delle festività natalizie: in dicembre la "Domenica del dono" è in calendario per il giorno 16.

Al termine, come sempre, ci sarà un piccolo momento conviviale «che permetterà ai tanti giovani donatori – sottolineano dall'Afds – di socializzare con quelli di lungo corso». —

L.A.

CIVIDALE

Pd, Paola Strazzolini confermata alla guida

CIVIDALE. La consigliera comunale Paola Strazzolini è stata riconfermata, all'unanimità, alla guida del circolo del Partito democratico di Cividale, Premariacco e Prepotto.

«Siamo un partito aperto, che ha imparato dagli errori – dichiara la confermata segretaria dem – e vuole ricominciare dai valori fondativi: la legalità e la solidarietà. Puntiamo dunque a sperimentare nuovi strumenti di partecipazione, utili a costruire un'alternativa alle politiche dell'esecutivo municipale, in vista delle elezioni amministrative del 2020».

Paola Strazzolini

Il direttivo del circolo del Partito democratico di Cividale, Premariacco e Prepotto è composto da Fabio Antonio Manzini, vicesegretario, Stefano Santi, presidente dell'assemblea degli iscritti, Gianluigi Amato, Manuela Castagnara, Luca Braidotti, Elena Domenis, Alberto Diacoli, Elisa Morandini, Leandro Francesco Lombardo, Marisa Savi, Pia Sette, Enrico Minisini, Laura Zenarola, Paolo Moro, Massimo Martina e Alberto Contento. —

L.A.

TARCENTO

Deserta anche la terza gara per il trasporto scolastico

Piero Cargnelutti

TARCENTO. Ancora in bilico il trasporto scolastico a Tarcento, dove la terza gara per affidare il servizio è andata deserta e ora il Comune è in cerca di soluzioni. Già mesi fa il trasporto scolastico attualmente gestito dalla Saf si è svolto in proroga, visto che anche l'anno scorso nessuno aveva presentato un'offerta. Ora, nonostante le modifiche migliorative all'appalto apportate dagli uffici, pare che quest'ultimo non sia ancora sufficientemente appetibile per le realtà interessate.

«Purtroppo – spiega il vicesindaco Luca Toso – ci sono alcune difficoltà, ma comunque il servizio sarà in qualche modo garantito. Al momento stiamo decidendo in che modo procedere, se ancora in deroga, se in trattativa privata, o se indire una nuova gara».

Il servizio dovrebbe essere avviato con l'inizio di gennaio. Di certo Tarcento è caratterizzata da un territorio montano molto consistente, con località molto abitate e dove ogni giorno gli scuolabus devono andare a prendere i bambini nelle due sedi delle scuole elementari di via Matteotti e quelle medie di via Pascoli, e riportarli indietro. A ciò si aggiungono anche gli spostamenti per la materna di Coia, quella di Ciseriis e le scuole di Segnacco, altre località distanti dal centro cittadino che diventano ulteriori chilometri per i mezzi del trasporto scolastico.

Un'immagine dell'istituto scolastico periferico di Ciseriis

In queste condizioni i costi tendono dunque ad aumentare, anche perché solo aziende di una certa dimensione e dotate di un determinato numero di mezzi possono garantire il servizio: «È chiaro – dice Toso – che la tipologia del nostro territorio pesa: anche per questo gli uffici preposti stanno studiando se vi è la possibilità di rendere più appetibile l'offerta per trovare una soluzione».

Dall'opposizione, sul tema interviene il consigliere Walter Tomada: «Comprendo – dice – la difficoltà di portare a termine questo tipo di appalto, ma esprimo preoccupazione per il mantenimento del servizio, che non può essere prorogato sine die. Forse è necessario rivedere in alcune parti il percorso per generare minore chilometraggio e fare determinate richieste in fase di gara, come l'uso di mezzi più piccoli in alcuni casi, con una maggiore offerta: è un servizio che va salvaguardato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

Un'immagine di Villa Primavera, frazione dove è particolarmente sentita la necessità di prevenire i furti nelle abitazioni; a destra, il sindaco Monica Bertolini con Francesco Nero di Sicuritalia

Basta furti nelle abitazioni Il Comune paga i vigilantes

Siglato un accordo per 15 mila euro annui con il servizio ispettivo di Sicuritalia Il sindaco Monica Bertolini: potenzieremo la videosorveglianza con 30 mila euro

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. Un Comune sicuro: l'aveva promesso e ha mantenuto il proposito il sindaco Monica Bertolini ai suoi concittadini, che chiedevano maggiori controlli a fronte di numerosi furti, soprattutto in abitazione. Non si trincera dietro le difficoltà finanziarie l'amministrazione della Città del Trattato: dove non arrivano i servizi in dotazione aggiunge dal bilancio.

È così che da sabato primo dicembre c'è il servizio di vigilanza sul capoluogo e frazioni pagato con fondi propri – caso più unico che raro per un Comune –, mentre ulteriori sofisticate telecamere sono acquistate per 30 mila euro.

«È attivo il servizio di vigilanza ispettiva di Sicuritalia – annuncia Bertolini –, costo annuo di 15 mila euro per due passaggi ogni notte in orari diversificati. Sarà coperto tutto il territorio, da San Sebastiano a Basaldella, da Villa Primavera a Campoformido e Bressa».

Come fa il buon padre di famiglia o il titolare di un'azienda per mettere al sicuro i valori, i soldi si trovano: infatti a parte le ruberie, soprattutto nelle case, di denaro e oggetti cari, un valore da tutelare è la serenità dei cittadini. Hanno un costo sociale infatti la paura di essere vittima di atti ladreschi e truffe, avvenute anche a Campoformido ai danni di persone rapinate per strada anche in pieno giorno benché anziane o disabili.

«Sicuramente è un'utopia eliminare i crimini commessi pure da noi – aggiunge il sindaco –, ma di sicuro ci sarà maggior controllo: per chi vorrà delinquere la vita sarà più dura».

La prima cittadina spiega che «gli operatori di vigilanza ispettiva non sostituiscono le forze dell'ordine, ma se osservano persone o movimenti sospetti chiamano il 112 permettendo di identificare auto o persone».

Secondo i dati comunicati dalle forze dell'ordine i furti in casa e le truffe non sono aumentati sul territorio comunale né come frequenza né gravità, tuttavia è in continuo incremento la percezione dell'insicurezza.

Gli episodi più recenti si sono verificati nel capoluogo, ma precedentemente sono stati i residenti di Villa Primavera a lanciare un appello al sindaco a causa delle ripetute effrazioni nelle case, facendo presente la fragilità in fatto di sicurezza che caratterizza la frazione, abitata in ville nel verde e poco illuminata, con presenze ridotte di giorno perché quasi tutti sono al lavoro.

Bertolini aveva convocato alla presenza dei concittadini di Villa un summit con prefetto e alti responsabili dei carabinieri. In quell'occasione si era impegnata a continuare con maggiore intensità il potenziamento per la sicurezza in termini di strumentazione e altre modalità di tutela delle persone e del patrimonio.

«Dopo gli incontri fatti per parlare di sicurezza si è passati a dare risposte concrete ai cittadini – afferma –. Un lavoro che continua da tempo e non si fermerà. Per la vigilanza ispettiva sono già previsti i soldi nel bilancio pluriennale, per le nuove e ulteriori telecamere si provvederà a trovare le risorse con il bilancio consuntivo».

Bertolini esprime poi «un ringraziamento alle forze dell'ordine sul territorio, dal comandante dei carabinieri maresciallo Giovanni Sergi ai suoi uomini, sempre disponibili e professionali, alla polizia locale, in particolare agli agenti Gabriele Di Sibio e Luigi Baggio, e ai colleghi di Pozzuolo dell'Uti Friuli centrale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SICUREZZA

Altre tre telecamere per leggere la targa degli autoveicoli

Telecamere nei due sensi di marcia che leggono la targa dei veicoli in transito, in particolare sulle vie di fuga verso strade a grande percorrenza. I dati sono inviati a un terminale monitorato dalla polizia locale, a disposizione delle altre forze dell'ordine permettendo di individuare mezzi rubati o sospetti. Il sistema, attivo a Campoformido dal 2015, è ora potenziato dall'esecutivo Bertolini con altri 30 mila euro a carico del bilancio. «Sono stati aggiudicati acquisto e posizionamento di tre nuove telecamere, oltre alle 25 esistenti, in grado di controllare le targhe – spiega il sindaco -, simili a quelle presenti in via Adriatica e in via Verdi a Basaldella e in piazza del Trattato a Campoformido. I nuovi punti sono via Santa Caterina a Villa Primavera, via Bonazzi e via Caterina Percoto nel capoluogo». —

P.B.

TAVAGNACCO

Lista Intesa all'ascolto Stasera incontro al Cis

TAVAGNACCO. Questa sera alle 20.30 ultimo incontro sul territorio della Lista civica Intesa per Tavagnacco. Al Centro iniziative sociali, vicino alla bocciofila di Tavagnacco, sono attesi i residenti delle frazioni di Branco e Tavagnacco, e ma tutti coloro che non sono riusciti a partecipare alle serate precedenti.

«Dopo le serate a Colugna e a Cavalicco, questo è l'incontro d'ascolto conclusivo – spiega il vicesindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti –. L'epilogo definitivo è in programma invece il 20 dicembre: in quell'occasione si tireranno le somme e si faranno le valutazioni necessarie per decidere come comportarci nel 2019, in occasione delle elezioni amministrative».

Il vicesindaco Moreno Lirutti

Il vicesindaco è soddisfatto della partecipazione della cittadinanza agli incontri proposti fin qui. «La prima risposta è stata incoraggiante, la gente ha dimostrato di apprezzare quanto fatto dalla lista in questi anni, ha sottolineato alcune criticità e individuato gli obiettivi da raggiungere: assessori e consiglieri, sempre presenti, avranno il compito di valutare ogni singolo suggerimento». —

M.T.

PAGNACCO

Nuova scuola media: servono quasi 3 milioni

PAGNACCO. Consiglio comunale unito per il bene della comunità. È stato approvato all'unanimità l'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche, che conta una decina di importanti opere, tra studi di fattibilità e progetti.

Nell'elenco ci sono: l'illuminazione pubblica (180.000 euro circa), la verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione degli interventi di adeguamento di scuole (materna, elementari e medie), palestre e sede municipale (550.000 euro circa), la manutenzione del controsoffitto e la verifica della vulnerabilità sismica dell'auditorium comunale (957.000 euro circa), la realizzazione, l'ampliamento e il ripristino dei campi da tennis e calcetto (424.000 euro circa), la messa in sicurezza della scuola dell'infanzia di Plaino (590.000 €) oltre al completamento di villa Mori (220.000 euro) e le opere urbazzazione Plaino (150.000 euro) già annoverate tra le variazioni.

Nel piano triennale sono poi inseriti anche due progetti molto ambiziosi: i lavori di efficientamento energetico e di ampliamento della scuola media consorziale e il completamento della parte attualmente al grezzo dell'auditorium comunale. Qui la spesa totale prevista è rispettivamente pari a circa 3 milioni di euro e 1,6 milioni di euro progetti per i quali il Comune sta cercando i contributi. Se tutto va bene verranno realizzati nei prossimi anni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Imprenditrice e Cavaliere: carriera e titolo dedicati a papà

Domani il riconoscimento a Manuela Montina, presidente dell'azienda Montbel Trenta lavoratori a libro paga. Nell'impresa di famiglia anche il fratello e i due figli

Maura Delle Case

MANZANO. Quando ogni mattina della tua infanzia ti aggrappi alla mano di papà che prima di accompagnarti a scuola ti porta a passeggiare in fabbrica il tuo destino è scritto. Per Manuela Montina è stato così. Stringendo forte la mano del padre Silvano è arrivata a guidare l'azienda di famiglia, la Montblanc srl di Manzano, impresa specializzata nella produzione di sedie e poltrone di legno massello d'alta gamma (arredano, tra gli altri, anche parte di Buckingham palace).

Domani sarà insignita del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Riconoscimento che intesta senza ombra di dubbio a suo padre: «Lo dedico a lui, che ha speso la sua vita per far crescere l'azienda, lo dedico alla mia famiglia e un po' anche alle donne, che sono ogni giorno un po' più forti».

Lo dice per esperienza Montina, lei che da presidente dell'azienda di famiglia si misura costantemente in un mondo ancora molto maschile. Ereditata l'impresa dal papà, che apre nel 1959 lavorando per conto terzi, Manuela e il fratello Stefano decidono di ripensarla completamente per far fronte a mutate conduzioni di mercato e dal lavoro per conto terzi passano a investire su una propria collezione.

Manuela Montina, presidente della Montbel di Manzano

«Avevamo un catalogo di 50 pagine, oggi siamo arrivati a 500», racconta la presidente con la leggerezza di chi ha vinto la scommessa e si prepara a festeggiare non uno, ma due risultati. Il cavalierato e la maggior età della "nuova" Montbel.

«Diciotto anni fa – ricorda – l'abbiamo letteralmente stravolta, passando da un terzismo puro a un catalogo nostro che di anno in anno cresce con nuovi modelli. Allora esportavamo solo in Germania, oggi invece i nostri prodotti vanno anche in Francia, Svizzera, Austria e ancora in Usa, Russia e Medio Oriente».

All'estero finisce il 90% della produzione Montbel, specializzata sul segmento contract: navi da crociera, ristoranti, hotel di alta gamma (da 4 stelle in su). «Tutti i nostri prodotti sono certificati 100% made in Italy e questa – afferma l'imprenditrice – è la nostra forza insieme al design e ai test di resistenza».

Il 2018 è stato un anno di crescita, non solo in termini strettamente finanziari. Se da un lato infatti la previsione è di chiudere il fatturato intorno ai 6 milioni di euro (+5%), va rilevata anche la crescita dell'occupazione di Montbel, che grazie ad alcune assunzioni effettuate durante gli ultimi 12 mesi è arrivata a contare 30 persone a libro paga.

Un tesoro aziendale «perché la nostra – riconosce Montina – è alla fine un'impresa di artigiani. Il lavoro è per lo più manuale: per fare prodotti come i nostri coi vogliono mani esperte».

Per disegnarli sulla carta matite contemporanee. Come quelle di Edi e Paolo Ciani, designer (friulani) che hanno dato forma alla sedia "Logica", il prodotto spartiacque che ha fatto impennare il fatturato di Montbel inaugurandone la nouvelle vague che ci porta dal passato all'oggi, a un'azienda dove lavorano anche i figli della presidente, Simona e Andrea, terza generazione di una famiglia che continua a fare impresa con la stessa passione degli esordi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAVIA DI UDINE

Internet ultraveloce per tutti entro il 2019

Gianpiero Bellucci

PAVIA DI UDINE. Entro la fine del 2019 la fibra, ossia internet ultraveloce a 100 mega e più, arriverà su tutto il territorio comunale di Pavia di Udine.

Un primo progetto, che riguarda la maggior parte delle frazioni, è in dirittura d'arrivo, con la sua approvazione già avvenuta e la partenza dei lavori nei primi mesi del prossimo anno.

Su un altro piano ci si muove invece per i tre rimanenti abitati, ossia il capoluogo Pavia e le frazioni di Percoto e di Lauzacco, dove i tempi si allungheranno di qualche mese. Per questi abitati la situazione è connessa alle vicende riguardanti uno dei principali gestori nazionali di telefonia.

Quello che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Emanuela Nonino poteva fare, l'ha fatto, e la palla, quindi, è passata nelle mani di un colosso delle telecomunicazioni.

«Il nostro territorio – tiene a spiegare l'assessore Paolo Moschioni – è individuato tra le cosiddette aree bianche, che non sono coperte cioè dal servizio internet veloce. Il dato è del 2015, ma l'amministrazione comunale già da parecchi anni sta lavorando per garantire ai cittadini questo servizio indispensabile. E ora, grazie al piano nazionale per lo sviluppo della banda ultralarga e alla società pubblica Open Fiber, saranno avviati i cantieri per la posa della fibra ottica che collegheranno direttamente le case di tutte le località del territorio, che non interessano agli operatori privati».

Un momento dell'incontro su internet ultraveloce a Pavia di Udine

Purtroppo, continua l'assessore Moschioni «il progetto sviluppato con Tim nel 2015, che prevedeva internet veloce nel capoluogo, a Percoto e a Lauzacco si è arrestato per scelta dell'operatore e queste zone saranno inizialmente scoperte».

L'amministrazione comunale, però, non si è arresa. Infatti l'assessore Paolo Moschioni, assieme al sindaco Emanuela Nonino, ha avviato un nuovo tavolo di confronto con gli uffici regionali e il ministero per ottenere la copertura anche delle tre ultime località per garantire la copertura di tale servizio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REANA DEL ROJALE

Nuovi loculi per i cimiteri di Valle e Vergnacco

REANA DEL ROJALE. Avviati i lavori per ricavare nuovi 60 loculi cimiteriali. Sono infatti cominciati gli interventi per realizzare 36 loculi nel cimitero di Valle e 24 in quello di Vergnacco.

Per giungere a questi risultati, l'amministrazione comunale ha deciso di modificare tre tombe di famiglia a Valle e due a Vergnacco, tutte inutilizzate.

«Il progetto esecutivo approvato dalla giunta il 29 marzo – spiega l'assessore ai servizi cimiteriali Tiziano Cautero – è stato redatto dallo studio tecnico Gerussi & Craighero con sede in via Nanino a Reana del Rojale e prevede una spesa di 100 mila euro. Di questi, 70.447,25 sono destinati a finanziare i lavori, mentre 1.552,75 servono per pagare gli oneri per la sicurezza. I rimanenti 28 mila euro sono invece per somme a disposizione».

A seguito della gara di appalto, i lavori sono stati affidati alla ditta Mablu 2 srl con sede a Taipana, che si è aggiudicata gli interventi con un offerta al ribasso sull'importo posto a base di gara. Pertanto l'importo dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza e di iva è pari a 82.674,67 euro.

«Salvo imprevisti e condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli – continua Cautero –, la fine dei lavori è prevista per i primi mesi del 2019».

Per quanto riguarda invece i lavori di costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di Reana e Qualso - Zompitta, il Comune ha deciso di affidare l'incarico di progettazione a un professionista esterno che, sulla base delle indicazioni dell'ufficio tecnico, sta elaborando il progetto degli interventi di modifica e ampliamento. Non sono invece previsti interventi di ampliamento nei cimiteri di Ribis, Rizzolo e Cortale in quanto a oggi sono ancora disponibili un buon numero di loculi. —

M.D.M.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

A breve la sistemazione di via Molin Nuovo

Il tratto di strada che sarà sistemato dal Comune

SAN GIOVANNI AL NATISONE. A breve il tratto di strada di via Molin Nuovo, asse di comunicazione che dalla località di Cascina Rinaldi in Comune di San Giovanni al Natisone porta a Cormòns, eroso un paio d'anni fa dall'esondazione del fiume Judrio, sarà sistemato.

È stato infatti pubblicato all'albo comunale l'avviso per l'affidamento dei lavori che prevedono il taglio della vegetazione presente ai piedi della scarpata e in tutta l'area d'intervento, un centinaio di metri circa, lo sbancamento della zona dell'erosione e il rifacimento di tutto il tratto compresa la banchina ed il manto stradale oltre alle necessarie opere per il deflusso delle acque con la messa in sicurezza dell'intero tratto a salvaguardia del transito veicolare ma anche pedonale.

Importo complessivo dell'appalto la somma di 55 mila euro. Le imprese interessate ad aggiudicarsi i lavori dovranno presentare entro giovedì la manifestazione d'interesse.

Successivamente gli uffici tecnici comunali daranno corso alle valutazioni dei titoli e dei requisiti per procedere all'aggiudicazione di uno dei lavori da tempo attesi, vista anche la pericolosità venutasi a creare in quel tratto di strada fortemente trafficata ed eroso dalle acque per quasi la metà della carreggiata. —

G.M.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO
OFFERTA 4

SI RICERCANO, per il periodo natalizio, tre figure per varie mansioni presso la sede di Udine. Per colloquio tel. 04321439260

STUDIO COMMERCIALISTI di Udine cerca urgentemente impiegata/o contabile esperta/o. Inviare curriculum a: maestrutti.hr@gmail.com

CERVIGNANO

Giacche e cappotti lasciati appesi ai pali per chi ne ha bisogno

L'iniziativa è stata pensata per le famiglie meno abbienti Ideata da Didattica dell'arte venerdì in piazza Indipendenza

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Un'iniziativa originale, nata con l'obiettivo di aiutare le famiglie cervignanesi in difficoltà economica. Una performance artistica a cura dello studio Didattica dell'Arte, che avrà luogo nel cuore di Cervignano, in piazza Indipendenza, venerdì, alle 17.30.

«In alcune città europee molto fredde, dove gli inverni sono lunghi, rigidi e piovosi – spiega l'organizzatrice –, è iniziato un fenomeno bizzarro, che sembra quasi una performance artistica: giacche e cappotti, piumini, impermeabili, sciarpe e cappelli vengono appesi ai pali della luce o ai tronchi degli alberi. Si tratta di un'iniziativa di solidarietà, nata spontaneamente dalla gente, senza il supporto di organizzazioni o associazioni, al fine di aiutare le famiglie meno abbienti. Se i cervignanesi hanno giacche, cappotti e sciarpe che non usano più chiediamo loro di portarle nello studio Didattica dell'Arte. Assieme a un gruppo di bambini creativi, venerdì andrò in piazza Indipendenza, a Cervignano, e appenderemo i capi di abbigliamento agli alberi. Ogni indumento sarà accompagnato da un biglietto scritto dai ragazzi. Il biglietto possono scriverlo anche tutte le persone che decideranno di donare qualcosa. Se nei prossimi mesi vedrete un albero o un lampione agghindato da un bel cappotto o una sciarpa calda adesso sapete perché». L'iniziativa benefica gode del pieno sostegno da parte dell'amministrazione comunale cervignanese, nella persona dell'assessore alle attività produttive e istruzione, Federica Maule.

«Sono molto felice che Daniela Di Gennaro, titolare della Didattica dell'Arte con sede in Cervignano, abbia voluto proporre questa iniziativa proprio in questo periodo. Non solo perché fa freddo e perché il Natale è vicino e siamo tutti più propensi a cogliere certe iniziative ma anche perché ci costringere a fermarci e a chiederci cosa sia questa bizzarra performance artistica. Si tratta di un'iniziativa dal grande spessore solidale. Donare qualcosa che non ci serve più a chi è in difficoltà, con spirito di gratuità e con la spontaneità che caratterizza questo gesto, dovrebbe diventare un concreto modo di esserci per gli altri. Sono felice perché questo evento inaugurerà la prima settimana del nostro programma natalizio». —

In piazza Indipendenza, a Cervignano, venerdì si appenderanno indumenti invernali per i meno abbienti

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Storie per bambini in biblioteca Appuntamenti oggi e martedì 18

Le biblioteche del Comune di Fiumicello Villa Vicentina continuano a ospitare iniziative finalizzate alla promozione della lettura fin dai primi anni di vita. Oggi, nell'ambito di L'Ora delle storie, appuntamento alle 17 con "Storie con i fiocchi", nella biblioteca di Fiumicello, mentre martedì 18 sarà proposto "Natale in arrivo oh oh oh! ", in quella Villa Vicentina.

Sono anche iniziate le varie attività inserite nel progetto "Abitanti di Storie InBiblio", che coinvolgerà le scuole fino a maggio. Ulteriori informazioni sono sul sito www.comune.fiumicellovillavicentina.ud.it oppure possono essere richieste rivolgendosi alla biblioteca di Fiumicello, chiamando il numero 0431 969440, lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12 e lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.45, o di Villa Vicentina al numero 0431. 970034 lunedì, martedì e giovedì dalle 15: 30 alle 18: 30 e venerdì dalle 10 alle 13.

CERVIGNANO

Asta di beneficenza di 18 commercianti per la Vip FriulClaun

CERVIGNANO. È tutto pronto per l'asta di beneficenza organizzata da un gruppo di commercianti cervignanesi. L'appuntamento è venerdì, alle 19.30, alla Casa della Musica, a Cervignano.

I commercianti aderenti all'iniziativa sono 18: Neo Stile, Voglio la Luna, ottica Epis, gioielleria Re Mida, Papaveri e Papere, Home Sweet Home, Stile, La Ricarica, La Couture, Gente da Forbice, Yamamay Cervignano, Calzature Orfeo,

L'edizione estiva dell'asta

geometra Luca Negro, #Beauty, Verzegnassi Tecnoimpianti, Il Giocattolo, Vini Puntin e Silvano Serdino, in arte Cildi.

«L'idea – spiega l'assessore comunale al commercio Federica Maule – è nata con l'auspicio di trasformare questa iniziativa in un appuntamento estivo e invernale. I commercianti aderenti potranno selezionare alcuni pezzi dai loro negozi e offrirli a una base d'asta contenuta, con la speranza che lo spirito di solidarietà che anima i cittadini di Cervignano possa dare vita a una raccolta fondi corposa e proficua. A beneficiare del ricavato – conclude l'assessore Maule sarà l'associazione Vip FriulClaun Onlus». —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Partito un tir per Atene Aiuti destinati ai bimbi

Monica Del Mondo

PALMANOVA. L'Airh, l'Associazione internazionale Regina Elena, che si occupa di diverse iniziative di volontariato, molte delle quali a favore di popolazioni in difficoltà a causa di guerre o di calamità naturali, ha il proprio magazzino nazionale alla caserma Piave di Palmanova. Da qui partono ogni anno diversi mezzi destinati a portare a chi è in difficoltà aiuti raccolti in regione o anche in altre zone d'Italia proprio dai volontari dell'Airh. Di recente un tir di 14 metri, giunto vuoto dalla Grecia, è ripartito dalla città stellata, alla volta di Atene, carico di merce per un totale di oltre 83.000 euro. Gli aiuti sono stati destinati ad alcuni orfanotrofi per bambini con disabilità o altre problematiche e ad alcune case di riposo che si trovavano nella zona della città colpita dall'incendio del luglio scorso e che sono andate distrutte.

«Il nostro contatto con la Grecia – spiega il vicepresidente nazionale e delegato alla protezione civile e agli aiuti umanitari, Gaetano Casella – è stata Anthi Pikula, che per anni ha vissuto a Palmanova e che ora vive in Grecia. È stata lei a metterci in contatto con l'associazione Atenaides Doughters of Penelope a cui sono stati recapitati gli aiuti raccolti».

Si tratta di materiale sanitario di vario tipo: letti da ospedale, carrozzine, deambulatori, sollevatori, stampelle, presidi ospedalieri. Ma anche reti, materassi, prodotti per l'igiene personale, vestiario nuovo o in buone condizioni, per adulti e per bambini, giocattol. «I materiali – conclude Casella – sono stati raccolti dall'Airh di Palmanova e dall'Ipa di Gorizia e sono stati caricati sul tir diretto in Grecia dai nostri soci e da altri collaboratori». —

US TRIVIGNANO UDINESE

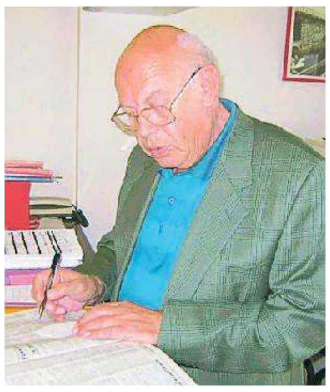
"Movember" I campioni indossano la maglietta

Hanno accolto l'invito di indossare la maglietta dell'Us Trivignano Udinese a sostegno della campagna internazionale Movember per la prevenzione del tumore alla prostata e ai testicoli. Sono l'ex nuotatore Massimiliano Rosolino, la maratoneta Anna Incerti e il campione di corsa in montagna Stefano Scaini.

PRECENICCO

Addio all'ex maestro Narciso Benedetti

PRECENICCO. Stimato e conosciuto nella Bassa friulana e soprattutto a Precenicco, dove risiedeva, Narciso Benedetti è scomparso la notte scorsa all'età di 83 anni. I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Precenicco. «È da sempre stato insegnante di scuola elementare, fino al pensionamento. Una volta in quiescenza aveva deciso di collaborare con Informatica Lignanese, società che si occupa di consulenza fiscale – lo ricorda il sindaco di Precenicco, Andrea de Nicolò –. Appassionato musicista, era una persona eclettica e brillante».


Narciso Benedetti

Narciso, infatti, oltre a insegnare fra i banchi di scuola, era anche maestro del coro parrocchiale e suonava in chiesa l'organo e il pianoforte, «strumento che ha continuato a utilizzare anche in casa di riposo, luogo dove è stato assistito negli ultimi anni», ha aggiunto de Nicolò. «Instancabile e colto, è stato un maestro nel lavoro e spesso anche nella vita», ha concluso Giovanni Barberis di Informatica Lignanese. —

N.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARANO LAGUNARE

Scuole accorpate con Muzzana Lettera di protesta alla Regione

I genitori in campo per tutelare i diritti dei figli: progetto destinato a fallire «Ci sono maggiori legami con la comunità di San Giorgio e con quella di Carlino»

Francesca Artico

MARANO LAGUNARE. No all'accorpamento delle scuole del comune con quelle di Muzzana: i genitori di Marano scrivono una lettera aperta all'assessore regionale Fabio Scoccimarro.

«Siamo un gruppo di famiglie di Marano con figli in età scolastica e non – mettono nero su bianco –, da qualche mese seriamente preoccupati per il futuro percorso di studi dei propri figli, che potrebbe essere interrotto da un progetto d'accorpamento delle scuole del nostrocomune con quello di Muzzana. Nello specifico si andrebbe a chiudere la scuola secondaria di primo grado del nostro paese. Quello che a noi pare chiaro è che la chiusura della media di Marano comporterebbe in breve tempo al decadimento del paese per la diminuzione dei già scarsi servizi. E fatto ancora più grave e preoccupante, le famiglie si vedrebbero costrette a scegliere fin dall'infanzia i Comuni limitrofi che possono garantire un più sicuro e lineare percorso di studio senza dover migrare da un paese all'altro".

La scuola di Marano. I genitori preferirebbero la "multiclasse"

All'assessore regionale intendono ribadire la contrarietà all'accorpamento delle medie (ma anche elementari) con Muzzana, paese nel quale

Il problema riguarda le medie e le elementari Famiglie preoccupate per i disagi logistici

dal prossimo anno dovranno frequentare le scuole.

Affermano che nell'eventualità si attuasse questo accorpamento, la maggioranza dei genitori degli alunni dell'attuale classe quinta della primaria si vedrebbe costretta a cercare una destinazione più appropriata della media di Muzzana. «Crediamo infatti – dicono– che questa totale mancanza di tempo e di un serio e concreto progetto si tradurrà in una reale difficoltà educativa che ci porterà a bussare alle porte di Carlino e San Giorgio di Nogaro dove il Ptof è concreto e reale. E non meno importante perché le famiglie di Marano sono legate alla Comunità di Carlino, dove risiedono un gran numero di famiglie fruitrici da sempre di Marano e che si considerano maranesi, e San Giorgio, dove già i nostri bambini ragazzi e giovani s'indirizzano per studio, sport, oratori e da un paio di mesi a questa parte anche nell'ambito delle collaborazioni pastorali. Allo stesso modo è più naturale per Muzzana creare un progetto con la più vicina Palazzolo. Riteniamo che questo progetto è destinato a fallire se queste sono le premesse, senza contare i problemi logistici da risolvere, la scelta non condivisa di orario scolastico e seconda lingua e i potenziali problemi di carattere sociale. Le istituzioni non dovrebbero guardare ai nostri figli come numeri, che invece negli ultimi mesi».

I genitori sostengono che l'inversione di tendenza alla denatalità induce a ben sperare e si auspica che «il Comune in collaborazione con l'istituzione scolastica tenga conto delle nostre forti perplessità e convinzione e possa trovare la maniera più adeguata per affrontare questo biennio di emergenza come la pluriclasse, visto che già si applica in molti piccoli comuni». —

LATISANA

Ex caserma Radaelli Comune condannato a pagare 9.500 euro

LATISANA. Dopo quattro anni si chiude anche lo strascico giudiziario legato al recupero dell'ex caserma Radaelli, con la condanna del Comune di Latisana a pagare oltre 9.500 euro di spese di giudizio. La vertenza risale alla gara di appalto per affidare il primo lotto, quello di bonifica, del più ampio progetto di riconversione dell'area dell'ex caserma a centro servizi per le imprese, indetta dalla precedente giunta comunale e caratterizzata da un ricorso al Tar promosso dalla società che si era vista esclusa dopo essere risultata aggiudicataria dei lavori. Se il ricorso nel 2013 è stato rigettato dal Tar che aveva valutato come corretto il comportamento del Comune, di diverso avviso è stato il Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso e per l'effetto dichiarati illegittimi gli atti impugnati ai soli fini risarcitori, condannando il Comune di Latisana a rifondere alla ricorrente le spese di giudizio.

Con il carattere definitivo della sentenza del Consiglio di Stato si chiude la sequenza negativa che per anni ha accompagnato il progetto con il quale il Comune di Latisana voleva realizzare, nell'area dismessa dal Demanio nel 2001, un centro servizi per le imprese della nautica. La famosa "Vela" avveniristica che avrebbe dovuto contenere l'edificio direzionale, frutto del primo lotto di intervento, è però ammainata ancora nel mandato amministrativo 2011–2016, lasciando sul terreno un po' di conti da pagare: reso il mutuo che la Regione aveva concesso per contribuire all'intervento, pagati gli interessi passivi, ora l'ultimo atto riguarda la causa persa contro chi aveva ottenuto l'assegnazione dei lavori mai iniziati.

La scorsa settimana il consiglio comunale si è trovato ad approvare il debito fuori bilancio legato alle spese processuali e, con stupore del sindaco Daniele Galizio e dell'ex sindaco Micaela Sette (che quel progetto lo aveva sostenuto), mezza giunta del mandato 2011–2016 ha abbandonato l'aula non votando un debito prodotto dal loro operato. —

P.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Imprenditore regala una nuova vetrata a "Progetto salute"

SAN GIORGIO DI NOGARO. «Gli angeli esistono». È commossa Giuliana Pantanali mentre ammira la vetrina del suo negozio rimessa a nuovo grazie alla generosità dell'imprenditore Simone Botti della Albo Serramenti di San Giorgio di Nogaro, che ieri mattina ha donato e installato gratuitamente il vetro andato distrutto dalla spaccata di domenica.

Un vile gesto compiuto di notte ai danni della vetrina del negozio di sanitari di Chiarisacco di Giuliana contro la quale è stata scagliata una bottiglia di birra, mentre era allestita di rosso per la giornata contro la violenza sulle donne. Simone Botti, dopo aver appreso la notizia della spaccata, con grande sensibilità aveva contattato Giuliana e con altrettanta grande generosità si è offerto di riparare l'infisso. Ieri mattina ha mandato i suoi tecnici: alle 10 avevano già sistemato tutto. «È proprio vero – ha commentato la Pantanali – che dal letame possono nascere i fiori e così è accaduto. Ieri ho avuto degli angeli che hanno nome e cognome Simone Botti e Albo Serramenti, che mi hanno profondamente commossa con il loro bellissimo gesto. Ma anche io voglio nel mio piccolo ricambiare la tanta solidarietà e dal 1 al 24 dicembre parte dell'incasso del mio negozio "Progetto salute" sarà destinato all'associazione di volontariato di Latisana "Sorridi ancora" che opera a sostegno delle donne di tutta la Bassa friulana che subiscono violenza: questo è il mio modo di ringraziare chi mi è stato vicino".

L'imprenditore Simone Botti

Quanto successo non ha scalfito minimamente la battagliera Giuliana. «È stato un atto di pura violenza verso le donne nella giornata mondiale a questo dedicata, ma questo non ci fermerà». Lei, donna da sempre accanto alle donne, nella vita professionale (operatrice nell'elisoccorso del 118), in quella atletica (campionessa di canottaggio) e imprenditoriale, come proprietaria della sanitaria Progetto salute, si è sempre battuta per riconoscerne i diritti. —

F.A.

SAN GIORGIO

Un convegno sull'evoluzione della chirurgia

L'Assessorato alle Politiche sociali di San Giorgio di Nogaro in collaborazione con il Lions club di Cervignano- Palmanova- Aquileia organizza per giovedì alle 17.30 a Villa Dora conferenza su "L'evoluzione della chirurgia, dai grandi tagli alla ricerca della perfezione della mini invasività e l'evoluzione della tecnica". Relatore sarà il dottor Mario Sorrentino, direttore di chirurgia generale del Dipartimento dell'ospedale unico di Latisana- Palmanova.

LE FIABE DELLA BUONANOTTE
Una ricca e coloratissima raccolta di fiabe, perfette per la buonanotte: tutte quelle più conosciute e amate e altre meno note ricche di fascino. Cerchi una fiaba che faccia paura e parli di orchi mangiabambini? O la storia romantica di una principessa? Vuoi una fiaba lunga oppure due corte? Guarda l'indice e la suddivisione tematica e scegli il titolo che preferisci.
A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano
in edicola con Messaggero Veneto

"Il tuo entusiasmo, la tua voglia di fare e di dare ci sosterranno ogni giorno. Ci mancherai tanto".

Improvvisamente, è mancato

MARCO MERLUZZI
el neri
di 70 anni

La moglie Mafalda, i figli Lorenzo con Elena, Arianna con Ben, gli adorati nipoti Emma, Luna e Michele, i fratelli Pietro, Enrico ed Odetta, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 5 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Magnano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Il santo rosario sarà recitato martedì sera, alle ore 19, in chiesa.
Un ringraziamento a tutto il personale della 2° Terapia Intensiva dell'ospedale di Udine e alla dott.ssa Di Giovambattista.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Magnano in Riviera, 4 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

Partecipano al lutto:
- Araldo con Onelia, Simonluca, Pieralessio, Gianrico Di Giusto e famiglie
- Famiglie Giulio e Alberto Miotti
- Franco con Fiorella, Alessia e Riccardo

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco Magnano,in questo momento doloroso, è vicino alla famiglia del caro e indimenticato

MARCO

Magnano in Riviera, 4 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385 www.benedetto.com

---

Improvvisamente è mancata

MARGHERITA GASPERI ved. ZANOR

Ne danno il triste annuncio il figlio Tiziano, la sorella Vilma, la cognata Margherita, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi martedì 4 dicembre, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Moruzzo, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Donati.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Moruzzo, 4 dicembre 2018

Of. Michelutti Fagagna 0432/801396

La cognata Margherita con Andrea, Maya e Lucrezia, si uniscono al dolore di Tiziano per la perdita della cara mamma

MARGHERITA

Martignacco, 4 dicembre 2018

of. Lumen di Casco Graziello Martignacco tel. 0432677136

ANNIVERSARIO

4 dicembre 2013 4 dicembre 2018

Mons. MARINO PAIANI

Nel 5° anniversario della sua morte, mons. Marino Paiani, sacerdote e parroco per 63 anni ad Enemonzo e Preone, verrà ricordato oggi, martedì 4 dicembre, con una solenne Santa Messa nella Pieve di Enemonzo, alle ore 19.00, con la presenza di tutti i sacerdoti della Forania di Ampezzo.
Nella stessa ora verrà ricordato anche a Udine nella Cappella della Purità in piazza Duomo.

Enemonzo-Udine, 4 dicembre 2018

6° ANNIVERSARIO

Mercoledì 5 dicembre ricorderemo

CLAUDIO MUSSATO

nella Santa Messa delle ore 19, presso l'oratorio della Purità, in piazza Duomo.

Udine, 4 dicembre 2018

" Beati i poveri in spirito, perchè di essi è il regno dei cieli".

Ha chiuso gli occhi a questo mondo

GRAZIELLA DE PAOLI in BURELLO
di 71 anni

Lo annunciano il marito Bruno, i figli Luca e Nadia con le loro famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì 4 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Risano, partendo dall'ospedale di Udine.

Risano, 4 dicembre 2018

O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova Tel. 0432 768201

Il Parroco e la comunità di Risano partecipano al lutto dei familiari di

GRAZIELLA

con profonda gratitudine per il lungo e prezioso servizio svolto come Sacrestana nella chiesa di Risano.

Risano, 4 dicembre 2018

O.F. Gori

E' mancato

UGO CHIARANDINI
(bepi)
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Giannina, i figli Maurizio con Silvia e Camilla, Daniele con Marialuisa e Benedetta ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di Madonna di Fatima (via Colugna), partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 4 dicembre 2018

O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

---

La famiglia Massarutto, unitamente a tutto il personale di Idroelettrica Valcanale Sas e Valcanale Energia Srl, partecipa con profondo affetto al dolore di Ezio per la perdita della cara mamma

SILVIA ZAMBENEDETTI

Tarvisio, 4 dicembre 2018

RINGRAZIAMENTO

Attilia con Gino, Carlo con Rossella, Stefania con Stefano desiderano ringraziare di cuore i cugini, i colleghi, gli amici e tutte le persone che sono state loro vicino per la perdita della cara

ARGIA GORIZZIZZO MUSULVANA

Sammardenchia, 4 dicembre 2018

O.F. Gori

ELISABETTA PASCOLO

4 dicembre 2008 4 dicembre 2018

Getta il tuo pane sulle acque, perché con il tempo lo ritroverai.
Fanne sette o otto parti, perché non sai quale sciagura potrà arrivare sulla terra.
Se le nubi sono piene d'acqua, la rovesciano sopra la terra; se un albero cade verso meridione o verso settentrione, là dove cade rimane.
Chi bada al vento non semina mai, e chi osserva le nuvole non miete.
Come tu non conosci la via del soffio vitale né come si formino le membra nel grembo d'una donna incinta, così ignori l'opera di Dio che fa tutto.
Qoèlet 11.1.2.3.4.5

ELISABETTA PASCOLO

Questa sera alle 18.30 ricorderemo la nostra cara Elisabetta con una messa nella Chiesa della Beata Vergine del Carmine in Via Aquileia 63.
Udine, 4 dicembre 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

EDI SANDRIGO
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Lidia, i figli Monica e Stefano, la nuora Paola, il genero Franco ed i nipoti Stefano e Luca.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 5 dicembre, alle ore 11:00, in Basilica ad Aquileia, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Questa sera alle ore 18:30 in Chiesa a Monastero, reciteremo il S. Rosario.
Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico del reparto della SOC di Chirurgia Vascolare diretta dal dott. Paolo Frigatti, alla Semintensiva Chirurgica e alla Clinica di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Udine, per la professionalità e umanità dimostrata.
Agli amici Sandra e Roberto, Cinzia e Daniele, Laura ed Elio.
Al Servizio Infermieristico domiciliare del Comune di Aquileia, ai volontari Donata e Marino dell' A.N.T.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Aquileia, 4 dicembre 2018

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Improvvisamente, ci ha lasciati

GIORDANO ZOCASTELLO
di 84 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Ornella con Fernando e Carlo con Gabriella, gli adorati nipoti Debora e Marco, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 5 dicembre, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale di Treppo Grande, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zeglianutto di Treppo Grande, 4 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, via Udine 35 tel. 0432 791385 www.benedetto.com

---

La dirigente, tutto il personale e gli alunni del I.S.I.S. "Fermo Solari" partecipa al vostro dolore per la perdita del nostro caro

FULVIO

Tolmezzo, 4 dicembre 2018

V ANNIVERSARIO

"Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai"

GUIDO QUERCIOLI

Con immutato affetto i figli.

Cividale, 4 dicembre 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

IVAN AIZZA
di 72 anni

Lo annunciano la moglie Ledi, la figlia Sabrina, il genero Luca, il nipote Samuel, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 5 dicembre, alle ore 14:30, in Basilica ad Aquileia, partendo dall'abitazione di via Verdi,6.
Questa sera alle ore 19:00 in casa, reciteremo il S. Rosario.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Aquileia, 4 dicembre 2018

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA CICUTTIN ved. CICUTTIN
di 94 anni

Lo annunciano i figli, i generi, la nuora, le nipoti, i pronipoti, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 14.30 nella Chiesa parrocchiale di Latisanotta, giungendo dal cimitero di Latisanotta.
Non fiori.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Latisanotta, 4 dicembre 2018

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Adeguarsi a usi e costumi, anche questo si chiama buon senso

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

In un periodo relativamente tranquillo c'è chi continua a fare esercizio di intolleranza fino ad arrivare al gratuito ma pericoloso fanatismo.

Se da un lato la famiglia musulmana - accade nel pordenonese - deve arrendersi al fatto che da noi esistono le classi miste anche per fare le lezioni di educazione fisica.

Dall'altro amministratori pubblici e responsabili scolastici dovrebbero sapere che non può essere imposto l'obbligo di esporre il crocifisso o di fare il presepe all'interno della scuola; sarebbe semplicemente incostituzionale.

A loro volta gli immigrati di fede musulmana dovrebbero essere consapevoli che nel nostro Paese detti simboli religiosi fanno parte della nostra cultura e della nostra tradizione, anche per i non credenti, per cui non hanno alcun motivo di fare rimostranze se sono presenti per qualsiasi ragione in certi contesti, per cui non siano però dovuti a dette illegittime imposizioni.

L'ultima trovata di certi sindaci è quella di affiggere cartelli che vietano di entrare in luoghi pubblici senza essere riconoscibili.

Un modo obliquo per parlare delle donne musulmane che si coprono il viso.

Posto che questo divieto già sussiste in base ai principi che regolano la pubblica sicurezza, quando vediamo queste donne portare i loro bambini a scuola così imbacuccate, semmai ne abbiamo pena e non certamente paura.

Non contenti di aver incrementato i loro voti soffiando sulle paure della gente costoro vogliono continuare a suscitarle, evocando anche quel terrorismo che per fortuna sembra essere stato arginato.

Speriamo che la gente si accorga una buona volta di questo squallido gioco politico.

Loris Parpinel
Prata di Pordenone

Non so se il terrorismo è stato arginato: me lo auguro, ma sinceramente non mi fido.

E altrettanto sinceramente non mescolerei il terrorismo con altre questioni che sono - sia detto con tutto il rispetto - marginali. Importanti, ma marginali.

Un presepe non può essere messo sullo stesso piano del terrorismo.

Detto questo, il ragionamento del lettore è di buon senso.

Ma mi permetto di evidenziare un dettaglio: se io vado in casa d'altri, non mi permetto di sindacare sulle tende, sull'arredamento, sul cibo, sugli orari. Sugli usi e sui costumi di quella famiglia. Soprattutto se mi ospita.

E se in quella casa non si mettono i piedi sul tavolo quando si pranza, io non li metto. Se ci si toglie il cappello quando si entra in casa, o viceversa se lo si deve indossare, io lo metto o lo tolgo in base alle regole della casa.

Come fa chiunque di noi quando va all'estero in Paesi con usi e costumi diversi dai nostri. Ci si adegua. Anche questo, credo, si chiama buon senso.

E' mancata ai suoi cari

LEA VENICA
ved. FANNA
di 92 anni

Lo annunciano i figli Laura e Giampaolo, il genero, la nuora, i nipoti, il pronipote Alessandro, la sorella e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi martedì 4 dicembre alle 15 nella chiesa di Bottenicco arrivando dall'ospedale di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Bottenicco, 4 dicembre 2018
La Ducale - tel.0432/732569

Ci ha lasciato

BRUNO LONDERO
(Brunetto)
di 73 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Armida, il figlio Fausto, la nuora Fabrizia, la nipote Nicole ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 5 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Campolessi.

Campolessi di Gemona del Friuli, 4 dicembre 2018
of GIULIANO srl Gemona, Artegna, Osoppo, Tarvisio tel.0432.980980

XX ANNIVERSARIO

1998 2018

MATILDE PETREI
FASANO

Gianni e Gianna ti ricordano con immutato affetto.

Cividale, 4 dicembre 2018

Avvolta dal nostro amore è tornata alla Casa del Padre

ROSINA COLLINI
ved. COLLINI
(Cjoe)
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Daniela con Emilio, Elisabetta con Alessandro, i nipoti Eleonora, Gabriele ed Andrea assieme ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì di 5 dicembre alle ore 15 nel duomo di Gemona, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 14.45 giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gemona del Friuli, 4 dicembre 2018
of GIULIANO srl Gemona, Artegna, Osoppo, Tarvisio tel.0432.980980

I titolari ed i collaboratori tutti dell'Informatica Lignanese si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del collega ed amico

NARCISO BENEDETTI

primo collaboratore, fondamentale punto di riferimento ed esempio di professionalità e umanità.

Lignano, 4 dicembre 2018

L'Associazione Cure Palliative "**MIRKO ŠPACAPAN-AMORE PER SEMPRE**" è una ONLUS che si prefigge di sostenere l'**Area Cure Palliative del Dipartimento di Oncologia** di Udine e mira a realizzare quanto prima in Udine una struttura di accoglienza per malati oncologici gravi e per i loro familiari (HOSPICE).

Per sostenerci potete
- diventare Soci Ordinari della Onlus con la quota annuale di 10 euro e/o fare una donazione sul conto corrente della Banca di Cividale,
IBAN IT22D0548412305064571001651
- destinare il 5x1000 alla sezione "Volontariato" indicando il numero di cod.fisc. 94111340306
- contattare la Presidente, dott.a Manuela Quaranta Špacapan, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica del n. 0432 - 547058.

L'Associazione è regolarmente iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n.46 - **tel.0432-547058**
mail **mirko.spacapan@alice.it**
sito **www.srcek.beepworld.it**
Pagina Facebook http://it-it.facebook.com/pages/Associazione-Cure-Palliative-Mirko-%C5%A0pacapan-Amore-per-sempre-ONLUS/221619701215433

LE FOTO DEI LETTORI

IL 7° BTG CUNEO

I fanti sempre insieme come nei giorni del servizio di leva

I fanti del 7°btg "Cuneo", come ogni anno, si sono radunati con visita alle caserme dove hanno prestato servizio, "Berghinz" e "Spaccamela" di Udine e "Lago" di Jalmicco di Palmanova, un'occasione per rendere omaggio ai caduti del reparto e ricordare i periodi più significativi del lontano servizio di leva svolto. Ampia la partecipazione, anche con i familiari al seguito, a testimoniare quei veri valori di amicizia e cameratismo che si cementano attraverso il servizio militare, valori che poi non vengono intaccati nemmeno dallo scorrere del tempo. Foto inviata dal lettore Raffaello Bargagli

GLI ALPINI DI BRESSA

Il pensiero è già a Milano

Il gruppo delle penne nere di Bressa, guidato da Andrea Zuccato, ha promosso un incontro conviviale per illustrare la prossima adunata di Milano. Nella foto, i cuochi e camerieri che per l'occasione hanno confezionato e distribuito il gustoso rancio alpino

CLASSE 1988 DI PAVIA DI UDINE

Festa con un tuffo nella movida

Viva la classe 1988 di Pavia di Udine (nella foto inviata dal lettore Andrea Listuzzi) che si è ritrovata come ogni anno per festeggiare l'età che avanza. Un piacere sedersi a tavola per raccontarsi esperienze e novità e poi concludere, sempre in allegria, la serata nei locali della movida notturna. Gli anni passano, le persone crescono ma la voglia di stare insieme resta sempre la stessa

CULTURE

VICINO/LONTANO

Riflettere e interpretare la realtà non lasciarsi contagiare dalle idee

Prime anticipazioni della 15ª edizione del festival udinese in programma in maggio
Gasbarro: «Chi influenza le opinioni è un pericolo per il sistema democratico»

MARIO BRANDOLIN

Sarà "contagio" la parola-chiave identificativa della quindicesima edizione di vicino/lontano in calendario a Udine dal 16 al 19 maggio 2019. Lo ha stabilito, il direttivo dell'associazione che organizza il festival udinese. Il quale come sottolinea il presidente Guido Nassimbeni, «resta una opportunità assai utile, in un mondo come quello di oggi con quella complessità e viralità di fenomeni cui assistiamo, per riflettere sul presente e su quello che si sta avvicinando, con il contributo di personalità di rilievo in tutti campi del sapere umano».

E quale parola meglio di "contagio", così ricca di sensi e significati, per analizzare le dinamiche politiche, economiche, scientifiche, culturali e sociali del nostro mondo?

La 15ª edizione del festival vicino/lontano avrà "contagio" come parola identificativa degli incontri

Ma quali saranno, negli incontri di vicino/lontano, le declinazioni di una parola che per secoli ha evocato epidemie, pestilenze? Lo abbiamo chiesto al professor Nicola Gasbarro, del comitato scientifico del festival.

«Direi che possiamo distinguere i contagi come le appartenenze: ci sono contagi ascrittivi, quelli da cui noi dipendiamo, come le pestilenze e le epidemie e dai quali cerchiamo di difenderci con cure anche preventive. Poi ci sono i contagi cui apparteniamo, le epidemie sociali, il contagio delle idee non scelte, dei massa media, della pubblicità, dei social nei confronti dei quali spesso non facciamo prevenzione e riflessione alcune».

In questo come si pone il festival?

«Primo compito di vicino/lontano è riflettere su questa realtà che attraversa la nostra vita quotidiana, anche la nostra coscienza, il nostro modo di essere cittadini in un mondo che cambia. Sostanzialmente l'ottica del nostro festival è quella della riflessione non pessimistica che porti a elevare il grado di scelta delle appartenenze e quindi anche dei contagi».

Secondo lei oggi qual è il contagio più pericoloso?

«Quello di opinioni, che si allontanano sempre più dalla realtà e questo è molto pericoloso per il sistema democratico».

Si spieghi meglio.

«Il contagio delle opinioni è un contagio in cui noi veniamo inseriti; come i ragazzi che usano i social che hanno l'idea di essere loro a scegliere le opinioni, i quali in verità scelgono le opinioni in un campo molto ristretto. La forza dei grandi poteri di opinione è cambiata, mentre prima lavoravano sui mezzi del messaggio da far passare, ora inseriscono direttamente i messaggi. È come quando andiamo su internet: sono i motori di ricerca che ti dicono cosa fare, mica noi».

L'Europa sta diventando sempre più sovranista, contagiata dalla paura dell'altro. È un fenomeno irreversibile o si può ancora recuperare quella dimensione dell'accoglienza che è stata parte fondante della nostra civiltà?

«Mi auguro di sì, perché la civiltà occidentale è sempre stata di inclusione sociale, di contagio di cittadinanza, mentre adesso che viviamo nella globalizzazione, dimenticato il contagio di cittadinanza, usiamo il contagio più o meno nazionalistico più o meno razziale: è un contagio che serve ad escludere più che includere. L'inclusione sociale allarga il nostro orizzonte di pensiero e questo è il vero contagio».

Contagio però può essere anche letto in maniera positiva.

«Certamente che lo è: ad esempio, scelgo una manifestazione e sono contagiato dall'entusiasmo di una rivendicazione, scelgo l'appartenenza a una religione e sono contagiato dal sistema delle credenze, scelgo un rituale e sono contagiato dalla forza attrattiva della ritualità e della parola profetica, quando cerco di fare volontariato sono contagiato dalla marea di persone che fanno volontariato. Contagi positivi, che magari oggi sono meno diffusi, sui quali però occorre riflettere».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONTATTO TIG

La scrittrice Chiara Carminati

Laboratorio con Chiara Carminati al San Giorgio

UDINE. Protagonista del secondo appuntamento di "Fare Teatro" dedicato agli insegnanti è la nota scrittrice e autrice per l'infanzia Chiara Carminati, già premio Andersen 2012 e premio Strega Ragazzi 2016.

La narratrice udinese cura un laboratorio di scrittura creativa - indirizzato a educatori e insegnati della scuola primaria e secondaria di primo grado - "Desideri sogni… poesie" titolo che declina "Ciascuno cresce solo se sognato" tema portante della stagione Contatto Tig, domani pomeriggio al teatro San Giorgio di Udine (sala Cechov) e mercoledì 12 dicembre alla Casa della Musica di Cervignano (entrambi gli appuntamenti dalle 16 alle 19). —

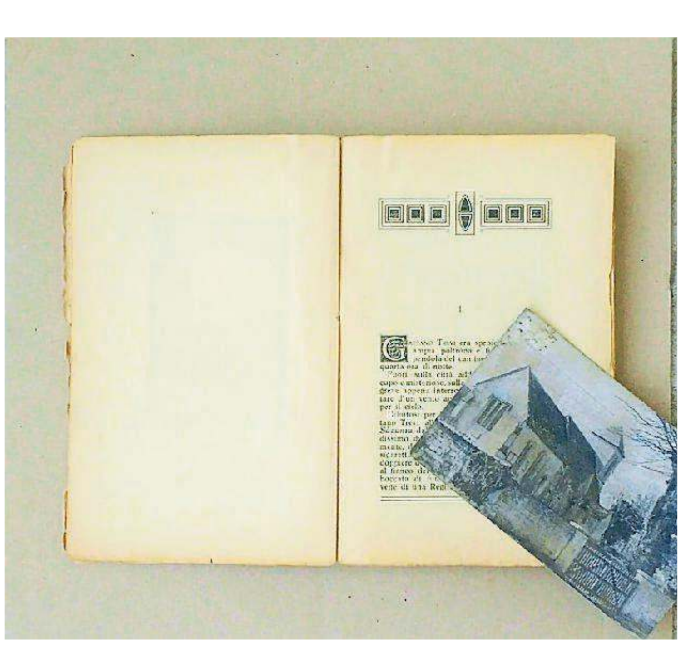
IL LIBRO

Patto con il diavolo e femme fatale: torna Gomòria, il noir del mistero

EMANUELA MASSERIA

"Forte e possente duca del terzo inferno che appare sempre sotto il sembiante di una donna. Invocandolo nelle ore di sconforto e di miseria, risponde facilmente alla congiurazione. Gomòria si accontenta, come un buon diavolo qualunque, dell'anima del suo evocatore". Ma chi è questo demone di cui si parla in un libro del 1921, scritto da un misterioso autore del Goriziano?

"Gomòria" è la protagonista del debutto ufficiale del romanziere Carlo Hakim De' Medici, scrittore, illustratore e studioso di scienze occulte di cui si hanno scarne e rare notizie. La sua prima opera uscì per la Facchi di Milano e il prossimo 5 dicembre tornerà alla luce grazie all'editrice romana Cliquot. Da quanto si sa, De' Medici nacque a Parigi il 29 agosto 1887 da una nobile famiglia di origini polacche. Oltre allo studio delle discipline esoteriche si dedicò alla narrativa, al disegno e al giornalismo. Visse a lungo a Gradisca d'Isonzo e scrisse diversi libri dal gusto gotico, da lui magistralmente illustrati. Oggi troviamo traccia delle sue opere nelle principali biblioteche pubbliche regionali che annoverano copie de "I topi del cimitero", (Trieste, 1924), "Leggende friulane" (Bottega d'arte - Trieste, 1924) e "Nirvana d'amore", (Bottega d'arte, 1924).


Torna il romanzo di De' Medici, scrittore che visse anche a Gradisca

«È uno dei tanti personaggi locali ingiustamente dimenticati su cui sarebbe interessante indagare – commenta il direttore della Biblioteca statale isontina, Marco Menato–. "Gomòria" ad esempio è stato stampato a Gorizia, anche se è stato pubblicato a Milano. Nonostante il romanzo sia piuttosto scabroso, è stato citato l'anno scorso nel catalogo della mostra "Gorizia magica", tra i libri e giocattoli per ragazzi d'epoca che facevano parte dell'esposizione».

Un'altra citazione importante l'abbiamo invece nella postfazione dell'ultima edizione, scritta da Guido Andrea Pautasso.

"Il libro edito da Facchi circolò tra le mani di scrittori e intellettuali italiani, come è stato dimostrato dal recente rinvenimento di "Gomòria" nella Biblioteca civica Attilio Hortis di Trieste, custodito nel Fondo Anita Pittoni tra i volumi donati dal critico d'arte Umbro Apollonio. La copia rinvenuta potrebbe essere appartenuta in origine a Italo Svevo (nome de plume di Ettore Schmitz), e parrebbe che questi, peraltro incuriosito dalla moda dello spiritismo e dalla cultura occultista, avesse sottolineato a matita alcune righe del romanzo, evidenziando una serie di titoli di libri posseduti da un antenato del protagonista del libro, Gaetano Trevi di Montegufo, rivelatosi collezionista di libri di "oscura scienza".

L'opera che oggi torna sul mercato è intrisa di esoterismo e situazioni erotiche che all'epoca furono uno sorta di shock culturale per i critici che lo relegarono nel limbo della "Triviallitteratur".

La trama ruota attorno Gaetano Trevi, ricco napoletano viziato con la passione delle donne, del gioco e dei cavalli. Durante una scommessa perde tutto e si ritira in un castello di famiglia in Maremma, la Malanotte, maniero pieno di testi esoterici dove vive Zimzerla, una donna anziana, raccolta bambina dalla strada dallo stesso Trevi.

Sarà lei in realtà l'inquieta creatura femminile che indurrà il nobiluomo a vendere l'anima al diavolo per vendicarsi del destino. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTONORDFIORETTO
RENAULT DACIA
UDINE - PORDENONE
MUGGIA (TS)
www.autonordfioretto.it

AUTONORDFIORETTO
RENAULT DACIA
UDINE - PORDENONE
MUGGIA (TS)
www.autonordfioretto.it

CROSSOVER » TRA LE NOVITÀ SPICCANO IL DESIGN DINAMICO E LE MODALITÀ DI GUIDA SELEZIONABILI

Una Ford Focus Active rinnovata che punta su stile e sicurezza

La gamma comprende la trasmissione manuale a sei rapporti e quella automatica a otto

LA POSIZIONE DI GUIDA RIALZATA E I GRANDI PASSARUOTA CONSENTONO DI CONTROLLARE AL MEGLIO LA STRADA

Ford ha presentato la nuova Focus Active, disponibile cinque porte e wagon, completando così la gamma crossover del marchio. Focus Active unisce la posizione di guida rialzata e la versatilità tipiche dei Suv, con il dinamismo e la praticità delle compatte, mantenendone inalterati i driving dynamics da sempre distintivi di Focus.

GUIDA SICURA E PIACEVOLE

La nuova Focus Active presenta un look esterno più grintoso, grazie alla guida rialzata e alla configurazione del telaio ottimizzata, per mantenere inalterati i driving dynamics da sempre distintivi di Focus. Vengono offerte, allo stesso tempo, maggiore sicurezza e maneggevolezza, anche nel caso di strade accidentate, sia sui percorsi urbani sia su quelli autostradali. L'esperienza di guida al volante di Focus Active è ulteriormente migliorata per merito del Select Mode, che prevede la possibilità di scegliere tra due nuove modalità: Active (scivolosa) e Trail (sconnessa). L'anima avventurosa è espressa nel look esterno, più grintoso e di ispirazione outdoor, anche grazie alle barre sul tetto di serie, utili per il trasporto di attrezzature sportive. La nuova Focus Active è equipaggiata con motorizzazioni performanti ed efficienti, che includono il pluripremiato benzina EcoBoost e i diesel EcoBlue, abbinati alla trasmissione manuale a sei rapporti o automatica a otto.

LA NUOVA FOCUS SI CARATTERIZZA PER UN'IMMAGINE ELEGANTE E SPORTIVA

TECNOLOGIA AGGIORNATA

La vasta gamma di tecnologie di assistenza alla guida, introdotte per la prima volta al lancio della nuova Focus (all'inizio di quest'anno), includono le versioni evolute dell'Adaptive Cruise Control, lo "Speed Sign Recognition" - che riconosce i simboli con i limiti di velocità e i segnali di divieto di sorpasso e li visualizza nel quadro strumenti, avvisando il guidatore di ogni variazione - l'"Active Park Assist", un sistema di parcheggio semi-automatico che esegue le manovre di parcheggio gestendo anche l'accelerazione, il cambio e la frenata e il "Lane-Centring", ossia una telecamera per rilevare eventuali scostamenti indesiderati dalla corsia di marcia e intervenire moderatamente sullo sterzo per riportare la vettura in traiettoria.

» RENAULT TWINGO GPL

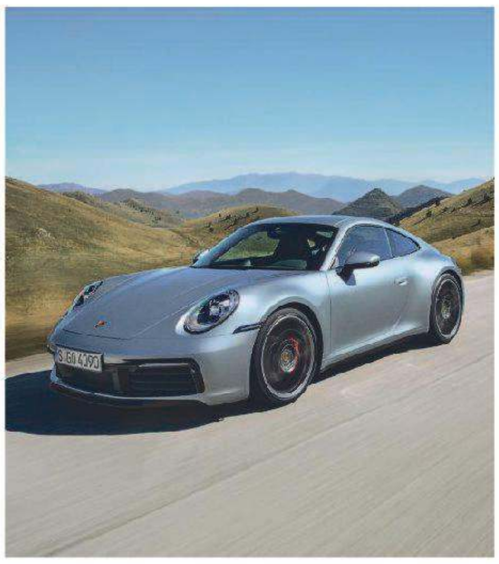
PRONTI I NUOVI ALLESTIMENTI PER UNA CITY CAR ELEGANTE

Renault continua a rinnovarsi, con la semplificazione della gamma Twingo, la city car agile ed elegante, e le sue nuove versioni "Duel" e "Duel2". Tra gli equipaggiamenti del livello "Duel" sono presenti i fari diurni a led, il computer di bordo, la radio con comandi al volante e supporto smartphone, interni Color White e cerchi in acciaio da 15' pollici con copriruota. Il cuore di gamma, il livello "Duel2", è completo di equipaggiamenti a prova di città, come la parking camera, unita ai sensori di parcheggio posteriori, Radio Dab e climatizzatore manuale. Renault Twingo diventa ora anche green, grazie al nuovo motore turbo gpl Euro 6D temp, per chi non vuole scendere a compromessi tra consumi e prestazioni.

» FILOSOFIA DEFINITA

NUOVA PORSCHE 911: PIÙ VELOCE E DIGITALE

La nuova 911, che è stata presentata in anteprima mondiale al Salone dell'Automobile di Los Angeles, continua a essere il punto di riferimento per sportività ed esclusività. Contraddistinta dal Dna stilistico Porsche, con un'estetica molto più muscolosa e un abitacolo caratterizzato da un monitor touch da 10,9 pollici, la nuova 911 si distingue per lo stile senza tempo ma estremamente moderno. L'intelligenza di comandi e telaio e la presenza di sistemi di assistenza innovativi consentono di abbinare le caratteristiche dinamiche senza compromessi - che hanno reso famosa questa classica vettura sportiva con motore posteriore - e le necessità del mondo digitale. La prossima generazione di motori turbo flat-six è stata ulteriormente sviluppata ed è più potente che mai, con ben 331 kW (450 cavalli) nei modelli S. L'efficienza di guida è stata incrementata migliorando il processo di iniezione, grazie alla nuova disposizione dei turbocompressori e al sistema di raffreddamento dell'aria di sovralimentazione. Altri elementi di spicco sono i nuovi sistemi di assistenza alla guida, tra cui la modalità Porsche Wet - che rende ancora più sicura la guida sulle strade bagnate - e il Night Vision Assist con termocamera. Le caratteristiche della 911 sono completate da tre esclusive offerte digitali: la app "Porsche Road Trip", per fare viaggi straordinari, con i percorsi proposti che comprendono alloggi esclusivi, consigli sui ristoranti e punti panoramici lungo il tragitto; l'assistente personale "Porsche 360+" e il calcolatore di emissioni "Porsche Impact". Il design della carrozzeria



è completamente nuovo: passaruota significativamente più larghi ospitano ruote anteriori da 20 pollici e posteriori da 21 pollici e le maniglie elettriche a scomparsa sono integrate a filo nelle portiere, a sottolineare il fluido profilo della fiancata. L'abitacolo è completamente nuovo e si caratterizza per le linee nette e tese del cruscotto con la strumentazione incassata. Accanto al contagiri centrale, tipicamente Porsche, due sottili schermi senza cornice forniscono le informazioni al guidatore. Quello centrale adesso presenta una grandezza di ben 10,9 pollici e può essere gestito velocemente e senza distrarsi grazie alla nuova architettura. Al di sotto si trova una centralina compatta con cinque tasti, che consentono di accedere direttamente a importanti funzioni del veicolo. Dal punto di vista della digitalizzazione, la 911 fa un passo verso il futuro con la connettività permanente.

Megane Sporter Aziendali

RENAULT Passion for life

Megane Sporter Zen Energy dCi 110 CV Aziendale
da € 14.900
in più tagli € 1.600 dal prezzo
con Finanziamento "Value Box Drive MK4"

1 anno Furto Incendio e Kasko. 5 anni/100.000 km di garanzia "Excellence".

Gamma Megane Sporter. Emissioni di CO_2: da 119 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,4 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Offerta valida per un finanziamento minimo di € 6.000 + spese di istruttoria pratica € 300. Passaggio di proprietà escluso.

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000	€ 3950
ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROPR., ABS, CLIMA,SERVO	€ 5350
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI	€ 1650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT SEDICI 1.9 JTD 4X4, ABS, CLIMA,SERVO, AIRBAG S	€ 4350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 POFTE CLIMA ABS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450
LANCIA YPSILON 1.2 BENZINA	€ 2450
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950
MAZDA 2 1.3 BENZINA FULL OPTIONAL	€ 5.350
MAZDA 5 2.0 CD 7 POSTI FULL OPTIONAL	€ 7.650
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 150 COUPÈ 3 PORTE 1.5 BZ KM 64.000	€ 6.250
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7.950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5650
NISSAN MICRA 1.2 BENZINA KM 105.000	€ 5250
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4950
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL	€ 3450
RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4250
RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 1950
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI	€ 1650
SKODA FABIA SW 1.2 BENZINA	€ 4950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 4450
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000	€ 3750
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 3550
VW GOLF CONFORTLINE 1.6 BENZINA KM 94.000	€ 6950
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2650
VW POLO 1.2 BENZINA. 5 PORTE, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

AUTOCCASIONI GABRY CAR'S

VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL
393/9382435
UDINE

AUTOVETTURE

AUDI A3 1.9 TDI 140CV 3p Ambition	€ 3.650,00
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV	€ 4.500,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CITROEN C3 1.4 HDI 5p Elegance	€ 2.250,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 3.300,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 4.500,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Dynamic	€ 3.300,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 120CV Family 7 posti	€ 3.700,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI	€ 3.400,00
FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Dynamic	€ 3.400,00
FIAT PUNTO 1.2 3p Sporting	€ 2.100,00
FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p Active NEOPATENTATI	€ 2.600,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD FUSION 1.6 TDCi 5p Plus	€ 2.900,00
JEEP COMPASS 2.2 CRD 4WD Limited	€ 9.500,00
LANCIA YPSILON 1.2 Argento	€ 3.200,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 75CV Oro NEOPATENTATI	€ 3.300,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Cub NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MINI COOPER 1.6 16V	€ 3.000,00
MINI ONE 1.6 16V 90CV	€ 3.500,00
OPEL AGILA 1.2 16V Club km 47.000 NEOPATENTATI	€ 2.600,00
OPEL CORSA 1.3 CDTi 75CV 3p Club NEOPATENT.	€ 2.300,00
OPEL CORSA 1.4 16V 5p Cosmo	€ 3.300,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Cosmo	€ 3.600,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Club	€ 3.750,00
RENAULT CLIO SPORTOUR 1.5 dCi 85CV Confort	€ 4.350,00
RENAULT LAGUNA 1.9 dCi 120CV Dynamique	€ 1.900,00
SUZUKI SPLASH 1.0 GLS km 88.000 NEOPATENTATI	€ 4.300,00
TOYOTA AURIS 1.4 D-4D 5p Active NEOPATENTATI	€ 8.800,00
TOYOTA RAV4 2.0 TD 3p Sol motore nuovo	€ 4.800,00
TOYOTA YARIS 1.0i 16V Sol NEOPATENTATI	€ 2.400,00
VW GOLF Plus 1.6 Comfortline	€ 3.700,00
VW NEW BEETLE 1.6 Cabrio	€ 5.500,00

DAIHATSU TERIOS 1.3i 16V 4WD SX
EURO 3.200,00

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5P ACTIVE NEOPATENTATI
EURO 3.400,00

OPEL CORSA 1.4 16V 5P COSMO
EURO 3.300,00

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV COSMO EURO 2.500,00

SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 1.900,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA PICASSO 1.6 bz	€ 1.300,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT SEICENTO 900i Young	€ 1.200,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV Cosmo	€ 2.500,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

DAIHATSU TERIOS 1.3i 16V 4WD SX	€ 3.200,00
HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
PEUGEOT BOXER 2.2 HDI furgone 3 posti	€ 4.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00

TOYOTA RAV4 2.0 TD 3P SOL MOTORE NUOVO
EURO 4.800,00

TOYOTA YARIS 1.0i 16V SOL NEOPATENTATI
EURO 2.400,00

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO (ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA - OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

RIPARAZIONE DANNI GRANDINE

LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

ORZAN AUTO

via Trento Trieste, 115
33038 **San Daniele del Friuli**

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner

Volkswagen · SEAT · ŠKODA · Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

RENAULT CAPTUR 1.5 dCi 80CV
anno 2016, km 49.000, ottime condizioni
€ 13.800,00

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE
anno 2014, km 130.000 unico proprietario, ottime condizioni
€ 13.900,00

€ 3.900,00
MERCEDES A 170 AVANTGARDE
anno 2006, km 175.000, ottime condizioni

€ 25.700,00
SEAT ATECA 1.6 TDI ADVANCED
anno 2018, km 0

€ 5.900,00
SKODA CITIGO 1.0 AMBITION 60CV
anno 2012, km 105.000, 5 porte, vettura per neopatentati

€ 1.200,00
FIAT STILO 1.9 MULTIWAGON MULTIJET 120CV
anno 2006, km 232.000, discrete condizioni

VOLKSWAGEN CADDY VAN 1.6 TDI
anno 2013, km 108.000, porta laterale scorrevole, climatizzatore, iva inclusa
€ 8.900,00

VOLKSWAGEN CARAVELLE T6 2.0 TDI 150CV COMFORTLINE
anno 2016, km 75.000, unico proprietario
€ 27.900,00

HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore specializzato EN ISO 9001

Mi piace correre e viaggiare. Voglio tenere traccia di tutti i miei spostamenti e condividerli con i miei amici.

Vivo tranquillo sapendo che veglia sui miei cari. Posso sapere dove si trovano e loro possono avvertirmi per qualsiasi problema.

Non perdo mai di vista i bagagli o gli oggetti a me più cari: niente più smarrimenti.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SATELLITARE TASCABILE

SENZA CANONE
Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone

ASCOLTO AMBIENTALE
Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui

STORICO PERCORSI E REPORTS
Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni

APP PER SMARTPHONE
Scarica l'app gratuita e goditi i servizi del localizzatore direttamente sul tuo smartphone

AUTOVETTURE GARANTITE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

FIAT 500L 1.6 105CV M-JET LOUNGE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - PREZZO: 10.900€

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA EASY (5 PORTE) - COLORE: BEIGE - ANNO: 2017 - KM 38.000 - PREZZO: 7.900€

FIAT PUNTO 1.3 75CV M-JET LOUNGE (5 PORTE) - COLORE: BORDEAUX - ANNO: 2014 - PREZZO: 7.500€

JEEP RENEGADE 1.6 120CV M-JET LIMITED (5 PORTE) - COLORE: BIANCO- ANNO: 2017 - KM: 50.000 - PREZZO: 18.400€

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA SILVER (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO NET. - ANNO: 2017 - KM: 20.000 - PREZZO: 9.200€

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108CV CDI ELEGANCE (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2011 - PREZZO: 8.500€

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2007 - PREZZO: 7.900€

VOLVO V40 1.6 115CV D2 KINETIC (CAMBIO AUT.) (5 PORTE) - COLORE: NERO MET. - ANNO: 2014 - PREZZO: 9.900€

AL VOSTRO SERVIZIO DA 40 ANNI

MANNI AUTOMOBILI

DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL
FELETTO UMBERTO (UD) - Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA POP (5 PORTE)	ROSSO MET.	2018	9.600
FIAT TIPO 1.6 120CV M-JET LOUNGE S.W. (5 PORTE)	GRIGIO MET.	2016	14.500
FORD FIESTA 1.2 60CV BENZINA TITANIUM (5 PORTE)	BIANCO	2011	5.900
JAGUAR XE 2.0 163CV D TURBO AUT. PURE (5 PORTE)	NERO MET.	2016	20.900
MINI COOPER 1.6 116CV BENZINA (3 PORTE)	ROSSO MET.	2002	2.500
NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2012	6.200
OPEL ASTRA 1.6 110CV CDTI SPORT TOURER ELECTIVE (5 PORTE)	AZZURRO MET.	2016	10.900
SEAT ALTEA 1.9 105CV TDI STYLE (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2009	6.200

** Le nostre OCCASIONI **

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TB 120 CV	08/2017	nero	1	€ 16.400
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER	05/2016	grigio	23.300	€ 15.200
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD	04/2017	rosso	21.600	€ 12.700
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180 CV FULL OPT/C.A.	05/2016	grigio	25.000	€ 24.900
ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 95 CV URBAN	05/2018	rosso	1	€ 12.500
AUDI Q3 2.0 BUSINESS CAMBIO AUTOMATICO	12/2016	grigio	32.700	€ 26.900
FIAT 500 1.2 LOUNGE	03/2017	rosso	13.300	€ 9.990
FIAT 500 L 1.3 MJT POP STAR	03/2016	grigio	20.700	€ 12.900
FIAT 500 L 1.4 BENZINA POP STAR	03/2018	bianco	10	€ 18.900
FIAT 500 L 1.6 MJT TREKKING	12/2016	grigio	17.300	€ 15.900
FIAT 500 L 1.6 LIVING 105 CV	04/2015	grigio	32.000	€ 11.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE	06/2018	grigio	1	€ 18.200
FIAT 500 X MJT BUSINESS	05/2017	rosso	15.500	€ 15.600
FIAT 500 X 1.6 MJT 120 CV BUSINESS	04/2018	grigio	17.500	€ 15.600
FIAT PANDA 0.9 TWIN AIR 85 CV CAMBIO AUTOMATICO	05/2017	blu	14.800	€ 10.300
FIAT PANDA 1.2 BUSINESS	02/2017	grigio	14.800	€ 8.990
FIAT PUNTO 1.2 LOUNGE	04/2017	grigio	12.800	€ 8.800
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE 95 CV	03/2016	nero	11.300	€ 10.500
FIAT QUBO 1.3 MJT TREKKING 80 CV	03/2016	azzurro	13.400	€ 11.000
FIAT TIPO 1.4 BZ 4P EASY	04/2017	bianco	17.000	€ 11.200
FIAT TIPO 5 PORTE 1.4 EASY	02/2018	nero	14.000	€ 12.300
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD 69 CV	11/2017	nero	14.300	€ 10.400
LANCIA YPSILON 1.2 SILVER 69 CV	03/2018	bianco	1	€ 10.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED 120 CV	05/2018	bianco	1	€ 20.500

aguzzoni
"La passione ci guida"
Dealer Minafiori Outlet
da 80 anni
GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845
Cell. 349 8048018 - 328 8216384
Sabato aperto

FIAT 500L 1.4 benzina POP STAR 95 CV KM 1 03-2018
€ 14.900,00

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 105 CV LIMITED KM 19.600 / 2017
€ 18.200,00

FIAT TIPO 1.6 MJT 4 PORTE OPEN EDITION KM 21.000 / 05-2016
€ 12.500,00

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

TUTTA NUOVA ANCHE IL PREZZO!

NUOVA 500X da 15.000€

Clima, Cruise Control, Uconnect ™ Radio con comandi al volante

oltre oneri finanziari con finanziamento Be-Smart, Anticipo 0, TAN 6,45% TAEG 8,79%. Anziché 16.500€. E tutta la tranquillità del **VALORE FUTURO GARANTITO:** dopo 3 anni FIAT garantisce il valore della tua 500X

Offerta valida fino al **30 novembre 2018** in caso di permuta o rottamazione

FIAT del frate

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24

USATO D'OCCASIONE

ABARTH 695 TRIBUTO FERRARI	€ 25.000
CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 4.900
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 11.900
FIAT Idea 1.4 16V Dynamic	€ 3.800
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Panda 1.2 EasyPower Easy	€ 6.100
FIAT Panda 1.2 MyLife	€ 5.800
FIAT Punto 1.2 8V 5 porte Street	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 11.000
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 14.900
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 16.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p Comfort	€ 9.800
IVECO Daily 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i	€ 16.000
JEEP Renegade 1.6 MJT 120 CV Limited	€ 19.800
MERCEDES- BENZ A 160 d Sport	€ 19.000
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.900
SKODA Octavia 1.6 TDI CR 105 CV Wagon Ambition	€ 11.000
VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport	€ 7.900
VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 16V TDI DPF Sport & Style (18°)	€ 9.900

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 140 cv HIGHLINE 7 posti ANNO 2014

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP - MULT. BUSINESS ANNO 2013

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv QUATTRO S-TRONIC ANNO 2012

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

SKODA RAPID WAGON 1.6 TDI 105 cv AMBITION ANNO 2014

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv SPORT& STYLE - ANNO 2013

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

MERCEDES SPRINTER 315 CDI 150 cv 9 POSTI ANNO 2008

Service · Audi Service · SEAT · ŠKODA · Veicoli Commerciali

AUTOSTILE S.r.l.
vi aiuta a far strada!

OFFICINA-CARROZZERIA-RICAMBI-PNEUMATICI REVISIONI PERIODICHE SOCCORSO STRADALE 24 SU 24 - FINANZIAMENTI GARANZIA CERTA

CASTIONS DI STRADA (UD)
Via Napoleonica, 12 - Tel. 0432 769183
Cell. 348 8085998
www.autostile.eu

GARANZIA EVENTI IN OMAGGIO

VOLKSWAGEN NUOVA POLO 1.0 Comfortline 65 cv Km ZERO

zorgniotti automobili

LANCIA · ALFA ROMEO · FIAT · SUBARU · PIAGGIO · SUZUKI · PEUGEOT · KIA · HYUNDAI · VW

seguici anche su facebook

VENDITA · OFFICINA · CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com ***NUOVO e USATO MULTIMARCA***

VENDITA: info@zorgniotti.com **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.com **RICAMBI:** accettazione@zorgniotti.com

HYUNDAI I30 DIESEL (NAVI E TELECAMERA) KM 21600 €15.500

MERCEDES CLC 220 CDI DIESEL KM 67400 € 7.900

FIAT QUBO 1.3 ANNO 2016 KM 30000 DIESEL € 9.900

FORD FOCUS 1.6 TDI ANNO 2012 KM 128.000 € 8.900

FORD FIESTA BENZINA KM 41000 € 8.400

MERCEDES CLASSE A 150 BENZINA KM 120000 € 5.000

HYUNDAI KONA (Promozione con tetto nero) € 18.400

KIA RIO DIESEL ANNO 2015 KM 78.000 € 10.500

DACIA SANDERO BENZINA Km0 € 12.300

SUZUKI VITARA 1.0 COOL BENZINA € 18.000

SEAT SUZUKI mazda MITSUBISHI MOTORS

OSSO Auto Usato

OSSO Auto driving experience

www.ossoauto.com

SOTTOCOSTO AZIENDALI E KMO

MAZDA 2 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 MACHINE GREY METALLIZZATO km. 20
€ 15.900 IVA ESP.

MAZDA 3 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 SNOWFLAKE WHITE METALLIZZATO km. 1.200
€ 19.900 IVA ESP.

MAZDA CX-3 1.5 SKYACTIV-D 105 HP (77 KW) "EXCEED" anno 2018 ARCTIC WHITE km. 20
€ 20.700 IVA ESP.

MAZDA MX-5 1.5 SKYACTIV-G 131 HP (96 KW) "EXCEED" anno 2018 CERAMIC METALLIZZATO km 20
€ 23.700 IVA ESP.

MAZDA MX-5 2.0 SKYACTIV-G 160 HP (118 KW) "SPORT" anno 2018 SOUL RED CRYSTAL METALLIZZATO km. 150
€ 27.900 IVA ESP.

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 1.5 BENZINA 163 HP (120 KW) "INTENSE" 2WD anno 2018 TITANIUM GREY METALLIZZATO km. 20
€ 23.900 IVA ESP.

MITSUBISHI OUTLANDER 2.2 DI-D 150 HP (110 KW) 4WD "DIAMOND" anno 2018 SILKY WHITE METALLIZZATO km 20
€ 34.900 IVA ESP.

MITSUBISHI OUTLANDER PHEV 4WD "INSTYLE DIAMOND" HYBRID CON CAMBIO AUTOMATICO E RETROCAMERA anno 2018 SILKY WHITE METALLIZZATO km. 8.380 **€ 39.900** IVA ESP.

MITSUBISHI SPACE STAR 1.0 BENZINA 71 HP (52 KW) "INVITE" "PACK RADIO" anno 2018POLAR WHITE km. 20
€ 8.700 IVA ESP.

SEAT ALHAMBRA 2.0 TDI 150 HP (110 KW) "STYLE" 7 POSTI anno 2016 N E R O ASSOLUTO METALLIZZATO km. 51.846
€ 23.900 IVA ESP.

SEAT ARONA 1.6 TDI 95 HP (70 KW) 2WD "STYLE" anno 2018 DESIRE RED METALLIZZATO km. 20
€ 18.740 IVA ESP.

SEAT ATECA 1.6 TDI 116 HP (85 KW) 2WD "ADVANCE" anno 2018 BIANCO BILA km. 20
€ 23.900 IVA ESP.

SEAT ATECA 2.0 TDI 190 HP "XCELLENCE" AUTOMATICA DSG 4DRIVE 4WD anno 2018 BIANCO NEVADA METALLIZZATO km. 1.200
€ 30.900 IVA ESP.

SEAT LEON 2.0 TSI 300 HP (221 KW) DSG "CUPRA" 5 PORTE CAMBIO AUTOMATICO DSG anno 2018 MISTERY BLUE METALLIZZATO km. 20
€ 31.900 IVA ESP.

SEAT LEON 1.6 TDI 110 HP (81 KW) "STYLE" anno 2017 GRIGIO PIRENEI METALLIZZATO km. 46.625
€ 15.900 IVA ESP.

SUZUKI IGNIS 1.2 DUALJET 90 HP (66 HP) "I-TOP" anno 2018 ORO/TETTO NERO km. 1.120
€ 13.300 IVA ESP.

OSSOAuto • VIALE PALMANOVA - UDINE • TEL. 0432 526090 • INFO@OSSOAUTO.COM

DUE MOTORI PER 178 CAVALLI

UX l'ibrido Lexus di medie dimensioni alla conquista del mercato italiano

Alla Lexus, il marchio di lusso della Toyota, puntano più sul suv di medie dimensioni UX che sugli altri modelli. Contano addirittura di raddoppiare le vendite.

Ma che cosa ha di tanto speciale il nuovo UX che altri suv sempre di medie dimensioni non offrono? Intanto le dimensioni si riducono, sono compatte, circa 4 metri e mezzo, il che non guasta specie nell'impiego in città. E ancora il baricentro della vettura si è abbassato di molto per favorire una migliore guidabilità ora del tutto simile a quella di una berlina. E poi lo stile è meno aggressivo se non addirittura rassicurante, non a caso alla Lexus metteranno nel mirino la clientela femminile. L'auto ha forme personali, sottolineate dalle luci sottili e spigolose anteriori a Led. Originali anche quelle posteriori, caratterizzate dalle "pinne" verticali e unite da una sottile striscia di 120 diodi rossi. Anche i passaruota hanno una forma specifica, appiattita verso la parte dietro studiata appositamente per ridurre le turbolenze. La nuova UX verrà offerta soltanto con motorizzazione ibrida, sulla base di una rinnovata motorizzazione due litri a benzina abbinata ad un motore elettrico in grado di erogare un totale di 178 cavalli che arrivano alle ruote grazie a un inedito cambio automatico CVT rivisto per offrire cambiate più reattive. Come già la più grande NX, anche la Lexus UX è proposta con la trazione anteriore o con quella integrale. Nel secondo caso, un secondo motore elettrico è incaricato di far girare le gomme posteriori. Le batterie sono di tipo nichel-metallo idruro e sono ospitate sotto il divano. All'interno i materiali sono di qualità e il numero di pulsanti è molto più contenuto. Sul tunnel spicca la superficie tattile che controlla il sistema multimediale. Senza contare che la nuova UX è la prima Lexus davvero connessa. Si stima che la UX possa essere in vendita a un prezzo d'attacco che sarà al di sotto dei 40 mila euro. Tempi: l'UX sarà in vendita da marzo dell'anno prossimo, ma ordinabile da fine ottobre e rappresenta un svolta per Lexus in Italia.

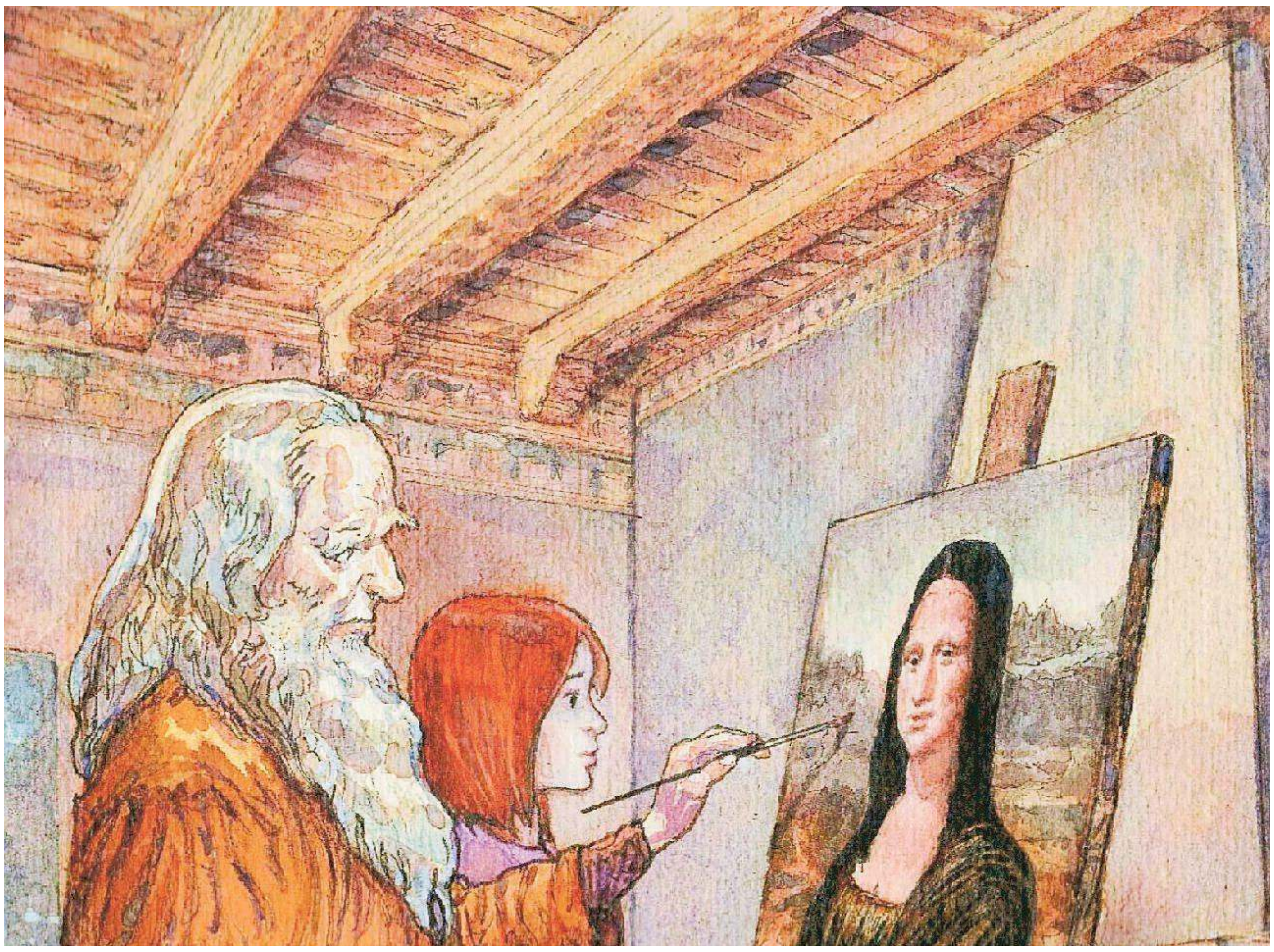
La Lexus UX suv medio del marchio di lusso della Toyota

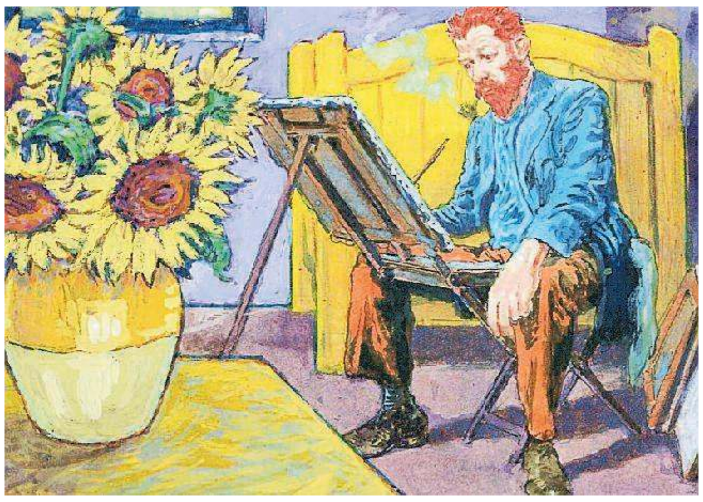
AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI: PATRIARCA - **UDINE** Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323 | CAT - **TOLMEZZO** Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251 | MICHELUTTI - **GEMONA DEL F.** Via Taboga 198 - 0432.972783 | BORTOLOTTI - **CODROIPO** Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777 | PACE GIUSEPPE - **CERVIGNANO** Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

LA MOSTRA





Due tra le cento tavole firmate dal disegnatore di Novi Sad Gradimir Smudja (a destra, nella foto in basso, con Giulio De Vita) in mostra a Pordenone nel nuovo palazzo dedicato all'arte del fumetto

Un viaggio in mezzo ai colori per conoscere i grandi dell'arte

Sarà la rassegna dedicata alle tavole create dal disegnatore Gradimir Smudja a inaugurare venerdì 7 dicembre a Pordenone il nuovo Palazzo Arti Fumetto

CRISTINA SAVI

Dopo alcune esposizioni in anteprima, sarà inaugurato ufficialmente venerdì 7 dicembre, a Pordenone, alle 18.30, con la mostra “Gradimir Smudja: da Leonardo a Picasso. Viaggio a fumetti nella Storia dell'arte”, il palazzo del fumetto (precisamente il Palazzo Arti Fumetto Friuli, Paff!), ricavato dal Comune nell'ex galleria d'arte moderna Armando Pizzinato, situata nel parco Galvani e affidato attraverso una convenzione all'associazione del fumettista pordenonese Giulio De Vita.

Una realtà che ha l'ambizione di diventare un centro di riferimento internazionale, in una città dove esiste un movimento fumettistico di riconosciuta importanza, in Italia, con una concentrazione elevata di artisti che va dallo stesso De Vita a Davide Toffolo, Emanuele Barison, Romeo Toffanetti, Paolo Cossi, solo per citarne alcuni.

Oggetto di lavori che hanno anche ampliato l'area espositiva, il Paff! nasce con l'intenzione di “rilanciare un contenitore culturale da tempo poco attivo, avvicinando all'arte e alla cultura tutte le fasce di pubblico in modo trasversale e universale”, di diventare “un perno per il nuovo turismo esperienziale di tutta l'area geografica” oltre che di “funzionare come incubatore di idee e di nuove start-up” e ospitare eventi e incontri per partner privati.

Per questo, proseguono gli organizzatori, sarà dotato in futuro di una ludoteca, un ampio “store”, un “info point” turistico, un “coffee point”, un auditorium attrezzato e un'area per vivere liberamente lo spazio.

Un progetto ambizioso attorno al quale non sono mancate le polemiche, sfociate in una petizione lanciata dal musicista Massimo De Mattia, per chiedere al Comune di mantenere per la struttura la vecchia destinazione d'uso, ovvero la galleria d'arte moderna e contemporanea.

Per l'apertura ufficiale del palazzo, la scelta è caduta su Gradimir Smudja, nato a Novi Sad ma italiano d'adozione, considerato uno dei più abili e talentuosi autori viventi. La mostra, che al pubblico aprirà domenica e si potrà visitare fino al 24 febbraio (info: 0434 392941), ospita un excursus di oltre cento opere dell'artista. E ripercorre un meta-viaggio dell'arte all'interno della sua storia e degli artisti più importanti della storia dell'arte europea.

I due libri “Au Fil De l'Art”, le cui tavole originali sono rappresentate al Paff!, sono un viaggio sulle orme dei più grandi geni che hanno segnato l'arte degli ultimi due secoli.

Una fanciulla impertinente e un gatto faccendiere corrono attraverso le due storie, che restituiscono i più grandi (da Leonardo a Michelangelo, da Velasquez a Bruegel fino a Rembrandt, Van Gogh, Toulouse-Lautrec), interpretandoli con una vena fra il bizzarro e il surreale, fra il dissacrante e il profondamente poetico. In mostra anche diverse tavole tratte da “Vincent et Van Gogh” - dove il genio olandese impara la propria arte dal suo sfacciato e abilissimo gatto Vincent - e da “Cabaret des muses”, dove la vita di Toulouse-Lautrec è liberamente rivista, fra i suoi incontri con le personalità artistiche del suo secolo (Van Gogh, Degas, Gauguin) e gli stravizi del Moulin Rouge dell'epoca. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TEATRO VERDI

Schnitzler analizza i meccanismi della psiche

Al Verdi di Pordenone da oggi fino a giovedì 6 dicembre (nella sala Spazio Due, alle 20.45) in scena il classico di Arthur Schnitzler “La Signorina Else”, nell'allestimento di un maestro del nostro tempo, il regista Federico Tiezzi che firma anche la drammaturgia dello spettacolo insieme a Sandro Lombardi e Fabrizio Sinisi. La proposta è inserita nello speciale percorso “Tra letteratura e teatro”.

Il testo di Schnitzler è esemplare per la centralità della parola, che alimenta il vibrante monologo interiore della protagonista. Uno “stream of consciousness” capace di indagare i più intimi meccanismi della psiche, e al tempo stesso di analizzare lo deformazione dei valori individuali e culturali del tempo dell'autore. Interprete una straordinaria Lucrezia Guidone, affiancata da Martino D'Amico.—

IL FESTIVAL

Il Coro del Fvg in Kazakistan per rappresentare l'Italia

UDINE. C'era il Coro del Friuli Venezia Giulia, con sede a Udine, a rappresentare l'Italia al festival internazionale delle corali di Astana, capitale del Kazakistan da vent'anni, legato al Congresso mondiale delle confessioni religiose. Con l'Inghilterra, l'Italia era l'unico Paese europeo invitato alla manifestazione, su 28 formazioni selezionate in ogni parte del mondo.

«È stata una esperienza importante, sia dal punto di vista artistico-musicale sia umano e sociale», tira le somme Cristiano Dell'Oste, che ha diretto il coro e accompagnato la delegazione di giovani friulani assieme a Elmira Berdiyarova, già consulente per la regione dell'Expo 2017 di Astana, sommelier Fisar che continua a promuovere la terra adottiva, il Friuli Venezia Giulia nell'Asia centrale con il figlio Giacomo Iskander Mahdjoubian, italiano d'adozione.

«Non è retorica, ma quando i giovani da tutto il mondo si incontrano, attraverso la musica trovano la chiave della comunicazione e della socializzazione».

Il Coro del Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il repertorio italiano, ha proposto brani del Rinascimento, di Palestrina e Monteverdi per la sezione religiosa, ovvero la “musica del Papa”.

A confronto ben quattrocento coristi - prima singolarmente poi impegnati nel concertone di gala - che hanno portato brani della tradizione di tutto il pianeta (dalla Corea agli Usa, dalla Russia alla Cina) e, ancora, cattolici, protestanti, ebrei, induisti. —

IL PREMIO

Disco d'oro per il nuovo lavoro di Elisa

Elisa conquista il disco d'oro sia per il singolo "Se piovesse il tuo nome" che per l'album "Diari Aperti" (Island Records). Arriva così una doppia certificazione per il nuovo progetto dell'artista di Grado che continua a essere tra le più apprezzate nel panorama musicale italiano.—

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
www.bluenergygroup.it
Gas Luce Servizi

Rimonta bianconera

Udinese, serve una spinta da Lasagna

Nicola è stato chiaro: «È un titolare, farà la differenza»
Si studia la formula d'attacco, dipende dal centrocampo

MERCATO BIANCONERO

Niente Siviglia per De Paul Bozifazi nei radar

Non solo voci in uscita, come quella che rimbalza dalla Spagna, dove il Siviglia, capolista nella Liga, avrebbe offerto 16 milioni di euro per Rodrigo De Paul. Tranquilli, "El Pollo" non si muoverà a gennaio, tanto meno per 16 milioni di euro: Gino Pozzo ne chiede almeno 25 per l'argentino. In Friuli potrebbe rientrare Stipe Perica, chiuso a Frosinone, ma l'attaccante dovrebbe giocare con continuità e da queste parti si segue con attenzione Felipe Vizeu. Così il croato potrebbe finire in B, in una squadra di vertice come il Pescara, magari in cambio di un'opzione su uno dei talentini abruzzesi come l'uruguaiano Elizalde, terzino sinistro classe 2000. A proposito di difensori: c'è anche l'Udinese su Kevin Bonifazi, in prestito alla Spal ma del Torino che vorrebbe cederlo a titolo definitivo a gennaio. —

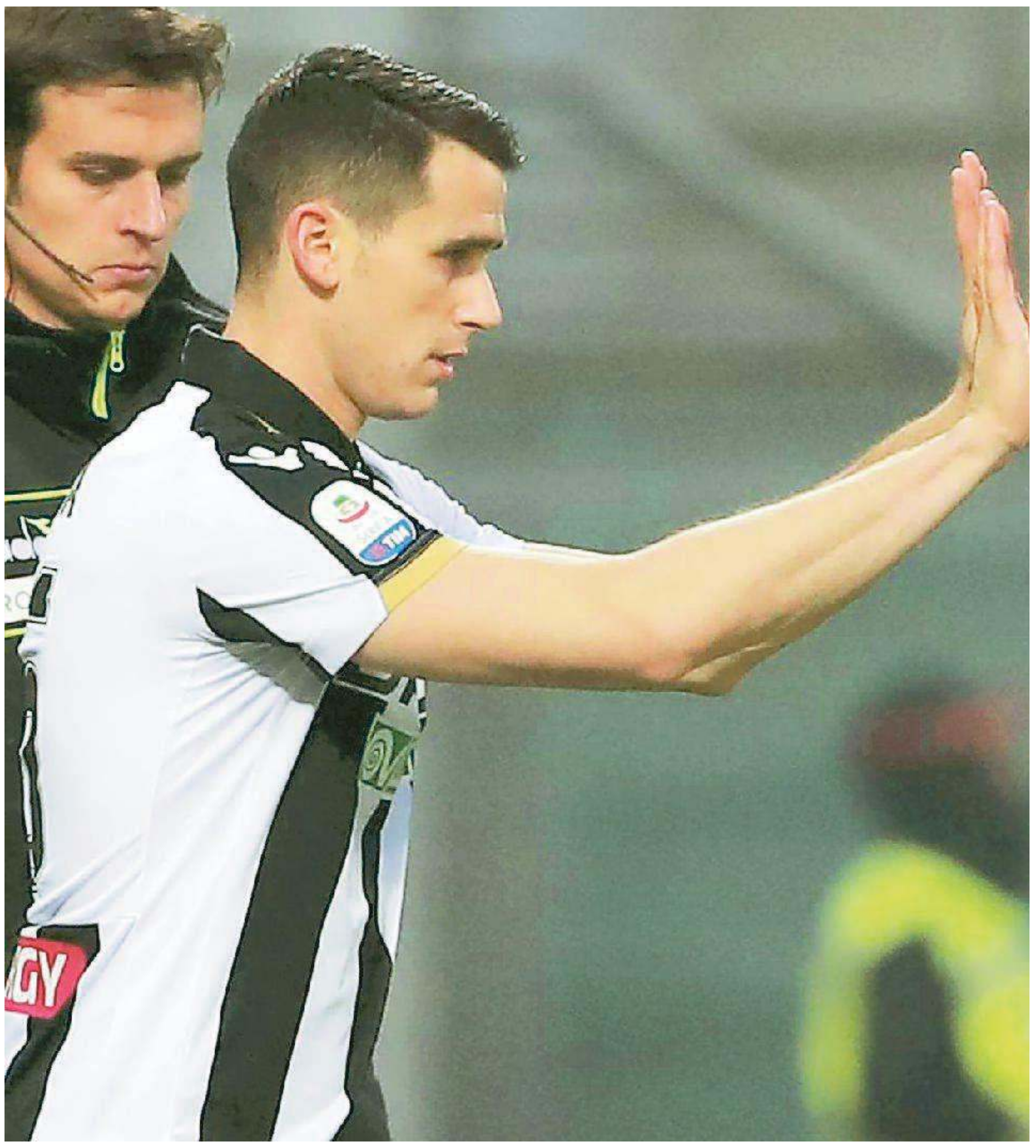
P.O.

Pietro Oleotto

UDINE. Quattro punti, zero gol subiti, uno solo fatto. È chiaro che adesso l'Udinese, per essere più competitiva e credibile dovrà proporre una fase offensiva più articolata, capace di "spaventare" gli avversari e quindi di esibire quello che Nicola chiama il «baricentro alto». Contro il Sassuolo a livello di impermeabilità difensiva i bianconeri sono stati davvero efficaci, mentre sull'altro fronte hanno prodotto ben poco: tre tiri in tutto, uno solo nello specchio della porta, da fuori area con Mandragora, quando ci si avviava già verso il rush finale. Con la Roma era andata un po' meglio: 3 tiri tra i pali, 8 in totale, seppur agevolati dal vantaggio di De Paul che ha "aperto la partita. Ma è una considerazione che fa parte del calcio, le partite sono figlie dei momenti e l'Udinese di Nicola si è guadagnata quella situazione con pieno diritto. Che fare adesso per cercare di far pendere più spesso la bilancia dalla parte dell'attacco bianconero, anche quando gli avversari non si sbilanciano, quando per conquistare metri bisogna strapparli agli altri?

LA TATTICA

Un suggerimento l'ha dato lo stesso tecnico bianconero subito dopo aver incamerato il pareggio al Mapei Stadium di Reggio Emilia: «Deve esserci una crescita dell'organizzazione difensiva: così possiamo essere più offensivi, possiamo cambiare gli interpreti, ma è una questione di tempo anche perché ora non siamo in tanti». In poche parole, Nicola sta pensando anche a dei ritocchi del modulo che anche nella sua seconda uscita è stato un 5-3-2 estremamente coperto e giudizioso. Il riferimento a una protezione dell'area è evidente e non riguarda necessariamente la "formazione difensiva". In poche parole l'Udinese potrebbe proseguire anche in futuro sulla strada della retroguardia dispari (magari "a 3" più che "a 5"), invece di attingere al repertorio della difesa "a 4" già sviscerato in avvio di stagione con Velazquez. Quello che pare di capire, infatti, è che la scelta delle pedine da piazzare in mediana potrebbe anche dettare lo spirito battagliero della squadra. Bisognerà garantire, tuttavia, la stessa copertura, altrimenti addio sogni di un futuro più tranquillo.



Lasagna lavora per essere utile fin dal primo minuto, dopo essere stato utilizzato part time col Sassuolo

> Quattro punti, zero gol subiti e uno fatto: i bianconeri adesso devono per forza produrre di più in fase offensiva

> Il ruolo assegnato a DePaul potrebbe davvero dettare la formula in attacco là dove il numero 15 però deve avere un ruolo determinate

NEL MAZZO

Nicola valuterà dunque se far retrocedere De Paul nella posizione di interno sinistro (la vecchia mezzala, per intenderci), come ha fatto nell'ultima parte della gara col Sassuolo, quando ha inserito Lasagna al posto del claudicante Behrami. Insomma, è il numero 15 il nocciolo della questione, la pedina da inserire per dare un altro peso all'attacco: «Per noi non è una potenziale alternativa, ma è uno che deve fare la differenza». Traduzione: se è partito dalla panchina è solo per colpa dell'infortunio muscolare accusato in Nazionale, Lasagna è un titolare e Nicola lavorerà per inserirlo in pianta stabile al centro dell'attacco. Al centro? Ecco, questa potrebbe essere una questione tattica da trattare con attenzione. Domenica una volta entrato ha lasciato spesso e volentieri il ruolo di centravanti tattico a Pussetto, almeno fino a quando l'argentino con il numero 23 è rimasto in campo. Il tecnico piemontese vuole coinvolgerlo di più nella manovra, non lasciarlo isolato e favorire così anche un futuro inserimento di Teodorczyk in squadra, in coppia con Lasagna. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

«Bisogna trovare i meccanismi che permettano l'utilizzo di un tridente»

Dopo il pareggio col Sassuolo c'è chi sogna una formula stile-Zaccheroni con Pussetto, Lasagna e De Paul tutti insieme in attacco

UDINE. Quattro punti in due partite, ma pochissimi tiri in porta. L'Udinese ha ottimizzato al massimo gli insegnamenti difensivi di Nicola, cosa che i tifosi hanno apprezzato. Ora, però, la piazza bianconera vorrebbe vedere anche qualche gol. **Massimo Ricci** a tal proposito ha un'opinione precisa: «In questo momento era fondamentale ritrovare i punti a prescindere dal gioco, le alternative in attacco non mancano, l'allenatore dovrà lavorare sulla mentalità dei giocatori», mentre **Lino Bortuzzo** vorrebbe rivedere un'Udinese spregiudicata: «Anche a centrocampo siamo a buon punto, rimane da sistemare l'attacco, trovando meccanismi che permettano l'utilizzo di un tridente (Pussetto, Lasagna e De Paul), tipo Zaccheroni».

«Nicola fino adesso ha fatto bene – scrive su Facebook un fiducioso **Lio Orlando** –, troverà anche come fare per l'attacco. Lasciamolo lavorare in pace, sono solo due settimane che lavora con la squadra», e **Silvana Fondi** aggiunge: «Era fondamentale ricominciare a fare punti, e se è servito il vecchio catenaccio va benissimo. Ora che è tornata un po' di fiducia e sicurezza anche l'attacco ne beneficerà. Sono certa che Nicola nei prossimi giorni si dedicherà pure alla fase d'attacco. Mi aspetto già domenica un Lasagna determinante».

E sull'attaccante azzurro scommette anche **Ivan Duratti**: «Basta un Kevin in forma, assieme all'oggetto misterioso Vizeu. Personalmente vedrei bene l'arrivo a gennaio di un centrocampista con visuale di gioco, perché Mandragora non mi ha convinto».

«Un passo avanti lo abbiamo fatto – dichiara **Dimitri Quaglia** –, abbiamo aggiunto un po' di attenzione. Ora mancano i gol, ma serve affiancare a Lasagna una punta: io proverei un giovane, se quelli che ci sono non sono ritenuti pronti... Mi chiedo, Vizeu e Teo torneranno a giocare una volta guariti?

Daniele Dele Foghin è realista: «Non è che Nicola in due partite può trasformare l'Udinese nel Barcellona... Partita bruttina contro il Sassuolo, ok. Ma quattro punti in due partite senza subire gol sono un buon bottino».

> «Erano 66 partite che non si usciva con lo 0-0 dal campo: adesso siamo questi»

«Erano 66 partite che l'Udinese non usciva con uno 0-0 dal campo – posta su Facebook **Federico Fedi**, ricordando lo 0-0 di Delneri a Verona il 5 febbraio 2017 contro il Chievo –. Adesso siamo questi. Belli, o brutti? I risultati vanno bene, il gioco magari verrà quando avremo una classifica migliore». Predica calma pure **Ivan Liset**: «C'è molto da ricostruire. Ci vogliono pazienza e pragmatismo. Un passo alla volta».

Glauco Barbetti chiude affidandosi addirittura al cielo: «La Madonna di Castelmonte ha fatto il miracolo, per vincere forse bisognerà andare a Medjugorje o Lourdes...».

Simonetta D'Este

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE IN PILLOLE

Delneri per il Bologna

C'è anche Gigi Delneri nella lista in mano ai dirigenti del Bologna per sostituire Pippo Inzaghi, riconfermato ieri dal presidente Saputo ma ormai sulla graticola.

Klopp esulta: deferito

La FA ha aperto un procedimento su Jurgen Klopp, deferito per l'esultanza con cui ha festeggiato la vittoria nel derby con l'Everton dopo il gol di Origi al 96'.

Tapiro per il Viperetta

Massimo Ferrero ha ricevuto il Tapiro d'oro dopo che la Finanza gli ha sequestrato beni per 2,6 milioni. «Sono sereno», ha detto il presidente della Samp.

Rimonta bianconera

L'ex ds Larini domenica era a Reggio Emilia a seguire i bianconeri
«Mi piace Pussetto: ha tecnica, velocità e dialoga con la squadra»

«Non fate i difficili adesso quello che conta è conquistare punti poi arriverà il gioco»

Ignacio Pussetto durante la gara di domenica a Reggio Emilia con il Sassuolo FOTO LAPRESSE

L'INTERVISTA

Massimo Meroi

«A i tifosi dell'Udinese dico che non è il caso di fare gli schizzinosi: il punto con il Sassuolo è importantissimo». L'ex ds bianconero Fabrizio Larini, come d'abitudine, domenica era al Mapei Stadium per seguire da vicino la gara dei bianconeri. Come tutti ha visto una squadra che ha pensato a portare a casa la pellaccia, poi con il lavoro («e ce n'è tanto da fare», le parole di Larini) Nicola arriverà a proporre anche una squadra più propositiva. «Non è proprio il caso di storcere il naso – spiega il dirigente che ha lavorato a Udine dal 2010 al 2013 –. Il Sassuolo era reduce dalla sconfitta di Parma dove, per quello che aveva fatto nel secondo tempo, avrebbe meritato di più e aveva una gran voglia di rifarsi. Quella di De Zerbi è una squadra che produce calcio, il punto fa morale all'Udinese e la aiuterà a lavorare con più serenità».

Larini, al di là del risultato che Udinese ha visto?

«I bianconeri sono partiti discretamente, tenendo il baricentro abbastanza alto, nella ripresa, però, c'è stato un calo fisico. Il Sassuolo non ha creato comunque tantissime occasioni. Musso ha dovuto compiere due parate. Nel finale l'Udinese non ha saputo sfruttare due ripartenze con Machis».

Un bianconero che le è piaciuto?

«Pussetto. Non ha fatto una grande partita, ma più che la prestazione io guardo le caratteristiche: è veloce, ha buona tecnica e dialoga con la squadra. Per fare la punta in serie A dovrà mettere su qualche chilo di muscoli».

Nicola ha dato organizzazione difensiva. Il prossimo step?

«Innanzitutto migliorare la costruzione del gioco. Adesso è giusto pensare a portare a casa il risultato, tra un po' non basterà. La squadra ha un buon potenziale, non dimentichiamoci che mancavano parecchi elementi: Samir, Barak, Teodorczyk. Il ceco, lo sappiamo, ha un grande potenziale».

Come valuta la scelta di puntare su Nicola?

«È un profilo che mi piace. Giovane, con grande voglia di arrivare. A Crotone ha ottenuto un grande risultato».

A Udine molti tifosi speravano in un ritorno di Guidolin ...

È STATO IL DIESSE DI GUIDOLIN
FABRIZIO LARINI, EX ATALANTA E PARMA, A UDINE DAL 2010 AL 2013

> «Il Guido al Bologna? Non credo, rifiutò già l'anno scorso Lui è uno che migliora i singoli, anche Nicola è un tecnico simile»

«Io Francesco lo prenderei sempre. E poi lui si sente friulano dentro. È un tecnico che sa gestire i "vecchi" e sa far crescere i giovani. Pereyra lo ha plasmato per mesi, poi quando lo ha gettato nella mischia non lo ha più tolto. All'Udinese serve un allenatore che oltre ad alzare il livello della squadra migliori i singoli e Nicola mi sembra di questa categoria».

Guidolin al Bologna è una voce delle ultime ore...

«Non credo. Rifiutò già lo scorso anno. Poi nel calcio tutto è possibile».

Guardando le squadre nelle zone basse della classifica come valuta l'Udinese?

«Il potenziale è superiore a parecchie dirette concorrenti, l'Udinese è indietro come struttura di squadra perché ha appena cambiato allenatore. Per questo i quattro punti conquistati nelle prime due gare della nuova gestione sono manna dal cielo. Poi credo che con l'inserimento di due-tre pedine questa rosa possa competere per qualche posizione di classifica più prestigiosa. Poi dipende anche dai giocatori: l'anno scorso qualcuno pensò di essere da Premier League e crollò il palco». —

COPPA ITALIA

Oggi si gioca per gli ottavi: tante pericolanti in campo

Ecco la Coppa Italia e le gare per andare agli ottavi. Tre oggi (Benevento-Cittadella, Bologna-Crotone, Samp-Spal) e domani (Novara-Pisa, Sassuolo-Catania, Chievo-Cagliari), due giovedì (Genoa-Entella, Torino-Sudtirol). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Ora rischia di fermarsi Behrami per una distorsione alla caviglia

Accertamenti strumentali per lo svizzero domani quando sarà valutato anche Barak fermo ormai da un mese per colpa di una lombalgia

UDINE. Neanche un recupero dall'infermeria in vista dell'Atalanta, ma soprattutto ecco la preoccupazione legata alle condizioni di Valon Behrami, che domani sarà sottoposto ad accertamenti strumentali per verificare l'entità del trauma distorsivo-contusivo rimediato alla caviglia destra nel primo tempo col Sassuolo, infortunio che lo ha poi costretto alla sostituzione forzata all'8' della ripresa.

Non ha dunque il profumo dell'ottimismo il primo bollettino arrivato ieri, al termine della seduta di scarico effettuata in mattinata al Bruseschi, dove Wague e Opoku si sono allenati a parte sul campo 1, assieme a quel Lukasz Teodorczyk che tornerà a disposizione solo dopo la sosta-campionato di gennaio, così come è ormai stato deciso e comunicato ieri da Daniele Pradé. «Il recupero di Teo sta proseguendo benissimo, ma tornerà dopo le vacanze. Ricorrere al mercato? Neanche per idea, lo aspettiamo». Così ha garantito ieri il responsabile dell'area tecnica, piuttosto preoccupato per le condizioni di Behrami che domenica ha proseguito a giocare dopo l'infortunio rimediato nel primo tempo, quando ha subito una distorsione e una botta alla caviglia destra che lo hanno fatto zoppicare.

Dagli esami di domani si capirà se potrà recuperare per domenica, oppure se dovrà puntare giocoforza all'Inter, stesso obiettivo prefissato da Antonin Barak, tornato da Praga. A proposito, ieri il ceco ha compiuto 24 anni, un compleanno trascorso in parte a curarsi dalla lombalgia che da un mese lo ha messo fuori causa. Anche lui sarà valutato domani, con la certezza di non essere a disposizione per domenica, esattamente come i lungodegenti Badu, Balic, Samir e Ingelsson. —

Stefano Martorano

Valon Behrami durante la sfida di Reggio Emilia con il Sassuolo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, vari colori, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 695 tributo Ferrari € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D s.w., 2013/2014, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C - elissé blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500 euro 12.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 rossa anno 03/2018 km 13500 euro 11.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN DS3 1.6 b-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato euro 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.3 multijet 95 cv pop star anno 09/2017 colore verde met. km 11500 euro 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.4 turbo benzina e multijet, anche 4x4 e cambio aut, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv e 1.3 mjet, anche metano, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.3 95cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO benz. /metano e 1.3 multijet 5 porte, 2012/2015, aziendali, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 2.0 mjt/130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.3 mjt S&S5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 euro 16.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

MAZDA 5 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020,Gabry car's, € 7650, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Zen Energy dCI 110 CV aziendale da € 14.900. In pù tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.a 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE a 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MINI ONE d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.5 dci 5p. acenta, aziendale 2017, c. lega, 17.000km, € 11.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN QASHQAI 1.5 dci, acenta e n-connecta, km zero 2018, da € 20.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT CLIO dci 8v 75 cv start&stop 5 porte energy duel anno 04/2018 colore grigio km 1500 euro 12.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT CLIO sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC 1.5 dci 110cv live, 2014, led diurni, nav, bluetooth, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 105cv tdi business navi s.w. (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500 Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SUZUKI GRAN vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN POLO,comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero, airbag laterali, airbag, abs auto per neopatentati Gabry car's, € 6350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLVO V40 1.6 115cv d2 kinetic (cambio aut.) (5 porte): rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW GOLF comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusie c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

WV GOLF 1.6 tdi 115 cv 5p. business bluemotion 7ªserie anno 03/2018 colore bianco km 16700 euro 18.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

IL POSTICIPO

Il Napoli non molla vince a Bergamo e rimane a meno 8 dalla Juventus

Apre Fabian Ruiz, replica Zapata, nel finale la decide Milik
L'Atalanta per un'ora gioca a ritmi altissimi, poi si arrende

Fabian Ruiz come a Udine ha trovato la via del gol

BERGAMO. Napoli corsaro a Bergamo. Allo Stadio Atleti Azzurri d'Italia gli uomini di Ancelotti superano l'Atalanta per 1-2 grazie alle reti di Fabian Ruiz e Milik per vanificare il momentaneo gol del pareggio di Zapata. Secondo stop consecutivo invece per i bergamaschi domenica impegnati a Udine: dopo la rimonta subita dall'Empoli, la Dea sbatte contro un Napoli voglioso di non mollare e restare a meno 8 dalla Juve.

L'avvio dei partenopei è fulminante: al 2' Insigne si invola in campo aperto e mette in mezzo una palla col contagiri su cui Hateboer non riesce a intervenire e a evitare il facile appoggio di Fabian Ruiz da pochi passi per lo 0-1. Dopo aver metabolizzato il duro colpo, la squadra di Gasperini prova a scuotersi portando tanti uomini nella metà campo avversaria sfruttando ma rischiando di concedere il fianco al 20': Fabian Ruiz e Insigne falliscono il 2-0 che potrebbe chiudere anticipatamente il conto.

I padroni di casa non riescono a impensierire nei primi 45' Ospina, chiamato in causa solamente per sventare una conclusione di Zapata sul primo palo. Bastano pochi secondi del secondo tempo, al contrario, per far capire le proprie intenzioni agli avversari: pronti, via e il tiro a colpo sicuro di Freuler viene murato in corner da Albiol, ma è solamente il preludio della rete del pareggio che arriva al 56'. Rigoni svirgola sul cross di Gosens, Hateboer trova la sponda per Zapata che non può sbagliare il gol dell'ex.

La partita si vivacizza ulteriormente con entrambe le squadre che cercano i tre punti e propongono un calcio offensivo. Ancelotti opera i primi cambi al 77' inserendo Hysaj e Zielinski per dare più spinta ai suoi, seguito da Milik per uno spento Mertens ed è proprio il polacco a segnare la rete che vale la vittoria: all'85' Mario Rui ha un guizzo sulla sinistra, sul suo cross l'attaccante si avventa da vero bomber e batte Berisha per il 2-1. —

ATALANTA	**1**
NAPOLI	**2**

ATALANTA 3-4-2-1 Berisha 6; Mancini 5.5 (44' st Tumminello sv), Palomino 5.5, Masiello 6; Hateboer 5, De Roon 5.5, Freuler 6, Gosens 6; Gomez 6, Rigoni 6 (26' st Valzania 5.5); Zapata 7. All. Gasperini.

NAPOLI 4-4-2 Ospina 6; Maksimovic 6 (32' st Hysaj 6), Albiol 6, Koulibaly 6.5, Mario Rui 6.5; Fabian Ruiz 6.5, Hamsik 6 (32' st Zielinski 6), Allan 6.5, Callejon 5.5; Mertens 5.5 (37' st Milik 7), Insigne 6.5. All. Ancelotti.

Arbitro Giacomelli di Trieste 7.

Marcatori Al 2' Fabian Ruiz; nella ripresa all'11' Zapata, al 40' Milik.

Così in A

14ª GIORNATA

Sabato	
Spal-Empoli	2-2
Fiorentina-Juventus	0-3
Sampdoria-Bologna	4-1
Domenica	
Milan-Spal	2-1
Frosinone-Cagliari	1-1
Sassuolo-Udinese	0-0
Torino-Genoa	2-1
Chievo-Lazio	1-1
Roma-Inter	2-2
Ieri	
Atalanta-Napoli	1-2

La classifica
Juventus 40 punti; Napoli 32; Inter 29; Milan 25; Lazio 24; Torino 21; Roma, Sassuolo e Parma 20; Sampdoria 19; Atalanta e Fiorentina 18; Cagliari 16; Genoa 15; Spal 14; Empoli e Udinese 13; Bologna 11; Frosinone 8; Chievo 2 (-3).

Così in B

14ª GIORNATA

Venerdì	
Palermo-Benevento	0-0
Sabato	
Ascoli-Spezia	3-1
Cosenza-Padova	2-1
Cittadella-Salernitana	3-1
Cremonese-Crotone	1-0
Domenica	
Carpi-Lecce	0-1
Brescia-Livorno	2-0
Perugia-Pescara	2-1
Ieri	
Foggia-Venezia	1-1
Riposava	
Verona	

La classifica
Palermo 26 punti; Lecce 25; Cittadella e Pescara 23; Brescia e Benevento 21; Salernitana e Perugia 20; Verona e Ascoli 19; Cremonese 18; Spezia 17; Venezia 16; Cosenza 14; Crotone 12; Padova 11; Carpi 10; Foggia 9 (-8); Livorno 6.

Pallone d'oro 2018 a Modric

Luka Modric è il Pallone d'oro 2018. Il centrocampista del Real Madrid è il primo croato a conquistare questo trofeo. Modric ha vinto la Champions e ha trascinato la sua nazionale alla finale mondiale persa con la Francia. Al secondo posto Ronaldo, il podio è completato dal francese Griezmann.

IL CASO

Totti bis: «Il fallo su Zaniolo? Se parlo mi radiano» Var in Champions agli ottavi

ROMA. «Non riesco a capire come si sia potuto fare un errore del genere, è stato un errore inconcepibile». Il presidente degli arbitri Marcello Nicchi ammette la gravità della svista sull'episodio del fallo da rigore su Zaniolo in Roma-Inter non valutato dalla Var e duramente criticato a fine gara da Francesco Totti che ieri sera al Gran Galà dell'Aic ha aggiunto: «Se parlo mi radiano», ma allo stesso tempo esorta il movimento a guardare avanti per far meglio in nome del bene del calcio. «È – aggiunge Nicchi – un errore di cui si occuperà il designatore, ma ora voltiamo pagina e ognuno cerchi di fare bene il proprio lavoro. Ci siamo dimenticati che domenica c'è stata una bellissima partita e poi c'è stato un errore inattesо. In Inghilterra già non si parlerebbe più di un errore così, invece qui stiamo ancora a parlare del gol annullato a Turone». In serata al Gran Galà dell'Aic ha aggiunto: «Rocchi e Fabbri hanno ammesso il loro errore, bisogna guardare avanti».

Francesco Totti

In coincidenza del gare errore di domenica sera a Roma l'Uefa ha deciso di accelerare i tempi per l'introduzione della Var in Champions League: si partirà già in questa stagione agli ottavi di finale. La storica svolta è stata annunciata dal presidente dell'ente europeo Aleksandr Ceferin al termine delle riunioni del comitato Esecutivo, svoltesi a Dublino. Via libera al video anche per la finale di Europa League, la Final Four della Nations League in Portogallo e gli Europei Under 21 che a giugno del prossimo anno l'Italia ospiterà anche a Udine e Trieste.

Ceferin era inizialmente contrario, poi si era convinto a cominciare dalla stagione 2019-'20, ma alcuni grossolani errori occorsi in alcune partite lo hanno convinto che l'avvio della riforma tecnologica non poteva essere rinviato. «Siamo pronti a partire prima del previsto – ha detto Ceferin – e convinti che le nostre competizioni ne trarranno beneficio. Per gli arbitri sarà certamente un aiuto e ci permetterà di ridurre il numero delle decisioni sbagliate». —

EURO 2020

Italia, esordio il 23 marzo in casa con la Finlandia

MILANO. Il nuovo ciclo delle Qualificazioni a Euro 2020 prenderà il via nella primavera 2019 e gli Azzurri – inseriti nel Gruppo J con Bosnia Erzegovina, Finlandia, Grecia, Armenia e Liechtenstein – potranno contare su un doppio impegno casalingo: l'Italia debutterà il 23 marzo con la Finlandia, per ospitare quindi il Liechtenstein il 26. Le sedi delle due partite saranno ufficializzate entro venerdì.

Dopo una pausa di due mesi, l'Italia affronterà in trasferta la Grecia l'8 giugno, per poi ospitare la Bosnia Erzegovina l'11 giugno. Ripresa a settembre con una doppia trasferta in Armenia (il 5) e in Finlandia (l'8), quindi a ottobre l'Italia riceverà la visita della Grecia (12 ottobre) per recarsi successivamente in Liechtenstein (15). Finestra conclusiva in novembre con la trasferta in Bosnia (15) e chiusura in casa con l'Armenia (18). —

LE SCRITTE DI FIRENZE

Il dolore della vedova Scirea: «Non perdono, ora puniteli»

ROMA. «Io non li perdono, ho avuto solo un forte dolore al cuore, so quanto Gaetano fosse amato dagli juventini». Mariella Scirea, la vedova dell'ex capitano della Juventus, Gaetano Scirea, condanna con fermezza lo striscione apparso durante Fiorentina-Juve (Heysel -39, Scirea brucia all'inferno). «La violenza non è solo menare le mani è anche queste scritte, credo che né io e né la mia famiglia meritavamo questo. Non c'è un fatto personale, ma la scritta brucia perché Gaetano è bruciato davvero in quella macchina in Polonia».

La vedova Scirea ha poi aggiunto: «Se dovessi incontrare gli autori di queste scritte infamanti, li guarderei negli occhi senza dire nulla. Chi ha fatto queste cose non è tranquillo a casa a mangiare pop corn, la Questura sta facendo passi avanti e si sentono braccati. Bisogna denunciarli, a forza di nascondere queste cose non si fa il bene del calcio». —

IN BREVE

GRAN GALÁ AIC

Tre premi per Icardi Allegri miglior mister

L'ex romanista Alisson in porta, difesa a quattro con Cancelo (l'anno scorso all'Inter), Koulibaly, Chiellini e Alex Sandro, a centrocampo Pjanic, Milinkovic Savic e Nainggolan (per la stagione alla Roma); tridente d'attacco con Icardi, Immobile e Dybala. Ecco il top 11 dell'8ª edizione del Gran galà del calcio, a Milano, per la stagione 2017-2018. Miglior allenatore Allegri. Altri due premi per Icardi: miglior gol (di tacco con la Samp) e miglior giocatore.

Nations League

Ecco le semifinali: c'è Olanda-Inghilterra

Saranno Portogallo-Svizzera e Olanda-Inghilterra le semifinali di Nations League. Lo ha stabilito il sorteggio effettuato a Dublino. La sfida tra lusitani ed elvetici si disputerà mercoledì 5 giugno alle 20.45 a Oporto, mentre il giorno successivo alla stessa ora a Guimaraes si disputerà la sfida tra orange e inglesi. La finale è in programma alla sera di domenica 9 a Oporto. Alle 15 la finalina per il terzo posto a Guimaraes.

LA STORIA

«Racconto il Mundial di Karol e fidatevi, Teo farà presto gol»

Nel libro di Alberto Bertolotto la storia della Polonia '82 amata da Papa Wojtyla
Sul bomber polacco nessun dubbio: «Guarirà presto, partner ideale di Lasagna»

Antonio Simeoli

UDINE. Karol Wojtyla, l'amatissimo papa polacco. La Polonia del generale Jaruzelski e della legge marziale dopo la "primavera" di Solidarnosc, il Mondiale del 1982, quello a noi più caro col Barone baffuto dell'Udinese a far festa al Bernabeu. Sono passati 36 anni. No, non sembra ieri, perché intanto il mondo è cambiato.

Eppure grazie ad Alberto Bertolotto, la "penna" del Pordenone calcio e dei motori per Messaggero Veneto e Gazzetta dello Sport, stavolta sembra davvero passato poco tempo da quel magnifico anno.

E dal "Mundial di Karol", titolo dell'ultimo libro che racconta l'epopea della nazionale polacca terza a Spagna '82, fermata solo dal ciclone di Paolo Rossi, ma prima ricevuta in Vaticano dal Papa, arriva anche una bella spinta per il futuro dell'Udinese con il rilancio, prossimo, molto prossimo, a sentire l'autore, dell'oggetto misterioso Lukasz Teodorczyk, quello che dovrebbe essere il bomber dell'Udinese e che invece, finora, si è segnalato per presenze all'infermeria.

Con Bertolotto, 34 anni, pordenonese, finito "per amore" in Polonia alcuni anni fa e al suo secondo libro sulla saga calcistica di quel paese (solo un anno fa è uscito "A ritmo di Polska" sulla super Nazionale di Germania 1974), si parte dal 1980. Un altro mondo.

«Ci sono gli scioperi ai cantieri di Danzica - spiega - il mondo conosce il sindacato Solidarnosc e il suo giovane attivista, Lech Walesa. La Polonia è stretta nel Blocco sovietico». Il Muro di Berlino è lontano nove anni. In Vaticano c'è un Papa polacco avversario del regime. «E anche appassionato di calcio - continua Bertolotto - non è un mistero che tifasse per il Cracovia, la seconda squadra della città in cui fu arcivescovo, la squadra del popolo, non il Wisla che era quella del regime. Pensate che quel club ha ritirato la maglia numero uno proprio in onore del Pontefice». Il calcio cosa c'entra? Moltissimo, come sempre nell'ultimo secolo. Il generale Jaruzelski, lo ricordate calvo con gli occhialoni in uniforme stile sovietico, prende il potere, introduce la legge marziale, si vuole servire dello sport per tenere calmo il popolo e controllarlo. E quale veicolo migliore se non il calcio. «La Polonia dopo lo squadrone '74 coi gioielli Deyna, Zmuda e Lato, è di nuovo una bella squadra. Stavolta c'è una stella: Zibì Boniek». Perché il "Mundial di Karol"? Semplice il contatto tra il Papa polacco e la "sua" squadra avvenne prima del 1982, mentre il team stava preparando in Italia la partita di qualificazione con Malta. «Accadde all'inizio di dicembre del 1980 - spiega Bertolotto - l'incontro fu cordiale, ma assolutamente osteggiato dal Governo che lo vedeva come una minaccia per la stabilità del paese». Poi il Mundial e la Polonia che incrocia per due volte la strada degli Azzurri. Prima un pareggio a Vigo, poi l'eliminazione al Camp Nou di Barcellona. Sotto i colpi di Pablito. «Non si è mai saputo se il Papa in realtà le partite del Mondiale le avesse guardate - continua il giornalista - ma la Polonia si comportò benissimo trascinata da Boniek, ovviamente seguitissimo dai media perché aveva già firmato il contratto con la Juventus. Per il calcio polacco era un evento, per la prima volta due giocatori sotto i trent'anni, l'altro era Zmuda che passò al Verona, sarebbero usciti dal Paese per giocare a calcio in un altro campionato. Molti tifosi, poi, approfittarono del "viaggio mondiale" per non ritornare in Polonia e sfuggire al regime».

Lukas Teodorczyk, 27 anni, attaccante dell'Udinese con Alberto Bertolotto autore de "Il Mundial di Karol"

Insomma, una storia da leggere tutta d'un fiato. Una storia che ritorna prepotentemente d'attualità. Il calcio polacco sta vivendo una "terza primavera", la nazionale è ricca di talento con Lewandowski in attacco, l'ex Udinese Zielinski in mezzo o il portiere della Juve Szczesny in porta. «Manca la difesa», però chiude Bertolotto, che illumina i supporters bianconeri. «Teodorczyk è un gran bel centravanti, ha sempre fatto gol - spiega - ha giocato in club importanti come Anderlecht e Dinamo Kiev, appena risolverà i suoi problemi fisici vedrete che sfonderà».

In attacco con? «Rigorosamente con Lasagna, è la coppia perfetta», spiega. Intanto "Teo" domani sera alle 18.15 sarà alla libreria Friuli a Udine alla presentazione del "Mondiale" di Karol. Facesse metà dei gol di Zibì farebbe felice il Friuli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Sci
Slalom Coppa Europa Della Mea chiude 4ª

Superlativa in Coppa Europa Lara Della Mea, ieri, quarta nello slalom di Trysil (Norevegia). L'alpina di Tarvisio, autrice di una prova maiuscola, tredicesima nella prima manche sebbene fosse parita per 37ª, nella seconda con il quinto tempo parziale, è risalita fino a sfiorare il podio, giungendo a 63 centesimi dalla vincitrice, la svedese Staanacke.

Basket Nba
Gallinari ne mette 21 ma perde con Dallas

Danilo Gallinari ne fa 21, risulta il migliore dei suoi ma i Clippers perdono a Dallas che non schiera Luka Doncic per infortunio. La squadra del cestista italiano è andata al tappeto 114-110 nonostante i 21 punti. Vince invece San Antonio superando 131-118 i Portland Trail Blazers. Gli Spurs hanno dovuto fare a meno di Marco Belinelli tenuto precauzionalmente a riposo per un problema al collo. Svolta ai Bulls: Chicago esonera coach Hoiberg, panchina a Boylen.

Tennis
Bancarotta Becker: venderà i suoi cimeli

Boris Becker rinuncia all'immunità diplomatica e metterà i suoi cimeli all'asta. L'ex tennista tedesco ha deciso di non fare più appello al suo status di ambasciatore per lo sport e la cultura nell'Unione europea della Repubblica Centrafricana contro la procedura per la bancarotta dichiarata nei suoi confronti nel giugno del 2017.

Tra amarcord e nostalgia il cordoglio per la morte dell'ex allenatore della Segafredo

Gorizia piange Asti, coach-gentiluomo «Signore vero del "nostro" basket»

IL RICORDO

PIERO TALLANDINI

Per gli "enfant du pais" di quella Segafredo di ormai 33 anni fa era stato più di un coach. Gianni Asti sapeva essere soprattutto "un amico, un uomo di rara signorilità, sempre pronto ad aiutarti, che incarnava un modo di vivere il nostro sport ormai in via di estinzione».

Così lo ricordano tre colonne della Pallacanestro Gorizia che a metà degli anni Ottanta proprio con Asti in panchina vissero una delle stagioni migliori in A2, pur non centrando la promozione nella massima serie, che sarebbe arrivata 13 anni più tardi. Il capitano Alberto "Mister 57 punti" Ardessi, Moreno Sfiligoi che poi avrebbe stretto con il coach un rapporto ancora più profondo nelle successive stagioni a Mestre, e Sergio Biaggi, guardia di importanza cruciale nelle rotazioni.

Asti era rimasto legato al capoluogo isontino, non solo per via della moglie, che è goriziana. Quell'unica annata da coach era bastata per ritagliarsi uno spazio significativo nel mosaico della storia cestistica isontina, in primis sotto il profilo umano. Ecco perché la notizia della scomparsa a 71 anni dell'allenatore torinese ha lasciato il segno a Gorizia, dove oggi i tre ex moschettieri di quella Segafredo contribuiscono a tenere viva la memoria storica degli anni in cui in riva all'Isonzo si viveva di pane e palla a spicchi. E ha riacceso la nostalgia: «Sì, perché con Gianni Asti se ne va un altro tassello del nostro basket e della nostra storia» osserva Moreno. E in quel "nostro" c'è tutta la distanza che separa il contesto di 33 anni fa dall'attuale scenario della pallacanestro contemporanea nell'era "social".

Coach Gianni Asti, scomparso a 71 anni

«Un basket di uomini e lui sotto il profilo umano era un signore vero, d'altri tempi – puntualizza Sfiligoi –. Per me era un amico e sapevo che mi voleva bene. La stagione '84-'85 per la pallacanestro goriziana fu una delle più belle. Quella squadra forse avrebbe meritato qualcosa di più sotto il profilo dei risultati. Oltre al nucleo italiano c'erano due americani super come Winfred King e Bill Mayfield. Proprio Mayfield, però, ebbe problemi fisici, altrimenti avremmo potuto toglierci ulteriori soddisfazioni. Sotto il profilo tecnico Asti era una sicurezza, un professionista all'avanguardia».

«Riusciva a instaurare un ottimo rapporto con i giocatori – ricorda Ardessi –, sapeva essere un amico pur mantenendo il suo ruolo di coach, estremamente professionale e preparato. Quella stagione arrivammo settimi, eravamo una squadra solida, di talento. Una delle migliori di quel decennio, anche se non riuscimmo a competere fino in fondo per la promozione in A1».

«Dispiace tantissimo dover dire addio a un uomo di basket, a una persona di tale spessore – sottolinea Biaggi –. Quella stagione vissuta con lui la ricordo bene. Era davvero un signore, un professionista che sapeva prima di tutto guardare al lato umano nel rapporto con noi giocatori e aiutarci. Impossibile non volergli bene». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET – SERIE A2

Caos calmo alla Gsa: ecco i pregi (pochi) e i difetti (tanti) dell'ultima vittoria

Simpson, Spanghero e la panchina protagonisti a Cagliari
I guai: assenza di continuità, Powell e Cortese nervosi

Giuseppe Pisano

UDINE. Un altro lunedì da caos calmo per la Gsa, con la società ancora alle prese col dubbio amletico: continuare così, confidando in una svolta positiva, o optare per un drastico cambiamento, che passerebbe inevitabilmente per l'avvicendamento del coach.

Il match di sabato a Cagliari, ripensato a mente fredda, è il classico bicchiere che si può vedere mezzo pieno o mezzo vuoto. Proviamo quindi a vestire i panni sia dei pessimisti che degli ottimisti, e analizziamo pregi e difetti emersi nella rocambolesca vittoria dei bianconeri. A voler guardare il bicchiere mezzo pieno, si può dire che è arrivata una vittoria contro una squadra rivitalizzata dal cambio di allenatore, proprio come la Bakery Piacenza che ha steso la capolista Fortitudo, a cui sono stati rosicchiati due punti in classifica. Di buono c'è stato sicuramente il grande carattere di un Trevis Simpson eroico (ha dato tutto giocando con una caviglia fuori posto) e delle cosiddette seconde linee, che hanno portato mattoni pesanti per la causa: Spanghero è stato decisivo, Mortellaro ha tenuto botta sotto le plance prima di uscire per cinque falli, preziosi i punti di Nikolic, Pinton e Genovese in momenti chiave. È grazie a loro che la Gsa è riuscita a cogliere al volo l'occasione di portare all'overtime una gara che sembrava irrimediabilmente persa, riuscendo a piazzare lo scatto vincente nei 5'del prolungamento.

La panchina, che nelle prime quattro giornate ha inciso pochissimo, sta dando buoni segnali: se chi gioca poco lo fa con carattere e dedizione, significa che il gruppo sta ancora remando nella stessa direzione.

Il bicchiere è mezzo vuoto se pensiamo ai continui alti e bassi di una squadra che non riesce a trovare continuità nei 40', che dopo un buon primo quarto inizia a fare acqua in difesa e prende 90 punti sia a Jesi che a Cagliari. Due trasferte in cui è mancato il *killer instinct* quando l'inerzia era favorevole (la Gsa ha iniziato in vantaggio l'ultimo quarto in entrambe le gare), facendo emergere una fragilità psicologica preoccupante. Il corto circuito che ha coinvolto prima Powell, poi Cortese, è uno degli aspetti da sottolineare in negativo, come del resto ha fatto il presidente Alessandro Pedone. Stiamo parlando di due dei tre big della squadra, gente che i problemi dovrebbe risolverli, non crearli. Il loro è un nervosismo fine a se stesso, oppure è la spia di un malessere che serpeggia nello spogliatoio, o almeno in parte di esso? Sabato contro Ferrara, squadra capace di vincere anche senza l'atletismo di Mike Hall, avremo le risposte all'interrogativo. Sempre che non accada qualcosa prima, perché in situazioni di caos calmo può davvero succedere di tutto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PILLOLE DI GIRONE EST

Attenti a Swann ha la mano torrida

In attesa dei tre recuperi di domani, Isaiah Swann della Bondi Ferrara è il "pistolero" della 10ª giornata nel girone Est. Per l'ex guardia trevigiana 44 punti e 9 su 13 da tre punti.

Voskuil da record 8 su 10 nelle triple

Mano incandescente per Alan Voskuil della Bakery Piacenza: con uno straordinario 8 su 10 nelle triple ha guidato i suoi al successo sulla Fortitudo.

A Ferrara c'è Fantoni che rimpiazza Hall

Ferrara priva del re dei rimbalzi Mike Hall, ci pensa Tommaso Fantoni a "ripulire" i tabelloni. Per lui 13 rimbalzi, e doppia doppia con 14 punti.

Effe, striscia ferma a nove L'Alma ha fatto meglio

Si ferma a 9 la striscia di vittorie iniziali consecutive della Fortitudo Bologna. L'anno scorso l'Alma Trieste perse alla 12ª a Verona. —

G.P.

Trevis Simpson una delle (poche) note liete della trasferta a Cagliari FOTO ANEDDA

LA PROSSIMA AVVERSARIA

Altra settimana "corta": sabato si gioca con Ferrara sfida dai tanti significati

UDINE. Ancora una settimana "corta" per l'Apu Gsa, che per la seconda volta consecutiva giocherà il proprio match di campionato alle 20.30 del sabato.

La partita valida per l'11ª giornata di serie A2, in programma al palasport Carnera contro la Bondi Ferrara, è stata infatti anticipata di comune accordo con la Questura di Udine per motivi di ordine pubblico, dato che domenica pomeriggio allo stadio Friuli si gioca Udinese-Atalanta. Sino a questo momento sono stati venduti 200 biglietti in prevendita per la sfida agli estensi, un dato che rientra nella norma, visto che la Gsa è reduce da due trasferte.

Già da oggi si prevede un'accelerazione nei canali autorizzati: tutte le ricevitorie Vivaticket, on-line sul sito vivaticket.it e presso Officina Dello Sport Terminal Nord Udine (aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21). Questi i prezzi: curva 12 euro (ridotto 8 euro), tribuna argento 15 euro (ridotto 10), tribuna oro 20 euro (ridotto 13), parterre argento 25 euro (ridotto 16). Ingresso ridotto per ragazzi fino ai 16 anni e over 65, ingresso gratuito per bambini fino a 6 anni e disabili. Il match di sabato sera vedrà due giocatori dell'Apu Gsa nei panni degli ex di turno.

Riccardo Cortese, a Ferrara nelle stagioni 2016/2017 e 2017/2018, e Francesco Pellegrino, che ha vestito la divisa della compagine emiliana nel 2016/2017. Sanno, e hanno il talento per farlo, come far pace con i tifosi

Sentiranno profumo di derby, invece, due emiliani doc come Demis Cavina e Lorenzo Penna. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 DONNE

Serve ben altra energia a inizio partita per vincere Parola di coach Iurlaro

UDINE. Delser bella a metà, ma per i due punti non basta. Alle ragazze continua a mancare continuità nei 40 minuti, ed ecco che Castelnuovo Scrivia ne ha approfittato per piazzare la zampata vincente nell'ultimo quarto, espugnando il palasport Carnera nella 10ª giornata di A2. Coach Francesco Iurlaro analizza così la battuta d'arresto contro Castelnuovo Scrivia: «Iniziamo sempre a rilento e non riesco a capire il motivo. Quando si gioca in casa, dopo una sconfitta come quella di Varese, serve ben altra energia. Invece entriamo in campo e non abbiamo la mentalità e l'aggressività mentale per approcciare bene alla gara. Chi è entrato dalla panchina ha fatto bene, dando energia e facendo canestri, purtroppo i black-out che ci contraddistinguono dall'inizio dell'anno, precampionato incluso, ci hanno impedito di tenere la giusta concentrazione per tutta la partita e abbiamo pagato quando c'è stata la reazione di Castelnuovo». Il tecnico della Delser prosegue nella sua analisi invitando le sue giocatrici, in particolare le più giovani, a riflettere sul match di sabato: «Faccio i complimenti a Castelnuovo, che era priva di Pieropan. C'è da dire che Corradini, ha fatto una partita super a 34 anni. Ci ha messo esperienza, ma atleticamente non le stavamo dietro. Questo è un grosso problema. Se le nostre giocatrici, che hanno ben altra età, non riescono a stare dietro a una 34enne, detto con tutto il rispetto, dobbiamo farci delle domande e capire cosa vogliamo fare». La Delser rimane al sesto posto in classifica, ma vede allontanarsi il quintetto di testa. È il momento di guardarsi le spalle, sabato alle 18 si va a San Martino di Lupari e va blindato il posto play-off. —

Isabel Romano FOTO ANNICHINI

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE B DONNE

Cussignacco al terzo stop Ora la classifica piange

UDINE. Terza sconfitta consecutiva per la Libertas Cussignacco nel campionato di serie B femminile. Le biancoblù sono state superate 50-62 sul parquet amico della Zardini dalla Nuova Pallacanestro Treviso. È un kappaò pesante ai fini della classifica, dato che era uno scontro diretto: ora Cussignacco è terzultima a quota 6 punti. Coach Achille Milani non nasconde la sua delusione: «Non abbiamo l'intensità per questo campionato, siamo troppo soft, in tutti i sensi. Loro ci hanno aggredito e noi non siamo riuscite a giocare in attacco, dove abbiamo fatto molto peggio del solito». Ora per la Libertas Cussignacco c'è un trittico di fuoco, che si apre sabato alle 18 a Muggia con il derby contro le padrone di casa dell'Interclub. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO SULL'ECCELLENZA

Il Tricesimo è di ferro Lumignacco, la vittoria manca da nove partite

Prima sconfitta a Fiume Veneto anche per mister Carpin Mercato: il Brian in attacco tratta l'esperto Acampora

Claudio Rinaldi

Il San Luigi espugna anche Lignano, infliggendogli la quinta sconfitta consecutiva, ma nonostante il ritmo impressionante che sta tenendo non può ancora festeggiare il titolo di campione d'inverno. La Pro Gorizia non ha infatti avuto pietà di una Manzanese apparsa pure in grande condizione, e così non resta che attendere lo sconto diretto in programma in terra giuliana sabato prossimo per capire la piega che prenderà la lotta per il primo posto.

GIÚ IL CAPPELLO

É doveroso farlo nei confronti del Tricesimo, capace seppur decimato di andare a raccogliere tre pesantissimi punti in casa della diretta concorrente Cordenons. Dalle latitudini pordenonesi giungono rumors di difficoltà gestionali molto simili a quelle che hanno condizionato il cammino granata nella passata stagione, ma resta il fatto che la sfuriata della mister tricesimano Massimo Zucco la scorsa settimana ha toccato le corde giuste. Sta andando alla grande anche il Ronchi di mister Fabio Franti, dieci punti nelle ultime quattro giornate, approdato in zona play-off alla faccia di chi sottovalutava le sue potenzialità.

BUIO PESTO

Capitolando a Fiume Veneto, prima caduta della gestione Carpin, il Lumignacco ha allungato a nove la sua striscia di gare senza vittorie. É la peggior serie dei rossoblù nelle sue sette stagioni in Eccellenza, e per quanto paradossale possa apparire pensando alle ambizioni estive la cruda realtà evidenzia la discesa rossoblù in zona play-out. Vero che il mercato sistemerà un po' di cose, ma qualche riflessione si impone.

Totò Acampora (Pro Gorizia)

MERCATO

Il Torviscosa non è riuscito ad accontentare mister Zanuttig ingaggiando il difensore ex Cjarlins/Muzane Bojan Dukic, che dopo aver chiuso la parentesi al Treviso nell'Eccellenza veneta ha ceduto al più "allettante" corteggiamento del Kras. Il Brian, dopo le pesanti uscite (a proposito, il bomber Alessandro Cesca viene dato per vicinissimo alla Pro Cervignano) è ancora a caccia di un difensore e di un attaccante di esperienza che possano permettergli di guardare con fiducia alla finale di Coppa Italia del 22 dicembre con il San Luigi. Il ds biancazzurro Fabio Berti nulla scuce, ma insistenti circolano voci di un suo attento sguardo alle vicende del Chions in D per arpionare il bomber Dimas Goncalves e il difensore Daniele Visintin (prospetto, quest'ultimo che interessa lo stesso Torviscosa). Il Brian tratta anche con Totò Acampora, in attrito con la Pro Gorizia, e accoglierà il baby puntero Simone Bacinello, classe 1999 in uscita dal Lignano. La Gemonese, tramontata l'ipotesi di agganciare Francesco Pecile del Flaibano e di riprendersi dall'Adriese Luca Nicoloso, sta sondando la pista slovena per una punta centrale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EMERGENTE

Scordino in Rappresentativa

Luca Scordino, portiere classe 2000 del Cjarlins/Muzane, ha preso parte nei giorni scorsi a un raduno della Rappresentativa di serie D svoltosi a Calmasino (Verona). È stato l'unico giocatore dei tre team regionali visionati dal ct Tiziano De Patre.

Seconda sconfitta di fila con l'Arzignano Ma il patron Zanutta tranquillizza il mister

Il Cjarlins/Muzane non impara mai dagli errori fatti

IL PUNTO

Sempre la stessa musica. L'attenuante è che la seconda sconfitta consecutiva del Cjarlins/Muzane (quarta stagionale) è arrivata contro la nuova viceregina Arzignano, ma resta il macigno dei gol subiti per dabbenaggini difensive nei minuti iniziali. Costati la discesa a un solo punto dalla zona play-out.

È la prima volta che sotto la sua parentesi carlinese, avviatasi a 9 turni dalla fine dello scorso campionato, mister Stefano De Agostini incappa in due tonfi di fila, e stavolta l'aggravante è che il reparto avanzato non è riuscito a metterci una pezza nonostante l'uomo in più per oltre mezz'ora. «L'Arzignano - sospira De Agostini - è la più bella squadra vista in questa stagione, ma è innegabile che i loro 2 gol siano venuti da nostri errori. La squadra ha comunque lottato fino alla fine, ed è da questo che dobbiamo ripartire». Patron Vincenzo Zanutta stavolta si dimostra fatalista. «È un film visto già troppe volte - abbozza - ma qualche insegnamento dobbiamo trarlo. L'Arzignano, che deve vincere il campionato, gioca con un prudente 4-5-1 all'insegna del primo non prenderle, mentre noi avevano 4 attaccanti fermi in avanti. La squadra mi è parsa anche meno reattiva del solito, ma tranquillizziamo mister De Agostini dicendo che la sua posizione è stabile».

CAPITOLO MERCATO

Il bomber Floro Flores appare ingabbiato dall'oneroso biennale con la Casertana, mentre per irrobustire la difesa è stato contattato l'esperto centrale Matteo Gritti, in uscita dal Delta Rovigo.

LA SITUAZIONE

La capolista Adriese (28) ha disintegrato l'Este (23) nello sconto al vertice, mentre il Chions (21) ha mantenuto il quinto posto anche dopo il pareggio in casa dell'Union Feltre (18). Non si arresta invece la caduta del Tamai, penultimo con 9 punti, battuto dalla diretta concorrente Belluno (13) incappando nelle quarta sconfitta di fila.

Primi movimenti di mercato: Floro sogno impossibile Gritti per la difesa?

JUNIORES NAZIONALI

Amaro pareggio per i ragazzi di mister Moras, raggiunti allo scadere dall'Union Feltre centrando comunque il 5° risultato utile consecutivo. Illusorio il vantaggio firmato ancora da Pesce (6 gol nelle ultime 4 gare), ma i cadetti celestearancio conservano comunque il 7° posto con 17 punti a 3 lunghezze dai play-off. Intanto l'attaccante Gianluca Lugnan (classe 2002), insieme al portiere del Chions Mattia Ronco, sarà impegnato oggi nel raduno dell'area nord della rappresentativa nazionale dilettanti under 17. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11

Zanuttigh risale con il Torviscosa e si merita la panchina della settimana

A disposizione del mister una squadra scoppiettante con due diamanti come il centrale Colavecchio e Arcaba, figlio d'arte

Chiedeva solo un po' di tempo per lavorare, mister **Andrea Zanuttig** una volta ingaggiato dal Torviscosa per rimpiazzare Gianluca Marin, e la scelta della dirigenza torrezuinese di concedergielo sta dando i suoi frutti. Certo che l'eliminazione nella semifinale di Coppa Italia brucia, ma quanto esibito dai biancazzurri nella vittoriosa gara esterna in casa di una Gemonese che pure veniva da tre vittorie consecutive dimostra che crescendo soprattutto dal punto di vista fisico e con qualche adeguato accorgimento tattico possono rientrare a pieno titolo nella lotta per un piazzamento di rilievo. Come assicurato in tempi non sospetti dal tecnico di Monfalcone. È sua quindi di diritto la conduzione della squadra ideale partorita dalla 13ª giornata, sebbene sia sua disposta con una concezione tattica che non appartiene al suo dna di tecnico. Si può star certi che sarebbe comunque in grado di gestirla al meglio, dall'alto della vastissima esperienza di allenatore maturata attraverso un percorso iniziato nel 2000 al Monfalcone. Dove chiuse anche la sua carriera di calciatore (impreziosita dalle 49 presenze e un gol in serie B) prima di guidare Ronchi, giovanili della Triestina, Ponziana, Vesna, Ufm, Virtus Corno e Lumignacco togliendosi fior di soddisfazioni. Avrà a disposizione, oltre a un paio di suoi giocatori (occhio a **Massimiliano Colavecchio**, centrale difensivo del 1999 arrivato dalla Triestina cresciuto molto negli ultimi tempi), e il figlio d'arte **Alexandar Arcaba** (1998), che pur non sempre impeccabile in fase difensiva ha firmato domenica la doppietta che ha permesso al Ronchi di sbancare Fontanafredda. Incanalandosi sulle orme realizzative del padre, l'immenso Predrag classe 1972, ancora in forza alla Cormonese in seconda categoria. Menzione speciale merita anche l'incursore del Flaibano **Mattia Alessio**, classe 2000 scuola Ancona, capocannoniere canarino con i 5 gol. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11 » Eccellenza 13ª giornata

3-5-2

All. Andrea Zanuttig (Torviscosa)

PERESSINI (Brian)

COLAVECCHIO (Torviscosa) — ARCABA (Ronchi) — COLLAVIZZA (Tricesimo)

GUIZZO (Fiume Veneto/Bannia) — MANFREDA (Pro Gorizia)

COTTIGA (San Luigi) — ALBERTI (Fiume Veneto/Bannia) — ALESSIO (Flaibano)

CORVAGLIA (Torviscosa) — SABADIN (Kras)

I MARCATORI

9 RETI
Ciriello (San Luigi).

8 RETI
Paciulli (Fiume Veneto/Bannia, 2 rigori), Lucheo (Ronchi) e Corvaglia (Torviscosa, 1).

7 RETI
Bardini (Ronchi) e Mujesan (San Luigi).

6 RETI
Pillon (Pro Gorizia, 1), Hoti (Pro Gorizia) e Carlevaris (San Luigi, 3).

5 RETI
Serrago (Cordenons, 2), Guizzo (Fiume Veneto/Bannia), Alessio (Flaibano), Sabadin (Kras), Cusin (Lignano, 1), Bodini (Lumignacco, 5) e Puddu (Torviscosa, 3).

LA CLASSIFICA

San Luigi 35, Pro Gorizia 31, Torviscosa 22, Brian 21, Ronchi 20, Fiume Veneto/Bannia 19, Flaibano, Manzanese e Gemonese 18, Juventina 16, Lumignacco e Cordenons 15, Tricesimo 14, Lignano 10, Kras e Fontanafredda 8.

PUNTURE DI SPILLO

Bergamasco fa 150

CLAUDIO RINALDI

7

I gol del Torviscosa in casa della Gemonese dove ha sempre segnato nelle 6 occasioni in cui lo ha visitato in Eccellenza.

0

I pareggi nelle 6 gare dirette in questa stagione nell'èlite regionale dal pordenonese Michele Piccolo. Una volta ha vinto il team di casa, 5 la viaggiante.

150

Le partite di Marco Bergamasco (129 con la Manzanese in Eccellenza, 21 con l'Ufm in D), punta classe 1995, 30 gol.

VOLLEY – SERIE A2

Adesso la Coppa Italia dovrà restituire la vera Itas Città Fiera

Dopo il ko di Caserta è tempo di rimediare agli errori fatti Il presidente Ceccarelli: «Migliorare servizio e ricezione»

Rosario Padovano

MARTIGNACCO. Le statistiche non mentono. Le differenze minime tra la Itas Città Fiera e la Volalto Caserta sono state determinanti. Le casertane, che comunque potevano contare su giocatrici di grande esperienza come Cella e di belle speranze in prospettiva azzurra come la migliore marcatrice la mantovana Melli e una delle figlie di Gregor Fucka, la bolognese Rebeka (ex avversaria di Martignacco e Talmassons quando giocava a Bassano), hanno attaccato e ricevuto meglio. Nella ricezione totale le campane hanno toccato quota 48%, Martignacco ha raggiunto il 40. I muri punto per Caserta sono stati 11, contro gli 8 delle friulane; e in attacco la formazione rosanero ha attaccato con il 34% totale contro il 31% delle rivali biancoblu. Differenze non abissali, ma che fotografano il gap tra Caserta e Martignacco, specialmente nel secondo e nel terzo set, quando l'Itas avrebbe dovuto spingere di più. Ne è convinto anche il suo presidente, Bernardino Ceccarelli, che ha avuto modo di approfondire i dettagli della sfortunata trasferta in terra casertana. Le tre "pizze", con mozzarella abbondante solo nel primo parziale, sono dure però da digerire. «Non è una sconfitta drammatica – precisa il patron – tuttavia certe situazioni le potevamo gestire con convinzione maggiore. Nel servizio e nella ricezione non siamo andati come in altre occasioni. Sono rammaricato».

La migliore ricezione di Caserta si giustificava appunto perché in alcune fasi di gioco la battuta di Martignacco non è stata così efficace. Dall'altra parte Caserta poteva contare su ali e centrali che anche in questo fondamentale riuscivano a mettere in difficoltà la seconda linea friulana. «Dobbiamo lavorare cercando di ripartire dagli errori fatti», ha riferito Lara Caravello, il capitano, che guarda già alla sfida di Coppa con la Cus Collegno Torino il 12 dicembre. «Non abbiamo iniziato a vedere i video delle piemontesi, ma sappiamo che è una squadra solida con individualità che hanno giocato in A1 e veterane di A2. Ovviamente già il fatto di essere qualificate per la Coppa Italia ci rende orgogliose e soddisfatte e giocheremo con la stessa determinazione e voglia delle altre partite, anche per confrontarci con una squadra che non conosciamo e non abbiamo incontrato nel girone». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'Itas Città Fiera deve dimenticare la sconfitta di Caserta

IL PROGRAMMA

Domenica si riposa poi il 12 dicembre arriva il Collegno

L'Itas Città Fiera in A2 riposerà e non giocherà il 9 dicembre. La squadra dopo essere rientrata ieri mattina in aereo da Napoli, tornerà ad allenarsi oggi. L'appuntamento più vicino è il turno di Coppa Italia valido per gli ottavi di finale. La sfida con il Cus Torino si disputerà mercoledì 12 a Martignacco, non più a Cividale come era stato scelto dalla società. La sfida è programmata per le 20.30. Questi i prossimi impegni nel torneo: domenica 16 dicembre trasferta a Soverato; il 23 dicembre in casa con l'Orvieto della friulana Sofia D'Odorico. In classifica i punti di vantaggio dell'Itas sulla quinta Baronissi ora sono 4. —

R.P.

LOTTA

Libera e greco romana: a Lavariano un successo la prima volta del Trofeo

MORTEGLIANO. Tutti in piedi ad applaudire i giovani lottatori che hanno gareggiato nella palestra delle scuole Elementari a Lavariano in occasione della prima edizione del Trofeo di Lotta libera e greco romana dedicato al Professor Corrado Moroldo. La Nova Auxilia Sport Team Mortegliano, società diretta da Martino Moroldo che ha organizzato l'evento, ha conquistato quattro medaglie d'argento e due di bronzo, aggiudicandosi così il primo posto in classifica davanti alla Polisportiva Santa Bona Treviso ed all'Umberto 1° Vicenza. Alla manifestazione hanno partecipato anche il commissario straordinario Fijlkam settore lotta Carlo Palmucci e il vicepresidente Fijlkam settore judo Sandro Scano ed è stata una vera e propria festa di sport e fair play caratterizzata da combattimenti accesi e leali, preceduti e conclusi dalla stretta di mano fra atleti e con l'arbitro. Il riconoscimento dei migliori atleti in gara è stato attribuito ai vicentini Giulio Bellon e Kevin Picari.

«È stata un'ottima occasione per portare sulla strada dell'agonismo i più giovani – ha detto l'allenatore di Treviso Davide Gastaldon - e togliere loro le paure della gara». «Sono soddisfattissimo per il comportamento dei ragazzi – ha detto invece Martino Moroldo - che finalmente si sono tolti la soddisfazione di prendersi delle medaglie e, soprattutto, nel nostro torneo. Davvero un bell'inizio che ci regala grandi speranze». Il riconoscimento dei migliori atleti in gara è stato attribuito ai vicentini Giulio Bellon e Kevin Picari. —

Enzo de Denaro

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI DI FONDO

Friulani ancora dominatori nelle gare Fis in Lombardia

Friulani dominatori nella due giorni di gare Fis disputate nel fine settimana a Santa Caterina Valfurva. Sabato era stata la gran giornata con vittoria di **Davide Graz** davanti a **Luca Del Fabbro** nella 10 km tl degli juniores e domenica, nella 10 km in classico, è seguito il trionfo di **Luca Del Fabbro**. Il 19enne finanziere di scuola della Monte Coglians, è salito così per due volte sul podio. Assente Graz, ha staccato di 34" Gabriel Koehl e Giovanni Ticcò. Ottima anche la settima piazza di Luca Sclisizzo e nella top ten, ha ben figurato al 10° posto, il quarto atleta friulano, **Andrea Gaier** del Bachmann, che ricordiamo è un talento al primo anno nella categoria aspiranti. Bene anche **Martina Di Centa** nella 7.5 km tc: per lei un 9° posto assoluto che vale il 4° posto in Coppa Italia. Nella gara dei senior, sempre sui 10 km tc per la Coppa Italia Sportful, è, poi, giunto 4° il tarvisiano **Claudio Muller**, mentre **Martin Coradazzi** ha chiuso 12°, ma sesto negli under 23. Sabato la due giorni era stata introdotta dalla 10 km a skating con bella doppietta firmata Graz-Del Fabbro. Nella gara s'era segnalato bene anche **Luca Sclisizzo**, 6° e nella 10 km tl seniores delle donne, si era messa in evidenza con un ottimo 3° posto nelle under 23 Cristina Pittin, mentre nella 5 km tl delle juniores friulane da applausi **Rebecca Bergagnin**, 3ª e Martina Di Cenata 5ª. Prossimo appuntamento a metà mese a Sappada con Coppa Italia anche Giovani. —

Giancarlo Martina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY – SERIE A

Una brutta sconfitta relega l'Union Udine al terz'ultimo posto Serve la riscossa

UDINE. La Rugby Udine Union Fvg cade malamente in casa del Badia e si complica la vita: questa partita persa relega la compagine cittadina al terzultimo posto solitario in graduatoria (7), a due sole lunghezze dal Rangers Rugby Vicenza (5), penultimo e a due punti da quel Petrarca Rugby Padova che, grazie alla vittoria domenicale contro il fanalino di coda Junior Brescia, ora si trova al settimo posto in classifica (9). La partita persa, poi, fa ancora più male se si pensa che i friulani hanno concluso la prima frazione di gioco in netto vantaggio (7-20) e, a causa di un calo di attenzione, si sono fatti surclassare nel secondo tempo, subendo addirittura quattro mete dai padroni di casa del Borsari Badia. «Questa sconfitta non ci sta, ma quando una partita persa è una cosa positiva? - commenta Andrea "Ciro" Sgorlon, allenatore della Rugby Udine Union Fvg - Abbiamo dominato per oltre quaranta minuti, abbiamo sviluppato una notevole mole di gioco, forse due marcature in più nel primo tempo ci avrebbero permesso di gestire in maniera diversa il continuo della gara. In ogni caso questo è un gruppo forte. Dobbiamo iniziare fin da subito a lavorare e pensare alle prossime gare, a cominciare dalla difficile trasferta di domenica in casa della capolista Rugby Noceto».

CLASSIFICA

Rugby Noceto 23, Rugby Colorno 21, Valpolicella 18, Paese 16, Borsari Badia 15, Ruggers Tarvisium 13, Argos Petrarca 9, Rugby Udine Union Fvg 7, Rugby Vicenza 5, Junior Brescia 1;

PROSSIMO TURNO

Ruggers Tarviisum - Rugby Vicenza, Noceto - Rugby Udine Union Fvg, Argos Petrarca - Rugby Colorno, Junior Brescia - Borsari Badia, Valpolicella - Rugby Paese.

QUI SERIE C

Risultati altalenanti anche nelle serie minori della provincia udinese: da una parte in C1 la compagine cadetta della Rugby Udine scivola in casa contro il Rugby San Marco (6-24), dall'altra in C2 il Rugby Pasian di Prato vince nettamente contro i Grifoni Oderzo (34-7), mentre le Black Ducks Gemona cadono in casa contro il Rugby Alpago (3 - 67). —

Davide Macor

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY – SERIE C

L'Apm Mortegliano

Mortegliano e Villa Vicentina a gonfie vele Equilibrio donne

UDINE. Fine settimana proficuo per Mortegliano e Villa nella serie C maschile di volley, più equilibrati i risultati in campo femminile.

SERIE C DONNE

Ha mantenuto un perfetto ruolino di marcia è la capolista Virtus Trieste che ha sconfitto con un sonoro 3-0 anche il Pordenone Volley. La Friulana Ambientale Rizzi si è confermata seconda della classe battendo in quattro set la quotata Peressini Portogruaro. La coppia di testa ha creato un buon divario sulle inseguitrici: la terza Zalet Trieste ha infatti, vinto, ma al tie-break, contro l'Astra Cordenons, mentre la quarta Maschio Buja è stata battuta, con lo stesso punteggio, dalla matricola Low West Latisana. Buja e Trieste si trovano a quota 16, distanti ben 5 punti dai Rizzi. Giornata positiva per la Libertas Martignacco che ha superato in tre set l'Horizon Cordoipo San Vito e per l'Hotel Collio Rojalkennedy che si è imposto per 3-1 sul Sant'Andrea Trieste. Continua il periodo no per la Pallavolo Sangiorgina, penultima con appena e reduce dallo stop rimediato al tie-break in casa della Domivip Porcia. Le protagoniste del campionato saranno in campo sabato. I Rizzi faranno visita, alle 17.30, al Sant'Andrea Trieste, alle 20 la formazione di Majano riceverà l'Astra e alle 21 il Peressini se la vedrà, in casa, con il Latisana. Tutte le altre partite si giocheranno alle 20.30: la Virtus ospiterà le Horizon, la Sangiorgina affronterà il Pordenone, Buja proverà a sfruttare il fattore campo contro la Domovip e lo Zalet riceverà il Rojalkennedy.

SERIE C UOMINI

Giornata campale per Mortegliano e Villa Vincentina. L'Apm ha battuto in tre set la cenerentola Fiume Veneto, ora sono quarti, mentre i bassaioli si sono imposti per 3-1 sulla penultima Monfalcone portandosi a quota 8. Niente da fare per il Credifriuli Cervignano che si è arreso in tre set alla corazzata Futura. Sabato Apm alle 17.30 a Trieste, alle 18 i cervignanesi ospiteranno la Seleco. Alle 20.30 Villains-Futura. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

L'amica geniale
RAI 1, ORE 21.25
Con la morte di Carracci, il rione passa nelle mani dei Solara. Il corpo di Elena (**Margherita Mazzucco**), intanto, sta cambiando: le cresce il seno e il viso si riempie di brufoli. Inizia a frequentare il ginnasio, mentre Lila lavora.

Il ristorante degli chef
RAI 2, ORE 21.20
Nella prima parte dello show, i nove concorrenti si cimentano nella cucina fusion. Tra gli ospiti vip di questa sera ci sono **Francesca Chillemi** e Giovanni Ciacci.

Il segreto
RETE 4, ORE 21.25
Saul va alla villa chiedendo di Francisca (**Maria Bouzas**), ma Fernando gli spiega che la sta sostituendo lui. L'avvocato, intanto, comunica a Julieta che potrà rimanere a casa.

La mummia
CANALE 5, ORE 21.20
Sepolta in una cripta nelle profondità del deserto, una regina (**Sofia Boutella**) si risveglia ai giorni nostri portando con sé una rabbia accresciuta nel corso dei millenni.

Tartarughe Ninja
TV8, ORE 21.30
La reporter April (**Megan Fox**) indaga sul malefico Shredder e il suo diabolico Clan del Piede, e si imbatte in alcune misteriose creature: le quattro Tartarughe Ninja.

ORE 21.00 GLI SPECIALI DEL TG

A CURA DI DOMENICO PECILE E ANGELA ACCAINO

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 L'amica geniale Serie Tv
23.20 Tg1 - 60 Secondi
23.35 Porta a porta Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.45 Sottovoce Attualità
2.15 Italia, poeti e navigatori Rubrica
3.10 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
3.50 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
7.10 5 cose da sapere Rubrica
7.55 Ugly Betty Serie Tv
10.00 Tg2 - Frankenstein alle
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 Il ristorante degli chef Talent Show
23.25 Alle origini della bontà
0.10 Digital World Rubrica
0.45 Come la prima volta Film commedia ('12)
1.55 14° Distretto Serie Tv
3.30 Videocomic
5.00 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.20 Spazio libero Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.15 La signora del West
16.00 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.
16.05 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Alla lavagna! Rubrica
20.45 Un posto al sole
21.15 #cartabianca Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
1.15 Save the date Rubrica
1.45 RaiNews24

RETE 4
6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Ieri e oggi in Tv Varietà
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Un detective in corsia
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.50 Là dove scende il fiume Film western ('52)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Il segreto Telenovela
23.20 Venuto al mondo Film drammatico ('12)
2.05 Tg4 Night News
2.30 Stasera Italia Attualità
3.40 Il labirinto dei sensi Film documentario ('93)
5.50 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 La mummia (1ª Tv) Film avventura ('17)
23.20 Matrix Attualità
1.20 Tg5 Notte
1.55 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.20 Uomini e donne
5.15 Tg5

ITALIA 1
8.25 Dr. House Medical Division Serie Tv
10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory Sitcom
15.15 Young Sheldon Sitcom
15.45 Black-ish Sitcom
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Due uomini e mezzo Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Le Iene Show
0.55 Mai dire Grande fratello Vip
1.50 Undateable Sitcom
2.15 Studio Aperto La giornata
2.30 Sport Mediaset

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 diMartedì Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Amica per vendetta (1ª Tv) Film thriller ('18)
16.00 Una festa di Natale da sogno Film Tv comm. ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Tartarughe Ninja Film azione ('14)
23.15 X Factor 2018 Talent Show

NOVE
10.00 Delitto (im)perfetto
14.00 Matrigne senza scrupoli DocuReality
16.00 Airport Security Doc.
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Hotel da incubo UK Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.15 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Piedone l'africano Film commedia ('78)
23.30 Diamo i numeri Rubrica
0.15 Airport Security Spagna

20 (20)
8.40 Person of Interest Serie Tv
9.35 The Big Bang Theory
10.20 The Glades Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
23.20 Transporter: The Series
0.10 Il mondo perduto - Jurassic Park Film avv. ('97)

RAI 4 (21)
9.50 Rookie Blue Serie Tv
11.20 Madam Secretary Serie Tv
12.50 Cold Case Serie Tv
14.25 X-Files Serie Tv
16.00 Scorpion Serie Tv
17.30 Zoo Serie Tv
19.00 Supernatural Serie Tv
20.35 Lol :-) Sitcom
21.05 Pathfinder Film avventura ('06)
22.45 L'assassinio di Gianni Versace - American Crime Story Serie Tv
0.40 Supernatural Serie Tv

IRIS (22)
13.05 Il merlo maschio Film commedia ('70)
15.20 La doppia ora Film thriller ('09)
17.25 Il cuore grande delle ragazze Film drammatico ('11)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Uomini e cobra Film western ('70)
23.30 Sfida nella valle dei comanche Film ('64)
1.25 Sotto il vestito niente L'ultima sfilata Film ('11)

RAI 5 (23)
16.30 Un giorno nella natura selvaggia Doc.
17.25 Sentieri Himalayani Doc.
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Samba Film drammatico ('14)
23.10 The Ronnie Wood Show
23.35 Placebo live in London
0.35 The Great Songwriters
1.25 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)
14.00 Nessuno si salva da solo Film drammatico ('15)
15.45 Windstorm - Liberi nel vento Film ('13)
17.35 Sandokan alla riscossa Film avventura ('64)
19.15 Piedone lo sbirro Film commedia ('73)
21.10 Mai stati uniti Film commedia ('12)
22.40 Nati stanchi Film commedia ('02)
0.05 L'intrepido Film commedia ('13)

RAI PREMIUM (25)
7.40 Incantesimo 5 Soap Opera
9.35 Tutti pazzi per amore 2
11.35 Un medico in famiglia 5
13.40 La nuova squadra Miniserie
15.35 Doc Martin Serie Tv
17.15 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv
19.25 Il commissario Manara Serie Tv
21.20 Il gioco del tradimento Film thriller ('15)
22.55 Brava! Talk Show
23.45 Isabel Serie Tv
1.40 Sconosciuti DocuReality

CIELO (26)
12.45 Buying & Selling
13.45 MasterChef Australia
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Shame Film drammatico ('11)
23.15 Colombia: l'altra faccia del piacere Doc.
0.15 Vite da escort DocuReality
1.15 Escort Boys Doc.

PARAMOUNT (27)
7.00 Hazzard Serie Tv
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
14.10 Giardini e misteri Serie Tv
16.10 Un avvocato per Babbo Natale Film Tv commedia ('11)
18.10 La casa nella prateria
20.10 Happy Days Serie Tv
21.10 Stargate Film fantascienza ('94)
23.00 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra Film ('02)
1.00 Mortal Kombat Film ('95)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Ave Maria Rubrica
22.05 I passi del silenzio Rubrica
23.15 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D (29)
9.00 Ricetta sprint di Benedetta
9.10 I menù di Benedetta
12.25 Cuochi e fiamme
13.10 Selfie Food Rubrica
13.20 Honestly Good
13.30 Ricetta sprint di Benedetta
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.20 Honestly Good
20.30 Cuochi e fiamme
21.30 Private Practice Serie Tv
0.50 Selfie Food Rubrica

LA 5 (30)
10.00 Beautiful Soap Opera
10.25 Una vita Telenovela
11.25 Il segreto Telenovela
12.30 Ultime dalla Casa
12.45 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Carrie Diaries Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.45 Grande Fratello Vip Live
18.30 Ultime dalla Casa
18.45 Grande Fratello Vip Live
19.55 Uomini e donne
21.25 Grande Fratello Vip
1.15 Grande Fratello Vip Live
3.05 The Carrie Diaries Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
9.00 ER: storie incredibili
11.50 Bake Off Extra Dolce Cooking Show
12.20 Bake Off Extra Dolce
12.50 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Abito da sposa cercasi
19.15 Cortesie per gli ospiti
20.10 Cuochi e fiamme
21.10 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 ER: storie incredibili

GIALLO (38)
6.00 Nightmare Next Door
7.50 Missing Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby
12.30 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Cherif Serie Tv
23.20 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
1.10 Nightmare Next Door Real Crime
2.55 Missing Serie Tv
5.25 L'investigatore Wolfe

TOP CRIME (39)
9.45 The Closer Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mysteries of Laura
14.30 The Mentalist Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Flikken - Coppia in giallo
19.15 The Mysteries of Laura
20.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Chicago P.D. Serie Tv
22.50 The Closer Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
8.00 Oro degli abissi
9.50 Guardia costiera: Alaska
10.45 Dual Survival Real Tv
13.35 Banco dei pugni
15.05 Cucine da incubo USA
16.00 Swords: pesca in alto mare DocuReality
17.50 La città senza legge
19.35 Oro degli abissi: inverno
21.25 Nudi e crudi XL DocuReality
23.15 Camionisti in trattoria
0.10 Ce l'avevo quasi fatta

RAI SPORT HD (57)
13.45 Atletica leggera: Garda Half Marathon
14.15 Studio Raisport Rubrica
14.45 Calcio: 4° turno: Benevento - Cittadella Coppa Italia
17.00 Studio Raisport Rubrica
20.30 Calcio: 4° turno: Sampdoria - Spal Coppa Italia
22.45 Studio Raisport Rubrica
23.00 Oltre la rete
24.00 Tg Sport - Notte
0.15 Canottaggio: 130 anni Federazione Regata sprint

RADIO

RADIO 1
20.35 Ascolta, si fa sera
20.40 Zona Cesarini
20.45 Calcio Coppa Italia: Sampdoria - Spal
23.05 Numeri primi
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Belli

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

CAPITAL
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. Bologna Jazz Festival. Tower Jazz Composers Orchestra
23.00 Archivio musicale

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.10 A Quiet Place - Un posto tranquillo Film Sky Cinema Uno
21.15 100 volte Natale Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 Le spie della porta accanto Film Sky Cinema Comedy
21.00 Emoji Accendi le emozioni Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 L'inganno Film Cinema
21.15 Take Me Home Tonight Film Cinema Comedy
21.15 Knock Knock Film Cinema Energy
21.15 Snow Angels Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: "Costumer Care" sui trens dai pendolârs
11.19 Radar: l'Istituto per la Geometria e la Fisica di SISSA e ICTP.
12.30 Gr FVG
13.29 Rotocalco Incontri: Edoardo De Angelis a Udine per presentare l'album di inediti "nuoveCanzoni".
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: la rivade dai Krampus intai païs de Valcjanâl
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Bianconero
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Family salute e benessere (D)
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 Speciale del Tg
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 E di Eccellenza
20.15 Speciale del Tg
20.30 Beker on tour
20.45 Telegiornale di Pn
21.00 Lo scrigno (D)
22.30 Effemotori
23.00 Start
23.15 E di Eccellenza
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 (D)
08.30 Glustissimi
09.00 Tg News 24 rassegna
10.10 Detto da voi...
11.00 Tg 24 News (D)
11.30 Village
12.00 Tg 24 News (D)
12.30 Fvg Sport
12.45 Pagine d'artista
13.00 Tg 24 News
13.20 Udinese tonight
15.00 Tg 24 News Sport
16.45 Pagine d'artista
17.00 Tg 24 News (D)
17.25 Acsi time
18.00 Tg 24 News
18.30 Campioni sana provincia
19.00 Tg 24 News (D)
19.30 Tmw News
20.00 Tg 24 News
20.30 Su il sipario
21.00 Gli speciali del Tg
22.00 Tg News 24 sport
22.30 Tg News 24
23.05 Glustissimi

TELEPN
07.00 Il Tg del Nord Est
09.10 L'arc di Sant Marc
09.30 Pianeta Salute
12.00 Televendite
13.30 Cartoni animati
14.00 Televendite
17.30 Tpn Summer Hits
19.00 Il Tg del Nord Est
20.45 Aquile libere
21.20 L'alpino
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 Il13 News Tg
08.30 L'Alpino
09.00 Occidente
12.00 Reporter
19.00 Il13 News Tg
20.05 Il13 Sport
20.12 Cucine giustizia
21.15 Il sopravvissuto
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 Il13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso e temperature diurne miti per il periodo. Di notte e al mattino su pianura e costa saranno possibili nebbie o nubi basse che in giornata si dissolveranno. Sulle Alpi, in giornata avremo qualche annuvolamento e lo zero termico tenderà a scendere dagli oltre 2000 m del mattino ai 1500 m della sera. Inversioni termiche di notte e al mattino nelle valli.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/5	7/9
massima	12/15	12/15
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza nuvoloso; al mattino possibile ancora qualche schiarita sulle Alpi, mentre dal pomeriggio il cielo dovrebbe essere in genere coperto. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata. Zero termico ben più basso di martedì e attorno ai 1200 m.

Tendenza: per giovedì mattina cielo coperto con la possibilità di qualche debole pioggia su pianura e costa, nel pomeriggio miglioramento a partire dalle Alpi. Dalla sera sereno, ma con possibili nebbie in pianura e abbassamento della temperatura che sarà più bassa rispetto al mattino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/5	7/10
massima	8/10	10/12
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,4	11,4	90%	15 km/h
Monfalcone	7,8	8,3	98%	14 km/h
Gorizia	6,7	7,7	96%	14 km/h
Udine	6,2	9,4	84%	9 km/h
Grado	8,0	9,5	93%	16 km/h
Cervignano	7,0	9,4	93%	9 km/h
Pordenone	4,3	10,9	77%	16 km/h
Tarvisio	2,1	7,9	92%	24 km/h
Lignano	8,4	9,6	93%	20 km/h
Gemona	4,2	9,2	82%	24 km/h
Tolmezzo	2,4	10,7	84%	6 km/h
Forni di Sopra	0,0	8,0	85%	11 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	15	0,10m
Monfalcone	quasi calmo	14,5	0,10 m
Grado	quasi calmo	14,5	0,10 m
Lignano	quasi calmo	14,5	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	14
Atene	7	15
Barcellona	15	19
Belgrado	3	9
Berlino	8	12
Bruxelles	7	14
Budapest	1	4
Copenaghen	7	10
Francoforte	11	15
Ginevra	12	16
Helsinki	-1	2
Klagenfurt	1	7
Lisbona	11	17
Londra	7	13
Lubiana	2	10
Madrid	5	15
Malta	16	19
P. di Monaco	14	19
Mosca	-8	-6
Oslo	3	7
Parigi	12	15
Praga	7	12
Salisburgo	6	12
Stoccolma	4	6
Varsavia	2	6
Vienna	-0	4
Zagabria	5	11
Zurigo	11	14

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	14	18
Ancona	9	12
Aosta	7	13
Bari	10	16
Bergamo	3	11
Bologna	4	10
Bolzano	2	10
Brescia	4	11
Cagliari	10	18
Campobasso	8	12
Catania	13	18
Firenze	9	12
Genova	10	16
L'Aquila	5	10
Messina	14	17
Milano	4	11
Napoli	11	15
Palermo	15	18
Perugia	9	12
Pescara	9	15
Pisa	12	14
R. Calabria	14	18
Roma	13	16
Taranto	10	15
Torino	1	10
Treviso	5	11
Venezia	6	10
Verona	5	10

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiato con nebbie al mattino sulle pianure in dissolvimento in giornata sul settore centro occidentale.

Centro: Nebbia al mattino nelle valli, bel tempo prevalente a partire dalle ore centrali del giorno.

Sud: Instabile sul basso Tirreno e localmente lungo l'Adriatico tra Molise e Puglia, sole altrove.

DOMANI

Nord: Fosco in pianura per nebbie e nubi basse, più sole su Alpi e Prealpi. In serata graduale aumento delle nubi a partire da ovest.

Centro: Bel tempo ma con foschie e nebbie nelle valli al mattino, verso sera nubi in aumento con pioggle la notte in Toscana.

Sud: Bel tempo salvo qualche pioggia al mattino sul basso Tirreno. La sera più nubi da ovest.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 3 dicembre 2018
è stata di 41.183 copie.

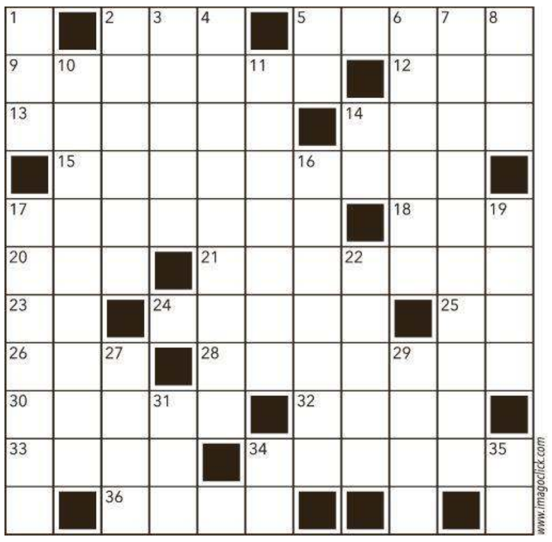
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI 2 Sawyer di Mark Twain - **5.** Enorme rettile alato che sputa fuoco - **9.** Indolente, inerte - **12.** Velocità di eritrosedimentazione (sigla) - **13.** Carcere, prigione - **14.** La corda che è un attrezzo ginnico - **15.** Ragni del genere Licosa - **17.** Il traghettatore dell'Ade - **18.** Un tipo di società (sigla) - **20.** Comodità che piacciono - **21.** Cittadina in provincia di Nuoro - **23.** La erre greca - **24.** Elevata mortalità di animali - **25.** In mezzo alla cova - **26.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni - **28.** Barella per il trasporto di malati - **30.** La sua capitale è Damasco - **32.** Scuri per il poeta - **33.** Granoturco - **34.** Figura retorica che consiste nel disporre vocaboli in un crescendo - **36.** Non crede in Dio.

VERTICALI **1.** Battuta comica - **2.** Abiti di sacerdoti cattolici - **3.** La Bella della Belle Époque - **4.** Cittadina in provincia di Modena - **5.** La prima nota - **6.** Scollegata dalla realtà - **7.** La serie degli ascendenti o dei discendenti di un individuo - **8.** Comportamento audace - **10.** Una regione geografica dell'America meridionale - **11.** Poeta che narra di personaggi mitologici - **14.** Dario, attore che vinse il Nobel - **16.** Nome registrato di una fibra tessile sintetica - **17.** La qualità del leader - **19.** Una delle principali divinità induiste - **22.** Sono animali domestici - **27.** La smuove il ventilatore - **29.** Il nome di una Gramatica - **31.** Istituto in breve - **34.** Simbolo del cobalto - **35.** Venti in antico romano.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Dovrete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere I vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Bene l'amore.

TORO
21/4 - 20/5
Nel lavoro potrete sicuramente confidare sul vostro intuito e sulla capacità di inventare all'istante strategie e soluzioni brillanti. Possibilità di fare incontri stimolanti.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Avreste bisogno di avere accanto a voi dei collaboratori affidabili e onesti che, all'occorrenza, possano anche diventare amici fidati. Concludete un progetto importante.

CANCRO
22/6 - 22/7
Avrete la tendenza ad accentrare in mano vostra gran parte del lavoro. Fatelo, ma fate attenzione a non ferire l'amor proprio di chi collabora con voi. Accettate un invito.

LEONE
23/7 - 23/8
Cercate di non lasciarvi turbare da situazioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche molti sforzi.

VERGINE
24/8 - 22/9
State elaborando importanti progetti per il prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore. Inviti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Dedicate al lavoro le ore del mattino che sono sicuramente le migliori. Nel pomeriggio diventerete svogliati e poco adattabili alle esigenze altrui. Incomprensioni in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Avrete successo in tutto quello che farete oggi. Nell'ambito dei rapporti sociali, sarete di grande aiuto ad una persona che ha bisogno di consigli concreti e disinteressati.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Ci sono varie situazioni molto favorevoli ed interessanti, soprattutto per la vita privata. Ma anche contatti utili per una questione di lavoro. Serenità in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Alcune situazioni saranno molto faticose ed incerte, nel caso definitele senza complicarle ulteriormente. State più pazienti e comprensivi nel rapporto con chi amate.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
L'avvio del lavoro sarà molto brillante, ma difficilmente manterrà fino in fondo lo stesso livello. Sarete comunque soddisfatti dei risultati.

PESCI
20/2 - 20/3
Non combattete contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete grazie anche all'aiuto del partner.

Aperta a Rivignano!

Per anziani non autosufficienti e autosufficienti

Tel. 0432 775300

Le residenze del Gruppo Zaffiro rappresentano il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato con area giochi
- Servizio animazione
- Parrucchiera
- Ambienti climatizzati

La qualità della vita è sempre preziosa!

GRUPPO ZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

www.gruppozaffiro.it

Fagagna (UD) 0432 811919 | **Magnano in Riviera** (UD) 0432 781222 | **Martignacco** (UD) 0432 407311 | **Rivignano** (UD) Tel 0432 775300 | **Tarcento** (UD) 0432 78180